Anno 103 - Numero 45

Lire 60 (spedizione in abbonamento postale) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 15.600, semestre 8100, trimestre 4200 - Estero: anno L. 25.700, semestre 13.150, trimestre 6750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32
Centralino telefonico autom. 65.68 - Telex 21.121

LA STAMPA

Domenica 23 Febbraio 1969

IL RETTORE D'AVACK HA FIRMATO IERI IL DECRETO

L'Università di Roma è chiusa Da oggi l'occupazione è reato

Gli studenti, rimasti nelle facoltà, sono perseguibili d'ufficio per «occupazione abusiva di edifici pubblici» - Che cosa farà la Magistratura? - Il rettore spiega la sua decisione dicendo d'essere «allarmato per i continui atti di sopraffazione e di violenza» - Un'interpellanza di liberali e democristiani

Spezzare la spirale tra inerzia e demagogia

Domani i tre partiti di governo completeranno la revisione della legge per la riforma universitaria; poi il progetto Sullo passerà al giudizio del Parlamento. Il governo mantiene la promessa di non perdere altro tempo, dopo i molti anni sciupati per inerzia, resistenza degli interessi minacciati, contrasti all'interno della maggioranza, agitazioni di professori e studenti. E' dal 1963 che si discute della riforma, e sempre sulla base del documento preparato allora dalla Commissione di indagine; un altro rinvio rischierebbe di provocare una grave crisi politica e di far cadere definitivamente l'Università nella paralisi e nel caos. Una riforma «sollecita e profonda» non è soltanto indispensabile per adattare l'istruzione universitaria alle esigenze della nuova società italiana; è l'unica speranza di riportare la pace negli Atenei.

E' prevedibile che in Parlamento ci sarà, insieme con il dibattito degli esperti, una battaglia di partiti: nell'ordinamento universitario ogni scelta tecnica ha un valore politico e profonde conseguenze sociali. Il progetto Sullo potrà essere indubbiamente migliorato, ma offre una base concreta per una buona riforma, anche perché non pretende di creare la scuola perfetta per il paese di Utopia. Ci si deve augurare che non venga respinto sotto la duplice pressione dei conservatori e dei demagoghi, nè deformato attraverso compromessi opportunistici.

L'innovazione più vistosa e meno discussa, anche se ardua da realizzare in un sistema già soverchiato dalla folla degli allievi, consiste nei tre gradi di laurea: diploma, laurea (di carattere professionale), dottorato di ricerca. La riforma di struttura più importante è l'istituzione dei Dipartimenti, centri essenziali per un moderno lavoro scientifico, accanto alle Facoltà, che il progetto non sopprime ma trasforma in organismi di pianificazione e coordinamento. Non sarà facile evitare conflitti e doppioni, nemmeno con una più precisa divisione di compiti; ma meriterebbe affrontare qualunque difficoltà, anche se i Dipartimenti servissero soltanto ad abolire gli istituti che molti cattedratici si sono costituiti come feudi personali ed a realizzare dei nuclei ben funzionanti di ricerche interdisciplinari.

La lotta più accesa, forse, sarà suscitata dal nuovo statuto dei docenti: ruolo unico, tempo pieno, libera docenza. E' arduo conciliare ragionevolezza e rigore, principi astratti ed interessi personali; sembra che il progetto Sullo non abbia trovato sempre il compromesso migliore. Si prevedono vari emendamenti; tuttavia ci sono alcuni punti che appaiono irrinunciabili: l'obbligo di un concorso nazionale per entrare nei ruoli di professore aggregato o ordinario; la necessità di imporre ai docenti, almeno entro certi limiti, la residenza insieme con il *full time*; la sollecita abolizione della libera docenza, per evitare che nel prossimo triennio questo titolo ambiguo sia distribuito a valanga. Ma occorre essere consapevoli che nessuna legge potrà evitare gli abusi, se non interverrà anche una riforma del costume; e ci si può chiedere se quelle norme serviranno anche in Medicina, fino a quando non si creino rapporti diversi e più giusti fra le cliniche universitarie e gli ospedali.

Altre innovazioni importanti sono previste nelle strutture politico-amministrative: Consiglio nazionale universitario, rappresentanze dei professori e degli allievi negli organismi direttivi, autogoverno degli Atenei. Il progetto Sullo si propone di infrangere l'attuale isolamento delle Università dalla vita economica e politica, e di offrire agli studenti il massimo di partecipazione compatibile con un minimo di ordine gerarchico. Giusti obbiettivi; ma, a giudizio di alcuni esperti, ci sarebbe il rischio che i docenti, cioè i protagonisti più importanti della vita didattica e scientifica, finiscano col trovarsi in minoranza: potrebbero resistere alla pressione di interessi privati o politici?

Il progetto governativo, comunque corretto, non è la riforma totale e definitiva dell'Università; può essere un avvio importante per la costruzione di un'Università nuova. Nessuna legge risolve tutti i problemi del presente e del futuro, ma una buona impostazione consente che i difetti iniziali siano corretti con il tempo e l'esperienza. Uscire dall'immobilismo, spezzare con misure concrete il cerchio delle resistenze e delle utopie, sembra l'unico mezzo per separare gli studenti che chiedono riforme dagli agitatori che vogliono la rivoluzione, e consentire la ripresa normale del lavoro. Dovranno seguire altre riforme: anzitutto quella dell'istruzione media superiore, dove si trova oggi il maggiore ostacolo alla «scuola per tutti». Non può essere un lavoro breve od improvvisato, ma è interesse comune che sia affrontato con priorità assoluta. Le riforme scolastiche danno frutti a scadenza di decenni: le leggi di oggi condizionano il progresso futuro del paese.

Carlo Casalegno

Contrasti fra studenti

(Nostro servizio particolare)
Roma, 22 febbraio.

Il rettore D'Avack ha firmato stamane il decreto che dichiara chiuse dalla mezzanotte le dieci facoltà dell'Ateneo romano occupate dagli studenti. Fino a questo momento il provvedimento ha modificato solo giuridicamente la posizione degli occupanti, non la situazione di fatto. Gli studenti sono ancora nelle facoltà.

Nel decidere la chiusura delle facoltà il rettore si è richiamato all'art. 46 del Regio Decreto 6 giugno 1938. Vi si afferma che gli studenti non possono riunirsi senza autorizzazione nei locali dell'Università, e che in caso di disordini il ministro può ordinare la temporanea chiusura dell'Università o istituto. Tale facoltà — dice l'articolo — spetta anche, «in casi gravi od urgenti, al rettore o direttore».

Nel motivare il decreto, il rettore si dice «convinto che, di fronte all'ostinata pervicacia degli studenti occupanti, sarebbe vano sperare ancora lo spontaneo sgombero delle sedi universitarie occupate», *e aggiunge di essere* «allarmato per le gravi notizie che da ogni parte gli pervengono circa l'accentuarsi di atti di sopraffazione e di violenza nelle sedi occupate per modo che la situazione generale va assumendo di ora in ora caratteri e manifestazioni di sempre maggiore pericolosità».

La situazione è adesso aperta ad ogni sviluppo. Dal momento in cui entra in vigore il decreto, l'occupazione delle facoltà diventa «occupazione abusiva di edifici pubblici», reato perseguibile d'ufficio. La magistratura quindi potrebbe ordinare lo sgombero dell'Università.

A sera al termine di un'assemblea nell'aula di Anatomia patologica, gli studenti di Medicina hanno approvato un documento contrario all'occupazione dell'istituto d'Igiene. In esso si afferma che gli iscritti alla facoltà di Medicina «vista l'occupazione unilaterale dell'istituto di Igiene da parte del Movimento studentesco, al quale non riconoscono la facoltà di rappresentarli, asseriscono una volta per tutte che la lotta politica è estranea al dialogo tra studenti e docenti e si richiamano al principio del diritto allo studio e rifiutano la violenza di pochi, riaffermando la validità del metodo democratico».

Interrogazioni ed interpellanze sono state presentate oggi alla Camera. I liberali si dicono profondamente preoccupati per l'aggravarsi della crisi e «le persistenti carenze e debolezze del governo nell'affrontare il problema universitario». *Il democristiano Tozzi Condivi pone la domanda al governo se è accettabile la decisione* «del rettore e del senato accademico dell'Università di Roma con la quale — dinanzi alla violenza sopraffatrice di una minoranza — si è dichiarata la resa delle autorità incapaci di tutelare le libertà e il diritto di decine di migliaia di studenti impossibilitati a seguire i corsi ai quali sono iscritti con regolare pagamento di tasse».

f. s.

Domani «vertice» per la riforma

Roma, 22 febbraio.

(f.) Il responsabile della Commissione scuola del psi, Orsello, in un incontro con i giornalisti ha illustrato la posizione del partito sui principali problemi della scuola. Secondo Orsello per la riforma dell'Università c'è nei partiti del centro-sinistra la volontà di far presto.

Ciò non significa che tutte le difficoltà siano state superate tanto è vero che alcuni articoli sono stati accantonati e verranno discussi nel «vertice» di lunedì prossimo.



Roma. Comizio di studenti davanti la sede dell'Università occupata (Telefoto)

Tempesta diplomatica per la «bomba» gollista

Parigi: sono state travisate le parole del gen. De Gaulle

Il ministro degli Esteri Debré dichiara: «Il Generale non ha detto nulla che si discosti dalla linea politica costantemente seguita negli ultimi anni» - Aspre polemiche nei giornali

(Dal nostro corrispondente)
Parigi, 22 febbraio.

La nuova crisi franco-britannica, suscitata dalla pubblicazione delle dichiarazioni del generale De Gaulle all'ambasciatore Christopher Soames, è venuta a mettere in pericolo tutta la costruzione europea in circostanze forse ancora più gravi. Nessuno mette in dubbio che il testo diramato ieri sera a Londra dalla *Presse-Association* è identico al resoconto che l'ambasciatore aveva trasmesso al Foreign Office subito dopo il colloquio che aveva avuto il 4 febbraio col Presidente della Repubblica francese.

Lo stesso segretario generale dell'Eliseo, Bernard Tricot, riconosce che quel resoconto gli venne sottoposto dall'ambasciatore, il quale voleva esser sicuro dell'interpretazione, però Tricot afferma di non averlo potuto approvare perché non aveva assistito all'incontro e, d'altra parte, sostiene ora che la versione Soames differisce sensibilmente dal racconto che gliene fece poi lo stesso Capo dello Stato. E', infatti, possibile che non tutto corrisponda esattamente, ma sembra accertato che si tratterebbe, caso mai, soltanto di sfumature e nessuno nega, ormai, che la sostanza sia proprio quella.

D'altronde, anche la nota diramata ieri sera dal Quai d'Orsay conteneva una piccola frase che lasciava la porta aperta a più ampie ammissioni. Dopo avere confermato, infatti, l'opposizione di De Gaulle all'ammissione della Gran Bretagna nel Mercato Comune, il comunicato diceva: «*La Comunità potrebbe venir rimpiazzata da un sistema differente*».

Più ample ammissioni, con un tono in cui era evidente l'imbarazzo, ha fatto stamani il ministro degli Esteri, in una dichiarazione trasmessa alle 8,30 attraverso la radio. Ha ripetuto che Londra aveva rifiutato in origine di partecipare alla Comunità europea e, ora, la sua ammissione sarebbe dannosa per la Comunità. Poi, Michel Debré ha affermato: «*Che cosa ha detto il Generale all'ambasciatore? Ha detto che per l'organizzazione economica di un'Europa alla quale partecipasse la Gran Bretagna bisognerebbe riflettere e che occorrerebbero studi prolungati*».

Il ministro ha anche dichiarato che «*se tutti vogliono cambiare il Mercato Comune, il governo francese non può impedirlo, però bisogna sapere dove andiamo e, per saperlo, ci vogliono lunghe conversazioni: se queste conversazioni fallissero, converrebbe mantenere quello che si ha*».

Ammesso così, sia pure implicitamente, che il Capo dello Stato ha proposto a Londra conversazioni per arrivare a qualche cosa che dovrebbe sostituire l'attuale Comunità, Debré ha detto: «*Il generale De Gaulle ha auspicato, nell'interesse comune, di esaminare se sia possibile che la Gran Bretagna prenda in considerazione conversazioni esplorative sulle prospettive economiche e politiche dell'Europa*».

In che cosa dovrebbero consistere, secondo De Gaulle, queste prospettive? Il rapporto dell'ambasciatore Soames lo ha detto chiaramente e il ministro Debré non lo ha rettificato, si è limitato ad affermare che «*offrendo queste prospettive, il generale De Gaulle non ha indicato niente, né dal punto di vista economico, né politico, che non sia somigliante agli orientamenti che ha pubblicamente e costantemente definito nel corso degli ultimi anni*».

Concludendo, Debré ha accusato Londra di «*un atteggiamento diplomatico più che di un esame misurato e ponderato delle dottrine*». E' stata la sola nota polemica delle sue dichiarazioni e ciò si spiega perché, alla vigilia dell'arrivo in Europa del presidente Nixon, è chiaro che il governo francese ha tutto l'interesse di soffocare, almeno momentaneamente, la crisi. Stasera, infatti, Debré ha ricevuto l'ambasciatore Soames e ha convocato per lunedì al Quai d'Orsay gli ambasciatori d'Italia, della Germania Occidentale, del Belgio, dell'Olanda e del Lussemburgo.

Ciò non impedisce alla polemica di svilupparsi con estrema violenza attraverso la stampa. Alla moderazione di *Le Figaro*, secondo il quale «*è possibile che mettendo gli associati europei al corrente* (dell'incontro De Gaulle-Soames) *i britannici abbiano un poco forzato la nota*», corrisponde l'intonazione scandalistica del giornale governativo *Paris-presse*, che pubblica stasera, in un enorme titolo su tutta la prima pagina: «*Gli inglesi tentano un gran colpo contro De Gaulle*».

Sandro Volta



L'ambasciatore inglese Soames lascia il Quai d'Orsay dopo l'incontro col ministro Debré (Telefoto U.P.I.)

Dure reazioni inglesi

Alla tv il ministro degli Esteri Stewart replica: «Non abbiamo drammatizzato, né distorto, né esagerato nulla. Del colloquio tra il nostro ambasciatore e De Gaulle esiste una sola versione, concordata»

(Nostro servizio particolare)
Londra, 22 febbraio.

Il ministro degli Esteri britannico Stewart ha respinto oggi seccamente — prima in una dichiarazione televisiva e poi in un discorso ad una riunione laburista — le accuse francesi secondo le quali Londra avrebbe interpretato male, e volutamente, le proposte avanzate da De Gaulle il 4 febbraio all'ambasciatore Christopher Soames.

«Si è suggerito — *ha detto Stewart* — che noi abbiamo distorto il senso o esagerato l'importanza di quanto dichiarò il Generale al nostro diplomatico. Ma non esistono due versioni — una di Londra e una di Parigi — di quel colloquio. Nè esiste una sola, concordata. L'ambasciatore Soames prese nota delle parole del presidente: e il suo testo fu esaminato ed approvato dal governo francese. Quindi non vi sono dubbi: non abbiamo né drammatizzato, né distorto, né esagerato nulla».

«Il generale De Gaulle — *ha proseguito Stewart* — suggerì che il governo inglese proponesse alla Francia colloqui bilaterali sul futuro dell'Europa. Come base per le discussioni avanzò due idee: la prima era che la Nato col tempo avrebbe dovuto sparire: la seconda che il Mercato comune doveva essere trasformato in qualcosa di assai diverso da quel che è ora: doveva ampliarsi in una sorta di "area di libero scambio" allentata, con un "direttorio politico" interno composto dalla Gran Bretagna, dalla Francia, dalla Germania e dall'Italia, con la esclusione degli altri Paesi cui siamo alleati».

Sebbene non fosse contraria ai colloqui bilaterali, ha commentato il ministro, Londra non poteva accogliere queste formulazioni del futuro europeo e doveva mettere in chiaro la propria posizione sulla Nato e sul Mercato comune. «Non possiamo assolutamente accettare la scomparsa della Nato, una alleanza che abbraccia l'Europa Occidentale, gli Stati Uniti e altre nazioni e che per comune consenso ha contribuito a preservare la pace ed allentare le tensioni per venti anni...».

«Quanto al Mercato comune, noi non ne siamo membri: ma per cinque dei sei Stati che lo formano esso ha grande importanza, ed è importante anche per noi. Se si pone la questione di trasformare interamente la sua natura, questi Paesi hanno il diritto di essere consultati. Era nostro dovere dire loro — poiché son nostri amici ed alleati — che cosa Parigi proponeva: lo abbiamo fatto. E se ce ne fossimo astenuti saremmo stati disonesti».

c. c.

«Siamo fedeli al Mec» dichiarano i belgi

(Dal nostro corrispondente)
Bruxelles, 22 febbraio.

«*Noi restiamo fedeli al Mercato comune, a questo nocciolo d'Europa che si crea. E restiamo fedeli alle varie alleanze, alla Nato e all'Ueo*»: così ha dichiarato oggi, in una intervista, il ministro degli Esteri belga Pierre Harmel, rispondendo al piano per una associazione economica fra i Paesi dell'Europa occidentale, che dovrebbe — secondo De Gaulle — sostituire il Mec. A Bruxelles come all'Aia e a Lussemburgo le polemiche continuano, soprattutto perché il generale De Gaulle, in confidenze all'ambasciatore inglese Soames, ha escluso i Paesi del Benelux dal direttivo della presunta organizzazione.

Dopo la sorpresa di ieri, i commenti sono tuttavia più calmi oggi, perché a poco a poco si crede di vedere nel piano francese — che gli stessi inglesi hanno già respinto — più una provocazione o una mossa tattica di Parigi che un vero progetto per rifare l'Europa. «*De Gaulle riflette al modo di fare l'Europa, ma riflette a modo suo*», ha ancora detto Harmel: «*E' un modo che suscita molte riserve. Se si tratta di rompere legami concreti per sostituirli con l'illusione di nuovi legami, non siamo d'accordo*».

s. d.

Mosca approva De Gaulle per il progetto anti-Mec

(Dal nostro corrispondente)
Mosca, 22 febbraio.

(e. c.) L'Unione Sovietica si è oggi mostrata indirettamente favorevole al presunto progetto di De Gaulle di smantellare il Mercato comune e di staccare la Nato dagli Stati Uniti. In due corrispondenze da Londra e da Parigi, unite sotto il titolo «*Il dissidio si aggrava*», il quotidiano della sera le *Izvestia* ha riferito alcune reazioni delle due capitali all'incontro tra il generale e l'ambasciatore britannico.

Cautela a Bonn

Bonn, 22 febbraio.

La Germania Occidentale non ritiene «*che ci debba essere fretta*» nel discutere con De Gaulle i suoi progetti per la creazione di un nuovo assetto europeo.

Rispondendo alla richiesta di un commento relativo alle rivelazioni britanniche, il portavoce del governo federale Gunther Diehl ha detto: «*Molto di quello che è stato diffuso sull'incontro tra De Gaulle e l'ambasciatore inglese a Parigi Soames era già conosciuto da noi*».

(A. P.)

IL SOMMARIO

NIXON VISITA L'EUROPA NEL MOMENTO PIU' CRITICO

Ospite d'una famiglia in lite

(Ma anche a Mosca regna confusione, e la Cina si sottrae al dialogo con Washington)

In appena due settimane, le prospettive del viaggio di Nixon in Europa sono già notevolmente mutate. La missione del Presidente s'inquadra sempre in una prima sistemazione generale della strategia politica della nuova amministrazione americana: prendere anzitutto contatto con gli alleati europei, riannodare poi il dialogo da super-potenze con l'Unione Sovietica e intanto esplorare anche le possibilità che sembravano aprirsi dalla parte della Cina. Secondo le regole della diplomazia classica, Nixon intendeva dunque agire su tutti e tre i fronti principali della politica estera americana, sì da potere svolgere un gioco mobile ed articolato, per cogliere ogni opportunità che gli si offrisse.

Ma la direttiva cinese è stata subito bloccata, almeno per il momento, dalla decisione di Pechino di sospendere il 135° incontro tra gli ambasciatori, stabilito per il 20 febbraio a Varsavia. Le dichiarazioni di Nixon, che gli Stati Uniti non intendono ancora riconoscere il regime di Mao, possono spiegare benissimo il ripensamento cinese. E' anche probabile che i cinesi, abili diplomatici, abbiano ritenuto più conveniente che gli americani cominciassero a svolgere il gioco che si è detto, per riservare a se stessi il vantaggio della seconda mossa.

A Pechino, ovviamente, interessa soprattutto vedere come si avvia il dialogo fra Mosca e Washington. Su questo scacchiere, che è il fondamentale per gli Stati Uniti, si sono recentemente verificati sviluppi contrastanti: da una parte il colloquio tra Nixon e l'ambasciatore Dobrinin, il 19 scorso, un fatto di chiaro segno positivo; d'altra parte la nuova crisi di Berlino, sul versante negativo, Mosca e Washington si sono subito schierate ufficialmente, con energia, a sostegno della rispettiva Germania; ma sembra evidente che, dietro queste mosse obbligate, permane nelle due capitali la volontà di chiudere alla meglio l'incidente, sempre in vista dell'obiettivo essenziale, appunto la ripresa del dialogo. Se perplessità esiste negli Stati Uniti, essa è dovuta all'incertezza circa l'effettiva distribuzione del potere fra i dirigenti sovietici; dati i dissensi in corso fra gli uomini del Cremlino, si corre il rischio di aprire la trattativa, senza sapere chi abbia veramente autorità di parlare in nome dell'Unione Sovietica.

Questa è dunque la situazione del fronte esterno della politica estera americana, mentre Nixon viene a visitare il fronte interno, cioè gli alleati europei. Anche qui come a Mosca, regna una grande confusione, le ragioni di dissidio sembrano prevalere fra paesi che pure sono stretti da molteplici vincoli di alleanza. La crisi dell'Ueo e l'incredibile proposta di De Gaulle, tendente a distruggere il Mec, hanno ulteriormente aumentato la frizione tra Parigi, da un lato, Londra e gli altri cinque della Comunità, dall'altro; in particolare, hanno direttamente contrapposto la Francia e la Gran Bretagna, invitando così la Germania occidentale a tentare di manovrare tra l'uno e l'altro alleato.

Nixon arriva pertanto in Europa come colui che, pieno di buone intenzioni, va a fare visita ad una famiglia di amici e si trova ad assistere ad una violenta scenata. E' facile immaginare l'imbarazzo dell'ospite, che non può fare finta di niente, ma neppure imporre con autorità il suo arbitrato. Così Nixon, che aveva fatto sapere di voler migliorare i rapporti franco-americani, è posto di fronte ad una nuova impennata di De Gaulle, la quale, scrive la *Herald Tribune*, suona di cattivo auspicio per l'esito della missione presidenziale. In cinquanta ore di serrati colloqui con tutti i principali dirigenti dell'Europa occidentale, Nixon farà certamente ogni sforzo per smentire l'oracolo.

Ferdinando Vegas

Il Presidente arriva stasera a Bruxelles

Bruxelles, 22 febbraio.

(s. d.) **Il presidente Nixon scenderà domani sera, domenica, da un «Boeing» proveniente da Miami all'aeroporto di Bruxelles, prima tappa del suo viaggio in Europa. L'arrivo è previsto per le 22; sarà trasmesso dalla tv in Eurovisione.**

Dopo un breve incontro con gli uomini politici belgi e con re Baldovino, Nixon passerà la notte all'«Hôtel Hilton», unico edificio in Bruxelles che gli agenti del Servizio di sicurezza americano abbiano giudicato dotato di sufficienti garanzie. Lunedì il Presidente americano si recherà alla sede della Nato, dove terrà un discorso politico. Andrà a pranzo con re Baldovino e la regina Fabiola, quindi riceverà — sempre all'«Hilton» — il presidente e i membri della Commissione del Mercato comune. Ripartirà verso le quattro del pomeriggio, in aereo, per Londra.

Il segretario della dc risponde a Longo

Piccoli invita i comunisti all'opposizione costruttiva

Il compito del pci, dice, dev'essere di stimolo e di critica alla maggioranza in difesa della democrazia - Nei Comuni e nelle Regioni sarà possibile in futuro «rivedere i rapporti che tuttora rendono incerta l'unità del Paese»

(Nostro servizio particolare) Roma, 22 febbraio.

In un discorso a Bologna che, per la sede scelta e gli argomenti svolti, può essere considerato la vera risposta democristiana al XII Congresso comunista, il segretario politico della dc Flaminio Piccoli ha chiarito quale tipo di confronto il suo partito intenda aprire con il pci. Piccoli ha reso esplicito un motivo ricorrente in gran parte degli interventi di ieri alla direzione dc. Vi si era parlato di un confronto non a livello delle ideologie né a livello delle cose, cioè a livello di potere, ma invece di un confronto sulle istituzioni democratiche, sui principi di libertà. Piccoli ha oggi spiegato che si tratta essenzialmente, in una prospettiva però non immediata, di spezzare la meccanica ripetizione nei comuni e nelle province (e domani nelle regioni) degli schemi politici che si contrappongono al centro, nel Parlamento nazionale.

Il segretario della dc ha rifatto, dal punto di vista del suo partito, *«i conti con la contestazione»* fatti dal pci nel suo congresso. E, come partito di governo, ha inteso proporre sbocchi e soluzioni *«alle forze sociali che ora stanno ripiegando in un atteggiamento di sfiducia o di protesta»*. Uno degli sbocchi fondamentali è il recupero della dimensione autonoma degli enti locali.

«Giocheremo sulla creazione delle regioni — ha detto Piccoli — *la grande carta del rinnovamento istituzionale, per aprire un nuovo esaltante periodo allo sviluppo democratico della nostra società. Bisogna far regredire quella tendenza all'isolamento verticale in cui sembra volersi chiudere la classe dirigente e il suo contorno burocratico, che rischia ad ogni passo di rompere l'unità politica del Paese».* Ma *«la nuova articolazione delle autonomie locali, delle maggiori (regioni) come delle minori (province, comuni), si rivelerebbe inutile o, peggio, fonte di confusione se continuassimo nella malintesa e meccanica ripetizione a livello locale degli atteggiamenti di indirizzo politico assunti a livello nazionale».*

Cioè, secondo Piccoli, su un piano regolatore o su un acquedotto è assurdo riproporre le contrapposizioni che si possono avere al centro, per esempio sulla politica estera. Ha avvertito però che non ci si può spingere al lato opposto, *«fino a considerare le strutture locali come sedi di dibattiti tecnico-amministrativi, quasi non dessero luogo a scelte pur sempre politiche, ma ci si dovrebbe avvicinare al vero, lasciando che negli organi locali prevalga finalmente il momento amministrativo sul momento più squisitamente politico».*

Ma qual è il confine? Piccoli dichiara che questo è il problema: *«So bene che non esiste un vademecum sul quale far esercitare le amministrazioni locali, ma è compito delle forze politiche fare in modo che un confine si trovi».*

Una svolta di ripresa democratica a livello delle autonomie locali è la condizione essenziale per la stessa prospettiva nazionale del centro-sinistra. *«Su questo impegno* — ha detto —, *il centro-sinistra vincerà o perderà: non la battaglia dei numeri parlamentari, ma la battaglia per la trasformazione della società, per il raggiungimento dell'unità economica e politica del paese».* Difatti, *«se il centro-sinistra si considerasse una entità chiusa, non riuscirebbe a comprendere le ragioni e i motivi per i quali è stato difficile far avanzare il suo programma di rinnovamento».*

Le motivazioni più ampie del discorso di Piccoli si collegano quindi ad una franca autocritica del passato e ad una spregiudicata valutazione delle difficoltà in cui si è impantanata, ad esempio, la Regione siciliana che non riesce ad uscire da contrapposizioni di partito e di corrente, che sono le stesse del Parlamento nazionale. Ma non è neppure l'accettazione della proposta di Luigi Longo di «sperimentare», già a novembre di quest'anno, «nuove maggioranze» tra centro-sinistra e comunisti nelle regioni, province e comuni.

Siamo *«lontani da assurde e impensabili confusioni di potere»*, dichiara Piccoli. Il problema è invece che il centro-sinistra *«dovrà essere attento a registrare i richiami e i correttivi che gli venissero dall'esterno, salvo ad interpretarli nel suo proprio modo di essere»*, a risolverli cioè secondo i propri orientamenti. In questo modo si darà *«l'avvio ad una profonda revisione dei rapporti che tuttora rendono incerta l'unità del Paese».*

Per Piccoli, *«le grandi forze che animano il dibattito politico sono le stesse che vent'anni fa hanno firmato la Costituzione»* e che tuttora *«considerano la Costituzione il punto essenziale di arrivo e di partenza»*, ma *«la realtà ci insegna che non basta questo semplice riferimento».* Il discorso ai comunisti si traduce quindi in un invito alle responsabilità: *«Come la maggioranza non può ritenersi esclusiva interprete del bene comune, così l'opposizione non può ritenersi con la coscienza a posto se non quando abbia davvero assolto al suo compito di critica e di stimolo. Ognuno al suo posto, in una corretta anche se contestativa assunzione di responsabilità, ognuno impegnato a fare prevalere le proprie distinte ragioni, ma tutti impegnati a fare prevalere una politica istituzionale che sia democratica per tutti i cittadini».*

Fausto De Luca

Nuovo presidente all'Automobile Club

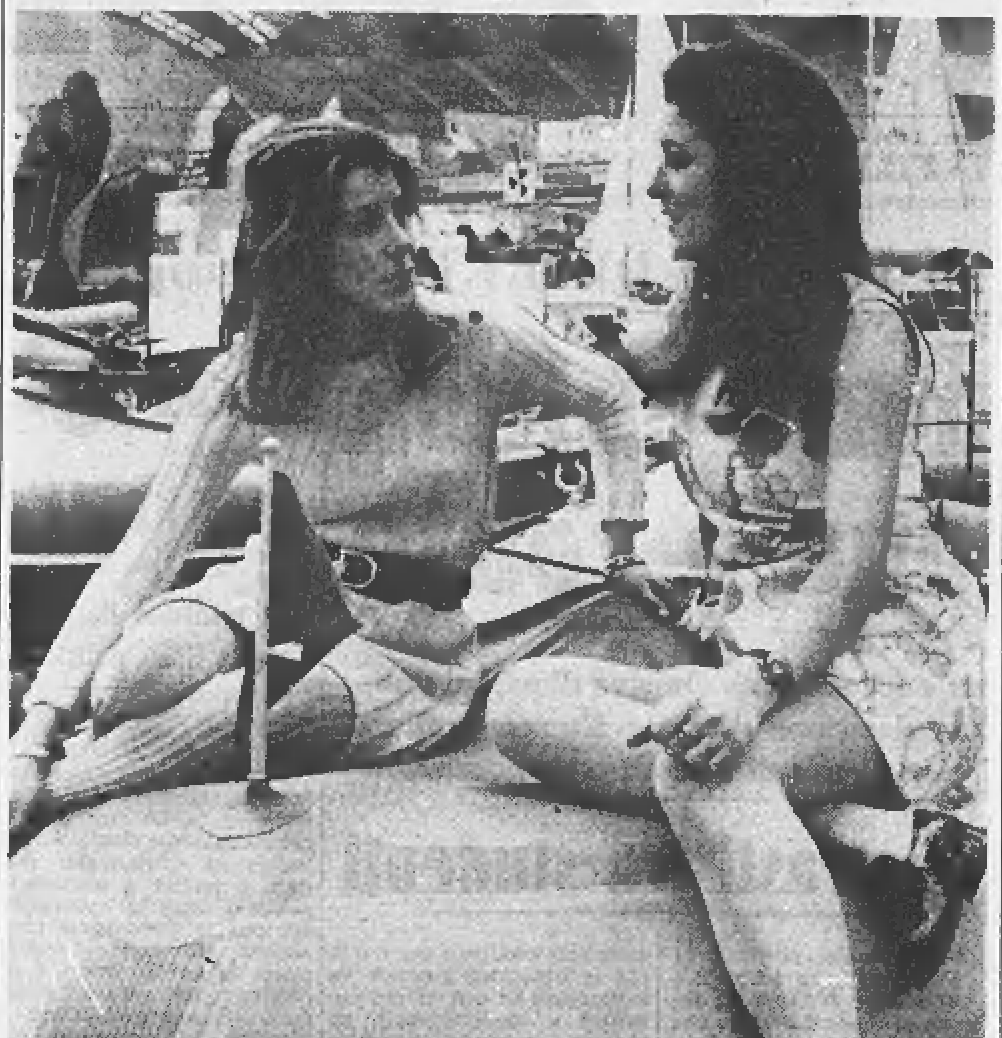
E' l'avv. Marinucci, che sostituisce il dimissionario Bertett

Roma, 22 febbraio.

L'avv. Gustavo Marinucci è il nuovo presidente dell'Automobile Club. L'assemblea generale dell'ente, riunitasi stamane, lo ha eletto al posto del dimissionario Bertett.

La proclamazione è stata accolta da un caloroso e prolungato applauso. Il presidente designato dell'Aci ha rivolto un commosso saluto a Luigi Bertett e ha dichiarato: *«Accetto questa designazione nella fiducia di poter corrispondere ai vostri desideri. Superato il momento delicato e difficile, che si è avuto in questi ultimi mesi, io ho la certezza che questo ente tornerà ad avere non soltanto la vigoria che ha sempre avuto ma anche quella fiducia dalla quale sempre è stato circondato».* (Ag. Italia)

La merceologia dell'estate



Un angolo del Salone delle Vacanze: è ormai ora di parlare delle prossime ferie

VOI E NOI

Il fisco mi mitraglia I figli mi contestano

Da oggi, Nicola Adelfi apre un colloquio con i lettori attraverso la rubrica «Voi e Noi», che apparirà in questa parte del giornale ogni domenica.

Eccomi di ritorno a casa dopo essermi aggirato per un mese tra arabi ed ebrei in una parte del mondo che ribolle di odio e di armi, un mondo colmo di miserie e di sofferenze. E adesso come mi appare bella questa mia Italia. Più la guardo, e più me ne innamoro. I nervi si distendono, placide sono le mie passeggiate nelle campagne bianche di neve, la sera mentre leggo mi dà un senso di tepore interiore tenermi in grembo il gatto, sentirlo ronfare quieto, fiducioso. I miei affetti familiari, i miei libri, il mio lavoro a poco a poco affievoliscono le immagini tristi e violente che mi avevano ferito laggiù tra i monti della Giordania e il deserto del Sinai.

Ma è solo un breve interludio, poco più di illusione. Mi basta riprendere contatto con la realtà della vita quotidiana e subito ricominciano le preoccupazioni, i dispiaceri, l'usura dei nervi. Il primo istinto è ripartire, fuggire dalle mie responsabilità di padre di famiglia, di cittadino, di italiano. Il fisco mi mitraglia, i figli mi contestano, il televisore mi aggredisce con visi scaltri di politicanti e un debilitante senso di futilità. Come meno bello mi appare ora il mio Paese, dopo il primo incontro.

Così è la vita. Si cerca sempre quello che non si ha, e mai siamo contenti di quello che abbiamo. Forse è stato sempre così, ma ora mi pare che stiamo diventando più nervosi, più insoddisfatti, meno pazienti verso le spine e le irritazioni inerenti alla nostra condizione di uomini. Ci sentiamo chiusi in una prigione irrazionale e ingiusta, vogliamo evaderne, qualche volta ci sembra di esserci riusciti, ma poi ci accorgiamo ch'è stato solo un inganno. E così aumenta il nostro malumore, ci ripieghiamo su noi stessi, parliamo di meno, non speriamo quasi più in niente.

Quanti siamo a sentirci in questo stato d'animo? Certamente molti, moltissimi. Ne ho una conferma diretta leggendo le lettere che mi sono arrivate mentre ero lontano. A scrivermi sono per lo più persone che cercano uno sfogo, una parola di consenso alle loro intuizioni, un aiuto morale. Alcune voci sono fioche, intimidite, e altre invece dure, aspre. In genere esprimono sfiducia e rancore contro il comportamento degli uomini politici e il funzionamento degli istituti pubblici. Quasi nessuno si salva. Coloro che mi scrivono talora se la prendono con i più alti esponenti della vita politica; talaltra le denunce, precise e circostanziate, investono l'arroganza, la pigrizia o la disonestà di piccoli funzionari locali.

Numerose sono anche le lettere di coloro che si sentono offesi dai costumi degli italiani di oggi; e che ricordano con sincero rammarico le norme di decoro personale, di ritegno e di umanità che erano insite nella società italiana di ieri. A detta di molti, l'idea cristiana che il prossimo, appunto perché tale, va capito, rispettato e aiutato, oggi sta scomparendo del tutto nei rapporti tra i cittadini. Ognuno pretende di fare il proprio comodo senza curarsi degli altri. Chi ha se ne infischia di chi non ha: pensa solo ad avere di più. La sfacciataggine è considerata un titolo di merito. L'esibizionismo ci contagia tutti quanti. L'onestà pubblica e privata sta morendo tra l'indifferenza generale. Lavorare di meno, il meno possibile, e guadagnare di più, il più possibile, è l'ideale supremo in tutti gli strati della popolazione. L'etichetta della «contestazione» spesso serve a contrabbandare scopi e mentalità che non hanno niente di giusto, di onesto, di nobile.

E' un po' come un porto di mare questo mio piccolo tavolo di lavoro. Da ogni parte mi arrivano pensieri e sentimenti di gente che non conosco, spesso vergati con l'incertezza di chi non ha familiarità con la penna. Mi giungono anche invettive. E se io alzo gli occhi e cerco di guardare lontano, al paese che si chiama Italia, ne viene fuori un quadro confuso, contrastante. Vedo bensì l'Italia che cresce nelle industrie, nei commerci, nel tenore di vita, e che da periferia europea si fa nazione con strutture e con un respiro mondiale; ma nel contempo vedo anche l'altra Italia, quella povera e debole, mortificata da quotidiani soprusi, umiliata dall'altrui egoismo e insensibilità morale eppure che reagisce con violenza alle ingiustizie e alle ipocrisie.

A tutti non mi è dato rispondere: sono solo, non ho segretari o dattilografe, non mi piace mandare poche e convenzionali righe a chi ripone fiducia in me. E poi, anch'io ho i miei impegni e i miei guai. No, le mie forze non bastano per rispondere a tutti. Cercherò di farlo collettivamente, attraverso questa rubrica: e sarete voi, lettori, a suggerirmi gli argomenti, i motivi, le emozioni che vi sembrano più meritevoli di pubblica discussione. Come prima, ad alcuni risponderò a parte, riservatamente; e ad altri darò una risposta pure a parte, ma qui stesso, sul nostro giornale.

Nicola Adelfi

La posta di Adelfi

C. A. - Milano

Non sono stati i nostri figli a chiedere di venire al mondo. Capisco il suo struggente rimpianto per gli anni in cui erano piccoli, teneri, bisognosi del nostro amore. Non direi però che il loro istinto di staccarsi da noi genitori sia disamore o ingratitudine. Se ora i giovani lasciano la casa paterna molto presto, questo dipende anche dal fatto che essi sono più precoci di quel che eravamo noi alla loro età.

B. B. - Venezia

Non me la sento di darle consigli per i suoi titoli azionari. L'attuale governo sembra abbia capito l'importanza degli investimenti azionari in un'economia moderna, ma non so se sarà concorde nel trarne le logiche conseguenze.

G. S. - Monza

Mi auguro sinceramente che il suo «movimento etico-politico per il rinnovamento nazionale» abbia successo nella «lotta intransigente al malcostume» e alla degenerazione dei partiti «divenuti ormai arbitri incontrollati della nostra vita politica». Tuttavia lei e i suoi amici si trovano davanti a un problema immenso; così immenso che gli stessi partiti non sanno come risolverlo e se lo vanno chiedendo nei loro congressi, talora con un'ansia autentica.

R. S. - Torino

A proposito di coloro che si indignano per le rappresaglie israeliane contro i terroristi arabi, le cito a mente quel che il favolista La Fontaine fa dire a un suo personaggio: «Quel cane è molto cattivo; se uno lo picchia, morde».

S. V. - Roma

Non so quanto tempo dovrà passare, ma sono certo che anche in Italia avremo il divorzio. Nel frattempo, continui a voler bene all'uomo che le dà il suo amore e il suo rispetto. E se lui proprio lo desidera, non abbia paura di dargli uno o più figli. E cammini a testa alta. Ne ha più diritto di tante altre per quel che ha sofferto e soffre.

A. P. - Viareggio

Non sto qui a discutere il lungo elenco delle piaghe che a suo giudizio affliggono il nostro Paese; a ben pensarci, potrebbe essere persino più lungo. Però, mi creda, c'è chi sta peggio di noi; e non mi riferisco solo ai Paesi poveri o piccoli o deboli. In fondo, in Italia viviamo senza tiranni, senza guerre, senza carestie da più di venti anni. «Mali mezzani» giudicherebbe Manzoni quelli di noi italiani. E in merito a essi, così egli scriveva: «Noi uomini siamo in generale fatti così: ci rivoltiamo sdegnati e furiosi contro i mali mezzani, e ci curviamo in silenzio sotto gli estremi».

LA MOSTRA DELLE VACANZE E DEI VIAGGI APERTA A TORINO

Ferie di lusso per centomila lire

Uffici di sedici Stati offrono combinazioni sorprendenti per la bellezza degli itinerari e per le tariffe esigue - Proposte per «viaggi di nozze su aerei d'argento» - Motoscafi al prezzo di una utilitaria - Tutta la gamma delle tende per campeggi - Case viaggianti e microville per meno di mezzo milione di lire

Lo hanno chiamato, questo terzo Salone delle vacanze e del turismo aperto ieri a Torino, la mostra dei sogni. Ma sono sogni che diventano realtà per un numero sempre maggiore di persone. Le statistiche dànno ogni anno il numero di turisti stranieri entrati in Italia, ma non quello degli italiani che, entro e oltre i confini, si spostano per le vacanze. E' una cifra che cresce vertiginosamente, soprattutto nelle grandi città divenute oppressive e soffocanti, che impongono l'evasione come necessità fisica e psicologica.

Aumenta il numero dei turisti, cala in proporzione la spesa per viaggiare. Ormai se non proprio tutto il globo, l'Italia e l'Europa sono alla portata anche delle borse meno fornite. Al Salone sono presenti gli uffici turistici di sedici nazioni e di tutte le maggiori località balneari e alpine della penisola, insieme con compagnie di viaggio, di trasporti ferroviari, di navigazione marittima ed aerea. Ecco alcuni esempi delle combinazioni offerte, limitatamente a quelle che restano al disotto o superano di poco le 100 mila lire.

Con cinquantamila lire, una settimana in Sicilia, o lungo l'itinerario Firenze, Roma, Napoli, Capri o, ancora, Firenze, Venezia e Genova. Due settimane in Sardegna, sulla «Costa dei Delfini» (pensione completa, tennis, sci d'acqua, equitazione, piscina), vengono offerte a partire da 66 mila lire. Si propongono agli sposi «viaggi di nozze su ali d'argento»: cioè in aereo, con una settimana di soggiorno per 57 mila lire a Parigi, 85 mila a Palma di Majorca o sulla Costa Smeralda in Sardegna, 92 mila a Ibiza nelle Isole Baleari o sulla Costa Azzurra.

Le crociere sono sempre più diffuse: per una settimana alle Baleari e nel Nordafrica, o in Grecia e a Creta, o in Sicilia, Libia e Malta, o in Corsica, Andalusia e Algeria, i prezzi oscillano tra le 50 e le 88 mila lire. Anche i Paesi dell'Est propongono vacanze a buon mercato: per 90-100 mila lire si può scegliere tra 15 giorni sul Mar Nero, in Romania o cinque giorni a Varsavia; poco di più, tra le 110 e le 130 mila lire, costano un viaggio di eguale durata per il Primo Maggio a Mosca, per la primavera di Leningrado. La Romania offre addirittura la giovinezza al modico prezzo di 200 mila lire: 15 giorni nella clinica geriatrica di Bucarest che pratica un ormai famoso trattamento. Sono comprese cure, analisi, visite mediche e della città.

Ma anche per gli individualisti, che rifuggono dai viaggi in comitiva, il Salone è un campionario di tentazioni. La più seducente, è forse la barca per movimentare la vita di spiaggia. Quanto costa? Una, evidentemente concepita per navigatori solitari, si può acquistare per 49 mila lire lo scafo e 70 mila il motore: totale per affrontare i flutti, 119 mila lire. Ma la gamma è infinita, fino ai motoscafi d'altura (8-10 milioni, forniti di motore).

Un battello di gomma, di ottima marca, per la famiglia-tipo di quattro persone, resta al di sotto delle 300 mila lire: equipaggiato con un motore da 20 cavalli (sulle 600 mila lire) consente, allo stesso prezzo di un'utilitaria, interessanti e avventurose navigazioni di piccolissimo cabotaggio. Per gli appassionati della vela, è esposta un'imbarcazione sportiva, lo «Strale»; è a metà strada fra il Flying Junior (380 mila lire) e il Dutchman (oltre un milione) e costa 580 mila lire.

Il centro d'attrazione del Salone rimane però sempre il settore del «camping». Tende: vanno dalla minuscola «canadese» (se ne possono trovare per 8 mila lire) ai sontuosi padiglioni per famiglie numerose. Alcuni esempi: la Trianon, vincitrice quest'anno dell'Oscar del campeggio, 190 mila lire, 6 posti, ampio soggiorno, spogliatoio e veranda; di capienza analoga è la tende costruita «con il tessuto termoisolante delle tute spaziali», per 172 mila lire.

Roulottes: *le più economiche costano sulle 600 mila lire, dispongono di tre posti-letto e possono essere trainate da una «600». Ma si vanno affermando i furgoni trasformati in piccole abitazioni viaggianti. Al prezzo di due milioni e mezzo ne è esposto uno su telaio Fiat 238 a quattro posti letto, gabinetto e bagno, cucina con fornello e lavello.*

Per chi preferisce «ormeggiare» la roulotte per tutta la stagione, si prospetta l'alternativa dei «bungalows»: uno, in cloruro polivinile rigido, smontabile e rimontabile in mezz'ora, quattro posti-letto è offerto per mezzo milione, un secondo, più ampio, in legno, dotato di un minuscolo bagno, per 750 mila. Sono minuscole villette per trascorrere le vacanze al mare o in montagna, con il vantaggio di poterle spostare ogni anno.

Giorgio Martinat

Benzina: in settimana sciopero di sorpresa

I gestori delle pompe insistono nel chiedere l'aumento di 3 lire al litro

(Nostro servizio particolare) Roma, 22 febbraio.

(g. f.) E' probabile che nella prossima settimana le pompe di benzina chiudano per uno o più giorni. I gestori dei distributori di carburante, insoddisfatti dell'offerta del ministro dell'Industria Tanassi, hanno intenzione di chiudere, senza alcun preavviso, i chioschi.

Tra oggi, domani e lunedì, le assemblee provinciali del comitato intersindacale — la principale delle due organizzazioni dei benzinai — prenderanno in esame la decisione, adottata ieri dal direttivo, di respingere la proposta del ministro Tanassi (una lira al litro di aumento, contro le 3 lire richieste).

I benzinai sostengono che sia le aziende petrolifere sia lo Stato possono rinunciare a una parte del loro introiti sulla vendita della benzina, per concedere l'aumento di 3 lire al litro richiesto. In particolare, su ogni litro di benzina «normale» venduto le società incassano 22 lire, lo Stato 102, i gestori 6 lire.

Sulla parte normativa, invece, è stato raggiunto un accordo di massima in seno alla commissione per l'esame dei problemi della benzina, presieduta dal sottosegretario all'Industria Schietroma. L'intesa prevede che il ministro invii immediatamente una circolare ai prefetti per invitarli a limitare la concessione di licenze per l'installazione di nuovi distributori. Il provvedimento avrebbe carattere provvisorio

L'arcivescovo di Napoli contro il lusso in chiesa

Napoli, 22 febbraio.

«Dalla prossima Pasqua l'amministrazione dei sacramenti nella diocesi di Napoli sarà unificata per evitare lo spreco di lusso e di denaro per la celebrazione di nozze, di prime comunioni, di cresime e di funerali». Lo ha annunciato l'arcivescovo di Napoli card. Ursi, in una lettera pastorale diretta al clero ed ai fedeli dell'archidiocesi.

«La mia coscienza di pastore — scrive il card. Ursi — non può tollerare che si trasformino in sacramenti della festa i sacramenti della fede, e che in tal modo si oltraggino i fratelli poveri. Pertanto, obbediente al Concilio, invito tutti i sacerdoti ed i fedeli ad osservare dalla prossima Pasqua l'unica forma di celebrazione dei sacramenti secondo le disposizioni della conferenza episcopale campana».

«Anche quest'anno — prosegue la pastorale — il Natale del Cristo povero è stato solennizzato con sprechi sconcertanti: insulto alla miseria, insulto a Cristo. Non sia così a Pasqua: Cristo ci respingerebbe». Il card. Ursi lamenta poi certe processioni «che non son degne di Dio e dignitose per gli uomini, disordinate e scarsamente devote, protratte per lungo tempo». *(Ansa)*

Sgomberate ieri sera le fabbriche Marzotto

Gli operai giudicano le nuove offerte una valida base per avviare trattative

Valdagno, 22 febbraio.

Dopo 29 giorni, è cessata stasera l'occupazione degli stabilimenti Marzotto. Le parti, infatti, hanno raggiunto una intesa sulla ripresa delle trattative.

Oggi è stata una giornata densa di riunioni. Nella mattinata, i sindaci della Valle dell'Agno (Valdagno, Trissino, Cornedo, Brogliano, Castelgomberto e Recoaro) hanno avuto un incontro, durato quattro ore, con il presidente delle manifatture Marzotto, dott. Giannino Marzotto e con suo fratello Paolo. Si è discusso della vertenza che interessa i 4.000 dipendenti in sciopero ed è stato concordato un documento che nel pomeriggio, dalle 14,30 alle 19,30, i sindaci hanno illustrato ai rappresentanti delle tre organizzazioni sindacali (Cgil, Cisl, Uil).

Dopo la riunione con i sindaci della vallata, i sindacalisti si sono recati in fabbrica dove è subito cominciata una riunione con gli operai e con i rappresentanti delle commissioni interne. Sulla base delle contro-proposte della ditta, gli operai hanno accettato di riprendere le trattative: la direzione propone un aumento del 10 per cento, trattabile, sui salari del 1962.

Si è avuto così lo sgombero delle fabbriche, garanti i sindacati, ai quali sono state consegnate le chiavi. Picchetti di operai sono rimasti dinanzi agli ingressi degli stabilimenti. *(Ansa)*

SARANNO PAGATE AD APRILE CON GLI ARRETRATI DAL LUGLIO '68

Per ottocentomila lavoratori inabili aumenteranno le indennità dell'Inail

La decisione presa con decreto legge dal ministro del Lavoro, perché nell'ultimo triennio i salari medi nazionali sono saliti di oltre il 10 per cento - I limiti delle nuove rendite sono: per l'agricoltura da 415 mila a 715 mila; per l'industria da 680 mila a 1.265 mila

Importo di alcune rendite annue per infortunio prima e dopo la rivalutazione

PERCENTUALE DI INABILITA'	LAVORATORI DELL'INDUSTRIA		LAVORATORI DELL'AGRICOLTURA (*)	
	Prima della rivalutazione	Dopo la rivalutazione	Prima della rivalutazione	Dopo la rivalutazione
11 %	59.300	69.575	—	—
20 %	110.240	131.560	61.360	74.360
30 %	171.720	204.930	95.580	115.830
40 %	254.400	303.600	141.600	171.600
50 %	371.000	442.750	206.500	250.250
60 %	572.400	683.100	318.600	386.100
70 %	742.000	885.500	413.000	500.500
80 %	848.000	1.012.000	472.000	572.000
90 %	954.000	1.138.500	531.000	643.500
100 %	1.060.000	1.265.000	590.000	715.000
100 a. c. (**)	1.480.000	1.685.000	950.000	1.075.000

* Per i lavoratori di età superiore ai 16 anni.
** Dovuta ai superinvalidi con assegno di assistenza personale continuativa

Per 800 mila lavoratori riconosciuti permanentemente inabili per infortuni o malattie professionali l'Inail (Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni) ha rivalutato la «rendita annuale». La decisione è stata presa con decreto legge dal ministero del Lavoro in base all'art. 116 del Testo unico sull'assicurazione obbligatoria, perché nell'ultimo triennio l'indice nazionale dei salari è aumentato più del 10 per cento. L'Inail lega le sue variazioni non al costo della vita — come ad esempio avviene per la scala mobile oppure come prevede la riforma delle pensioni Inps ora all'esame del Parlamento — ma all'andamento dei salari.

Il fatto che tenga conto dell'indice medio nazionale comporta che in molti casi la retribuzione massima da considerare per il calcolo della rendita risulta inferiore a quella che il lavoratore percepiva effettivamente.

Nel settore dell'industria i nuovi limiti di retribuzione annua, da prendere a base per la liquidazione della rendita, sono stati fissati — per il triennio 1° luglio 1968-30 giugno 1971 — nell'importo minimo di 680.000 lire, con un aumento di 110.000 lire sul minimale precedente e nell'importo massimo di un milione 265.000 con un aumento di 205.000 lire, rispetto al vecchio massimale.

Per il settore agricolo la retribuzione annua convenzionale è stata elevata — sempre per il triennio indicato nell'importo di 415.000 lire (con un aumento di 70.000 lire) per i lavoratori che non abbiano ancora compiuto 16 anni e nell'importo di 715.000 lire (con un aumento di 125 mila lire) per gli agricoltori di età superiore.

Pubblichiamo l'acclusa tabella in cui sono indicate le rendite annue calcolate in base alle nuove retribuzioni convenzionali, messe a raffronto con quelle spettanti — per lo stesso grado di inabilità — in rapporto alle retribuzioni vigenti al riguardo fino al 30 giugno 1968. Anche le rendite in corso a tale data vengono riliquidate in base a coefficienti di importo vario, a seconda della decorrenza delle rendite stesse.

E' aumentata anche l'indennità giornaliera per l'inabilità temporanea che l'Inail corrisponde agli infortunati sul lavoro del settore agricolo. Questa indennità passa da 1120 a 1350 lire per i primi 90 giorni e da 1440 a 1735 lire a decorrere dal 91° giorno per i lavoratori di età superiore ai 16 anni; mentre è elevata da 640 a 770 lire fino al 90° giorno e da 840 a 1010 lire dal 91° giorno per i lavoratori che non abbiano ancora compiuto i 16 anni.

Le rendite saranno corrisposte nei nuovi importi entro il prossimo mese di aprile. Saranno pagati anche gli arretrati, a decorrere dal 1° luglio dello scorso anno.

Nell'assistenza agli infortunati l'Inail già applica il criterio della scala mobile (che ora si vuole applicare alle pensioni), ossia rivaluta di tre anni in tre anni le «rendite annuali». Il principio della continua rivalutazione evita il pericolo che le rendite (lasciamo ogni giudizio sulla loro entità) possano ridursi ad un nulla con il passare del tempo e privare i «lavoratori inabili» di un minimo di sostegno.

C'è da chiedersi se sia preferibile agganciare le rendite alla dinamica dei salari, piuttosto che al variare del costo della vita. Ma nel caso dell'Inail la scelta è dipesa soprattutto dal fatto che la rendita, in certo qual modo, è sostitutiva del salario, in quanto viene a compensare la perdita del guadagno per un lavoratore ancora in età produttiva.

Osvaldo Paita

Gli arrischiati giudizi di un critico

Leopardi contestatore Manzoni reazionario

«I movimenti (letterari) non nascono per partenogenesi di letteratura dalla letteratura, ma dai movimenti di contestazione e rottura della fondamentale realtà politico-sociale, di cultura e di classe». «Non è grazie a Manzoni, ma nonostante Manzoni, che l'Italia moderna è riuscita ad avere una grande letteratura»: Manzoni, al quale tenne dietro una famiglia di scrittori *«per i quali la moderazione conciliatrice e l'arbitraggio sapientissimo tra conservazione e innovazione dell'illustre caposcuola ebbe un decisivo peso storico».* Piena maturità ideologica, capace di approfondire lucidamente il dramma storico del tempo, e perciò di arrivare ad una radicale contestazione, è quella di Leopardi, e con lui del Porta e del Belli. Al Foscolo, manca proprio la maturità ideologica. Il suo giacobinismo *«era stato più generoso che meditato, e quindi incapace di un punto di vista critico rispetto al fallimento della rivoluzione»;* in seguito, ebbe *«tentazioni reazionarie»*, represse. Dopo Leopardi, il Porta e il Belli segnano dunque il filone centrale della poesia italiana dell'Ottocento, che più tardi riaffiora in un prosatore, il Verga; o almeno il suo settore storicamente più avanzato.

Questi giudizi fanno parte dell'introduzione con cui Carlo Muscetta apre una crestomazia della poesia italiana dell'Ottocento, dovuta alle sue cure e a quelle di Elsa Sormani. E' il decimo volume (due tomi e 2300 pagine complessive) della splendida collezione Einaudi «*Il Parnaso italiano*». Manca Leopardi, la cui opera in versi è stata pubblicata intera in un volume a parte, come sovrastante le altre, al pari di quella di Dante, Petrarca, Ariosto, Tasso. La crestomazia s'apre col Monti e termina col Carducci e coi carducciani. Il D'Annunzio ed il Pascoli andranno nella crestomazia successiva, quella del Novecento.

Con i giudizi che ho citato, e con altri, Muscetta propone al lettore un criterio per avventurarsi tra i 78 poeti che gli verranno offerti; ma proprio quel criterio, da cui derivano i giudizi citati, dev'essere discusso. Il giudizio che l'Italia ha avuto una grande letteratura nella misura in cui è riuscita a neutralizzare Manzoni si può facilmente invertire. Si può invece dire che un indice di molte debolezze della nostra letteratura è l'avere frainteso la sua lezione di rigore intellettuale e morale, e di conseguenza anche artistico.

Il rigore si esercitò specialmente nel senso della sua fede religiosa, e qui veramente non scorgo la minima tendenza moderata e conciliativa. Il rigore, l'abito critico, l'attaccamento al vero, che Manzoni ebbe come nessuno, si possono però impiegare in qualsiasi altro senso, con qualsiasi altra fede; e certo non trovo una simile «maturità ideologica» negli scrittori d'altro stampo che vennero dopo di lui. Si trassero da Manzoni alcune derivazioni superficiali, di forma e di dottrina, si ignorò quanto più contava, la lucidità e il metodo. In quanto poi a contestazione, difficile trovarne una più radicale di quella dell'«*Adelchi*», per restare nell'àmbito della crestomazia. L'«*Adelchi*» non è solo una delle opere più alte della poesia italiana, ma ha anche un grande e oggettivo valore intellettuale, verità e modernità di pensiero.

Una piena «maturità ideologica» è certo quella di Leopardi, ma bisogna vedere in che senso è diretta. Oggi si tende a darne una versione attualizzata. Il rifiuto del «*secol superbo e sciocco*», è interpretato come «contestazione» al sistema sociale, connessa a un'analisi critica della democrazia borghese, della rivoluzione rientrata o falsa, del progressismo ipocrita e conformista che lascia intatti i fondamenti della vecchia realtà sociale e le sue cupidigie. Si prende così solo un lato di componimenti poetici come la «*Palinodia al marchese Gino Capponi*», dove si irride già a quella che oggi chiamiamo civiltà tecnologica o dei consumi, in cui durano inalterati gli abusi e la ferocia, le guerre, la lotta selvaggia per il danaro ed il potere, il colonialismo crudele, il predominio dei mediocri, dei furbi e dei violenti.

Si trascura però che, per Leopardi, questo è stato e sarà sempre «per qualsivoglia tempo», per «legge universale» perpetua. La sua critica «storica» è soltanto l'apporto occasionale ad un grande lamento cosmico, che contesta lo stato umano, le speranze infondate, le illusioni consolatorie; come del resto in tutta la grande poesia, nella quale la «storicità» è a servizio della «cosmicità». E non si può dire che quella desolazione leopardiana sia il riflesso concettuale di un disgusto politico; essa è oggettiva, validissima concettualmente, come lo sono le lamentazioni di Giobbe. Come, con vastità minore, lo sono le meditazioni del Foscolo sulle «sciagure umane».

Muscetta vede la via maestra della poesia italiana moderna segnata da poeti come il Porta ed il Belli, in conformità con la sua predilezione per un genere di poesia realistico-epistatirico e il suo poco gusto per gli scrittori antirealistici e più legati al soggettivo. Ma intorno al Porta e al Belli si può immaginare soltanto un'ipotesi irrealizzata della poesia italiana, anzi della poesia moderna, che andò prevalentemente nella direzione opposta.

La verità è che esiste un profondo spacco tra la letteratura, e soprattutto la poesia, della prima metà del secolo (Leopardi, Manzoni, Foscolo, sul limitare Tommaseo col suo nodo di anacronismi e di anticipazioni) e quella dell'altra metà. Poeti veramente grandi, come il Porta ed il Belli, fruirono della «lucidità» e della vastità europea della cultura di quegli anni. Non furono dialettali (come più tardi, nonostante l'estrema grazia, Salvatore Di Giacomo), ma piuttosto poeti in lingua lombarda e romana. Poi la poesia cade come in fondo a un imbuto, direi si nazionalizza, indigenizza, patriottizza, si lega al pettegolezzo, al bozzetto, all'aneddoto sentimentale, partecipando al calo della cultura italiana nell'unità. Il carattere più costante è la mancanza di coraggio; non si inizia niente in poesia, e quello che s'importa viene sterilizzato da compromessi e da cautele moralistiche e formalistiche, da una specie di doppio gioco e d'opportunismo che perde tutto proprio per non perdere nulla. No, la lezione di Manzoni non era questa. Si hanno molte piccole oasi (Pompeo Bettini per esempio), ma il meglio è ancora in Carducci, nascosto nelle pieghe dei suoi drappeggi.

Nell'introduzione, Muscetta dice che il suo criterio di giudizio sulla poesia italiana dell'Ottocento contrasta con quello del Croce. L'appunto mosso a Croce è di avere compiuto una specie di «svuotamento» dell'opera dei poeti, a danno dei maggiori. Di questo «svuotamento» fanno le spese i «contenuti» morali, concettuali, politici, ecc., messi da parte come estranei e anche dannosi alla poesia. E' una precauzione borghese-classista, che provvede a disinnescare nell'opera dei poeti quanto v'è in essa di esplosivo, il loro apporto storico-culturale, per accettare solo ciò che vive nei cieli innocui e idealistici dell'eternità poetica. Si diminuisce Leopardi trascurandone «*la contestazione lirico-filosofica*», si vanifica il Belli (ridotto al livello di un Pascarella) ignorando il valore della critica radicale che la plebe dei suoi sonetti oppone all'opprimente mondo teocratico-feudale. (Trova grazia l'«impegno» civile del Carducci perché non dà noia a nessuno).

Muscetta evidentemente rifiuta il criterio crociano di una critica intesa a decidere solo se sia stato raggiunto uno «stato di grazia», l'accensione poetica («*poesia e non poesia*»). Vede i poeti, innanzi tutto, nella cultura, come agenti o esponenti nella vicenda culturale del tempo. Questo può condurre però a sfumare troppo i confini tra i poeti e coloro che non lo sono affatto, portando ad un dissolversi dell'idea di poesia in quella generica di cultura. E' giusto che il Croce «svuotò» Leopardi e molti altri (Dante, Baudelaire, lo stesso Manzoni, ecc.), rimane l'esigenza posta da lui di separare «poesia» e «non poesia», scopo ultimo, ma fondamentale di ogni critico che si ponga di fronte a una piccola folla eterogenea di poeti o pseudo-poeti, sebbene questo scopo deva essere perseguito con metodi e con presupposti diversi da quelli crociani. Diversamente si va a rischio di avallare come poeti i giornalisti o gli autori di facezie in versi.

Una divisione aggiornata tra «poesia» e «non poesia», cioè la fondazione di una nuova estetica, proprio questa è l'operazione culturale che oggi sarebbe utile ripetere, contestando la tendenza a togliere allo stesso concetto di poesia ogni carattere distintivo. Piccola o grande la poesia è in un soprappiù d'incanto, di stupore, di «cosmicità» o, per usare le parole dello stesso Muscetta, in una «*fulgida astrazione*»; e in questo consiste gran parte del suo valore anche sociale.

Guido Piovene

GUARDIAMO MEGLIO AL MONDO DELL'INFANZIA

Il genio del bambino

La sua mente, nei primi anni di vita, è un "calcolatore elettronico vuoto": può assorbire, in un seguito felice di scoperte, una quantità prodigiosa di notizie - Poi i genitori debbono inserirlo nella società, e quindi ridurre il suo ardore di ricerca - In molti istituti per figli di N. N. il suo genio, purtroppo, è spento per sempre

(Dal nostro inviato speciale)
Roma, febbraio.

Nasce con gli occhi aperti e piagnucola assai meno dei suoi coetanei d'un tempo. Di umore, forse, è più gaio. L'avvento delle mutandine idrorepellenti e l'abbandono della fasciatura costituiscono per la storia del bambino una svolta importante: come il passaggio dalla monarchia assoluta alla monarchia costituzionale. Ma non basta: gli ultimi studi sul bambino lo hanno definitivamente riscattato dalla vecchia concezione che lo voleva un apprendista adulto. Macché apprendista, macché adulto: il bambino ha un mondo tutto suo, nel quale vive in uno stato di totale abbandono agli impulsi.

Per l'adulto, la vita è un succedersi di momenti, ognuno dei quali ne prepara un altro e al quale un altro seguirà. Da questa meccanica, l'adulto non si stacca mai. Il bambino, sempre: vive come in un'altalena di pianto e di gioia, sospeso a pendolo tra le due possibilità estreme dell'esistenza umana: felicità e infelicità, speranza e disperazione, curiosità e paura. Momento per momento rivive con fervore il caos delle età primigenie: l'età della pietra, del bronzo, del fuoco, della caccia, dell'agricoltura, della guerra, dell'amore. In questo tumulto di scoperte e di ricerche il bimbo non trova comprensione dalla società adulta, ma solo difficoltà, ammonimenti, sculaccioni.

Intorno a Pierino, i genitori hanno preparato un ambiente luminoso, gaio: pupazzi appesi alle pareti, carte colorate, ingenti dotazioni di pistole, spade di plastica, automobiline, trombette e, insomma, tutto quel che la precettistica suggerisce attraverso riviste, giornali, libri (ormai ne escono uno al giorno). Malgrado ciò, il bimbo strilla. La mamma sospetta errori e inganni negli indirizzi fin qui seguiti. Cambia pediatra, si arma quando può di un ventaglio di consulenze: l'igienista, il pedagogista, l'architetto, il sociologo, lo psicologo della età evolutiva. Ma non c'è santo. Il bimbo continua a strillare.

Il dubbio che siano i genitori a doversi adeguare al mondo del bambino e non viceversa non è ancora penetrato nella società adulta. «Il più abominevole dei conformismi — *mi dice Dino Perego, segretario del Comitato italiano per il gioco infantile* — regola il rapporto tra genitori e figli fin dall'età più tenera. Per il bambino, il gioco è l'essenziale. Per l'adulto è un perditempo. Il genitore è il momento statico della vita, il bambino è il momento dinamico: l'inconciliabilità dei due mondi si manifesta spesso in un senso di irritazione reciproca. Quando l'adulto s'annoia, per togliersi dai piedi il tempestoso tirannello: "Vai a giocare", gli ordina. Il bambino sente il mascherato fastidio per la sua presenza e soffre le prime umiliazioni. Nell'impatto con il mondo dei grandi, s'abitua alle regole della coabitazione, ma perde entusiasmo, sincerità, spontaneità».

Ma che cos'è il gioco per il bambino? Per il bambino il gioco è l'apprendimento. La festa con cui il bimbo comincia a scoprire il dito pollice, poi l'esistenza del proprio piede, poi il tronco, poi se stesso nello specchio o nella fotografia, poi le persone che lo circondano sono i momenti magici della conoscenza. Ma la mente del piccolo è un laboratorio frenetico, avido di immagini, di suoni, di sensazioni. Scrive lo studioso americano Glenn Doman nel saggio «Leggere a tre anni» *uscito pochi giorni fa dai torchi di Armando Armando che ai bambini e ai loro problemi ha dedicato tutta la sua attività di educatore e di pedagogista:* «Il neonato è un calcolatore elettronico vuoto: registra e classifica, conserva, elabora. Ma non si possono chiedere risposte giuste ad un calcolatore cui sono state date informazioni sbagliate».

Fino ai cinque anni, il bambino, secondo il Glenn, può assorbire un'immensa quantità di nozioni: molte di più di quante ne assorbirà dai sei anni in avanti, per tutta la sua vita. Quante più nozioni assorbe in questo primo periodo della sua vita, tante più ne riterrà. In via di ipotesi gli studiosi americani (ma anche quelli europei) convengono che il bambino al di sotto dei cinque-sei anni potrebb'essere in grado di leggere e di parlare otto e anche più lingue. Contrariamente a quanto la mamma crede non è fatica per lui l'apprendere: anzi, è fatica, sofferenza l'essere costretto a non vedere, a non capire, a non apprendere. Il gioco è apprendere, e apprendere è gioco.

Il bambino è quindi potenzialmente un genio, un fenomeno di natura che ha fin dalla culla infinite possibilità e risorse, che via via gli si andranno spegnendo. Il tatto, l'odorato, l'udito, il «sesto senso» sono sviluppati molto più che nell'adulto. Alcune di queste misteriose vibrazioni intellettuali e sensoriali si preservano — ma di rado — miracolosamente intatte anche in adulti: poeti, veggenti, maghi e guaritori. Anche negli attori, negli acrobati, e — mi dice Alberto Giordano, professore di psicologia dell'età evolutiva — in taluni aviatori.

Purtroppo genitori e insegnanti, zie e nonni debbono educare il bimbo. Lo debbono, cioè, trar fuori del mondo fantastico in cui è immerso, per farlo entrare nella società qual è, con i suoi guai e le sue regole fisse. Debbono fargli perdere molte tendenze, molti slanci e insieme molte delle sue innumerevoli possibilità. Invece di otto o più lingue, basterà fargliene imparare una: quella che gli servirà a farsi capire nel mondo in cui dovrà muoversi da adulto. E del resto, malauguratamente, non esistono governanti, balie, maestri o madri poliglotte in misura soddisfacente alla richiesta del bambino. A stare alla sua domanda di conoscenza, il bimbo vorrebbe, addirittura, un collegio intero di cattedratici soltanto per sé. E questo, francamente, è troppo, soprattutto in Italia. Nel nostro paese, unico in tutto il mondo civile, per diventare maestra d'asilo occorre un anno di meno di quel che serve per diventare maestra elementare. Negli altri paesi se ne vogliono due o tre di più.

Incominciamo questa inchiesta sul bambino in Italia perché esso costituisce il problema dei problemi. A monte di tutte le riforme, di tutti i sindacati, di tutti i partiti, di tutti i ministeri c'è un fatto drammatico: un milione di bambini nascono ogni anno in Italia. Ma non tutti nascono uguali. Già prima d'essere al mondo, la legge li discrimina: legittimi e illegittimi. E, tra questi ultimi, un'altra distinzione, illegittimi abbandonati e illegittimi riconosciuti. Per ciascuno di questi bimbi la sorte è diversa. Ma la peggiore è quella che attende il figlio di nessuno. «Ciò che succede in molti orfanotrofi», *mi dice Alberto Giordano,* «è un vero e proprio genocidio intellettuale».

Alcuni anni fa un giornalista inglese del Guardian *venne in Italia per un'inchiesta sul seguente tema: E' proprio vero che gli italiani amano, come si dice, i bambini? Siamo in testa alle classifiche per acquisti di vestitini, giocattoli, ninnoli, bavagli, schioppetti e dolci. Soffochiamo di regali il figlio di mamma. Ma quel giornalista scoprì nella sua inchiesta che esistono in Italia ben quarantamila enti, associazioni, istituti, ospizi e ospedali che in un modo o nell'altro si occupano o pretendono di occuparsi di bambini. Quarantamila enti, concluse il Guardian, sono troppi perché si possa pensare che l'assistenza all'infanzia sia una cosa seria. Difatti, non lo è. E' una cosa tragica.*

L'on. Maria Pia Dal Canton, che anni or sono riuscì a far cancellare l'odioso «Enne Enne» *dai documenti d'identità, ha un moto d'orrore mentre le rievochiamo gli innumeri episodi di bambini che in Italia arrivano alla ribalta della cronaca in condizioni che denunciano la crisi paurosa persino del costume morale: soffocati nella culla, morti per denutrizione, sballottati da un ospedale all'altro senza trovare la pietà d'un medico che li assista, morti di freddo, defraudati del loro bene più prezioso che è la capacità di aprirsi al mondo e il diritto di essere ammessi alla pari con tutti gli altri viventi di quest'oscuro e crudele pianeta in cui sono stati chiamati, senza colpa, a esistere.*

A questo punto, il problema del piccolo poliglotta domestico diventa un particolare pittoresco, ma non essenziale del quadro. La nostra inchiesta cercherà di scoprire i principali aspetti della condizione del bambino, oggi, in Italia. Per intanto, rispondiamo al primo interrogativo affiorato da questa sommaria introduzione: che atteggiamento debbono tenere la mamma e il papà davanti a questo loro genio implume? Non c'è che una regola: spegnerlo il meno possibile. Fornire quante più informazioni alla divorante fantasia del bambino sono necessarie per alimentarla. Tener conto che è il bimbo il «trainer» *più fecondo della casa. Il motorino della famiglia, il caro rompiscatole che ci avverte ogni giorno del pericolo di murarci vivi in un'opaca clausura di abitudini e di conformismo. Un'intuizione di amara veggente è il discorso d'una bambina di quattro anni che Augusto Frassineti mi riferisce (lo scrittore Frassineti che in altri tempi scoprì «i misteri dei ministeri» si è dato ora alla scoperta dei misteri dell'educazione dell'infanzia in Italia con un libro di tremenda denuncia:* «Tre bestemmie uguali e distinte»*). Dunque la bambina chiede notizie al fratello maggiore di come funzioni il sistema scolastico. Conosciuti i termini dell'ordinamento, così li riassume:* «Ho capito: prima si va all'asilo, poi alla scuola media, poi al liceo, poi all'università. Poi si va in ufficio e si muore».

Gigi Ghirotti



Torino. Bambini sulla strada. Il marciapiede è il loro giardino (Foto Moisio)

Varo simbolico a Marghera

Sciopero: la nave resta sullo scalo

Venezia, 22 febbraio.

La motocisterna *Stefania A.* è stata varata simbolicamente, stamane, nei cantieri navali «Breda» di Porto Marghera. Madrina la figlia del dott. Alessandrini, esponente della Società armatrice «Trasmare-Trasporti marittimi» di Palermo, signorina Stefania, dalla quale la nuova unità prende il nome. La nave non è però scesa in mare, ma è rimasta sullo scalo per un improvviso sciopero degli operai del cantiere.

Le caratteristiche principali della *Stefania A.* sono: lunghezza fuori tutto 90,80 metri larghezza 13,20 metri; stazza lorda tremilacinquanta tonnellate, volume delle cisterne a pieno carico metri cubi 3950. L'unità — iscritta al registro navale italiano — sarà adibita al trasporto di prodotti petroliferi e chimici. Il motore di propulsione è un Diesel Fiat da 2000 cavalli. *(Ansa)*

UNA ENERGICA SIGNORA DI 45 ANNI

La «padrona» delle notti di Parigi

Ha ereditato dal marito una catena di «nights» e di ritrovi sparsi per tutta la città

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 22 febbraio.

L'«imperatrice delle notti di Parigi», Hélène Martini, conserva lo scettro lasciatole dal marito Nascia alla sua morte e che i cognati le volevano carpire.

Venuto in Francia nel 1946, Nascia Martini, di origine siriana, morì a Parigi nel dicembre 1960 lasciando alla sua vedova una quindicina di *nights* e ritrovi danzanti sparsi fra Montmartre e gli Champs-Elysées, più due teatri. Un complesso di cinquecento camerieri, duecento ballerine e decine di artisti.

Rimasta sola alla testa di tale «impero», Hélène de Croissac volle proseguire l'attività del marito, e con stupore di tutti riuscì ad imporre la sua volontà.

Hélène de Croissac, però, è abituata a lottare. Nata in Polonia nel 1924 da padre francese e da madre polacca, era venuta quindicenne a Parigi prima che la Germania dichiarasse la guerra al suo Paese, ed in tal modo aveva avuto salva la vita. I genitori, rimasti a Cracovia, erano stati infatti trucidati dai tedeschi. Orfana, la ragazzina era stata costretta a contare su se stessa per poter vivere, per sua fortuna aveva studiato musica e danza, aveva quindi trovato facilmente un posto di ballerina. Danzava, appunto, in un locale notturno quando incontrò Nascia Martini un giorno del 1950, all'alba, in un bar dove si era fermata per bere un caffè prima di andare a letto.

Nascia Martini era fuggito dal suo Paese essendo stato condannato a Damasco per spionaggio a favore della Francia. Avvocato di professione, ricchissimo, aveva subito capito che a Parigi l'organizzazione dei piaceri notturni è redditizia, e dopo un viaggio a New York per imparare i metodi americani, era ritornato nella capitale francese per aprire alcuni *nights*.

Il siriano propose ad Hélène de Croissac di diventare la sua principale collaboratrice ed ella accettò. Nel 1955, diventò sua moglie e tre anni dopo, sentendosi ammalato, egli fece testamento in suo favore. Alla morte di Nascia Martini, i suoi fratelli tentarono immediatamente di opporsi al testamento, e fecero causa, ma la persero. La vicenda ispirò persino un film, intitolato *L'empire de la nuit*.

I due non si dettero vinti. Mesi or sono ritornarono all'attacco, e, dinanzi al Tribunale di Parigi, il loro avvocato, Georges Izard, ha sostenuto che Nascia Martini non aveva il diritto di far testamento poiché, prima di emigrare dal suo Paese, era stato condannato per spionaggio alla reclusione a vita, alla perdita dei diritti civili ed al sequestro dei beni. Inoltre, secondo la legge musulmana, la vedova non musulmana non ha il diritto di ereditare anche se il marito la fa sua legataria universale.

Il Tribunale di Parigi non ha accolto tale tesi, precisando che la sentenza di Damasco non ha valore in Francia. Il testamento è valido perché Nascia Martini abitava in Francia da molti anni. Le leggi del Corano non hanno validità in un paese dove non c'è discriminazione né di razza né di sesso.

La notte scorsa, in tutti i *nights* dell'impero Martini c'è stata baldoria.

Loris Mannucci

Un fenomeno nuovo, indice di espansione

Si cercano operai

Secondo l'Unione Industriale e i sindacati c'è difficoltà a trovare non soltanto gli specializzati, ma anche i generici - L'Ufficio del Lavoro: «Tra i 24 mila iscritti alle liste di collocamento in tutta la provincia, i veri disoccupati sono meno di 5 mila, per lo più della categoria impiegatizia» - Dal Sud parecchi giovani arrivano con la sicurezza del posto - Il problema più arduo è diventato trovare una casa

«Cerco tornitore», «Assumonsi operai stampaggio», «Cerchiamo fresatore e saldatore», «Cercansi operai, operaie, apprendisti», «Cercasi abile lattoniere». Il telegrafico linguaggio degli annunci economici riempie colonne sempre più fitte sul giornale e svela anche ai profani un fenomeno che gli esperti conoscono bene. Ci dicono all'Unione Industriale e ai sindacati: *«Le aziende di Torino e della provincia stentano a trovare mano d'opera in Piemonte. Non mancano soltanto gli specializzati ma anche i generici. Ogni giorno giungono dal Sud e dall'estero lettere di giovani che chiedono di essere assunti. Quasi sempre la risposta è pronta e positiva».*

Segno confortante della ripresa economica torinese in tutti i settori, anche in quello edilizio: l'aumentata disponibilità dei posti di lavoro e il rapido assorbimento sono indice di florente progresso. Chiediamo: *«Non ci sono più disoccupati?».* I dirigenti dell'Ufficio del lavoro spiegano la situazione, cifre alla mano: in Torino e provincia, da circa due anni, la disoccupazione è stazionaria. Gli iscritti alle liste di collocamento sono 24 mila, di cui 11 mila in città. *«Ma queste cifre non rispecchiano la situazione reale. I veri disoccupati sono assai meno».*

La legge suddivide la categoria in cinque gruppi: 1) lavoratori per i quali è cessato il rapporto d'impiego; 2) giovani inferiori ai 21 anni o comunque in attesa di prima occupazione; 3) casalinghe in cerca di lavoro; 4) pensionati che intendono occuparsi; 5) lavoratori che vogliono cambiare azienda. Gli appartenenti alle tre ultime categorie non sono «disoccupati» nel senso comune della parola. *«Ad esempio, i pensionati si iscrivono al collocamento per usufruire dell'indennità a cui hanno diritto nei primi sei mesi».* Più di un terzo delle persone comprese nelle liste sono donne: *«In maggioranza non accettano una qualsiasi occupazione; cercano attività particolari, non continuative, che lascino tempo per la famiglia».*

Dalla schiera degli 11 mila disoccupati effettivi, bisogna poi detrarre *«i difficili da sistemare»*, cioè malati, minorati, anziani, che rimangono nelle liste finché vogliono, dato che non c'è limite di età. *«I disoccupati veri e propri sono meno di 5 mila, in gran parte della categoria impiegati (nella sola Torino 1100). Parecchi hanno un diploma di media superiore e cercano sistemazione adeguata».* Conclusione: *«E' scomparsa la disoccupazione di massa. Le aliquote rimaste riguardano categorie e situazioni particolari che non turbano gravemente l'equilibrio del mercato del lavoro, anche se preoccupano dal punto di vista umano e sociale».*

Dove attingono le industrie per le loro crescenti necessità? Tra gli immigrati. Le correnti in arrivo sono di nuovo robuste: l'anno scorso 56 mila unità, di cui 13 mila circa erano operai. Delle 42 mila persone in partenza, 14 mila si sono sistemate nei comuni della cintura di cui quasi 3 mila operai, senza contare i lavoratori giunti direttamente a stabilirsi nei comuni industriali.

Nel quadro delle nuove esigenze è cambiato sostanzialmente anche il carattere dell'immigrazione: non è più quella massiccia, avventurosa e drammatica di anni fa: famiglie intere, senza meta né appoggi, sul cammino della speranza. *«Ora i giovani operai che hanno già fatto il militare, arrivano spesso "su chiamata", con la sicurezza del lavoro».* Purtroppo si trovano davanti ad un'altra, grave difficoltà da superare: trovar casa. Il problema è stato discusso dal Centro di assistenza diretto da don Allais. Dice: *«I giovani lavoratori meridionali, appunto perché sono privi del peso della famiglia non cercano un alloggio; per qualche tempo, fino a che non sono ambientati preferiscono sistemarsi in pensione. A Torino ne abbiamo censite 200, quasi sempre tutte al completo. Non di rado capita a questi ragazzi di dover rinunciare al posto e tornare con amarezza al loro paese».* Si sta svolgendo, a cura del Centro, una indagine per reperire *«famiglie disposte ad accogliere giovani immigrati soli in cambio di un equo compenso».*

Tutt'altro aspetto ha invece il mercato del lavoro nel settore impiegatizio, dove la richiesta è scarsa, l'offerta assai superiore alle necessità. I motivi? Anzitutto una scelta imprudente, che non ha tenuto conto delle capacità di assorbimento. Ci dicono i tecnici: *«Le donne, ad esempio, potrebbero più facilmente sistemarsi se si dedicassero alle specializzazioni in cui la concorrenza maschile non esiste: assistenti sanitarie, vigilatrici, infermiere».* Poi c'è la diffusa meccanizzazione degli uffici, che limita il numero del personale e richiede alte qualifiche. Infine l'obbligo di legge dell'occupazione degli invalidi nella misura del 15 per cento dei dipendenti. In maggioranza si tratta di minorati civili (malformazioni congenite, poliomielite, ecc.) per i quali il lavoro d'ufficio non ha alternative.

La morte bianca dei camosci

Domenica scorsa La Stampa ha pubblicato un articolo sull'agonia dei camosci del Gran Paradiso. Diceva che il ghiaccio rinserra l'erba e invano i camosci si spezzano gli zoccoli per scavare sotto la crosta ghiacciata. Hanno fame, hanno corpi scheletriti, muoiono. Ci scendono a valle per cercare cibo e spesso trovano il bracconiere. Sono soprattutto i più giovani, quelli nati la primavera passata, che periscono. Per i pessimisti l'inverno ha ucciso 500 camosci, per gli ottimisti un centinaio.

Decine di lettere, anche dall'estero, ci sono giunte dopo questa notizia. C'è pena per gli animali, ci sono parecchie proposte. Una lettrice scrive: «So che ci sono problemi anche più gravi da risolvere nel mondo e moltissimi nel nostro Paese, ma non credo che qualche tonnellata di foraggio possa dissanguarci e nuocere agli altri problemi più urgenti».

Il Parco del Gran Paradiso è stato istituito per salvare flora e fauna — tra cui camosci e stambecchi — dalla distruzione totale. Ci sono guardacaccia che vigilano, e va bene. Ma quando capita un inverno crudo, basta che i guardacaccia vigilino? Ecco che la fame stermina più animali che le pallottole di frodo.

Probabilmente l'ente del Parco Nazionale e quello della Protezione animali non hanno i mezzi necessari per fronteggiare situazioni di emergenza. Ma in questi casi non c'è un Ministero competente e responsabile che dovrebbe intervenire? Invece accade quello che avviene in troppi altri casi: è l'iniziativa privata che provvede. Hanno incominciato due donne di Aosta: hanno acquistato dai contadini undici quintali di fieno e lo hanno distribuito, con mezzo quintale di sale e mezzo di crusca, ai branchi affamati della Valsavaranche. Altre spedizioni di soccorso (della «protettrice», del comitato caccia, di privati) hanno portato foraggio nelle valli di Cogne e di Rhêmes. Lettori ci hanno inviato danaro per la «[illegible]» di Aosta.

Iniziative che salveranno camosci nati la primavera scorsa; non si sa quanti, ma parecchi certamente. Per altri — cento o cinquecento che siano — è troppo tardi. Che almeno la loro agonia e la loro morte insegni qualcosa per i prossimi inverni.

Giorni d'angoscia per la sorte di una ventenne a Bertolla

Il padre non la lascia andare a ballare una ragazza fugge da casa: annegata?

Le sue pantofole trovate sulla sponda di un vorticoso canale - Il padre e il fratello le hanno riconosciute: «Ma non è possibile, forse ha finto, cerchiamola in tutta la città, amava troppo la vita» Si è uccisa in una crisi di sconforto dopo la lite o ha architettato la scena per sviare le ricerche?



La ragazza scomparsa, Girolama Polito, 20 anni - Il dolore della madre - Il padre e il fratello riconoscono le pantofole

Una famiglia è in angoscia per la scomparsa di una ragazza di 20 anni, Girolama Polito, abitante con i genitori e 7 fratelli in una vecchia cascina in strada del Pascolo 88. *La Stampa* ha pubblicato ieri la notizia. Otto giorni fa la giovane disse alla madre che le amiche l'avevano invitata ad un ballo, ma il permesso doveva darlo il padre. Angelo Polito tornò alle 19. Nevicava, faceva freddo. «Ti lascio andare se i tuoi amici vengono a prenderti e ti riaccompagnano. La nostra casa è isolata e da sola potresti fare qualche brutto incontro».

Mimma Polito attese fino alle 21, gli amici non vennero. Mentre la famiglia era radunata attorno al televisore, la giovane si alzò e uscì, così come si trovava: con un abito di lanetta rossa e pantofole di stoffa granata. I familiari si accorsero della sua scomparsa solo un'ora dopo. Il padre e il fratello Salvatore andarono a cercarla, si spinsero fino al Po, alla diga dell'Azienda Elettrica e alla centrale dell'Acquedotto, senza risultato.

Il mattino telefonarono ai parenti che abitano fuori Torino. Non l'avevano vista. In famiglia nessuno riusciva a spiegare il suo comportamento. Già una volta la giovane era uscita di sera, dopo un litigio con il padre, ma aveva subito telefonato, per rassicurare i familiari.

Ieri, un inserviente dell'Acquedotto municipale, percorrendo la strada lungo il canale che va dalla centrale di strada del Pascolo a quella di Bertolla, ha visto accanto alla rete di protezione un paio di pantofole rosse, fradice di pioggia. Ha avvertito il commissariato Barriera di Milano; il fratello e il padre di Mimma hanno accertato che sono della ragazza. Il dubbio è angoscioso: Mimma si è gettata nel canale oppure si è incontrata con qualcuno lungo il corso d'acqua ed è fuggita con lui, abbandonando le pantofole per deviare le indagini?

Il canale è lungo un chilometro e mezzo, ha pareti lisce in cemento; la corrente è forte. I tecnici dell'Acquedotto ritengono che un corpo caduto in acqua una settimana fa avrebbe già dovuto raggiungere la griglia. Dicono: «E' improbabile che il cadavere sia stato trattenuto: il canale è sempre pulito. Lo abbiamo percorso tutto, non c'è traccia della ragazza».

I familiari sono convinti che non abbia cercato la morte: «Era una ragazza allegra e spensierata, amava troppo la vita».

Resta l'altra ipotesi: che Mimma Polito sia fuggita ed abbia abbandonato le scarpe per far credere al suicidio. Un'ipotesi romanzesca, da non scartare a priori. Le ricerche continuano: foto della ragazza sono state diramate a tutti i commissariati.

— Un apprendista di 16 anni, Raffaele Scarfone, via Fossata 85, è scomparso da due settimane dopo un rimprovero del padre. Si è allontanato con 15 mila lire e un libretto ferroviario di libera circolazione sulla rete nazionale. Tutte le ricerche a Roma ed in Sicilia presso parenti non hanno dato alcun esito. La fuga del giovane è stata denunciata al commissariato Barriera di Milano. La madre di Raffaele è stata colta da un grave collasso cardiaco; invoca il ritorno del figlio.

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA +6,5
MINIMA +2

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre temperat. media +4,1; press. 737,6; umid. 74%. Cielo coperto. Previsioni: molto nuvoloso con pioggia in pianura e nevicate sulle Alpi; venti deboli, visibilità localmente ridotta. Temperature a Caselle: massima +6,7, min. —1,8, media +2,5.

Quadri di Dalì e Garino rubati in una bottega

La scorsa notte i ladri sono entrati nel laboratorio del corniciaio Arialdo Ferraro, 47 anni, via Cibrario 50. Hanno staccato dai telai 5 paesaggi dei pittori Garino, Boetto, Stroppa, due disegni a china di Salvador Dalì e una tempera, *La madre*, di Giovanni Canu. Una delle tele è rimasta danneggiata: un frammento è rimasto attaccato alla cornice. I dipinti, del valore di tre milioni, erano stati portati da clienti per essere incorniciati.

— La ditta «Silestamp» di Leinì è stata «visitata» dai ladri, che hanno addormentato il cane da guardia con un boccone drogato. Speravano di trovare le buste-paga preparate nel pomeriggio, ma i titolari le avevano portate a casa. Hanno rubato macchine per ufficio del valore di 700 mila lire. I malviventi hanno lasciato una traccia che può tradirli: in un frammento del polmone dato al cane, si vede il timbro dell'ufficio d'igiene del Comune dov'è stato macellato.

Carabinieri e magistratura indagano su un misterioso episodio

Un colpo di doppietta mette fine a un litigio tra marito e moglie

L'uomo è in disaccordo con la suocera - Dice: «Mia moglie aveva il fucile in mano, il colpo è esploso accidentalmente» - La donna: «Ho tentato di disarmarlo, ed è avvenuto lo scoppio» - Medicata per abrasioni



Antonio Morabito, di 36, e la moglie Armanda, di 24

Un litigio fra coniugi è finito con una fucilata: marito e moglie si accusano a vicenda di avere sparato, per fortuna nessuno è rimasto ferito. L'arma è stata sequestrata dai carabinieri che hanno segnalato il caso alla Procura della Repubblica. Protagonisti dell'episodio sono l'operaio Antonio Morabito, 36 anni, che lavora alla Fiat, e la moglie Armanda, di 24 anni. Abitano al primo piano di via Parenzo 88 con le figlie Maria Teresa, 5 anni, e Rosalba, di 15 mesi.

L'uomo non va d'accordo con i suoceri. Una vecchia questione, che risale al giorno delle nozze. Secondo il Morabito i genitori della moglie non hanno dato alla figlia il mezzo milione di dote promesso. Di qui litigi e rancori, e il divieto alla moglie di frequentare i parenti. Ieri mattina la donna, dimessa dal Maria Vittoria dove era stata ricoverata per alcuni giorni, va a pranzo dai genitori. Poi torna a casa accompagnata dalla madre e dalla sorella.

Il marito arriva poco dopo. Vede la suocera e diventa furibondo. Ordina alla moglie di seguirlo in camera da letto, litigano. Quello che è accaduto lo hanno raccontato in seguito ai carabinieri. Ecco le loro versioni, completamente diverse l'una dall'altra. Dice la donna: «Mio marito ha chiuso la porta della stanza e si è messo ad urlare. Voleva che mandassi via mia madre. Ho protestato, ma non ha voluto sentire ragioni. Ha preso la doppietta dall'armadio e l'ha caricata minacciandomi».

Il racconto prosegue drammatico: «Ho afferrato l'arma per la canna, è partito un colpo, la rosa dei pallini ha sbrecciato la sponda del letto. Ho tentato di scappare, ma lui mi ha stretta alla gola, mi ha gettata a terra e ha incominciato a picchiarmi. Se non arrivavano i vicini, mi ammazzava di botte».

Secondo il Morabito i fatti si sarebbero svolti in maniera diversa. «Mentre discutevo con mia moglie, ho sentito le bimbe piangere in cucina. Sono andato a calmarle: quando sono rientrato Armanda teneva tra le mani il fucile. «Attenta, forse è carico», ho detto. Lei si è spaventata e nell'eccitazione ha premuto il grilletto. Sono certo che non l'ha fatto apposta: se aveva intenzione di colpirmi, da quella distanza non poteva sbagliare».

Alla detonazione e alle grida della madre e della sorella della donna sono accorsi i vicini. Qualcuno ha avvertito i carabinieri: la Morabito è stata medicata al San Giovanni per contusioni al viso e al collo. Guarirà in sette giorni. Poi i coniugi sono stati interrogati dai carabinieri del nucleo investigativo. Sulla vicenda dovrà pronunciarsi l'autorità giudiziaria.

— Dal negozio di articoli sportivi di Aldo Mardelli, in via Nizza 50, sono stati rubati ieri notte 30 pantaloni da sci e 120 maglioni, del valore di 2 milioni e mezzo.

La mensa aziendale chiesta al gruppo Fiat

Dai sindacati - Gli impiegati favorevoli all'orario continuato

I sindacati dei metalmeccanici hanno chiesto alla Fiat di iniziare le trattative per l'istituzione della mensa nelle fabbriche di Torino e provincia, *«in base a quanto previsto dal contratto di lavoro».* L'iniziativa è stata illustrata dai dirigenti delle organizzazioni: Delpiano per la Cisl, Pace per la Cgil, Ferrari per la Uil e Clerico per il Sida. *«Con la nostra azione intendiamo stabilire un principio, disposti ad accettare che il nuovo servizio sia realizzato con gradualità. Chiediamo che l'azienda si assuma il costo totale del pasto o dia un forte contributo economico per indurre i 120 mila operai a servirsi della mensa, elemento di progresso civile. Essi abbandoneranno finalmente la borsa ed il "barocchino", sistema inadeguato ai tempi ed ai lavoratori di una azienda che vanta un alto livello tecnico».*

I sindacalisti propongono che anche gli impiegati siano ammessi alla mensa aziendale. *«Per gli addetti agli uffici il problema è collegato a quello dell'orario unico dalle 8 alle 17 con l'intervallo di un'ora per la refezione».* Da un referendum tra i 15 mila impiegati Fiat si deduce che l'87 per cento è favorevole all'orario continuato.

Specchio dei tempi

C'è sempre chi conserva qualche chilo di tritolo in cucina - «L'Italia è un faro di civiltà perché non ha il divorzio?» - Discriminazioni sulla Torino-Savona - Ma Pestelli ha soltanto due occhi - Scrivete alla bella Magdalena

Un lettore ci scrive da Cuneo:

«E' permesso tenere esplosivi in casa?; non vi è una legge sulla costituzione e la manutenzione dei depositi di esplosivi? E' ammissibile che le case in cui abitiamo possano ad ogni istante trasformarsi in polveriere incustodite? La cronaca ci informa che troppo sovente le case esplodono, mentre pressoché mai esplodono le polveriere (intendo i depositi e non le fabbriche, specie le clandestine, ove la lavorazione rende la cosa molto diversa).

«Gli esplosivi solidi in mani esperte sono ben poco pericolosi, mentre i combustibili liquidi e gassosi usati nelle case lo sono enormemente di più perché subdoli, invisibili e nelle mani di tutti, bambini compresi. Perciò è necessario varare una legge che imponga:

«— le bombole di gas liquido e i contatori del gas di città debbano essere installati all'aperto, all'esterno delle abitazioni (su balconi ecc.), protetti dai raggi solari mediante cassette con fori di aerazione;

«— anche le bombole, come già i contatori, vengano collegate agli apparecchi mediante impianti fissi di tubi metallici; l'ultimo tratto sia flessibile e schermato con apposita armatura;

«— norme particolari per l'impiego di bombole nelle industrie;

«— i depositi di bombole siano situati fuori delle città in capannoni aperti e protetti dai fulmini;

«— i gas liquidi siano resi riconoscibili all'olfatto mescolandovi gas di forte odore;

«— sia incaricato qualche ente per i controlli di legge.

«Così gli scoppi per fughe di gas potrebbero diventare ben rari e se mai non così disastrosi (all'aperto) come ora che tutto l'argomento è abbandonato al caso e alle mani più inesperte».

Ing. Gaetano Dionigi

Un lettore ci scrive:

«Desidero rispondere al lettore che si qualifica antidivorzista appassionato. Io ho circa 70 anni ed il divorzio personalmente non mi interessa, anche perché il mio, grazie a Dio, è un matrimonio riuscito. Ma penso all'attuazione del divorzio in Italia come conquista sociale.

«Gli antidivorzisti possono giustificare come meglio credono la loro opposizione, ma non riusciranno mai a dimostrare che l'Italia per il fatto di non avere il divorzio, viaggi all'avanguardia della civiltà. D'altra parte nazioni civili come la Francia ed il Belgio, tanto per restare nel mondo cattolico, hanno il divorzio e non credo che per questo si debbano biasimare come nazioni retrograde.

«Il divorzio si prefigge di ricostruire qualcosa di valido laddove il matrimonio non esiste più e la famiglia è stata distrutta. Le separazioni legali non risolvono i problemi familiari e favoriscono i concubinaggi e questo tutti lo sanno. Io non intendo convincere chi è legato ai dogmi, tanto non ci riuscirei. Dirò solo che il buon senso con il tempo prevarrà nella coscienza degli uomini anche in Italia».

Guglielmo Sellari

Un gruppo di lettori ci scrive:

«*Specchio dei tempi*, perora la nostra causa. Si fa un gran parlare di riassetto delle linee ferroviarie, si progetta la direttissima Firenze-Roma e treni lampo, mentre per la Torino-Savona, che già ne ha tanto fatto discutere, nessuno accenna ad una migliorìa: treni lumaca che impiegano quattro ore a percorrere i 150 Km. di percorso.

«Gli orari, a nostro parere, non sono ben distribuiti dalle ore 8,12 del mattino si arriva alle 12,20 e 12,45, questi ultimi (tra l'altro molto vicini tra di loro) poco favoriscono chi lavora al sabato mattina che dal posto di lavoro deve portarsi in stazione a Porta Nuova e il disagio non è poco in quanto è l'ora in cui si conclude la settimana lavorativa ed i mezzi di trasporto urbani sono affollatissimi e lenti, tanto che non sempre si arriva in tempo e si deve quindi attendere il treno lumaca in partenza alle ore 14,28.

«Ci sarebbe un treno utile, ma non accessibile a tutti in quanto porta solo vetture di 1ª classe più supplemento rapido il che vuol dire una spesa non indifferente: L. 20 per km di percorso. Ciò sia bene per chi può permettersi questa comodità ma la maggior parte dei viaggiatori di questo treno al controllo presenta tessere di riconoscimento a riduzione o addirittura gratuite. E' da tener presente che il Savonese, specie la Riviera di Ponente, è sede di parecchi ospedali e case di cura che ospitano in prevalenza ammalati piemontesi, il che comporta per chi deve visitarli, un non lieve disagio. Perché non conciliare le esigenze di tutti i cittadini paganti?».

Seguono 12 firme

Una lettrice ci scrive da Nole:

«Gradirei sapere come il professor Rampoldi, operando la signora Lollobrigida al ginocchio, potrà far sparire dal "bel viso" ogni traccia dell'incidente come è riportato nell'articolo "nostro servizio particolare" su *La Stampa* del 18-2 (accludo il ritaglio del giornale).

«Qualora *Specchio dei tempi* non potesse illuminarmi in proposito gradirei un'altra informazione: perché Leo Pestelli che tanto si impegna ad insegnare a scrivere bene, non suggerisce ad alcuni giornalisti qualche regola di lingua italiana? Sarebbe interessante una sua risposta in merito. Cordiali saluti».

Teresita [illegible]erotti

Una lettrice ci scrive da Bucarest:

«Io sono una ragazza romena di diciassette anni. Mi chiamo Magdalena. Desidererei corrispondere con ragazze e ragazzi di tutte le città italiane perché mi facciano conoscere per loro lettere, Italia. Io conosco un poco italiano, ma lo imparerò, oppure risponderò anche in francese o in inglese. Cara *La Stampa* ti prego molto di pubblicare il mio indirizzo nel tuo bello *Specchio dei tempi*. Mille grazie».

Magdalena Munteanu
Calea Grivitei 146
Sc. 4 Apt. 132
Bucuresti (România)

Si faranno pagare le visite i medici Inam in tutta Italia

Deciso ieri dalla Federazione medici mutualisti riunita a Torino per il congresso sull'assistenza - Motivo: l'Istituto non ha accolto le richieste della categoria

Il Consiglio nazionale della Federazione italiana medici mutualisti (Fimm) si è riunito ieri nella nuova sede dell'Ordine dei medici e ha preso una grave deliberazione. I medici Inam passeranno all'assistenza indiretta in tutto il territorio nazionale; la data di inizio della protesta dovrà essere fissata dalla presidenza.

Quali i motivi? L'attuale convenzione mutualistica è scaduta. La proroga per la durata di un anno è stata condizionata dalla Federazione Ordini dei medici all'accettazione di quattro richieste della categoria: 1) guardia medica festiva con onere a carico dell'Istituto (a Torino già operante, ma non nella provincia); 2) pagamento delle quote aggiuntive per eccezionale morbilità; 3) aumento del contributo previdenziale e rivalutazione globale degli emolumenti nella misura massima del 4 per cento allo scopo di perequare i vari sistemi retributivi; 4) abolizione dei raggruppamenti (che equivalgono alle zone salariali).

Secondo il dott. Poggiolini vicepresidente dell'Ordine «le richieste dei medici rappresentano il soddisfacimento minimo dei punti fissati come pregiudiziali dalla Fnom e dai sindacati per la concessione della proroga». Ma l'Inam ha valutato intorno ai 38 miliardi il valore economico di queste «richieste minime». Nel corso delle trattative ha offerto 21 miliardi, poi è sceso a 15 e 400 milioni, compresa la guardia medica. Di qui la decisione di ieri.

A Torino e provincia gli assistiti Inam sono un milione 300 mila circa; in tutta Italia sono 27 milioni. Da uno dei prossimi giorni tutti, nel caso abbiano bisogno del medico, dovranno pagargli la visita a 3 mila - 2 mila lire e l'Inam rimborserà soltanto un terzo. Senza contare il grave disagio di anticipare la spesa per i farmaci.

Anche il sindacato unitario dei medici specialisti ambulatoriali proclama lo «stato di agitazione». La segreteria deciderà la data del passaggio all'assistenza indiretta. Gli specialisti delle mutue protestano per il mancato inizio delle trattative sul rinnovo delle convenzioni scadute a fine '68. Chiedono aumenti delle tariffe ed una *«riorganizzazione del servizio a maggior tutela della salute dei mutuati».*

Si è inaugurata ieri in via Caboto 35 la nuova sede dell'Ordine dei medici di Torino e provincia con un convegno sul tema: *«La medicina generale nell'assistenza sociale di malattia».* Sono state presentate tre relazioni. Il presidente dell'Ordine prof. Palermona ha parlato su: *«La deontologia medica nell'assistenza sociale di malattia».* Il dott. Triberti ha svolto il tema: *«Stato giuridico del medico inserito nell'assistenza sociale di malattia».* Il dott. Demi ha parlato del *«Sistema di pagamento e clausole normativo-economiche».* Sono seguiti gli interventi. Tra i vari oratori: il dott. Poggiolini, vice presidente Fimm; il dott. Voarino, segretario del sindacato medici mutualisti ed il vice segretario dott. Olivetti. Il convegno si concluderà a mezzogiorno.

400 nuovi cavalieri di Vittorio Veneto

A Palazzo Madama, martedì prossimo alle 10,15, avverrà la consegna dei diplomi e delle insegne dell'Ordine di Vittorio Veneto ad un altro gruppo di 400 neo-cavalieri, che parteciparono alla guerra '15-'18. Interverranno il sindaco e altre autorità cittadine. Altre cerimonie per la consegna delle onorificenze a nuovi decorati sono in programma per le prossime settimane e saranno annunziate di volta in volta.

Il Pretore ritiene illegittimo l'articolo 34 del Concordato

Riguarda la competenza dei tribunali ecclesiastici nelle cause di annullamento del matrimonio - Chiesto il parere alla Corte Costituzionale

Il pretore dott. Ambrosini, accogliendo l'istanza della difesa in una causa per violazione agli obblighi di assistenza familiare, ha deciso di sottoporre all'esame della Corte Costituzionale la legittimità dell'art. 34 del Concordato tra la Santa Sede e lo Stato.

Il problema è riassunto nell'ordinanza: Ferdinando Gualtieri, sposo di Maria Italiano dal 31 marzo '62, è imputato di aver fatto mancare alla moglie i mezzi di assistenza. In base al codice di procedura, la causa non può essere discussa perché davanti al Tribunale ecclesiastico regionale di Palermo è in corso il procedimento per ottenere la «dichiarazione di nullità» del matrimonio tra il Gualtieri e la Italiano. Se i giudici ecclesiastici pronunciassero l'annullamento, il Gualtieri non sarebbe più «marito» e non dovrebbe rispondere di violazione degli obblighi di assistenza nei confronti di una moglie inesistente.

Ma il pretore si è posto un quesito: le norme che disciplinano le controversie sullo «stato» delle persone sono, in casi del genere, conformi alla Costituzione? «Tali norme — osserva l'ordinanza — sono dettate dall'articolo 34 del Concordato, che sottrae la competenza del giudice ordinario in ordine alle cause di nullità del matrimonio celebrato con il rito cattolico, avente effetti civili, per attribuirla ai tribunali ecclesiastici. Ai Tribunali ordinari (Corti d'Appello) è riservato unicamente il compito di rendere esecutive le sentenze definitive del Supremo Tribunale della Segnatura».

Abbiamo quindi un giudice speciale (ecclesiastico) le cui decisioni valgono come sentenze nel territorio dello Stato, con il solo controllo formale del giudice ordinario. Ma la Costituzione (art. 102, 2° comma) vieta l'istituzione di giudici speciali, oltre quelli espressamente previsti; così come non contempla una speciale giurisdizione ecclesiastica in tema di nullità del matrimonio.

Il pretore non ritiene che le norme del Concordato, in base all'art. 7 della Costituzione, siano per ciò stesso costituzionali. I Patti Lateranensi, infatti, sono vigenti in quanto non contrastino con le norme della Costituzione. Ove il contrasto si manifesti, tali norme debbono essere dichiarate illegittime e abrogate.

«Non è ammissibile — conclude l'ordinanza — che la Costituzione, nel momento in cui ha posto i principi fondamentali della Repubblica, abbia derogato tali principi mediante il rinvio incondizionato ad una legge preesistente. La legge del 1929, che rende esecutivi i Patti Lateranensi, è una legge ordinaria e il richiamo ai Patti contenuto nell'art. 7 della Costituzione non rende per ciò stesso "costituzionale" tale legge».

Fuoco a Valle Ceppi Danni per 8 milioni

I vigili del fuoco di Torino sono accorsi l'altra notte a Valle Ceppi, nei pressi di Chieri: la cascina dell'agricoltore Antonio Serra era in preda alle fiamme. Un pauroso rogo che dal fabbricato si era esteso ai depositi del foraggio e delle attrezzature meccaniche. Il bestiame si è salvato, insieme all'abitazione della famiglia. Tutto il resto è andato quasi completamente distrutto. L'incendio — le cui cause non sono state ancora accertate — è stato domato dopo sette ore. I danni ammontano a circa 8 milioni.

— Franco Aducato, 15 anni, via Artom 81, è stato trovato ieri sera da una radiomobile del commissariato Mirafiori mentre passeggiava in corso Unione Sovietica. Era fuggito giorni fa dalla Casa Benefica di Pianezza di cui era ospite.

Crisi della giustizia in pubblico dibattito

Alla Galleria d'arte moderna - Presenti giudici, avvocati, studenti e operai

Il primo pubblico dibattito sulla crisi della giustizia, deciso da giudici e avvocati durante la «contro-inaugurazione» dell'Anno giudiziario, si è tenuto ieri pomeriggio nella Galleria d'arte moderna. Dopo l'introduzione del dott. Franco, magistrato dell'ufficio istruzione, hanno preso la parola i pretori Converso e Ambrosini, gli avvocati Pini e Guidetti Serra, lo studente in legge Ortoleva, un operaio, un rappresentante della Cgil e un'assistente sociale presso il Tribunale dei minorenni.

Sono stati affrontati problemi diversi sul tema «Il cittadino e la giustizia»: dalla carenza di mezzi e luoghi alle lungaggini dei processi, dall'infortunistica sul lavoro alla delinquenza minorile. Una proposta è stata avanzata dall'avv. Guidetti Serra: organizzare nei prossimi giorni un dibattito in un cinema popolare, per discutere della giustizia nei Tribunali per minori.

FARMACIE — L'elenco delle farmacie aperte oggi è pubblicato in quinta pagina.

AUTORIPARAZIONI (dalle 8 alle 13) — **Officine:** v. Gradisca 66 (325.648); v. Barberis 3 (213.480); v. Poggio 1 (235.697). **Elettr.:** v. V. Monti 15 (651.585); c. Rosselli 123/11 (585.385); p. Moncenisio 8 (774.717); c. G. Cesare 16 (850.908).

Convegno liberale — Stamane alle 10.15 al Romano il vice segretario del pli on. Bozzi parlerà su: «Il pli dopo l'XI congresso».

I risultati dell'Enalotto

Punti	Italia	Prem.	Quote
12	5	2	7.620.000
11	153	14	172.290
10	1494	120	17.600

Il monte premi è di [illegible]

La colonna vincente risulta: 1 x x - 2 1 2 - x x 2 - 2 1 1

ESTRAZIONI DEL LOTTO

(22 febbraio 1969)

Bari	14	6	11	2	35
Cagliari	43	17	19	74	41
Firenze	34	54	47	84	58
Genova	75	21	90	35	30
Milano	22	43	[illegible]	[illegible]	21
Napoli	88	12	9	17	78
Palermo	44	39	67	77	3
Roma	32	35	6	48	66
Torino	87	14	63	11	57
Venezia	66	8	29	48	80

Dialogo con le lettrici sul bilancio della famiglia

Saper spendere bene

Pare che nessuno voglia i grissini senza grassi (ma è poi vero?) - Polemica su condimenti e additivi consentiti dalla legge: la parola ai tecnici - Poca fortuna dello strutto - Sappiamo che cos'è la margarina? - Maratona per Torino alla ricerca di pane «naturale» e a buon prezzo: una difficile conquista

Continuano a piovere lettere sul pane e sui grissini. Teresio Raviola, vecchio torinese costretto a mangiare grissini dietetici «perché garantiti privi di grassi» scrive: «*Il prodotto che viene normalmente offerto in panetteria è il più delle volte confezionato con grassi. Perché il presidente dei panificatori non suggerisce ai suoi associati di riprendere la produzione dei grissini secondo la ricetta tradizionale? Penso che i consumatori gradirebbero l'iniziativa e che le vendite risalirebbero rapidamente, a tutto vantaggio della salute e del portafogli*».

** «I grissini "normali" — spiega il comm. Bracco — pochissimi clienti li accettano. Li chiedono, è vero, ma poi li abbandonano perché non sono friabili e finiscono per preferire i "conditi". Ad ogni modo ci sono parecchie panetterie che li vendono, basta cercare; e parecchi fornai che, pur continuando a farli, protestano perché il prezzo è troppo basso e non remunerativo. Quanto ai grassi impiegati — e che sono quelli prescritti — è la legge stessa che li vuole perché il pane possa definirsi "speciale". La quantità varia da fornaio a fornaio (ciascuno ha il suo metodo), ma non raggiunge mai la percentuale impiegata per i *crackers*. Ne abbiamo fatti analizzare due campioni: nell'uno abbiamo trovato il 25 per cento di grassi, nell'altro il 18 per cento. I grissini "conditi" non arrivano a queste punte».

Additivi e grassi consentiti nei grissini

Il titolare di un'industria di grissini protesta con il comm. Bracco: «*Riteniamo lesiva la sua dichiarazione circa l'uso che le industrie dei grissini stampati — prodotti a macchina su scala industriale — fanno di additivi chimici. Nella sua qualità di presidente dei panificatori sa benissimo che tali ingredienti sono severamente proibiti, e che le leggi sanitarie riguardanti i grissini sono le medesime che vigilano la produzione del pane*».

** Ribatte il comm. Bracco: «Lo scrivente non impiega additivi: ne prendiamo atto. Ma non ci dica che sono proibiti dalla legge. Sono invece permessi, come conservativi antimicrobici, per evitare l'alterazione dei grassi. I decreti ministeriali che riconoscono questa facoltà sono del 19 gennaio '63, del 31 marzo '65 e del 14 giugno '68. Nel pane a cassetta confezionato è permesso l'acido sorbico, il sodio sorbato, il potassio sorbato e il calcio sorbato. Nell'impasto per la panificazione è consentito l'impiego di acido propionico, di sodio propionato e di calcio propionato. L'ultimo decreto contempla l'impiego di acido ascorbico».

Lo stesso industriale protesta anche con il dott. Todros, che dirige la vigilanza annonaria dell'Ufficio d'igiene torinese: «*Il suo apprezzamento è poco lusinghiero per quanto riguarda il condimento usato per i grissini a macchina, che lei definisce "qualunque grasso alimentare", mentre sa benissimo che sono ammessi solamente strutto puro, olio d'oliva e burro*».

** Se il nostro lettore fa uso soltanto di questi tre «condimenti» benissimo. Ma il dott. Todros insiste: «La legge del 4 luglio '67, n. 580, all'art. 22 stabilisce che è consentito preparare i grissini conditi con gli stessi ingredienti del "pane speciale", nonché con i grassi industriali permessi dalla legge».

Perché nel pane non si usa la margarina

Lea Alfonsi scrive: «*Il pane con lo strutto è di sapore gradevole e — a parte il prezzo — andrebbe bene se non portasse danno ai malati di fegato o di affezioni cardiovascolari. Sta di fatto che lo strutto, il cui costo è molto basso, non fa parte della cucina torinese. Se non si può proprio tornare al pane tradizionale perché l'Ufficio d'igiene non obbliga il panettiere ad adoperare la margarina vegetale al posto dello strutto?*».

** Risponde il dott. Todros: «La signora Alfonsi centra una situazione sostanzialmente vera, anche se non motivata. Nemmeno il costo modestissimo dello strutto ha acquisito al grasso di maiale un po' della simpatia di cui è gratificato in altri Paesi (Inghilterra, Germania, Europa orientale ecc.) dove è apprezzato per l'alto apporto calorico, il gusto sottile e particolare; fatti salvi naturalmente i requisiti di freschezza e di efficace conservazione, come pure le intolleranze e le controindicazioni individuali.

«Dove la lettrice sbaglia è nell'optare per l'uso della margarina. Intanto la legge italiana vieta tassativamente il suo impiego nel pane. In secondo luogo è tutta da dimostrare la superiorità di questo condimento sullo strutto. Non si dimentichi che per "margarina" s'intende qualsiasi miscela di grassi alimentari solidi diversi dal burro e dai grassi suini, siano essi di natura animale o vegetale. E se è vero che alcune margarine in commercio vengono dichiarate "esclusivamente vegetali", del che non c'è motivo di dubbio (la prova gas-cromatografica consente al chimico la verifica), è del pari vero che condannare tutti i grassi animali per santificare tutti quelli vegetali non è per nulla da accettarsi. Tant'è che il burro tiene tuttora — e con merito — la testa della schiera dei condimenti e non è del tutto dimenticato come "companatico": si pensi alla popolarità dei panini imbottiti e delle tartine imburrate».

I colpevoli dei guasti alimentari

Abbiamo aperto così l'argomento «grassi per condire» che ci viene proposto da una cinquantina tra lettrici e lettori. Scrive la signora Veronica Ciriello: «*Quando si è raggiunta una certa età e cominciano gli acciacchi non si sa più che cosa mangiare e uno ha paura di tutto, specie dei grassi. Così si perde confidenza persino con il pane*».

** Il dott. Todros ha qualcosa in serbo per i suoi «acciacchi», signora Ciriello: «I guasti alimentari dei sofferenti di alcuni disturbi metabolici (epatosi, aterosclerosi ecc.) sono in effetti talora sopravalutati. Troppo spesso poi vengono attribuiti a una singola derrata, quando invece ne sono responsabili o l'assieme della dieta, o qualche elemento della dieta stessa di scarsa evidenza o infine fattori accessori, come l'ora, la copiosità, gli intervalli tra i pasti, la deficiente masticazione. In una parola l'organizzazione igienica dell'alimentazione». Che ne dice, signora, di fare un po' di esame di coscienza invece di sospettare il pane «condito» che le piace mangiare?

Chi cerca trova (ma non sempre)

La signora Annamaria Riva si è armata di buona volontà e c'è riuscita. «*Nella panetteria ... (presso Porta Nuova) ho trovato il pane non condito, in pezzatura normale a 160 lire il chilo: è fragrante, digeribile, ben cotto. In altre panetterie invece mi è stato offerto come "non condito" quello a 200 lire. Siccome non è simpatico mettersi a fare polemiche sul prezzo, né comodo far analizzare il pane, lo si prende com'è e si tace per quieto vivere. Ma non sarebbe possibile ottenere che tutte le panetterie dispongano di pane comune a 160 lire?*».

** Questa volta non rispondiamo. Giriamo la domanda della lettrice ai fornai torinesi, al loro presidente e anche ai rivenditori «*che spesso — dice una madre di famiglia — tengono il pane comune confinato sotto il banco, come in castigo. E lo offrono di malavoglia, scotto e poco invitante*».

Inutile la maratona, in cerca di pane «comune» da 155 lire, della signora Maria Giordano: «*Ho girato quattro negozi tutti di una certa notorietà e anzianità. Ma il lato più curioso è che le proprietarie o i gerenti mi hanno risposto sull'argomento addirittura con angoscia. Hanno ammesso poi che tale pane non lo confezionano. Mi volete spiegare il perché di tanta paura e a che cosa serve che ci sia un calmiere?*».

c. s.

Per il vescovo di Aosta

La contestazione divide la Chiesa in chiesuole

(Dal nostro corrispondente) **Aosta, 22 febbraio.**

«*A chi domandasse che cosa fa la Chiesa, oggi, si potrebbe rispondere con una parola sola: soffre*». Così inizia la lettera pastorale per la Quaresima 1969 di monsignor Ovidio Lari, nuovo vescovo di Aosta.

Secondo mons. Lari ogni tempo ha le sue mode: quella di oggi si chiama contestazione. «*Chi non contesta — dice — passa per un antiquato e un buono a nulla. Condannare in blocco la contestazione non è cosa giusta*».

La verità per monsignor Lari è che all'interno della Chiesa finora non si è saputo dialogare abbastanza. Si ripete di continuo che la Chiesa è una comunione, ma si ha pochissimo comunicare con gli altri. L'unico modo di rompere questo sdegnoso isolamento sarebbe quello di allargare «*gli spazi della carità, di riscoprire gli orizzonti naturali della Chiesa, invece purtroppo molti non sanno che andare in cerca di quei tali che la pensano esattamente come loro, per saldarsi con essi in circoli ristretti di scontenti e inquieti. Oggi questi gruppi e gruppetti spuntano come funghi e suddividono la Chiesa in tante chiesuole*».

i. v.

L'AGITAZIONE DEI FERROVIERI LOMBARDI

Orario dei treni diretti a Milano per lo sciopero di oggi e domani

La manifestazione di protesta terminerà lunedì alle ore 21 - I servizi di emergenza con linee automobilistiche - I sindacati chiedono al ministero un'indennità per maggior lavoro

(Dal nostro corrispondente) **Milano, 22 febbraio.**

(g. m.) *Uno sciopero compartimentale di ventiquattro ore è stato proclamato dai ferrovieri lombardi dalle ore 21 di domani alle ore 21 di lunedì. L'agitazione del compartimento di Milano, che, come è noto, ha giurisdizione su tutta la Lombardia e anche su una parte della provincia di Novara, è stata proclamata dai sindacati perché il ministero non ha accolto la loro richiesta di una indennità di maggior lavoro.*

Inoltre i ferrovieri milanesi contestano i criteri seguiti nella concessione di una indennità «una tantum» sostenendo che essa dovrebbe essere graduata a seconda delle stazioni di maggiore o minore traffico. Le conseguenze dello sciopero che inizierà domani saranno molto gravi perché i traffici ferroviari che fanno capo a Milano resteranno quasi totalmente paralizzati.

La direzione compartimentale sta mettendo a punto un piano di emergenza che prevede la effettuazione di alcuni treni internazionali con personale militare del Genio ferrovieri e la istituzione di un adeguato numero di corse automobilistiche che collegheranno Milano ai confini della Lombardia dove i viaggiatori potranno proseguire il viaggio a bordo dei convogli.

Per il compartimento piemontese si avranno le seguenti modifiche di orari:

Linea Modane-Torino

Giorno 23: Modane p. 20,28 per Milano, limitato a Torino.

Giorno 24: Torino P. N. p. 8,55 assicurato fino Lyon.

Linea Torino-Milano

Giorno 23: Torino P. N. p. 19,45.

Notte 23-24: Milano p. 23,40.

Giorno 24: Torino P. N. p. 5,08 - Milano C. a. 6,50; Torino P. N. p. 9,00 - Milano C. a. 10,55; Torino P. N. p. 12,58 - Milano C. a. 14,35; Torino P. N. p. 18,23 - Milano C. a. 19,57; Milano C. p. 8,50 - Torino P. N. a. 10,31; Milano C. p. 13,15 - Torino P. N. a. 15,16; Milano C. p. 16,15 - Torino P. N. a. 17,53.

Saranno soppressi i treni

Giorno 23: Torino P. N. p. 21,50 - Milano C. a. 23,27; Chivasso p. 22,17 - Milano C. a. 23,50.

Giorno 24: Torino P. N. p. 7,24 - Milano C. a. 8,52; Torino P. N. p. 12,10 - Milano C. a. 14,12; Torino P. N. p. 15,00 - Milano C. a. 16,40; Torino P. N. p. 16,37 - Milano C. a. 18,08; Torino P. N. p. 19,45 Milano C. a. 21,20; Milano C. p. 7,10 - Torino P. N. a. 8,47; Milano C. p. 7,40 - Torino P. N. a. 9,45; Milano C. p. 10,50 - Torino P. N. a. 12,35; Milano C. p. 13,56 - Torino P. N. a. 16,06; Milano C. p. 17,10 - Torino P. N. a. 18,43; Milano C. p. 18,50 - Torino P. N. a. 20,23; Vercelli p. 5,40 - Novara a. 6,04; Livorno F. p. 6,58 - Vercelli a. 7,34; Novara p. 19,35 - Vercelli a. 19,55; Vercelli p. 6,19 Livorno F. a. 6,54.

Linea Torino-Novara-Arona

Giorno 24: Soppressi i treni delle 13,41 da Torino e delle 13,28 da Arona.

I treni da Torino per Arona delle ore 5,55 e 15,37 saranno limitati a Novara. Quelli da Arona delle ore 11,20 e 20,20 per Torino partiranno da Novara.

Il treno in partenza da Torino alle ore 16,18 per Domodossola sarà limitato ad Omegna. Quello delle ore 6,08 da Domodossola per Torino partirà da Omegna.

Linea Pré St. Didier-Aosta-Chivasso-Milano

Giorno 23: Il treno festivo in partenza da Pré St. Didier alle ore 19,44 per Milano sarà limitato ad Aosta.

Linea Torino-Alessandria-Piacenza

Giorno 23: soppressi i treni delle 22,23 da Torino e delle 20,39 da Piacenza.

Il treno in partenza da Torino alle 21 per Lecce sarà istradato via Genova-La Spezia-Fidenza-Bologna. Quello in partenza da Bologna alle 19,50 per Torino sarà istradato via Fidenza-La Spezia-Genova.

Giorno 24: Il treno in partenza da Torino alle 6 per Bologna sarà istradato via Genova-La Spezia-Fidenza. Quello in partenza da Lecce alle 16,25 del 23 sarà istradato via Fidenza-La Spezia-Genova.

I treni in partenza da Torino alle 8,10, 13,17 e 17,42 per Piacenza e Bologna, saranno soppressi.

Si richiama l'attenzione di tutti gli utenti della strada, in particolare degli automobilisti, sulla possibilità di trovare, sulle linee del Compartimento di Milano, passaggi a livello aperti ed incustoditi.

La sinistra della dc stamane al Gobetti

Per discutere la situazione politica - Un comunicato della segreteria del partito

Al teatro Gobetti, stamane alle 9,30, «controassemblea cittadina» indetta dal gruppo «Forze Nuove» della dc di sinistra. Un mese fa, dopo le elezioni della nuova segreteria cittadina, i due rappresentanti di minoranza, Fantino e Ferrero della sinistra, diedero le dimissioni per «il modo di gestire il partito nel suo interno e la carenza di una linea politica da parte della maggioranza dorotea».

La dc, dice «Forze Nuove», deve «*riprendere le caratteristiche di partito e partecipazione popolare per modificare le strutture del paese in modo che la persona umana sia il più possibile al centro della vita sociale*».

In un comunicato il segretario regionale Calleri, provinciale Fiore e cittadino Borgogno informano che «*la direzione cittadina si era detta disposta a convocare qualunque assemblea richiesta dalla minoranza*». La nota prosegue: «*In queste condizioni il voler ad ogni costo tenere una "controassemblea", lasciando intendere che questa è l'unica via attraverso la quale si possono discutere i problemi del partito, è un atto di malafede politica la cui responsabilità ricade intera sui promotori dell'incontro*». Il comunicato conclude: «*La vera divisione che si sta aprendo nel partito a Torino è fra coloro che intendono lavorare per la Democrazia Cristiana e coloro che mobilitano ogni energia nel procurare un dissenso il cui fine non è chiaro*».

Contrasto tra correnti nel direttivo del psi

Il segretario scioglie la seduta, la sinistra prosegue

Il comitato direttivo del psi si è riunito ieri nella sede di corso Palestro. All'ordine del giorno i problemi locali del partito. Ad un certo punto il segretario Parzini ha sciolto la seduta. La maggioranza lascia la sala.

I rappresentanti delle correnti di sinistra hanno diffuso un comunicato che accusa la maggioranza di avere «*abbandonato i lavori, evitando di prendere posizione sui problemi dell'incompatibilità tra le varie cariche pubbliche e di partito, delle garanzie per il tesseramento e della ristrutturazione organizzativa del partito*».

UN'ALTRA TRACCIA FORSE DESTINATA A PERDERSI

Confermato l'arresto del cantoniere ma sembra estraneo al «giallo» di Villafranca

L'accusa è di falsa testimonianza - Interrogato in carcere ha ancora negato di aver chiesto ad una commessa di lavanderia dove dormiva Maria Teresa - La giovane però lo smentisce - Il particolare ha rilevanza in quanto l'episodio sarebbe avvenuto il giorno prima della scomparsa della tredicenne



Benedetto Romeo, il cantoniere arrestato. Ieri è stato interrogato ad Asti

(Dal nostro inviato speciale) **Asti, 22 febbraio.**

Il giudice istruttore dott. Bozzola, che dirige l'inchiesta sulla scomparsa della tredicenne di Villafranca, Maria Teresa Novara, ha confermato oggi l'arresto del cantoniere Benedetto Romeo, di 36 anni, condotto in carcere ieri dopo un lungo interrogatorio: l'accusa è di falsa testimonianza.

Il mandato di cattura era provvisorio. Stamane l'uomo è stato sentito di nuovo dal magistrato, per circa un'ora; poteva darsi che egli modificasse la sua deposizione, e in questo caso sarebbe stato scarcerato. Ma il cantoniere ha tenacemente insistito nella sua versione, negando d'aver chiesto ad una commessa di lavanderia se Maria Teresa dormisse in casa degli zii: egli avrebbe fatto questa domanda il giorno prima che la tredicenne sparisse. «Non è vero — *sostiene lui* — ho detto soltanto che quelle di Cantarana sono brave ragazze, compresa Maria Teresa. Poi ho chiesto di lei, ma erano informazioni generiche».

Le sue dichiarazioni sono in contrasto con quelle della commessa. Di fronte all'immutabile atteggiamento del Romeo, il giudice istruttore ha deciso infine la conferma dell'arresto. L'incriminazione sarà trasmessa al Pretore per il processo: è probabile, comunque, che nel frattempo il cantoniere riesca ad ottenere la libertà provvisoria.

L'episodio di cui è protagonista quest'uomo appare sconcertante. Originario di Bruno (Alessandria), Benedetto Romeo risiede da un paio d'anni a Villafranca d'Asti con la moglie e i due figli. Conosce i Borgnino, gli zii di Maria Teresa Novara, e tempo fa andava qualche volta a far loro visita: ma poi c'erano stati dei contrasti e non s'era più visto.

Il 14 dicembre scorso il cantoniere entrò in una lavanderia di Villafranca per lasciare un abito da smacchiare. Si mise a conversare con la commessa. «Anche lei è di Cantarana? — *disse ad un certo momento* —. Come Maria Teresa, la nipote del tabaccaio». *E parlò un poco della tredicenne, poi se ne andò. La notte successiva Maria Teresa Novara scomparve dalla sua camera nell'abitazione degli zii, di cui era ospite per il periodo scolastico. Cominciava un lungo, angoscioso mistero destinato a rimanere incredibilmente insoluto.*

Durante le prime fasi delle indagini, gli inquirenti vennero a sapere di quei discorsi che Benedetto Romeo aveva fatto nella lavanderia. Lo mandarono a chiamare e lo interrogarono piuttosto a lungo, ma non emerse alcun elemento di particolare importanza: in definitiva, il colloquio del cantoniere con la giovane del negozio appariva abbastanza banale.

In questi giorni (ne sono trascorsi settanta dalla scomparsa della ragazzina) il giudice istruttore ha proseguito gli interrogatori. Il magistrato ha sentito di nuovo decine di persone, alla ricerca di un particolare che possa costituire un indizio. Fra gli altri, è stata ascoltata anche la commessa della lavanderia: la giovane ha detto che, durante la breve conversazione del 14 dicembre, Benedetto Romeo le chiese anche se Maria Teresa Novara dormiva in casa dei genitori a Cantarana oppure presso gli zii a Villafranca. La ragazza lo ha ripetuto senza esitazioni.

Così, il cantoniere è stato di nuovo convocato a Palazzo di Giustizia. Questa volta egli deve essere rimasto intimorito, perché pare che prima di recarsi dal giudice si sia rivolto ad un avvocato. Messo a confronto con la commessa, Benedetto Romeo ha continuato a negare. E in serata è finito in carcere per falsa testimonianza.

Il magistrato ha preso il grave provvedimento perché ritiene che la circostanza su cui si fonda l'incriminazione possa essere piuttosto rilevante. Pare non si escluda, infatti, l'eventualità che il cantoniere abbia fornito qualche informazione ad un presunto rapitore della tredicenne. Se è così, comunque, è probabile che egli lo abbia fatto del tutto involontariamente.

Fra l'altro, il Romeo andava spesso a cenare in una trattoria del paese frequentata da parecchi operai che hanno lavorato per un certo periodo in alcuni cantieri della zona: può darsi che abbia parlato con qualcuno di loro del tabaccaio e della nipote che teneva in casa. In ogni modo, Benedetto Romeo non sembra aver avuto alcuna partecipazione diretta nella vicenda della scomparsa di Maria Teresa Novara. Forse la sua ostinazione è suggerita soltanto dall'apprensione: paura che l'ammettere un particolare lo coinvolga nel «giallo» di Villafranca.

Giuliano Marchesini

Allarme alle Vallette per un pazzo fuggito dal manicomio di Collegno

Tre settimane or sono era già scappato, barricandosi in casa - Poi fu catturato - Ora la polizia teme che compia qualche gesto di violenza

Umberto Alfarano, il pazzo che tre settimane fa si è barricato in casa e ha minacciato di gettarsi dalla finestra, ieri sera è fuggito da Collegno. Ha 44 anni e abita alle Vallette con la moglie e cinque figli dai 4 ai 18 anni. Fino a poco tempo fa faceva il falegname, con i figli era gentile e premuroso. Poi ha cominciato a bere, rincasava cupo e intrattabile, litigava con i famigliari. E' stato necessario ricoverarlo al manicomio perché era diventato pericoloso.

La prima domenica di febbraio scappa e torna nel suo alloggio gesticolando e pronunciando frasi disperate: «Mi ammazzo, la faccio finita». La figlia Carmela chiama i carabinieri, ma l'uomo li sente arrivare e corre a chiudersi in camera. Urla: «Non voglio tornare al manicomio, piuttosto mi uccido». Poi spalanca la finestra: «Se tentate di entrare, mi butto». La drammatica situazione si protrae per tre ore, poi finalmente si lascia convincere e apre la porta. Un vigile del fuoco lo immobilizza e un'ambulanza lo porta via.

Ieri, alle 23, è fuggito ancora. I carabinieri sorvegliano la casa del folle, temono qualche gesto di violenza.

— Colta da malore mentre preparava il pranzo, Maria Costessi in Tamiazzo, 41 anni, via Sette Comuni 15, è rimasta intossicata dal gas. L'ha trovata il figlio, rincasando dal lavoro e l'ha portata alle Molinette.

— Per dispiaceri amorosi Maria Baraldo, 24 anni, di Settimo, si è avvelenata con pastiglie di [illegible]. La madre l'ha trovata a letto priva di sensi e l'ha portata alle Molinette.

— Una donna in carcere per furto è stata derubata. Giuseppina Susetto, 24 anni, titolare di un negozio di abbigliamento in corso Vercelli 169, fu arrestata l'11 gennaio. Ieri ignoti hanno forzato la porta del suo negozio, rubando giacche e cappotti per 2 milioni di lire. La scoperta è stata fatta dal gerente Luciano Data.

Critica il professore è sospeso per un mese

Ad Almese scuola in subbuglio

Giulio Mangiaratti, [illegible] anni, capoclasse della 3ª B della scuola media di Almese, è stato sospeso per [illegible] giorni per aver criticato un insegnante. Tempo fa aveva avuto una nota di biasimo dal prof. Catti di disegno perché sorpreso a mangiare durante la lezione. L'altro giorno l'insegnante stava sbucciandosi una mela, il ragazzo gliene ha chiesto un pezzo; risultato: un'altra nota sul registro. C'è stata una protesta collettiva alla preside rimasta senza risposta.

Ieri mattina Giulio Mangiaratti durante l'intervallo, ha scritto sul registro a nome della classe un appunto critico nei confronti del professore, firmandolo. Di qui il provvedimento che non è stato accettato dai genitori degli allievi. Si riuniranno nei prossimi giorni in assemblea.

Un ispettore ministeriale per i collegi universitari

Continua l'occupazione - Precisazioni del direttore
Gli studenti del Segrè discutono gli atti di violenza

Nei cinque collegi universitari le mense sono chiuse da due giorni in seguito al rifiuto degli studenti di ripristinare la normalità. Da Roma è giunto un ispettore del ministero per un esame della situazione. Gruppi di volontari hanno fatto funzionare le mense di corso Lione 24 e via Principe Amedeo.

In un comunicato i giovani affermano che l'occupazione iniziatasi a gennaio aveva come scopo di sollecitare l'assegnazione delle borse di studio in base alle condizioni economiche e non al merito e l'autogestione studentesca dei collegi. Rilevano: «*Il Consiglio di amministrazione ed il suo presidente prof. Einaudi hanno adottato da un lato la politica di compromesso, dall'altro hanno proceduto alla scalata della repressione che li ha portati a congedare il personale ed a chiudere le mense: questo equivale al taglio dei viveri anticipatamente pagati dalle borse di studio*».

Il prof. Einaudi spiega che la chiusura delle mense è stata determinata: «*Dalla decisione degli studenti di incamerare la somma corrispondente ai pasti non consumati, sebbene fossero a conoscenza che il preventivo era stato compilato tenendo conto del numero delle assenze; e dal fatto che in qualche sezione gli studenti hanno imposto un acquisto di viveri per una spesa superiore al preventivato*».

Rileva inoltre che «*il personale di mensa non è stato licenziato, ma dispensato "temporaneamente" dal servizio col mantenimento del salario. Non è vero che il servizio mense è stato pagato in anticipo; i fondi del presalario e dei posti di studio sono versati all'amministrazione con inevitabili ritardi dovuti a ragioni tecniche*».

* *

Gli studenti del Segrè hanno discusso in assemblea l'aggressione compiuta da neofascisti contro tre loro colleghi di via Lombroso. Alla sede centrale una mozione chiede la revoca della punizione ad Andrea Dotti, il giovane che ha affisso un manifesto nei corridoi della scuola, provvedimenti contro Amy Raimonda che lo ha strappato e chiamato la squadra punitiva affermando di essere stata picchiata dal collega. Una seconda mozione chiede la revoca della sospensione per i due colpevoli. La discussione proseguirà domani.

Nella succursale di via Lombroso i giovani hanno approvato un ricorso al provveditore agli studi contro la sospensione del Dotti e la richiesta di espulsione per un anno della Raimonda da tutte le scuole d'Italia. In via Nizza è stata approvata una mozione di solidarietà con i tre ragazzi picchiati.

Le condizioni di uno di questi, Franco Caveglia-Beatris, ricoverato alle Molinette si sono aggravate. Il giovane ha una frattura esposta al setto nasale e non potrà lasciare l'ospedale prima di un paio di settimane. Migliorano invece Roberto Lovera e Alessandro Escher. Anche Amy Raimonda è ancora alla clinica neurochirurgica.

E' morta a 102 anni

Un'ostetrica - Ha aiutato a nascere tre generazioni

E' morta ieri notte, all'età di 102 anni, l'ostetrica Teresa Mansell ved. Buccolini, da otto giorni ospite del convalescenziario Crocetta. Non era mai stata malata, è rimasta cosciente sino all'ultimo. Il [illegible] Specchio dei tempi le aveva portato un mazzo di rose per il suo compleanno. L'aveva ricevuto con gioia dicendo: «Questo è il più bel regalo». Ricordando la sua lunga vita, aveva detto: «Ho tenuto a battesimo tre generazioni di bimbi e tutti mi hanno voluto bene».

Farmacie aperte oggi

Con servizio continuato dalle ore 8,30 alle ore 19,30:

Piazza Vittorio Veneto 10; via Madama Cristina 62; c. Fiume 4; v. Roma 24; c. Orbassano 249; c. Traiano 24; v. delle Orfane 25; v. Cibrario 68; c. Belgio 41; via Carlo Alberto 24; v. Valentino Carrera 88; p. della Vittoria 29; v. Di Nanni 71; c. Giulio Cesare 158; c. Vittorio Emanuele 94; c. Filippo Turati 62; c. Peschiera 295; c. Moncalieri 257; v. Barletta 93; c. S. Maurizio ang. v. Barolo; c. Francia 1; v. Giosue Borsi 116; v. Monte di Pietà 21; c. Casale 318.

ECHI DI CRONACA

IN OCCASIONE DEL MITICO CARNEVALE

LE CHIAVI DELLA CITTA' DI RIO AD UN NOSTRO CONCITTADINO

Apprendiamo dal Brasile che ad un nostro concittadino è stata consegnata la riproduzione della chiave della città di Rio de Janeiro. Trattasi del cav. Felice Beccaris, noto operatore economico torinese.

Il simbolico ma solenne conferimento è avvenuto ad opera del «Secretariado do Turismo» locale nel corso di una riuscitissima manifestazione mondana organizzata per festeggiare la partecipazione al mitico carnevale di Rio di un gruppo di commercianti di elettrodomestici italiani colà convenuti in viaggio premio organizzato da una famosa industria di cucine.

Nei prossimi giorni, amici, colleghi ed estimatori del cav. Felice Beccaris, si riuniranno in un locale torinese per i festeggiamenti di rito.

Un dramma inquietante a Palermo

« Shocking », di Rondi, con la Villi e la Rossi Drago

(Dal nostro corrispondente)
Palermo, 22 febbraio.

(f. d.) La compagnia di Olga Villi ed Eleonora Rossi Drago ha presentato stasera al Teatro Biondo in anteprima assoluta la commedia *Shocking* di Brunello Rondi con la regia dell'autore. « Shocking », al pari dei precedenti lavori teatrali di Rondi, si svolge tutta in un'unica scena, nella quale si muovono solo tre personaggi: i loro sentimenti e i reciproci rapporti vengono minutamente analizzati, in quel clima un po' allucinante che Sandro De Feo amò definire di « teatro della clausura ».

La commedia vuole essere la critica ad un certo tipo di matrimonio italiano basato sul rapporto coniugale quasi schiavistico, tra un maschio gretto ed orgoglioso (l'attore Carlo Hintermann, che non perdona alla moglie di non dargli un figlio) ed una donna (Eleonora Rossi Drago) che diventa nevrotica e succuba. La moglie raggiunge il riscatto della propria personalità attraverso il legame morboso con un'altra donna (Olga Villi) una mancata scrittice anch'ella frustrata nelle sue aspirazioni e nelle sue ambizioni. Ma questa, nell'ultimo atto, si uccide.

Il pubblico ha gradito la novità, tributando agli attori ed all'autore regista calorosi applausi.

Spettacolo sudamericano domani sera al Gobetti

Un gruppo di studenti sudamericani e italo-americani, residenti a Torino per ragioni di studio, presenterà domani sera, alle 21, al Teatro Gobetti, uno spettacolo di poesia, musica e danza sotto il titolo *Voci dall'America Latina*. Saranno detti versi di Neruda, Ruben Darío, Gabriela Mistral e G. Hernández; si eseguiranno musiche e danze del Perù, Paraguay, Colombia, Uruguay, Messico, Bolivia, Cile, Venezuela, Argentina e Cuba. La manifestazione è organizzata dal Teatro Stabile in collaborazione con l'Arsecal. Gli abbonati allo Stabile potranno usufruire dello speciale tagliando a riduzione.

TEATRI E RITROVI

AL NUOVO (Stagione Ente Teatro Regio): ore 15,30 « Il Trovatore » di G. Verdi. Direttore Fernando Previtali. Protagonista Carlo Bergonzi. Regista Carlo Maestrini. (E' vietato l'ingresso alla sala a spettacolo iniziato).
ALFIERI: ore 15,30 e 21,15 Ultime 2 recite di Domenico Modugno in « Liolà ». Prenotazioni solo cassa Teatro, telefono 535.440.
CARIGNANO: 15,30 e 21,15 « I Gufi » « Non spingete, scappiamo anche noi » di G. Lunari. Vendita biglietti Teatro, tel. 547.048. Da domani seconda ed ultima settimana.
CABARET DA GIPO (v. Chanoux 2 ang. c. Francia 339, telefoni 723.090, 726.649): questa sera ore 23,30 «Conoscete Matilde Pellissero?» con Gipo Farassino.
RIDOTTO DEL ROMANO: riposo.
GIANDUJA MARIONETTE (S. Teresa 5): oggi ore 16 « I nani burloni ». Regia di Luigi Lupi junior. Prenotazioni cassa ore 10 - 12.
UNIONE MUSICALE - CONSERVATORIO: domani lunedì ore 21,15 « Incontri con la Musica contemporanea ». Quartetto di Ostrava (Martinu, Fuga, Dadak, Berg).
ALCIONE: Compagnia De Roll - Borini: 15 - 18 - 21,15.

CARIGNANO
OGGI, ore 15,30 e 21,15
I GUFI
« Non spingete scappiamo anche noi »
Da domani
seconda ed ultima settimana
Oggi vendita biglietti Teatro telefono 547.048

UNIONE MUSICALE - CONSERVATORIO
Domani lunedì, ore 21.15
Incontri con la musica contemporanea
QUARTETTO
di
OSTRAVA

RISTORANTE - CABARET
da GIPO
Via Chanoux 2, angolo corso Francia 339 - t. 723.090, 726.649
Da QUESTA SERA
GIPO FARASSINO
in
« Conoscete Matilde Pellissero? »

IPPODROMO DI VINOVO: oggi ore 14,30 Corse al trotto. Premio Apertura, Lire 1.500.000.
PALAGHIACCIO: 9-11,30; 15-17,45; 21 - 23,30.

ADRIANO (Sacchi 65): 16-21 Crotta.
AL BAGATELLE (str. Cavoretto 2, telef. 678.978): 16 - 21 I Classici.
AL FLORIDA (p. Solferino, 542.822) I Baby Luna; cantano C. Rizzi, I. Coratlo. Ore 16 e 21.
ARLECCHINO: 16-21 Pippo Caruso.
AUGUSTEO: ore 16-21 Chi-co-cha.
CASTELLINO: 16 e 21 Michelino.
BELLE ARTI: 16 - 21 Ballo liscio.
CLUB 84: 16 e 21 The Rentor's.
EDEN: ore 16 e 21 I Farsord.
FARO: 16 e 21 Danilo e i Draghi.
FORTINO: 16 e 21 Tanghi, valzer.
GARDEN DANZE (cap. 52 sbarr.): ore 16 e 21 The Evergreens.
GAUDIO: ore 16 e 21 I Favoriti.
GAY SALA (via Pomba 7): 16 e 21 Franco e la sua orchestra.
GIPSY (Collegno, v. C. Battisti 21): ore 16 e 21 The George's.
HOLLYWOOD: 16-21 Pino e Marines
LA PERLA: 16 e 21 Augusto Visco.
LE ROI DANCING: 16-21 Don Miko
MASSAUA DANZE: 16-21 Gianty.
PRINCIPE: 16 e 21 Compl. Charly.
REPOSI DANZE (v. XX Sett. 15, telefono 537.100): 16 - 21 Cristiano.
TROCADERO: 16 - 21 Renzo Bado.

BOCCACCIO (Monc. 145, 683.666).
COLUMBIA NIGHT CLUB: attrazioni internazionali.
CRAZY (tel. 659.092): I Favolosi.
DON PEPE (v. Rossini ang. v. Po).
SAN GIORGIO Valentino - Ristorante - Dancing. Tony Stella ed i lo.
VOOM VOOM (via Barge 10, telef. 351.040): 16 e 21 Dave and I. I.
WEST END NIGHT CLUB: Patrick Samson. Ore 1 Attraz. internazionali.

ABATJOUR Sacchi 28, 541.025: 16-21
ASYLUM Volta 8: Dischi ined. 15-21.
CAPRICE Sacchi 18, 531.528: 16-21.
HOLIDAY (Vinz. 3, 511.736): 16-21.
LA GROTTA (v. San Tommaso 16).
LIDO WHISKY, Moncal. 422: 16-21.
SHAKER (Piano Bar), via Cesare Battisti 3, telefono 532.492: ore 20
VILLA GAY DISCOTECA: 15,30-21.
WHISKY NOTTE (via Pio V ang. Goito, 687.563): 16-21 Lilian e Paul.

Danze LA PERLA
Ore 16: Tratt. tutto per i giovani
Ore 21: Cantate con noi
AUGUSTO VISCO
attrazione e virtuosismo

Danze PRINCIPE
Ore 16: Tratten. giovani moderni
Ore 21: Il Bingo, con
C H A R L Y
novità per Torino
Direzione Maestro NINO GALLO

Danze CASTELLINO
Ore 16 e 21
PATTY PRAVO
e
MICHELINO

Danze ARLECCHINO
Ore 16 e 21: Trattenimenti con
PIPPO CARUSO

Danze CLUB REPOSI
Ore 16 e 21: Trattenimenti con
Cristiano
e il suo complesso

LE ROI
DON MIKO
e GLI OSCAR

BOCCACCIO
DANCING - RESTAURANT
C. Moncalieri 145 - tel. 683.666

AUGUSTEO
16: Le colonne sonore
21: Chi - Co - Cha
OMAGGIO a tutte le DAME

CRAZY
I FAVOLOSI
Via B. Galliari 8 - telef. 60.092

FARO Danze
Ore 16 e 21: DANILO e I DRAGHI
Grande successo
PREFESTIVI e FESTIVI SERA
Dame 400, Cav. 700 compr. cons.

MACK 1
Via Camerana 11 tel. 535.353
I PIRANAS

WESTEND
PATRICK SAMSON
Ore 1: Attrazioni internazionali

KILT
Via Vincenzo Porri, 12
Ore 16 e 21
MISTER BIANCO

Danze LA LUCCIOLA
CARIGNANO - Ore 16 e 21
DIAPASON D'ORO
per Cantanti e Orchestre
Compl. THE SEADOM'S

LA TAVERNETTA Danze
Via Petrarca 5 - Settimo Tor.
Oggi, ore 16 e 21
LES PREMIERS

GALLERIE - MUSEI

CASSIOPEA (Cavour 8): ore 16-20 Personale di Vigani e Lendaro.
GALLERIA CARLO ALBERTO «12» (tel. 541.585): Bozzetti, Buratti, Mugai, Micheletti, Morbelli, Mus. Peluzzi, Reycends, Tallone.
ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA
GALLERIA FOGLIATO (via Mazzini 9): « Tra due mila » 1900 piemontese).
GISSI (piazza Solferino 2, telefono 534.4751): Opere selezionate di pittori contemporanei. Orario: 11-13.
IL FAUNO (piazza Carignano 2, tel. 545.165): Personale di Rafael Nedille.
IL RIDOTTO - Palazzo Cavour - (Rocca 33), in allestimento rassegna internazionale Pittori Naifs.

LA BUSSOLA (via Po 5, telefono 518.994): antologia internazionale. Orario: 11 - 13.
LA MINIMA: Federico Moroni (p. San Carlo 175, telefono 532.462). Orario: 10 - 13; 16 - 20.
L'APPRODO (Bogino 17 b): Mostra « Opere di grandi Maestri italiani ». Feriali 15 - 20; festivi 10 - 12,30.
MARTANO (via Cesare Battisti 3): Personale di Carlo Giuliano.
NARCISO (p. Carlo Felice 18, tel. 543.125): Omaggio a Guglielmo Ciardi. Artisti dell'800 italiano.
TORRE (Acc. Alb. 3 bis, t. 877.857): Giuliana Rosso. Mostra personale.
VIOTTI (v. Viotti 8, tel. 553.810): Mostra personale di Luigi Bartolini. Orario: 10 - 13.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 Personale di M. Soldati. « Malombra » con Isa Miranda, A. Checchi (Italia, 1942, minuti 135).

GALLERIA D'ARTE
IL VICOLO
GENOVA - Salita Pollaiuoli 37
MOSTRA PERSONALE di
UGO POZZO

Museo dell'Automobile
Proiezioni dei documentari sulle competizioni automobilistiche
Giorni eroici
Il periodo aureo
Inizio spettacoli: 10,30 e 15,30
Ingresso gratuito fino ai 18 anni

CINEMATOGRAFI

AMBROSIO: « Vergogna, schifosi », con Lino Capolicchio, Roberto Bisacco, Marilù Branco, D. Sola, in cosmancolor. Vietato min. anni 18.
ARLECCHINO: «Il ladro di crimini» Jean Louis Trintignant, Robert Hossein, P. Bolkan, a colori. Viet. 14.
ASTOR: « Gli uccelli vanno a morire in Perù », J. Seberg, M. Ronet, P. Brasseur, colori. Viet. 18. Orario: 14,30; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
CENTRALE D'ESSAI (tel. 540.110): « La presa del potere da parte di Luigi XIV », regia di Roberto Rossellini, a colori. Apertura ore 14.
CORSO: « La battaglia di El Alamein » con F. Stafford, R. Hossein, E. M. Salerno, a colori. Orario: 14,10; 16,10; 18,10; 20,15; 22,25.
CRISTALLO: « Teorema » di P. P. Pasolini, con S. Mangano, T. Stamp, M. Girotti, techn. Viet. 18. Orario: 14,10; 16,10; 18,15; 20,15; 22,30.
DORIA: « Una ragazza piuttosto complicata », con Catherine Spaak, Jean Sorel, a colori. Vietato anni 18. Orario: 14; 16; 18,10; 20,10; 22,25.
GIOIELLO: « Quando muore una stella » technic., Kim Novak, Peter Finch, E. Borgnine. Viet. 14. Inizio spett.: 14,30; 17,05; 19,35; 22,20.
IDEAL: « 7 volte 7 » di Marco Vicario, con G. Moschin, Therry-Thomas, A. Celi, in technicolor, scope.
LUX: « Base artica Zebra » colori, R. Hudson, E. Borgnine, J. Brown. Orario spett.: 14,20; 17; 19,40; 22,15.
METROPOL: « Cuore di mamma » con Carla Gravina, Beba Loncar, P. Leroy, colori. Vietato anni 18.
NAZIONALE: « Tepepa » techn., Tomas Milian, Orson Welles, J. Steiner. Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
REPOSI: « Dove osano le aquile » Richard Burton, Clint Eastwood, M. Ure, panavision, techn. Vietato 14. Orario: 13,45; 16,50; 19,30; 22,30.
ROMANO: « Il laureato », technic. A. Bancroft, D. Hoffman, K. Ross. Premio Oscar migliore regia. Orario: 14,10; 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
VITTORIA: « Pendulum » George Peppard, Jean Seberg, R. Kiley, tec. Or.: 14,20; 16,20; 18,25; 20,25; 22,30.

ARISTON: « Rosemary's Baby » col. Mia Farrow, J. Cassavetes. Viet. 14.
AUGUSTUS: « Serafino », di Pietro Germi, con Adriano Celentano, in technicolor. Vietato minori anni 14.
CAPITOL: « C'è un uomo nel letto di mamma » D. Day, B. Keith. col.
MAFFEI: « La strana coppia » tech. con J. Lemmon, W. Matthau. Orario: 14,10; 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
TORINO: « Bora Bora », technicolor, con Corrado Pani, Haydée Politoff. Vietato anni 18. Apertura ore 14.

ALEXANDRA: « Helga e Michael » technic., Ruth Gassmann. Viet. 16.
COLOSSEO: « Zum, zum, zum » Little Tony, Peppino De Filippo, Orietta Berti, Popoff, colori.
FARO: « Helga e Michael » technicolor, con Ruth Gassmann. Viet. 18.
FIAMMA: « La scogliera dei desideri » di T. Williams, con E. Taylor, R. Burton, in scope, technicolor
HOLLYWOOD: « Zum, zum, zum » Little Tony, P. De Filippo, techn. sc. 1ª vis. TO. Ap. 14,10. Ult. 22,35.
LA PERLA: «Sissignore» col. U. Tognazzi, M. G. Buccella, G. Moschin.
MASSIMO: « Riusciranno i nostri eroi a ritrovare l'amico misteriosamente scomparso in Africa? » colori, Alberto Sordi, Nino Manfredi. Or.: 13,45; 15,50; 18,05; 20,10; 22,25.
FORTINO: « Riusciranno i nostri eroi a ritrovare l'amico misteriosamente scomparso in Africa? » colori, con Alberto Sordi, Nino Manfredi.
ORFEO: « La prima volta di Jennifer » technicolor, Joanne Woodward, J. Olson. Vietato anni 14. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

PRINCIPE: « Helga e Michael » Ruth Gassmann, F. Franchy, col. Viet. 18.
SMERALDO (v. Tunisi 92, 390.711): « Il mercenario » technicolor, con F. Nero, T. Musante, Jack Palance.
STATUTO: « L'età del malessere » techn. J. Sorel, H. Politoff. Viet. 18. Orario: 14; 15,50; 18,05; 20,15; 22,30.

ADRIANO: « James Bond 007 Casinò Royal » in technicolor con Jean Paul Belmondo, Ursula Andress.
ALCIONE: «Sanda regina della giungla» in technicolor. Compagnia De Roll - Borini 15 - 18 - 21,15.
ALPI: « Shalakò » con Brigitte Bardot, Sean Connery, colori, scope.
REGINA: « I due deputati » Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, a colori.

CAVOUR (v. Cavour 14 A): « La tempesta » scope col. Silvana Mangano, G. Horne. Ap. 14,30. Ult. 22.
CRAVESANA: « Si salvi chi può » L. De Funès, A. Parisy, Brasset, col.
MILANO: « 7 dollari sul rosso » colori, F. Sancho. « Assicurasi vergine » a colori, con Romina Power.
OLIMPIA: « Hombre » a colori, con Paul Newman, Fredrick March.
PO: « Chimera » tech. G. Morandi.
P. NUOVA: « Maciste gladiatore di Sparta » col. M. Forest. « Tecnica per un massacro » a colori.
S. SECONDO: « I due pompieri » colori con F. Franchi, C. Ingrassia.

AGNELLI: « Un maggiordomo nel Far West » colori di Walt Disney.
CASTELLO MIRAFIORI (st. al Castello 42): « Il giorno della civetta ». Inizio dello spettacolo: ore 15.
GIARDINO: « Romeo e Giulietta » di F. Zeffirelli, con L. Whiting, O. Hussey, a colori.
DELLE ROSE: « I due gladiatori » technicolor, con Giuliano Gemma.
MIRAFIORI: « I due deputati » con F. Franchi, Ciccio Ingrassia, tech.
S. RITA: « Marinai in coperta » Little Tony, S. Rosin, technicolor.
VENZAGLIO: « Zum, zum, zum » tech. Little Tony, Orietta Berti, Popoff, 1ª visione Torino. Ult. 22,30.

AMERICA: « Mayerling » Omar Sharif, Catherine Deneuve, techn. panav.
ARALDO: « I due pompieri » F. Franchi, C. Ingrassia, technicolor.
ELISEO: « Non alzare il ponte, abbassa il fiume » technicolor, Jerry Lewis, T. Thomas, J. Pearce.
SAN PAOLO: « Il mercenario » tech. F. Nero, T. Musante, J. Palance.

ARIZONA (c. Belgio 53, t. 874.171): « Il libro della giungla » a colori, di Walt Disney.
ARTISTI: « Katango » con Russ Tamblyn, in technicolor, scope.
CORALLO: « Il giorno della civetta » Franco Nero, C. Cardinale, colori.
ERIDANO: « I bastardi » colori, sc. Giuliano Gemma, K. Kinski, M. Lee.
LA SALLE: « I 10 Comandamenti » in technicolor con J. Brynner, C. Heston. Or.: 13,30; 17,15. Ult. 21.
OROPA: « Corri uomo corri » col.
ROSSINI: « Io, 2 figlie, 3 valigie » con L. De Funès, a colori.
VITT. VENETO: « Meglio vedova » V. Lisi, P. McEnery, colori, scope.

ASTRA: « Il medico della mutua » Alberto Sordi, Bice Valori, tec. sc.
BERNINI: « Vivere per vivere » di C. Lelouch, con Y. Montand, A. Girardot, technic. Vietato anni 14.
CIBRARIO: « Kitosch, l'uomo che viene dal Nord » G. Wilton, tec. sc.; « Surcouf eroe 7 mari » Barray, tech.
ELIOS: « Il fantasma del pirata Barbanera » technicolor, scope, di Walt Disney, con Peter Ustinov.
ESEDRA: « La bisbetica domata » E. Taylor, R. Burton, techn. scope.
MASSAUA: « Zum, zum, zum » (La canzone che mi passa per la testa) con Little Tony, colori.
ODEON: « Wanted » con Giuliano Gemma, Evelyn Stewart, technicolor.
STAR: « Il mercenario » sc. techn. F. Nero, T. Musante, Palance, G. Ralli.

ADUA: « Brutti di notte » Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, technicolor.
ARS: « Avventure Davy Crockett » con F. Parker, B. Ebsen, technicolor.
AURORA: « Pochi dollari per Django » con Anthony Steffen, technicolor.
BRESCIA: « Romeo e Giulietta » con Leonard Whiting, Olivia Hussey, tec.
FALCHERA: « I 10 Comandamenti » C. Heston, Jul Brynner, technicolor.
LANTERI: «Gladiatore sfidò impero».
MAIOR: « Il medico della mutua » con Alberto Sordi, in technicolor.
MONTEROSA: « Cavaliere di Lagardère » J. Piat, in technicolor scope.

NORD: « Banditi a Milano » techn. scope, G. M. Volontè, T. Milian.
ORIENTE: « Pochi dollari per Django » con Anthony Steffen, technic.
PALERMO: « Fino a farti male » J. Sorel, I. Thulin, techn. Viet. 18.
REBAUDENGO: « Carovana dell'Alleluja » technicolor, B. Lancaster.
SOCIALE: « Il mercenario » techn. F. Nero, T. Musante, J. Palance.
ZENIT: « Shalakò » in technicolor, con Sean Connery, Brigitte Bardot.

BARETTI: « 10 Comandamenti » col.
CABIRIA: « Il dottor Zivago » col. Omar Sharif, G. Chaplin, J. Christie.
CONTINENTAL: « I due deputati » Franco Franchi, C. Ingrassia, col. sc.
CUORE (Nizza 56): « Tre uomini in fuga » De Funès, Thomas, col. A. 14.
FLORA (c. Moncalieri 241): « Il fantasma del pirata Barbanera » di W. Disney, con Peter Ustinov, Suzanne Pleshette, in technicolor.
GHIGO: « Il dottor Zivago » colori, O. Sharif, J. Christie, G. Chaplin.
ITALIA: « Il medico della mutua » con Alberto Sordi, in technicolor.
LINGOTTO: « Giulietta e Romeo » col. «28 minuti per 3 milioni dollari».
NIZZA: « Kitosch, uomo venuto dal Nord », G. Hilton, a colori.
PIEMONTE: « La ragazza con la pistola » con Monica Vitti, S. Baker, C. Giuffrè, a colori, scope.
SAN CARLO: « Ciccio perdona, io no » F. Franchi, C. Ingrassia, col.
SPEZIA: «Se incontri Sartana, prega per la tua morte» K. Kinski, tec. sc.

DIANA: « I 4 dell'Ave Maria » in techn. scope, T. Hill, E. Wallach.
DORA: « Requiem per un Gringo » J. Jeffries, F. Sancho, a colori.
ROMA: « Mayerling » a colori, con Omar Sharif, Catherine Deneuve.
UMBRIA: « Vendetta Ercole » Forest, col. « Beau geste » Stockwell, colori.
VALDOCCO: « Scuola della violenza » S. Poitier, colori, vistavision.

ALBA: « Ognuno per sè » techn. sc. V. Heflin, K. Kinski, G. Roland.
AMBRA: « Se incontri Sartana, prega per la tua morte » con J. Garko, K. Kinski, a colori. Viet. anni 14.
APOLLO: « Il libro della giungla » cartoni animati, techn. di W. Disney.
EDERA: « Straziami, ma di baci saziami » in technicolor, scope, con Nino Manfredi e Ugo Tognazzi.
LUCE: « Angelica, Gran Sultano ».
LUCENTO: « Chimera » con Gianni Morandi, Laura Efrikian, a colori.
LUINI: « 2 vigili » Franchi, Ingrassia, colori. « Attentato 3 grandi ».
LUTRARIO: « Commandos » technicolor, con Lee Van Cleef.
SPLENDOR: « Shalakò » technicolor, scope, con Sean Connery, Brigitte Bardot, Stephen Boyd.

BEINASCO

ITALIA: « I cannoni di San Sebastian » tech. A. Quinn, C. Bronson.
ORATORIO: « Gobbo di Parigi » J. Piat, N. Alari, in technicolor

DRUENTO

ORATORIO: « Lo sbarco di Anzio » R. Mitchum, R. Ryan, colori, scope.

MAPPANO

JOLLY: « Marinai in coperta » con Little Tony, S. Rosin, a colori.

MONCALIERI

CASTELLO: « Mi vedrai tornare » G. Morandi, E. Wu, N. Taranto.
ITALIA: « Inchiesta pericolosa ».
NAZIONALE: «Django non perdona»

ORBASSANO

MODERNO: « La ragazza con la pistola » M. Vitti, S. Baker, a colori.
PARROCCHIALE: « Quo vadis? », con R. Taylor, D. Kerr, a colori.

PANCALIERI

IDEAL: « I Gladiatori » Mature, tec.

SETTIMO

BECCARIS: « Contrabbandieri del cielo » Claudia Cardinale, R. Taylor.
MODERNO: « Uno di più all'inferno ».
ORATORIO: « El Zorro » technicolor, scope, con George Ardisson.

PIOSSASCO

S. GIORGIO: « Bandolero » Dean Martin, R. Welch, technicolor scope.

POIRINO

ITALIA: « A' nel place Flint » in technicolor con J. Coburn, J. Hale.

TESTONA

FULGOR: « Le avventure di Peter Pan » di W. Disney, in technicolor.

Oggi alla televisione

Programma nazionale

11 —: Santa Messa.
12 —: « Il prete tra gli uomini: La parrocchia e la vocazione ».
12,30: « Settevoci », giochi musicali presentati da Pippo Baudo.
13,30: Telegiornale.
14 —: La tv degli agricoltori.
14,45: Riprese sportive: a) Stoccarda: campionato mondiale di ciclocross; b) Milano: trotto.
17 —: La tv dei ragazzi: a) « Gulliver », sesta puntata; b) « Braccobaldo show », cartoni animati.
18 —: « Che domenica amici », spettacolo di varietà presentato da Raffaele Pisu, con Carmen Villani, Ric e Gian, Pino Caruso. Partecipano Al Bano e Gigliola Cinquetti.
19 —: Telegiornale.
19,10: Un tempo di una partita di calcio.
19,55: Sport. Cronache dei partiti.
20,30: Telegiornale.
21 —: « Jekyll », libera riduzione dal racconto di Stevenson, a cura di Ghigo De Chiara, Paolo Levi e Giorgio Albertazzi. Seconda puntata. Interpreti principali Giorgio Albertazzi, Massimo Girotti, Bianca Toccafondi, Claudio Gora, Nicoletta Rizzi, Marina Berti.
22,10: La domenica sportiva.
22,55: « Prossimamente », programmi per sette sere.
23,05: Telegiornale.

Secondo programma

16,30: Concerto sinfonico della banda dell'aeronautica.
17 —: Novara: Campionato nuoto.
18,45: « La donna di fiori », originale televisivo giallo di Casacci e Ciambricco, con Ubaldo Lay. Seconda puntata. (Replica).
21 —: Telegiornale.
21,15: « Settevoci », giochi musicali con Pippo Baudo.
22,20: « Prossimamente », programmi per sette sere.
22,30: « Cento per cento », panorama economico.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 13,15: Un'ora per voi; 14,30: Campionati mondiali di ciclocross; 16,15: Giochiamo agli anni '30, con Gaber; 17,15: Telefilm « Bonanza »; 18,05: Sport; 19,15: Concerto; 20,20: Telegiornale; 20,35: « La ragazza con la valigia », film di Zurlini, con Claudia Cardinale; 22,30: Sport.

Programmi radio

NAZIONALE

8,00 Giornale radio
8,30 Vita nei campi
9,00 Musica per archi
9,10 Mondo cattolico
9,30 Santa Messa
10,15 Salve, ragazzi - Trasmissione per le Forze Armate
10,45 Ferma la musica. Quiz musicale a premi, di Mike Bongiorno
11,40 Il circolo dei genitori
13,00 Giornale radio
13,15 Morandissimo
14,00 Musicorama e Supplementi di vita regionale
14,30 Count Down
15,00 Giornale radio
15,10 Motivi all'aria aperta
15,30 Pomeriggio con Mina
16,00 Tutto il calcio minuto per minuto
17,00 Pomeriggio con Mina (Seconda parte)
18,00 Concerto sinfonico diretto da Franco Caracciolo
18,20 Complesso Aphrodite's Child
19,30 Interludio musicale
20,00 Giornale radio
20,20 Batto quattro
21,10 La giornata sportiva
21,25 Concerto del duo Gulli-Cavallo
22,15 Taccuino di viaggio
22,20 Cori da tutto il mondo
22,44 Prossimamente
23,00 Giornale radio - Questo campionato di calcio

SECONDO

6,00 Buongiorno domenica
8,30 Giornale radio
8,40 Lei
9,35 Gran Varietà
11,00 Le canzoni della domenica
11,35 Juke-box
12,00 Anteprima sport
12,30 Supplementi di vita regionale
13,00 Il gambero
13,30 Giornale radio
13,35 Gargantua, er gatto che 'n se fa l'affari sua
14,00 Supplementi di vita regionale
14,30 Voci dal mondo
15,00 Il personaggio del pomeriggio: Alfonso Sterpellone
15,03 Gli amici della settimana
16,10 La Corrida
16,55 Giornale radio
17,00 Domenica sport
18,00 L'altra radio
18,30 Giornale radio
18,45 Il girasketches
19,30 Radiosera
20,01 Albo d'oro della lirica. Mezzosoprano Fiorenza Cossotto. Tenore Carlo Bergonzi
21,00 Il petrolio viene sul mare
21,30 Concorso Uncla per canzoni nuove
22,00 Giornale radio
22,10 Gargantua, er gatto che 'n se fa l'affari sua
22,40 Novità discografiche inglesi
23,00 Buonanotte Europa
24,00 Giornale radio

TERZO

9,30 Corriere dall'America
9,45 L. Boccherini: Sestetto in mi bem. magg.
10,00 Concerto di apertura
11,15 Presenza religiosa nella musica
12,20 Le Sonate per violino e pianoforte di W. A. Mozart
13,00 Intermezzo
14,00 Folk - Music: Tre canzoni popolari della Carnia; Due canzoni popolari sarde
14,30 Le Orchestre sinfoniche: Orchestra Filarmonica di Leningrado: P. I. Ciaikowski: Concerto n. 2 in sol magg. op. 44 per pf. e orch. - S. Prokofiev: Sinfonia n. 6 in mi bem. min. op. 111
15,30 Nozze di sangue, di Federico Garcia Lorca
17,30 Place de l'Etoile
17,45 Discografia
18,30 Musica leggera
18,45 La Lanterna
19,15 Concerto di ogni sera (con musiche di Iberi, Chausson, Debussy)
20,30 Battaglie parlamentari in Italia
21,00 Il sonorizzatore morente
22,00 Il Giornale del Terzo
22,30 Interpreti a confronto
23,15 Rivista delle riviste

Un importante monumento piemontese

Asti vuole restaurare il suo bel San Secondo

E' la chiesa più antica della città, sorta sul luogo della decapitazione del santo - Il parroco-architetto ha iniziato i lavori: mancano 15 milioni

(Nostro servizio particolare) Asti, 22 febbraio.

Anche lo scultore Michele Guerrisi quando trentacinque anni fa modellò la bella medaglia emblematica di Asti ripeté nel bronzo l'immagine del *miles strenuus et egregius Christi athleta* san Secondo, che da secoli figura sugli stendardi, sulle monete, sui sigilli dell'antico Comune, e negli spazi vuoti incise il celebre motto: «*Aste nitet mundo - sancto custode Secundo*». Ciò perché la storia della fiera città piemontese si confonde con la gloria cristiana del soldato romano condannato al supplizio il 30 marzo dell'anno 119, essendo imperatore Adriano, per aver recato al protovescovo di Tortona, S. Marziano, anch'egli martire, una teca col Pane Eucaristico: «*et ablatum est caput eius*», come si legge negli «Acta Martyrum».

Sul luogo della decapitazione di san Secondo, presso le mura romane di *Hasta*, sorse un sacello, poi nell'età longobarda una cripta trasformatasi in seguito in una chiesa basilicale a tre navate che per almeno quattrocento anni fu la cattedrale della città; e sempre vi si custodì il corpo del santo, che tuttora si conserva in una ricca cassa d'argento: benché la spoglia di un altro san Secondo, pur essa portata, sembra, da Asti a Venezia, si veneri — come ricorda Alfredo Bianco nel suo libro su *Asti medioevale* — nella chiesa di S. Domenico delle Zattere.

Nel volgere dei secoli il tempio venne replicatamente ampliato e ricostruito: prima dal grande vescovo Brunengo in stile romanico, quindi in forme gotiche dal Duecento al Quattrocento; e tra il 1440 e il 1462 lo si dotava della tipica facciata coi tre portali archiacuti ed i tre oculi, dei quali il mediano graziosamente decorato in cotto. Ma già nel 1585 il delegato apostolico monsignor Peruzzi constatava il deperimento della chiesa, il misero stato degli altari, l'invadenza fin presso le porte del mercato d'ortaggi che si teneva sulla piazza, la bruttura delle casupole addossate al fianco meridionale, perché intanto la città s'era ingrandita e la Collegiata di S. Secondo risultava al centro dell'abitato. Tuttora, del resto, dura questo sconcio intorno alla parte absidale del sacro edificio.

Sarebbe troppo lungo (e lo spazio ci è negato) enumerare le manomissioni, le alterazioni — anche con l'illusione d'un accrescimento estetico, com'è il caso delle pitture ottocentesche del Morgari — subite dall'illustre basilica che vanta, fra l'altro, l'ornamento di un prezioso polittico di Gandolfino da Roreto; e i vari tentativi di restauro. Ciò che interessa tutti gli astigiani e il patrimonio storico-artistico piemontese è l'azione animosamente capeggiata dal parroco della Collegiata di S. Secondo, il canonico e architetto Pietro Mignatta, il quale, in pieno accordo con la Soprintendenza ai Monumenti del Piemonte, è riuscito a far approvare l'anno scorso un progetto di completo restauro elaborato dall'architetto Alessandro Quaglia, e — ciò che più conta — a far iniziare i lavori 8 mesi fa.

Il piano di questi comprende la liberazione dalle sovrastrutture delle tre navate, del tiburio, del transetto e delle cappelle laterali; l'abbassamento di circa 90 centimetri del pavimento, da riportare cioè alla quota originaria (alterata per evitare allagamenti) per restituire all'interno il suo giusto volume architettonico e rimettere in vista le bellissime zoccolature dei pilastri; il ripristino dei dipinti (il Gandolfino, un'interessante *Natività* cinquecentesca, 14 tele fra il Cinquecento e il Settecento) ora affidati alla Soprintendenza alle Gallerie del Piemonte; il restauro dell'armoniosa fronte absidale e l'abbattimento delle catapecchie che la deturpano. I lavori procedono alacremente, e sono quasi ultimati nella navata centrale, nel tiburio, nella navata sinistra. Quanto alla cripta, le snelle colonnine protoromaniche già erano state liberate nel 1963, e due di esse risarcite con parti di colonne romane di ricupero.

L'impresa prometteva dunque un esito ottimo e rapido. Ma i fondi? Lo Stato ne assicura un terzo; gli enti locali promettono un contributo generoso anche se distribuito in successivi bilanci annuali; lanciata una sottoscrizione fra privati cittadini, il canonico Mignatta è riuscito finora a raggranellare un po' più di 5 milioni. Non è molto per pagare tecnici, operai, materiali; e ci dice l'architetto Giorgio Lambrocco, il quale, per la Soprintendenza ai Monumenti del Piemonte, sorveglia i lavori, che occorrerà probabilmente un'altra quindicina di milioni.

Quindici milioni da trovare fra i notabili astigiani nel nome di S. Secondo; il costo di una Rolls-Royce come quella che la Lollobrigida ha fracassato l'altro giorno, per ridare ad Asti, integro, un monumento d'immenso valore culturale. *Aste nitet mundo...* Ripensino i notabili al loro motto antico.

Marziano Bernardi

IL SINGOLARE INCIDENTE AL TEATRO GOBETTI

«Eravamo troppo nervosi per recitare il Woyzeck»

L'attore Paolo Graziosi spiega perché la compagnia ha dovuto interrompere lo spettacolo - «Ci siamo comportati come bambini» - Forse un nuovo debutto fra otto giorni

Gli attori della compagnia «Il Gran Teatro» hanno subito venerdì sera al Gobetti uno smacco singolare nel costume del mondo degli spettacoli: dopo poche scene hanno dovuto interrompere la prima di *Woyzeck* e rimandare il pubblico a casa. Fino a pochi giorni prima, per una curiosa coincidenza, gl'interpreti avevano dato *Ricatto a teatro*, la commedia di Dacia Maraini che esprime la difficoltà di recitare e di credere in un testo.

Paolo Graziosi, il protagonista, cerca di dare una sua spiegazione. Ha un temperamento estroverso e autoritario, sembra dominare i suoi compagni. Ma l'insuccesso lo ha indotto ad una severa autocritica, le sue parole sono ora un groviglio di contraddizioni. Dapprima fa il diplomatico e accenna alle immancabili difficoltà tecniche. Parla di macchinisti impegnati di giorno e liberi per le prove solo a tarda sera.

L'attore non si attarda troppo, però, su questa tesi. E' lui stesso a confermare che la compagnia aveva scelto il *Woyzeck* fin dall'autunno scorso e che le prove si erano iniziate da due mesi e mezzo. Dice che bisogna considerare il particolare stato di tensione della vigilia: da due giorni nessuno dormiva, quasi tutti andavano avanti a furia di eccitanti e sigarette, le scene isteriche si alternavano a contrasti anche violenti.

E' stato un errore non rimandare la rappresentazione. Qui Graziosi finalmente prorompe in tutta sincerità: «*Non ne abbiamo avuto il coraggio. Il Teatro Stabile che ci ospitava è stato il primo grande complesso a prenderci sul serio e noi l'abbiamo ripagato comportandoci come bambini. Una bella figura ma anche una bella lezione. Troppi di noi sono ancora immaturi per lavorare come intendevo io, in piena libertà. E allora non vale davvero la pena dare il sangue per niente*». (Graziosi si è già ferito tre volte maneggiando un'affilata accetta).

Nonostante questi atteggiamenti da duro, l'attore ha avuto riconfermata dai colleghi la fiducia. Anche il regista Carlo Cecchi non intende rinunciare al suo *Woyzeck* e la compagnia non sarà sciolta. Si parla di un debutto con lo stesso testo di Büchner tra sette-otto giorni al massimo. Ma ai primi di marzo il Gobetti sarà impegnato e del resto sono ancora da definire i rapporti con lo Stabile. Il condirettore dell'ente torinese, Gian Renzo Morteo, ha ricordato che per la prima volta il consiglio d'amministrazione aveva concesso la sala a percentuale, dividendo cioè i rischi con i giovani senza obbligarli ad anticipare le spese fisse e l'affitto.

«*Con tutto il rispetto che dobbiamo al pubblico* — sostiene Morteo — *noi non siamo pentiti di quest'avventura. Piuttosto che consumare mode che vengono da Parigi e Londra, abbiamo preferito correre un rischio. Come nel caso di Pasolini, noi, oltre al repertorio normale, abbiamo in programma un teatro non bello, ma ricco di fermenti*».

p. per.

Il film americano di Antonioni



Los Angeles. Gli attori Mark Frechette e Daria Halprin in una scena di «Zabriskie Point», il film che il regista italiano sta girando in America (Tel. Associated Press)

LE «PRIME» SULLO SCHERMO

Due pellicole del «brivido»

Pendulum: giallo psicologico con George Peppard e Jean Seberg - *Ladro di crimini*, di Nadine Trintignant: lo scrittore dissociato si addossa un delitto - *Zum zum zum*: storia deamicisiana

(Vittoria) — *Uno zelante capitano di polizia ha messo insieme le prove perché un giovinotto venga mandato alla sedia per violenze carnali e assassinio. Ma all'ultimo momento la Corte suprema scopre che i diritti costituzionali dell'imputato non sono stati osservati, e perciò, sebbene a malincuore e anche per non esacerbare le proteste popolari contro polizia e magistratura, proscioglie colui che con certezza sa essere un assassino.*

Non bastasse l'infortunio professionale, il capitano è fatto infelice anche in famiglia, dalla bella moglie che lo tradisce. Per rendersene certo, usa il vecchio sistema di assentarsi e ritornare prima del previsto, dopodiché trova la moglie e l'amante stecchiti nel letto: qualcuno ha loro sparato da una finestra. Inutile dire che si sospetta di lui, come di quello che aveva fortissimi motivi per farsi giustizia da sé.

Allora l'infelice si rivolge allo stesso avvocato che aveva fatto prosciogliere il condannato alla sedia elettrica, confidando che il pendolo della giustizia questa volta sgarri dalla parte sua. E infatti la verità alla fine trionfa, ma non senza che lo stesso spettatore abbia prima avuto dei dubbi sull'innocenza del protagonista, entrato nella psicologia spigolosa, cavillatrice e ingrata di chi è costretto ad arrabattarsi contro la macchina della giustizia: una sorta di contrappasso che costituisce il nocciolo ideologico del film Pendulum *e il suo motivo d'interesse.*

Sotto la regia in verità non troppo agile di George Schaefer, la pellicola si destreggia con abilità fra il giallo d'azione e il giallo psicologico, derivando compattezza anche dalla buona prestazione degli interpreti, che sono il biondo George Peppard, la sensuosa Jean Seberg, Richard Kiley e alcuni noti caratteristi.

* *

(Arlecchino) - Amour, mon amour *non diede molto soddisfazione all'esordiente autrice Nadine Trintignant, moglie dell'attore Jean-Louis; la quale in qualche modo si rifà oggi col suo secondo film* Ladro di crimini *(«Le voleur de crimes»), tutto farina sua come l'altro e attestante una tecnica più matura e un'ispirazione più consistente.*

Questo ladro di crimini è un curioso scrittore di tipo mitomane, più errabondo che scrivente. Un giorno, in una campagna presso Parigi, s'imbatte in una giovane donna che sta facendo scattare un elaboratissimo piano di suicidio. Avvenuto il quale, mentre i giornali imbandiscono varietà di congetture, lo scrittore si mette in testa di essere stato lui a uccidere la donna, trascinato da un impulso di dissociazione (spettatore-assassino) che ricorda quello di Jekyll e di Hyde. Non c'è verso: quanto meno la gente gli crede, tanto più lui è persuaso di avere ucciso, talché, per convincere gl'increduli ma soprattutto per soddisfare l'interno demone del crimine, ormai compiuto di corna e di coda, non trova di meglio che esercitarsi prima in due delitti sperimentali contro altrettanti sconosciuti, delitti che rimangono a mezzo, e poi di uccidere efficacemente e fino in fondo la propria amante. Dopodiché, capacitata così l'opinione pubblica, con che gioia brandisce in alto i polsi ammanettati! Dello scrittore gli è rimasto almeno il sentimento del «finis coronat opus».

Le cose si svolgono molto più complicatamente di quanto s'è detto; ma non meno schematicamente. Il progressivo franare di questo mitomane, vittima di un'aridità spirituale che lo porta a non sentire il male, anzi a inventarselo e a compiacersene, avrebbe avuto bisogno di una narrazione cinematografica più modulata, varia e ricca di fermenti. Invece si resta nei termini di un film tutto di testa, risolto in calcolate e più o meno allucinanti geometrie sul tema dell'intellettuale folle. Per altro il progresso rispetto al precedente lavoro è evidente, sia nel piglio registico (che trae spesso profitto dalla stessa situazione monocorde) sia nella guida degli attori: l'impassibile Trintignant, la bella Florinda Bolkan in cui sonnecchiano sicure doti di attrice, Robert Hossein e la nostra Georgia Moll. Coproduzione italofrancese a colori. **l. p.**

* *

(Colosseo, Hollywood, Massaua, Vinzaglio) — Nessun riferimento tra il film a colori *Zum zum zum* e «Canzonissima». Il popolare motivo di Canfora entra nella storiella perché ricantato da un bimbo (il biondino «Popoff», reso famoso da un'edizione dello «Zecchino d'oro») che, vincendo alla tv una manciata di aurei gettoni, ha la deamicisiana possibilità di offrire a un condiscepolo malato la costosa assistenza d'un chirurgo di fama mondiale. «Popoff» ha un fratello grande, Little Tony, al quale, tra una canzone e l'altra, tocca mandare avanti l'intreccino sentimentale: un onesto amore contrastato dal padre burbero di lei e portato a buon fine contro fragili rivalità, dopo che il giovane ha fatto finta di rapire e compromettere la ragazzina (Isabella Savona).

Dànno una mano, volenterosamente, ai protagonisti, numerosi attori di carattere: Peppino De Filippo e Dolores Palumbo sono i genitori di Tony; tra le altre macchiette hanno spicco Nino Terzo, Paolo Panelli, Enrico Montesano. «Popoff» è assistito dal «vostro» Pippo Baudo, mentre Orietta Berti, paffuta monachella, rifà la belga suor Dominique cantando accompagnata dalla chitarra.

vice

Baseggio in ospedale per «parecchie settimane»

Le sue condizioni migliorano, ma sembrano più serie di quanto si credesse in un primo tempo

(Dal nostro corrispondente) Venezia, 22 febbraio.

«*Spero che Baseggio se la caverà. Anzi, se la caverà senz'altro. Il cuore regge bene e le condizioni generali e morali sono soddisfacenti. Per ora, comunque non si può che sperare*». Così il prof. Giovanni Zanotto, primario dell'ospedale Umberto I di Mestre si è pronunciato oggi sulle condizioni dell'attore, del quale è medico di fiducia.

Cesco Baseggio è stato ricoverato d'urgenza all'ospedale giovedì scorso, ma già da tempo soffriva di disturbi polmonari, di asma e di insufficienza cardiorespiratoria. Negli ultimi anni aveva superato diversi attacchi. L'ultimo collasso ha colto l'attore, settantaduenne, a Recoaro (dove egli si trovava con una troupe per girare alcune scene di un lavoro televisivo) ed ha provocato uno scompenso cardiaco molto forte. Baseggio era stato portato in un primo tempo all'ospedale di Vicenza e, quindi, a Mestre. «*Supererà la crisi* — ha ribadito oggi il prof. Zanotto — *ma non potrà lasciare l'ospedale entro pochi giorni, come s'era pensato in un primo tempo. Ne avrà per molte settimane ancora*».

All'ospedale continuano ad arrivare telegrammi e telefonate d'augurio da tutta Italia. Domani a mezzogiorno il cardinale Urbani, patriarca di Venezia, andrà a far visita all'attore.

g. gr.

Circolo Kennedy — Stamattina alle 10,30, nella sede di via Actis 20, si inaugurerà una mostra di pittura sul tema «Ideali della Nuova Frontiera».

Virna Lisi, sempre elegante



L'attrice italiana è giunta ieri a Nizza, dove girerà un film con William Holden e Bourvil. Tutti hanno ammirato la sua originale pelliccia a scacchi (Telefoto A. P.)

Sfortunata "Manon,, al Teatro dell'Opera

Le scene non sono arrivate, il regista ha ritirato la firma, i protagonisti sono stati invitati a indossare costumi di loro proprietà; e alla fine uno sciopero dei dipendenti ha bloccato la rappresentazione

(Nostro servizio particolare) Roma, 22 febbraio.

Un improvviso sciopero a tempo indeterminato, proclamato da tutti i dipendenti del Teatro dell'Opera, ha mandato a monte la prima rappresentazione della *Manon* di Puccini, prevista per stasera. La recita è stata rinviata a lunedì, perdurando tuttavia l'agitazione. Lo spettacolo era già stato «contestato» dal suo stesso regista, Sandro Sequi, nella conferenza stampa di giovedì, prima della prova generale.

L'allestimento in programma, realizzato dal Massimo di Palermo con la regia di Sequi, le scene e costumi di Fiorella Mariani, era stato inviato a Chicago. Di lì, a causa dello sciopero dei portuali di New York, era stato dirottato in Canada con sbarco in Olanda e destinazione finale Roma, ma non era arrivato alla vigilia della prova generale. Di conseguenza, il Teatro dell'Opera aveva dovuto avvalersi di un suo allestimento di alcuni anni fa, firmato da Camillo Parravicini. Sequi l'aveva rifiutato, togliendo il proprio nome dal cartellone e passando la mano della regia al suo assistente Giovanni Cordi. I protagonisti, a cominciare da Virginia Zeani (Manon) e da Richard Tucker (Des Grieux) avrebbero indossato i costumi di loro proprietà.

Lo sciopero indetto dai dipendenti del Teatro dell'Opera riguarda il mancato pagamento di una indennità suppletiva, identica come titolo, ma non come misura, a quella da tempo concessa a tutti i lavoratori della Scala. L'erogazione di tale indennità ai dipendenti romani non è stata mai ratificata dal ministero. Negli ambienti musicali questo sciopero viene giudicato una mossa perlomeno inopportuna, dato che il ministro Colombo aveva nei giorni scorsi già avviato la pratica per un finanziamento di due miliardi al teatro, allo scopo di liberarlo da tutti i debiti. **a. b.**

La «Concord Sonata» al Circolo Toscanini

Un bel concerto della pianista Della Pizzardi, interamente dedicato alla *Concord Sonata* di Charles Ives, è stato offerto ieri dal Circolo Toscanini nell'anti Aula magna dell'Università. All'inizio del nostro secolo, in un momento in cui i più promettenti musicisti americani varcavano in massa l'oceano per venire a «perfezionarsi» a Vienna, Berlino, Lipsia, Parigi e Londra, Charles Ives fu l'unico che non volle mai separarsi dalla sua terra, mettendo anzi radici nella giovane cultura americana.

Per molti compositori d'oggi che vedono ovunque attentati alla loro libertà di espressione, che si sentono integrati, mercificati e via di seguito, Ives potrebbe servire d'esempio: egli difese la sua libertà mettendosi a fare l'assicuratore e componendo per suo conto, nel tempo libero, una quantità di musica di ogni genere senza curarsi minimamente di farla conoscere. A diffonderla ci ha poi pensato un gruppo di studiosi americani, fattosi dopo la seconda guerra sempre più numeroso; a questo gruppo bisogna oggi aggiungere Della Pizzardi che nella sensibile, limpida e vibrante esecuzione della *Concord Sonata* e nelle chiare note introduttive all'opera, ha mostrato una lunga e maturata consuetudine col compositore americano.

La *Sonata*, intitolata a una cittadina del Massachusetts e scritta fra il 1909 e il '15, vuol tradurre in suoni il mondo spirituale di quattro scrittori americani i cui nomi stanno in testa a ogni tempo della composizione, Emerson, Hawthorne, Alcotts e Thoreau. Come tutti i primitivi, Ives ha idee molto chiare sui confini tra il bene e il male e tutta la *Sonata* è costruita sul conflitto di questi due principi: il primo rappresentato dalle note iniziali della *Quinta* di Beethoven, sentite come la parola di un oracolo, il secondo da un tema lirico che ricorda la spaziosità lucida di Scriabin. Questi due principi si affrontano in una lotta che dura 45 minuti, conclusa dalla fiduciosa voce del flauto nelle ultime serene battute.

E' un'opera colossale, con il timbro di un popolo che ha concepito di fare un monumento ai suoi presidenti scavandolo dentro una montagna; davanti a cose di questo genere le comuni categorie estetiche sembrano inadeguate e si resta volentieri stupefatti davanti a una manifestazione di forza così vergine.

La Pizzardi (e con lei il flautista Anton Mario Semolini) è stata calorosamente festeggiata e ringraziata; certo, molti pianisti passeranno prima che a Torino si possa riascoltare questa pagina affascinante. **g. p.**

LA CRONACA TELEVISIVA

«Il drago» di Evgenij Schwarz appassionato canto di libertà

Trasmessa ieri la poetica fiaba polacca scritta nel 1943 - Gino Cervi, ospite d'onore dello "show" della Valente - Stasera seconda puntata dello «Jekyll» di Albertazzi

Con «Il drago» del poeta polacco Evgenij Schwarz si è concluso il breve ciclo dedicato alla satira drammatica nei paesi dell'Est. Abbiamo visto due eccellenti commedie di Mrozek, «La casa sulla frontiera» e — vero, piccolo capolavoro — «La polizia» (che si avvaleva di una superba interpretazione di Arnoldo Foà); poi dalla Polonia siamo passati alla Cecoslovacchia con il grottesco «Memorandum» di Havel; e siamo infine tornati in Polonia con Schwarz.

«Il drago» è stato scritto nel 1943. Che in seguito sia stato interpretato anche come un violento attacco allo stalinismo, è comprensibile: ma allora, nel 1943, c'era il nazismo che premeva il suo spietato tallone sulla terra polacca e l'ispirazione prima di Schwarz va ricercata nell'odio contro l'oppressione hitleriana.

Il dramma è strutturato in forma di fiaba: il drago è un autentico drago che con il terrore, l'alito di fuoco, gli artigli dilanianti domina da mille e mille anni un paese con il rassegnato beneplacito dei cittadini che hanno finito con l'abituarsi all'obbedienza cieca, pronta ed assoluta, ad accettare orrendi sacrifici imposti dal deposta e, addirittura, a considerare il loro stato di schiavitù come una fortuna perché sbarazzati da ogni preoccupazione politica e tenuti lontani da ogni più remota possibilità di disordine. Ma arriva Lancillotto e il drago e i cittadini sono messi con le spalle al muro.

Il velo della favola è trasparente. Schwarz condanna la dittatura ma condanna pure i sudditi della dittatura perché a poco a poco, consciamente o inconsciamente, diventano suoi sostenitori e suoi complici: è della loro viltà, della loro paura, della loro mancanza di spirito indipendente e ribelle che l'assolutismo si nutre e prospera. Il drago — dice Schwarz — è anche e soprattutto dentro di noi.

Le fiabe allegoriche per adulti, che però si servono delle situazioni e dei personaggi delle fiabe per bambini, sono estremamente difficili da portare in palcoscenico. L'edizione di ieri (regia teatrale di Paolo Giuranna, regia televisiva di Raffaele Meloni) ha avuto momenti di forte e poetica suggestione, specie per merito dei due giovani che recitavano con entusiasmo e con freschezza, Giancarlo Zanetti che era il prode Lancillotto e Ottavia Piccolo che era la dolce Elsa destinata alle oscene e macabre voglie del mostro. Altrove il racconto ha sofferto di sottolineature eccessive, con accenni di balletto: un'interpretazione piana e ferma, che riconducesse la favola entro dimensioni sostanziali di realtà sarebbe stata più auspicabile.

* *

Quanti spettatori avranno assistito a «Il drago» che era, al di là dei rilievi, una rappresentazione altamente stimolante? Non facciamoci troppe illusioni. Sul «nazionale» imperava Caterina Valente, e Gino Cervi le ha dato una mano ad attirare le folle.

* *

Stasera sul canale nazionale seconda puntata dello «Jekyll» di Giorgio Albertazzi: com'è noto, si tratta di una libera riduzione della celebre storia di Stevenson in chiave moderna, su sfondo scientifico-tecnologico: la prima puntata ha suscitato consensi, perplessità, giudizi negativi, comunque è fuori di dubbio che la trasmissione ha un impegno e una originalità non comuni, tali da destare, in ogni caso, un profondo interesse.

Sul secondo canale avremo, in alternativa al romanzo, la parte conclusiva di «Settevoci». Nel pomeriggio segnaliamo riprese di ciclocross, di ippica e di nuoto, il sesto capitolo di «Gulliver» (con la consueta appendice dei divertenti cartoni animati di Braccobaldo) e alle 18 il penultimo appuntamento con la rivista «Che domenica amici» (che nel mese di marzo sarà sostituita da «E' domenica, ma senza impegno», con Paolo Villaggio, Ombretta Colli e il Quartetto Cetra).

* *

I film che vedremo questa settimana: domani *Quarto grado* di Phil Karlson, con Ginger Rogers e Edward Robinson; e mercoledì *Il momento più bello* di Emmer, con Giovanna Ralli e Marcello Mastroianni. **u. bz.**

Un convegno a Torino sulla stampa femminile

Si apre stamattina alle 9 al Circolo della Stampa il convegno organizzato dal Soroptimist Club di Torino sul tema: *«La stampa femminile rispecchia la donna d'oggi?»*. Parteciperanno i Soroptimist Club di Alessandria, Asti, Biella, Novara e Vercelli. La scrittrice Lucia Sollazzo riferirà sul convegno dei redattori-capo delle riviste femminili, tenuto a Bruxelles nel giugno '68; seguirà una discussione.

Nel pomeriggio, alle 15,30, la giornalista Mila Contini parlerà del congresso della Associazione internazionale stampa femminile, svoltosi a Barcellona nel novembre '68.

Il Quartetto di Ostrava domani al Conservatorio

Il Quartetto cecoslovacco di Ostrava composto da Miroslav Melkus, Oldrich Samlik, Rudolf Šrubar e Ivan Merka darà un concerto domani sera alle 21,15 al Conservatorio, per gli «Incontri con la musica contemporanea» dell'Unione Musicale. In programma il Concerto da camera (Quartetto n. 7) di Bohuslav Martinu, il Quartetto n. 4 (1965) di Sandro Fuga, un Quartetto (1968) di Jaromir Dadak (vivente, cecoslovacco) e il Quartetto op. 3 di Alban Berg.

Goethe Institut — Domani sera alle 21,15, nella sede di piazza San Carlo 206, il dottor Wolfgang Schleicher, segretario generale della «International Federation of workers educational associations» parlerà su «I sindacati nella Repubblica federale di Germania».

Società italiana per l'organizzazione internazionale — Domani alle 21, nella sede di via Lagrange 20, tavola rotonda su «Il ruolo dell'aiuto straniero nello sviluppo economico del Terzo Mondo». Relatore il prof. Giorgio Gallo dell'Università di Torino. Interverranno esponenti di Ceylon, Venezuela, Iran, Costa Rica, Lesotho, Cile, El Salvador, Guyana, Bolivia e Sudan.

Fondazione De Levy — Domani alle 21,15, nella sala di via San Pio V 12, la prof. Elena Mortara di Veroli parlerà sul tema: «L'elemento ebraico nella letteratura americana contemporanea».

Non sarebbe avvenuto il matrimonio di Adamo

Nessun documento sulle nozze allo stato civile di Liegi
Ma i genitori della sposa continuano a confermarle

(Dal nostro corrispondente) Bruxelles, 22 febbraio.

Il matrimonio del cantante italo-belga Salvatore Adamo si avvolge di mistero. Le nozze con Nicole Durant sono davvero state celebrate? Giornali fiamminghi e tedeschi sostengono che la cerimonia non è avvenuta: all'ufficio dello stato civile di Liegi — dove il matrimonio sarebbe stato celebrato, secondo quanto ha detto lo stesso Adamo — non esiste alcun documento. D'altra parte la sposa e i suoi genitori, e i parenti di Salvatore insistono nel dire che le nozze sono effettivamente avvenute.

Il cantante è tuttora in America Latina per una tournée (non torna che giovedì prossimo), ma per telefono conferma il matrimonio. In ogni caso per venerdì mattina, a Jemappe, è prevista la cerimonia religiosa: se davvero Salvatore e Nicole non sono ancora sposati (il che potrebbe essere, anche se non è comprensibile l'atteggiamento dei due giovani), lo saranno a tutti gli effetti tra neppure una settimana.

La romantica storia d'amore dell'idolo e della sua segretaria, man mano che il tempo passa, perde una parte del suo colore rosa. I due vivevano assieme da cinque anni, l'ha detto Adamo stesso. E se le nozze sono state celebrate (o lo saranno) è perché Nicole attende un lieto evento per l'estate prossima. Con semplicità, il cantante ha raccontato per telefono a dei giornalisti francesi che il matrimonio è stato deciso d'urgenza proprio per legalizzare la situazione e sotto la pressione del papà di Nicole, venditore di mobili e costruttore di casse da morto nel paese di Adamo. Nicole è introvabile: si sa che due giorni dopo le nozze ha accompagnato il marito a Parigi, da dove Salvatore è partito per l'America Latina. Lo attende nella stessa capitale francese, ospite di amici.

Le voci di «matrimonio non avvenuto», sparsesi in questi ultimi giorni non sembrano preoccupare nessuno dei membri della famiglia di Adamo o di quella di Nicole. Il signor Durant, intervistato stasera per telefono, ha detto: «Non preoccupatevi, le nozze sono avvenute, ne sono certo». **s. d.**

Lo spettacolo di Celentano oggi al Palazzo dello Sport

Oggi alle 16,30, al Palazzo dello Sport, spettacolo con Adriano Celentano e i ragazzi della via Gluck. Il popolare cantante e il suo complesso si esibiranno gratis. L'incasso della manifestazione sarà devoluto al servizio missionario giovani, per aiutare quattro lebbrosari: in Tanzania, Sierra Leone, Thailandia, India. Nell'intervallo, l'on. Curti parlerà del problema della lebbra in Africa.

Unione Culturale — Domani alle 21,30, si svolgerà una discussione pubblica, accompagnata da prove di scena, sul tema: «Teatro come esercitazione: morte della regia?».

Dopo l'inizio dei lavori portuali

Savona ora è in attesa della grande sopraelevata

L'arteria permetterebbe agli autocarri provenienti dal porto di raggiungere i nodi stradali verso la Liguria e il Piemonte senza intralciare il traffico cittadino - Presentati tre progetti

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 22 febbraio.

L'inizio dei lavori per l'ampliamento del porto di Savona previsti dal «piano azzurro» e la costruzione del cavalcavia portuale, destinato a snellire il massiccio movimento giornaliero degli autotreni, hanno più che mai messo in rilievo la necessità di provvedere alla costruzione di un'arteria sopraelevata di rapido scorrimento.

A questo proposito il dott. Leopoldo Fabbretti, presidente della Camera di Commercio, ha voluto anticipare i tempi promuovendo un concorso per lo studio e il progetto di massima di una strada di grande viabilità urbana.

Fra i progetti presentati tre sono stati ritenuti di particolare interesse: lo studio dell'ing. Domenico D'Ambrosio, un altro di un gruppo di architetti e ingegneri torinesi e un terzo dell'ing. Giuseppe Moretti. I tre progetti hanno molti punti in comune e dalla loro fusione si potrebbe realizzare un'arteria di grande utilità per lo svincolo del traffico portuale che ora si inserisce in quello cittadino, con tutte le conseguenze negative che ne derivano per la circolazione.

La costruzione della sopraelevata permetterebbe alle colonne degli autocarri diretti a Genova, in Piemonte e sulla Riviera di Ponente, che attualmente si snodano in via Gramsci e corso Mazzini, di passare direttamente dal cavalcavia portuale alla sopraelevata e raggiungere i nodi stradali di Legino e di Zinola senza arrecare intralcio e confusione alla circolazione cittadina.

Il porto di Savona sarà chiamato in futuro a svolgere una funzione commerciale sempre più intensa e di conseguenza il traffico degli autocarri per il trasporto delle merci diventerà sempre maggiore. Occorre quindi provvedere in tempo se si vuole evitare congestionamenti stradali ben più gravi di quelli che purtroppo si registrano oggi allo sbocco del porto.

g. f.

Genova ha bisogno di un grande bacino

E' stata presentata una proposta di legge

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 22 febbraio.

(f. d.) Il porto di Genova rischia di rimanere tagliato fuori dalle rotte dei mercantili di grande tonnellaggio: i suoi bacini, che attualmente ricevono navi della portata di 100 mila tonnellate, non sono in grado di ospitare i nuovi «giganti del mare». Occorre attrezzare il maggior scalo mediterraneo di un super-bacino di carenaggio per navi-cisterna fino a 350 mila tonnellate di portata.

Sono queste le premesse di una proposta di legge che porta le firme degli onorevoli Francesco Cattanei e Gianni Dagnino, democristiani, e alla quale si sono associati deputati socialisti e liberali.

La costruzione di un superbacino galleggiante nel porto di Genova è stata posta allo studio da anni e una commissione tecnica ne ha indicato l'ubicazione (nella zona industriale dello scalo) e le dimensioni (lunghezza 340 metri, larghezza 58). Mancano però i fondi necessari: 12 miliardi.

Nella relazione che accompagna la proposta di legge è detto, a questo proposito, che ad altri porti nazionali — Livorno, La Spezia, Trieste e Taranto — lo Stato ha già assegnato un contributo per la costruzione di nuovi bacini. I proponenti chiedono pertanto che anche il super-bacino genovese venga finanziato dallo Stato con un contributo di 10 miliardi. *«Il potenziamento dell'industria di riparazione navale — sostengono — favorirebbe anche l'aumento del livello di occupazione del settore che potrebbe assorbire, previ adeguati corsi di qualificazione, la mano d'opera, ora eccedente nell'attività di imbarco e sbarco della merce a causa della meccanizzazione e modernizzazione di queste operazioni».*

Aperto un altro tratto della Salerno-R. Calabria

Salerno, 22 febbraio.

Domani sarà aperto al transito il tratto dell'autostrada Salerno-Reggio Calabria che va dallo svincolo di Pian del Lago a quello di Falerna per una lunghezza di 30 chilometri. Il tratto completa il percorso da San Marco Argentano fino a Palmi, per una lunghezza complessiva di 175 chilometri senza soluzione di continuità.

La costruzione della Pian del Lago-Falerna è costata 25 miliardi di lire (830 milioni al chilometro) per un totale di 950.000 giornate lavorative. E' stato necessario costruire 11 gallerie per una lunghezza complessiva di oltre 4 chilometri e 42 viadotti per 12 chilometri.

Con l'apertura del nuovo tratto la situazione della Salerno-Reggio Calabria è la seguente: tratti aperti al transito: Salerno-Sala Consilina (km 88,530); Spezzano Albanese-Sibari (km 12,343); S. Marco Argentano-Palmi (km 176,213); S. Trada-R. Calabria (km 15,917); per un totale di 292 km su 443,390 dell'intero percorso. I restanti 151 chilometri sono in avanzato corso di costruzione. *(Agenzia Italia)*

L'allenatore Rocco paga quasi 5 milioni di tasse

Trieste, 22 febbraio.

(r. s.) L'allenatore del «Milan», Nereo Rocco, è stato tassato, ai fini dell'imposta di famiglia, su un imponibile di 25 milioni di lire: l'allenatore dovrà pagare per il 1969 4 milioni 671 mila 270 lire.

Rocco è al secondo posto nella graduatoria dei contribuenti iscritti nei nuovi ruoli delle imposte e tasse comunali; al primo posto è l'industriale Ernesto Sospisio, per il quale è stato fissato un imponibile di 40 milioni. *(Ansa)*

Altre precipitazioni nevose a Sestriere e in Val d'Aosta

Ottime le piste per gli sciatori - In aumento la temperatura - Piogge su Liguria, Piemonte e Lombardia

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 22 febbraio.

(f. d.) Ieri, giornata primaverile; oggi tempo grigio e piovoso. Il brusco mutamento di clima è dovuto al vento di scirocco levatosi improvvisamente nella notte. E' cominciato a piovere all'alba e per tutta la giornata si sono susseguiti brevi acquazzoni. La temperatura ha tuttavia segnato un leggero aumento, fino a toccare punte di 12 gradi nelle due Riviere. Mare mosso e banchi di foschia al largo della costa.

Savona, 22 febbraio.

(m. fl.) Ancora maltempo sulla nostra Riviera. Su tutto l'arco costiero piove da stamani. Il traffico si svolge con molte difficoltà per l'asfalto bagnato e scivoloso. In qualche punto dell'Aurelia si sono avuti leggeri smottamenti di terriccio, che non hanno però ostacolato il traffico. Sui colli di Cadibona e di Montezemolo e sul Passo di Giovo da stamani nevica. I tre importanti passi sono però transitabili senza l'ausilio delle catene. E' consigliabile tuttavia molta cautela per l'insidia del ghiaccio.

Acqui Terme, 22 febbraio.

(g. p.) Una nebbia fitta è calata dal mezzogiorno sull'Acquese e nell'alto Monferrato, accompagnata da una pioggerella che cade insistente dalle prime ore del mattino. Il fondo stradale sdrucciolevole e la scarsa visibilità hanno causato numerosi incidenti stradali.

Sestriere, 22 febbraio.

(p. m.) Dopo la splendida giornata di sole di ieri, oggi all'alba ha ripreso a nevicare al Sestriere e in tutte le valli circostanti. Lo spessore della neve ha raggiunto un metro e quaranta centimetri al Colle, mentre su alcuni pendii ha superato i due metri. In questi giorni i turisti italiani e stranieri sono aumentati notevolmente al Colle e a Borgata. La precipitazione nevosa, anche stasera, non accenna a diminuire e quindi si raccomanda agli automobilisti la massima prudenza sulla statale che è percorribile solo con le catene.

Aosta, 22 febbraio.

(l. v.) Cielo coperto in Valle d'Aosta, dove nella mattinata si sono avute precipitazioni nevose in alcune zone di alta montagna, ed a quote superiori ai tremila metri di altitudine.

Nel pomeriggio il cielo è andato schiarendosi sul centro Valle e nella zona del Gran Paradiso. La temperatura è nuovamente risalita di qualche grado.

Completamente libere al transito tutte le rotabili. Catene a partire dal 1400 metri di altitudine. Le piste sono abbondantemente innevate ed in ottime condizioni in tutte le stazioni di sport invernali.

Milano, 22 febbraio.

(g. m.) Oggi a Milano piove. Fortunatamente non c'è nebbia e la temperatura non è rigida. Traffico regolare su tutte le autostrade: aperti gli aeroporti.

I sindaci della Val Belbo chiedono che sia eliminato il pericolo delle alluvioni

Nizza Monf., 22 febbraio.

(g. r.) Tutta la popolazione della Valle del Belbo, attraverso i sindaci di 27 Comuni valligiani, ha fatto sentire l'urgente necessità di risolvere il problema delle alluvioni nel corso di un convegno tenutosi oggi a Nizza Monferrato.

Erano presenti il presidente del Magistrato del Po, ing. Mario Rossetti, l'ispettore generale del Magistrato, ing. Nerio Nesi, il provveditore alle Opere pubbliche di Torino, i dirigenti del Genio civile delle province di Cuneo, Asti ed Alessandria, una quindicina di parlamentari, fra cui il sottosegretario all'Interno on. Romita.

Il tempo che farà

Sulla Penisola cielo nuvoloso, con piogge isolate sulle regioni nord-orientali e adriatiche. Nevicate sull'arco alpino, nebbie in Val Padana. Sulle Isole nuvolosità variabile. Dalla tarda mattinata sulla Sardegna nuovo peggioramento con piogge che si estenderanno nel pomeriggio sulla Penisola precedute da moderate sciroccate. Temperatura: *senza variazioni.* Venti: *da deboli a moderati.* Mari: *da poco mossi a mossi.*

Le temperature minime e massime di ieri:

Torino	−2	7	Pescara	2	11
Bolzano	−2	10	L'Aquila	−1	7
Trento	1	6	Roma	4	13
Verona	1	8	Campob.	3	8
Trieste	4	8	Bari	5	15
Venezia	4	8	Napoli	6	14
Milano	0	6	Potenza	2	10
Genova	8	12	Catanzaro	7	14
Bologna	−1	4	Reggio C.	5	16
Firenze	2	12	Messina	9	13
Pisa	4	12	Palermo	9	19
Ancona	8	14	Catania	2	19
Perugia	4	6	Cagliari	8	16

Le temperature minime e massime di ieri in alcune città estere:

Parigi	6	15
Londra	3	10
Berlino	−3	8
Amsterdam	4	8
Madrid	7	9
Mosca	−11	−4

Erano frutto di relazioni illecite

Vedova confessa: "Ho ucciso due miei bimbi appena nati"

Non è stata arrestata perché è di nuovo incinta - «Sono malata di fegato — diceva ai conoscenti durante le gravidanze — ma sono certa che mi ristabilirò»

(Nostro servizio particolare)
Catanzaro, 22 febbraio.

Una vedova trentasettenne — la contadina Vittoria Pugliese, abitante a Zungri, un comune agricolo di 2100 abitanti, a 95 chilometri da Catanzaro — ha confessato oggi di aver ucciso due bimbi che aveva dato alla luce negli ultimi quattro anni in seguito a illecite relazioni. La donna non è stata arrestata perché è all'ottavo mese di una nuova gravidanza.

La polizia ha scoperto il fatto in seguito ad una lettera anonima. *«Avevo vergogna di far sapere in paese d'essere incinta* — ha detto Vittoria Pugliese — *e perciò decisi di sopprimere i neonati. Il primo lo misi in una scatola e lo seppellii nella tomba di mia madre Caterina, morta ventun anni fa. Il secondo, invece, lo abbandonai in un pagliaio...».*

Gli agenti hanno aperto la tomba di Caterina Pugliese ma, accanto ai resti della donna, non sono state trovate tracce del cadaverino. La vedova, tuttavia, è stata denunciata, oltre che per duplice infanticidio, per violazione di sepolcro.

Il marito della Pugliese, il contadino trentenne Giuseppe Antonio Massara, morì otto anni fa per un'infezione tetanica: mentre lavorava nei campi s'era ferito con la punta arrugginita di un tridente.

L'uomo aveva lasciato in buone condizioni economiche la moglie ed i suoi tre figli, Maria Antonia di 14 anni, Fortunato di 13 e Giuseppina di 10. Oltre a beni immobili (casa e terreni), Giuseppe Antonio Massara possedeva una mandria di vacche ed un milione in contanti. Alla sua morte, tutti i beni furono ereditati dalla moglie. Costei, però, in pochi anni ha dissipato il patrimonio. Alcuni giovani amici della donna sono stati interrogati dai carabinieri ma hanno dichiarato di non sapere nulla di Vittoria Pugliese.

«Sono ammalata di fegato; lo stomaco si gonfia spesso. Ho bisogno di varie cure, ma sono certa che mi ristabilirò». Così andava dicendo la contadina, durante le sue gravidanze, ai conoscenti che incontrava. In realtà la Pugliese, ancora giovane e piacente, aveva allacciato relazioni con giovani di Zungri, dalle quali nacquero i due bambini. La polizia prosegue nelle indagini per rintracciare i resti dei neonati e far luce sulle contraddittorie dichiarazioni della donna.

a. l.



Vittoria Pugliese: ha ucciso i due figli (Telef. Ansa)

Due motociclisti morti in un incidente a Salerno

Salerno, 22 febbraio.

Due giovani sono morti in un incidente accaduto sulla strada di Giffoni Valle Piana (Salerno).

I due, Antonio Dragoni, di 26 anni, ed Antonio Fortunato, di 20, procedevano a bordo di una motocicletta che, per cause non ancora accertate, è uscita di strada ed è finita contro un palo. *(Ansa)*

La magistratura assume la direzione delle indagini

Confronti e stringenti interrogatori per il dodicenne rapito a Viareggio

Ieri il giudice di Lucca ha ascoltato (separatamente) i genitori dello scolaro - Poi sono stati posti uno di fronte all'altro due testimoni: una donna e un compagno del bimbo scomparso Il sardo arrestato l'altro giorno sulla «500» rubata a Torino sarebbe estraneo alla vicenda

(Dal nostro inviato speciale)
Viareggio, 22 febbraio.

L'istruttoria sul rapimento del dodicenne Ermanno Lavorini è passata al rito formale. Il Procuratore della Repubblica di Lucca, dottor Vitai, ha avocato a sé la pratica affidandola poi al giudice istruttore dott. Francesco Tamilia. Polizia e carabinieri, che già avevano inviato alla Procura della Repubblica diversi rapporti sull'inchiesta in corso, continuano ad interessarsi del caso insoluto, ma seguendo le istruzioni del magistrato che ora dirige le indagini.

Già stamane il dott. Tamilia ha iniziato gli interrogatori. Si sono recati nel suo ufficio i genitori di Ermanno, Armando Lavorini e Lucia Broglia, che sono stati ascoltati isolatamente. Il colloquio con il padre è durato circa un'ora, un po' meno quello della madre. Nel pomeriggio è stata la volta di Edelweiss Goracci, la barista del bocciodromo della pineta di ponente, e di Denio Caravano, il bimbo di dieci anni che, secondo la testimonianza della Goracci, il pomeriggio del 31 gennaio si presentò nel suo locale insieme con Ermanno.

Durante il primo interrogatorio, avvenuto venerdì 7 febbraio, subito dopo la trasmissione televisiva «Tv-7», il bambino alla domanda: «Cosa avete preso al bar, il caffè?», *aveva risposto:* «Io non ho preso nulla, Ermanno non so», *lasciando quindi intendere di essere stato in compagnia dell'amico scomparso. Ma poi aveva rettificato la versione affermando che non si era mai recato al bocciodromo.*

Nel corso dei successivi interrogatori Denio Caravano non si è più mosso da questa affermazione, appoggiato anche dai genitori, i quali sostengono che egli non è mai uscito di casa, in quel pomeriggio. Da parte sua la Goracci ha invece continuato a manifestarsi certa di avere riconosciuto sia Ermanno sia il Caravano.

Per quanto è stato possibile sapere, le due parti sono rimaste sulle posizioni già assunte in passato. La Goracci e il bambino sono anche stati messi a confronto, ma Denio ha continuato a negare di essersi accompagnato, quel giorno, ad Ermanno. Gli interrogatori riprenderanno lunedì.

Nel pomeriggio abbiamo parlato con Armando Lavorini. Ci è parso speranzoso. «Più passa il tempo senza alcun risultato — *ha detto* —, e più mi convinco che mio figlio è effettivamente nelle mani di qualcuno che l'ha preso a scopo di ricatto. Se fosse caduto nella rete di un maniaco omicida, a quest'ora si sarebbe già trovato il suo corpo. Io penso invece che sia trattenuto da gente abile la quale aspetta che il clamore si spenga per poter architettare il modo di farsi consegnare il prezzo del riscatto.

«Questa convinzione — *ha continuato il Lavorini* — mi viene anche dal ripensare alla telefonata che ricevette Marinella. Era la telefonata di una persona che ha fretta. La voce era calma, ma l'uomo non aveva tempo da perdere, forse aveva addirittura il bambino presso di sé. Quando mia figlia sentì che Ermanno sarebbe rimasto fuori a cena si affrettò a dire che voleva chiamare me, ma lo sconosciuto non poteva dilungarsi al telefono, disse che non c'era bisogno e che lei non si doveva agitare. Poi, a voce più bassa, evidentemente per non farsi sentire da qualcuno, ingiunse di preparare i quindici milioni.

«Secondo me — *ha concluso il Lavorini* —, perché si risolva questa storia ci vorranno ancora dieci o quindici giorni, ma spero proprio che mio figlio possa tornare a casa, sano e salvo». *I carabinieri hanno continuato le indagini sul sardo Efisio Sanna, arrestato giovedì sera a bordo di una «500» rubata a Torino, con la quale era stato visto girare ripetutamente, nella giornata di mercoledì, nei pressi del negozio dei Lavorini. Ladro e truffatore per sua ammissione, il Sanna era stato sospettato di essere coinvolto nel rapimento del ragazzo.*

Nel corso dei primi accertamenti erano apparse contraddittorie le risultanze su alcuni acquisti di carbone da stufa che egli aveva fatto negli ultimi tempi. La circostanza confusa aveva fatto pensare agli inquirenti che egli potesse aver usato il carbone per riscaldare un locale in cui era tenuto prigioniero Ermanno. Ma questi sospetti si sono dimostrati infondati.

Remo Lugli



Efisio Sanna, arrestato a Viareggio, trasferito in carcere a Lucca (Telefoto)

Falso allarme a Milano

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 22 febbraio.

(g. m.) *Stamane alle 7 la Questura Centrale di Milano è stata avvertita per telefono, da uno sconosciuto, che lo scolaro dodicenne Ermanno Lavorini — rapito a Viareggio il 31 gennaio scorso — era stato visto entrare in un «Luna Park» all'Arena.*

Una trentina di agenti hanno immediatamente perquisito tutti i carrozzoni del «Luna Park», i cespugli della zona e persino i bidoni dei rifiuti. Dopo due ore di ricerche il rastrellamento è stato spostato all'ex terrapieno delle «Varesine» dove si trova un altro «Luna Park». Purtroppo l'esito è stato identico al primo.

La giovane di Napoli morta durante l'intervento

S'era fatta operare al naso per diventare più graziosa

Vittima di un complesso, teneva sempre la testa bassa - La Procura ha aperto un'inchiesta per accertare eventuali responsabilità - Eseguita ieri l'autopsia

(Dal nostro corrispondente)
Napoli, 22 febbraio.

La Procura del Tribunale di Napoli ha aperto un'inchiesta sulla tragica morte di Annunziata Tizzano, la giovane di vent'anni, deceduta ieri sera in una clinica privata durante un'operazione di chirurgia estetica al naso. Oggi pomeriggio il prof. Carlo Romano, dell'Istituto di Medicina Legale della nostra Università, ha eseguito l'autopsia della salma. Sull'esito della perizia necroscopica è stato mantenuto un rigoroso riserbo. Trascorreranno molti giorni, forse un mese, prima che si possa conoscere la natura del male che ha ucciso Annunziata Tizzano e stabilire se la improvvisa fine è da attribuire ad eventuali responsabilità di sanitari.

L'indagine legale si è protratta per circa due ore ed al termine il prof. Romano ha rifiutato di rilasciare qualsiasi dichiarazione. Si sa soltanto che il perito settore ha disposto per l'esame istologico di alcuni organi e non ha ancora formulato alcuna ipotesi sulla morte della ragazza, che il chirurgo, dott. Verde ed i suoi collaboratori hanno attribuito a collasso cardiocircolatorio.

Intanto, gli inquirenti hanno ricostruito il doloroso episodio con minuzia di particolari. Annunziata Tizzano, primogenita di otto figli dell'impiegato postale Angelo, di 50 anni, venne ricoverata giovedì pomeriggio nella clinica «Villa Primavera» a Capodimonte. L'indomani, il chirurgo dott. Verde, secondo precedenti accordi, doveva procedere alla correzione del setto nasale.

L'operazione era attesa con ansia non solo dalla ragazza ma da tutti i componenti della famiglia che da anni vivevano in un'atmosfera di tensione e di malinconia. Del naso lungo ed aquilino Annunziata — bionda, alta, di aspetto attraente — ne aveva fatto una malattia, un vero dramma. Sfuggiva nuove amicizie e quelle rare volte che usciva di casa teneva sempre la testa bassa, vergognosa di mostrare il volto imbruttito dal naso. I genitori di modeste condizioni economiche pur di vederla una buona volta sorridere, non avevano esitato dinanzi a qualsiasi sacrificio, ed avevano accarezzato con fiduciosa speranza l'idea dell'intervento chirurgico.

Timori in proposito non ne avevano. Vent'anni or sono, anche la madre della ragazza si era sottoposta alla stessa operazione e si era risolta in tre giorni di degenza in un ospedale cittadino. Per circa tre ore i genitori hanno atteso con un'ansia sempre più crescente che l'intervento terminasse. Soltanto verso le 19,30, quando l'attesa si è prolungata oltre il previsto, i genitori hanno incominciato a chiedere agli infermieri, alle suore. Prima timidamente, poi con maggiore insistenza finché il dott. Verde si è deciso a rivelare la verità: *«Dovete farvi coraggio — ha detto — le cose non sono andate come speravamo».*

«Dottore che volete dire?» ha protestato il padre della ragazza, *«forse le avete fatto un naso ancora più brutto?». «No, purtroppo, il cuore di vostra figlia non ha retto all'emozione. Sono cose che capitano, non abbiamo colpa, noi abbiamo fatto il possibile, ma tutto è stato inutile».*

a. l.

Si spara per amore al cimitero

Respinto da una vedova si è ucciso sulla tomba del marito della donna Il suicida è un ferroviere di 45 anni, sposato e padre di una figlia ventenne

(Dal nostro corrispondente)
Voghera, 22 febbraio.

(e. gr.) Respinto da una vedova, il ferroviere Angelo Grilli, di 45 anni, che abitava a Voghera in corso XXVII Marzo 130 con la moglie ed una figlia ventenne, si è tolto la vita nel cimitero sparandosi una rivoltellata alla testa davanti alla tomba del marito della donna della quale si era perdutamente innamorato.

Il Grilli è entrato nel cimitero stamane alle 8. Con sé aveva una pistola a tamburo calibro 22. Nella rotonda del primo recinto si è esploso un colpo alla fronte rimanendo ucciso all'istante. Lo sparo ha fatto accorrere la moglie del custode che si è trovata dinanzi al cadavere. Il Grilli stringeva ancora nella mano destra l'arma a sei colpi. Dalla rivoltella, però, mancavano due proiettili e si ritiene quindi ch'egli l'avesse provata.

Il Grilli s'è ucciso vicino alla tomba di Giuseppe Capelli (deceduto nel 1961 in un incidente stradale), marito dell'infermiera Maria Molinelli, di 41 anni. Il ferroviere voleva allacciare una relazione con la vedova ma costei aveva sempre respinto le sue proposte. Il 7 novembre 1968, esasperato dai continui rifiuti, il Grilli le gettò sul viso del vetriolo procurandole ustioni guarite in una settimana.

Subito dopo il ferroviere tentò di togliersi la vita pugnalandosi al ventre con un piccolo tagliacarte ma la lama si spezzò rimanendo conficcata nell'addome. L'uomo, che soffriva di esaurimento nervoso, aveva cercato ancora di uccidersi, ma invano.

Stamane, prima di recarsi al cimitero, ha deposto sul marciapiede vicino alla casa della Molinelli una busta contenente il proprio diario, nel quale avrebbe fatto una particolareggiata descrizione del suo dramma sentimentale.

Il magistrato, dopo un sopralluogo nel camposanto, ha concesso il nullaosta per la rimozione della salma che verrà trasportata domani a Pavia per essere cremata.

Aveva una doppia vita l'uomo ucciso ad Acqui?

Forse il pensionato favoriva l'incontro di coppie clandestine

(Dal nostro inviato speciale)
Acqui Terme, 22 febbraio.

Nulla di nuovo nelle indagini sul delitto di piazzetta Verdi 15 ad Acqui. Da oltre tre giorni (il pensionato settantaquattrenne Filippo Pariello fu ucciso con undici colpi di scure alla testa nella notte fra martedì e mercoledì scorso) gli inquirenti stanno battendo decine di piste, fuori e dentro città, ma nessun risultato concreto sembra essere emerso.

E' evidente che gli assassini — o l'assassino — dovevano conoscere bene la vittima, essere al corrente delle sue abitudini. Non è chiara, invece, l'attività che svolgeva il pensionato.

Sorge il sospetto che il Pariello nascondesse dietro la etichetta di «orologiaio», posta sulla porta di casa, una illecita attività. Si pensa che egli favorisse incontri fra coppie clandestine. In questo caso troverebbe maggior giustificazione un delitto per vendetta, oppure la tesi che l'assassino abbia voluto sopprimere un testimone che potrebbe aver messo in atto un ricatto. Ma se il delitto è maturato in questo ambiente le ricerche saranno difficilissime.

f. m.

Annunci economici

Questi avvisi potranno essere ordinati a:

TORINO Via Roma 80, Salone de «La Stampa» Via Marenco 32
MILANO Via Cerva 28 Galleria Passarella 2
ROMA Via Po 12 L.go del Tritone 153
GENOVA Via 12 Ottobre 108 r Port. Accademia 17 r Via Roma 60 r
BOLOGNA Via Rizzoli 28
PADOVA Riv. Ponti Romani 50
BOLZANO Via Portici 33
TRENTO Piazza Lodron 1
NAPOLI Via Roma 146

oltreché presso tutti i corrispondenti della Etas Kompass Pubblicità S.p.A.

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Etas Kompass Pubblicità, via Marenco 32 - 10126 Torino, inviando l'importo per vaglia postale o assegno bancario mediante versamento sul conto corrente postale 3/24009 di Milano.

Il prezzo di queste inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente alla Etas Kompass Pubblicità S.p.A. (Via Roma 80 e Via Marenco 32, Torino) per contanti o vaglia o mediante versamento nel conto corrente postale 3/24009 Milano. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, adoppiando quelle artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle imposte in ragione dell'1% globale.

Il prezzo delle rubriche è di L. 270 per parola. Le sole rubriche «Domande di lavoro» e «Domande d'impiego» L. 30 per parola.

E' ammessa l'inclusione nel testo di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quella iniziale) e sarà computata per tre parole. Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.

Per inserzioni in data fissa aumento del 100%.

Per ogni avviso disposto due volte ne «La Stampa» (o «Stampa Sera» del lunedì) è concessa una ripetizione gratuita in «Stampa Sera» edizione pomeridiana.

Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere Etas Kompass Pubblicità n. ... Torino», computata per sei parole, in tal caso all'importo dell'intero annuncio deve essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 200 per decade, ed un rimborso di lire 300 per le spese di recapito della corrispondenza a coloro che non possono eseguire il ritiro presso i nostri uffici.

La Etas Kompass Pubblicità S.p.A. in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza» indirizzata alle cassette.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

① Commerciali

BOX metallici e capannoni prefabbricati prezzi modici. Telef. 492-712 pomeriggio Venaria. 2001
LAPIDELLO Canavi fotrefaniante vendesi. Telefonare 290-769. 2001
OCCASIONE vendesi tornitrice alesatrice quattro mandrini con copiatore Cima. Telefonare 786-374. 1001
VENDESI piallatrice Waldrich idraulica quasi nuova mm. 3000 3 portautensili. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 250 — 10100 Torino».
VENDO FL 4 perfetta 2.000.000. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 210 — 10100 Torino». 1001
VENDO macchina utensile combinata per falegname, Masocco, via Mariotelli 65.
VINI in confezioni ditta attrezzata consegna per mense ristori servizio. Telefono 663-588. 26159

② Artigianato

ATTREZZATA impresa esegue costruzioni, manutenzioni, ammodernamenti, pratiche municipali. Telefonare 852-273. 23817
CONFEZIONE artigiana signora, impegnasi stagione, modelli con boutique, negozi, serietà, telefono 877.311.
DECORAZIONI perfettissime, serietà, rapidamente, lavabile 15.000, tappezzeria compresa 20.000. Telefonare 335-293. 27908
IDROTERMOSIFONISTA esaminerebbe proposte dettagliate seria impresa per esecuzione impianti e pagamento parziale con cessione alloggi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7228 — 10100 Torino».
PATTUMIERE spazzature, impresa costruisce, modifica conformi disposizioni municipali. Telef. 852-273.
PER decorazioni ville, appartamenti in montagna, al mare. Telef. 252-370.

③ Capitali - Società Rilievi - Cessioni

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A. ACCORDIAMO prestiti immediatamente a proprietari auto ed alloggi anche se ipotecati. Nessuna spesa anticipata. Nessuna informazione. Finanziamenti personali a dipendenti grandi aziende, professionisti, artigiani. Massima riservatezza. Finanziaria FID, Sede Centrale, via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi). Tel. 542-834, 530-445. O713
A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI, prestiti alle migliori condizioni, IFIMA. Santa Teresa 7, telefono 540-874. O468
A.A.A.A.A.A.A.A.A. FIDAUTO, via Pomba 29 (angolo via Giolitti), prestiamo denaro a tutti sulla fiducia. Autosovvenzioni immediate presentando documenti auto. Nessuna formalità ed incasso immediato. Riservatezza assoluta. Tel. [illegible]
A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI a tutti anche senza cambiali da L. 100.000 a L. 50.000.000 tasso 8% annuo. Rapidità riservatezza Sommeiller 17, tel. 594-760. O513
A.A.A.A.A.A. FIDIT, corso Re Umberto 2 (angolo piazza Solferino), ad automobilisti prestiti in giornata su auto anche ipotecate. Prestiti personali e mutui ipotecari a tutti in due giorni. Telef. 532-945.
A.A.A.A.A.A. FINCOTEX, corso Francia 15, ad automobilisti prestiti in giornata su auto anche ipotecate. Prestiti fiduciari in due giorni a proprietari di alloggi e a dipendenti grandi aziende. Telefoni 760-203, 779-826. O523
A.A.A.A.A.A. SOFIT corso Dante 2. Prestiti impiegati operai. Rapidissimi. Mutui ipotecari. Telef. 501-426.
A.A.A.A.A. ACCORDIAMO prestiti entro 4 ore. Via Andrea Doria 7, telefoni 544-265, 532-975.
A.A.A.A.A. CONCEDIAMO in giornata mutui ipotecari su immobili. Via Andrea Doria 7. Telef. 544-265, 532-975. O710
A.A.A.A. PRESTITI senza garanzie ad operai, impiegati, rapidità, telefono 501-426.
A.A. AFIA, Pietro Micca 18, telefono 540-832. Prestiti impiegati operai, finanziamenti autoveicoli. Mutui case appartamenti.
A. AFFIDO gerenza negozio rivendita pane, centrale, sicuro reddito. Riva, via Mazzini 1. O677
A. AVVIATISSIMO negozio cartolibreria centrale, cediamo dilazionando, rarissima occasione. Tel. 687-585.
A. CEDESI avviato acconciature bella posizione causa malattia. Telefonare 855-444. 2001

A. DISPOSTO trasferirmi Argentina con discreto capitale esamino adeguate proposte. Telefonare 541-767.
A. ESPERTA camiciaia cedesi avviatissima camiceria confezioni su misura alto reddito dimostrabile. Telefonare 772-508. 1001
A. NEGOZIO latteria cediamo 1 milione contanti, rimanente dilazionato garantiti 130 litri giornalieri. Riva, via Mazzini 1. O677
A. NEGOZIO rivendita pane redditizio cediamo 900.000 contanti, rimanente dilazionato, Riva, via Mazzini, 1. O677
A. SVENDESI negozio fiori causa decesso, qualunque offerta, informazioni, telefono 290-836.
AGENZIA investigativa associerebbe attivissimo 25-40enne, piccolo capitale. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3204 — 10100 Torino».
ALASSIO, via Marconi 24, cedesi commestibile causa salute. Telefonare 0182/43-530. Torino 263-268 pomeriggio. 2001
AUTORIMESSA 60 macchine lavaggio officina attrezzatissima cedo 4 milioni 800.000. Telefonare 746-417.
AUTORIMESSA 120 macchine con officina attrezzatissima adiacente, cedesi zona popolosa. Tel. 393-407, 909-154. 70951
AUTOSCUOLA cedesi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3254 — 10100 Torino». 27700
AUTOSCUOLA agenzia pratiche auto assicurazioni avviatissima, cedesi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3340 — 10100 Torino».
AVVIATA lavanderia [illegible] moderna lavasecco cedesi causa età. Scrivere: via Andrea Doria 38, Andora (Savona). 501032
AZIENDA metallizzazioni di riporto a spessore e zincatura a spruzzo, avviatissima, cedesi, otto milioni, a specializzato desideroso attività indipendente. Telef. 359-845 tardo pomeriggio. 27875
BLOCCASI latteria nuova, Moncalieri, negozio retro abitabile, fitto mite, Bertagnolio, S. Dalmazzo 9.
CAPITAL market, cerca capitali investimento 12% garanzie ipotecarie, Geometra Rama, 761-064.
CARTOLIBRERIA giocattoli fronte scuole, zona Centro, cedesi, affarone. Telefonare 635-778. 28121
CAUSA familiare [illegible] negozio giocattoli [illegible]. Telefonare 774-973. 2001
CAUSA malattia cedesi laboratorio modelli fonderia. Telef. [illegible]
CAV. Conti, Arcivescovado 3 vende mura basse fabbricato intera, indipendente, 3:0 coperti, fronte via, 25.000.000. 71103
CEDESI alimentare verdura drogheria causa trasferimento occasione. Tel. 471-735. 27089
CEDESI causa famiglia negozio frutta verdura, forte passaggio, tel. 367-526.
CEDESI commestibile borgata Paradiso causa malattia. Telef. 768-931.
CEDESI negozio commestibili buona posizione borgata Lesna. Telefonare 337-083. 1001
CEDO commestibili drogheria rivendita [illegible] 150.000 giornaliere. Telefonare 620-451. 2001
CEDO ritiro commercio avviatissimo negozio casalinghi giocattoli gas liquidi 5 vetrine angolari, possibilità ampliamento. Telef. 271-897.
CEDO rivendita pane Kg. 150 giornaliere 6.800.000, barriera Francia, telefonare 733-177.
CEDO torrefazione bar superalcoolici zona centro. Telef. 665-652 dopo ore 20. 1001
CERCASI gerente per bar. Telefonare 290-262. 28127
COMMESTIBILE con vendita all'ingrosso di vini cedesi causa trasferimento città. Telefonare 652-873.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede frutta verdura, nette mensili 300 mila incrementabili, facilitazioni.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviata ferramenta, ampia licenza, zona ottima, vera occasione.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviato bar super centrale due biliardi, lunghe dilazioni. O726
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede [illegible] elettromeccanica; affittasi anche vuota. O726
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, ricerca collaboratrice o magliorista associare avviato abbigliamento signora. Utile mensile 450.000. Richiesta 5.000.000 anche in attrezzatura maglieria. O726
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede pasticceria - laboratorio, centro città cintura Torino, avviamento quarantennale. O726
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviato materie plastiche, casalinghi, cintura Torino, utile garantito 250.000, facilitazioni. O726
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede merceria, cartoleria, profumeria, 350.000 nette mensili. O726
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede articoli sportivi, nette mensili 350.000. Affare. O726
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede commestibili specializzato frutta verdura, 500.000 utile dimostrabile. Trattabili 4.500.000.
DROGHERIA profumeria cedesi zona commerciale forte passaggio. Dilazionando. Telefonare 852-272.
FOTOINCISIONE avviatissima cedesi causa invalidità. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3226 — 10100 Torino». 27526
LATTERIA vendesi contanti motivi familiari. Telefonare 235-780.
MACELLERIA bovina avviata, cedesi motivi salute, telefonare 680-688 ore negozio.
NEGOZIO alimentari centrale, 70 mila giornaliere, cedesi, 3 milioni. Telefonare 761-391.
NEGOZIO boutique centralissimo, rimesso nuovo cedesi. Tel. 653-398 ore pasti. 25701
OFFRESI in gerenza o in vendita negozio per rivendita pane. Telefonare 773-484. 1001
PARRUCCHIERE signora località balneare Sestri Levante, cedesi. Peppino, viale Roma 39. 2001
PASTICCERIA laboratorio cedesi causa malattia. Telef. 758-441.
PER motivi salute cedesi industria confezioni. Rivolgersi notaio Guido Teppati, S. Teresa 7.
PETTINATRICE motivi famiglia cede negozio attività decennale, telefono 694-922.
PRESTIT casa famiglia 50.000 in su. Torino, corso Re Umberto 5, telefono 538-960, 534-290; via Monginevro 80, tel. 359-032, 332-032.
PRESTITI ad impiegati operai professionisti, tassi bancari, finanziamenti ad artigiani industriali commercianti, mutui ipotecari. Riservatezza assoluta. Braccesco, corso G. Cesare 99, telefono 853-996.
PRIVATO cede attrezzatissima salumeria gastronomia, olio vini [illegible], Telefonare 284-348.
RIVENDITA pane cedesi Kg. [illegible] dimostrabili. Tel. 355-582.
SALUMERIA cedesi per ritiro commercio. Telefonare 263-885.

STABILIMENTO metallurgico 30 mila mq. costruzione moderna, tutti servizi per ampliamento produzione cerca gruppo finanziario o privato interessato acquistare parziale pacco azionario coadiuvando. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3308 — 10100 Torino». 27996

TINTORIA [illegible] macchinario gerenza o vendesi zona Francia. Telefonare 796-424. 2001
VENDO licenza rivendita pane pasticceria scatolame con attrezzatura scaffali e merce. Telef. 483-584.
VENDO negozio acconciature semicentrale, incasso mensile 1.300.000 dimostrabile, chiedo 5.000.000. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3167 — 10100 Torino».
VENDO permuto avviatissimo panificio vicinanze Torino. Tel. 535-550 ore 14.30 - 15.30. 2001
VENDO salumeria zona centrale buon incasso lunga dilazione. Telefono 82-536. 27174
VIA Roma, eccezionale negozio cedo, eventualmente vendo muri, vuoto. Studio Rossi, Roma 366.
ZONA commerciale vendesi drogheria retro abitabile licenza supermercato trasferibile. Telefonare 295-055.
39ENNE dinamico, quindicennale esperienza a campo tecnico et commerciale, affiancherebbesi titolare media azienda. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 208 — 10100 Torino».

④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggio contanti. Telefonare 546-007.
A.A. MUTUI ipotecari immediati su appartamenti, case, anche in costruzione. Rimborso sei anni. Vallina S.p.A. - Via A. Doria 15.
A. AVVIATO colorificio ferramenta cedesi o permutasi, zona Massaua, 796-416, 937-653. 2001
A FASANO, Madama Cristina 129, vende rapidamente vostri alloggi, liberi, abitati, qualunque zona. Telefoni 694-670, 694-180.
A. LANZO e dintorni acquisterei alloggetto in condominio. Telefonare ore ufficio 284-790. 2001
A. NEGOZI corso Bernardino Telesio angolo via Nicomede Bianchi prenotansi erigenda casa. Telefonare 596-514.
ACQUISTASI contanti alloggio Torino da privato con servizi. Telefonare 381-733. O651

A. VIA Duino 99 (Fiat Mirafiori) appartamenti pronti e in costruzione. Spaziosissimi. Finiture signorili. Fronte giardino pubblico e piazza. Mutuo, dilazioni. Telefonare 617-045.
A. VIA Lanusei 10 (angolo via Buenos Aires) direttamente impresa vende alloggi 2-3 camere, tinello, cucinino, servizi. Mutuo, rateazioni pari affitto. 5-01159
ACQUISTO alloggio 3-4 camere, oppure grande divisibile, centrale o semicentrale, casa nuova o di recente costruzione. Tel. 536-978 dalle ore 8 alle 10. 28012
ACQUISTO contanti da privato terreno con progetto costruzione approvato 150 - 300 camere semicentrale Torino. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2633 — 10100 Torino».
ACQUISTO eccezionale, prezzo basso, alto reddito. Precollinare Gassino. Appartamento panoramico, triplicesposizione: tricamere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio, biterrazzi 1 milione 900.000 mutuo 4.500.000. Gabetti 578-044, 533-033. O710
ADIACENTE Stadio 3 camere cucina termobagno, box. 12.950.000 dilazionando. Telef. 581-735.
AFFARE! Economicissimo prezzo, via Postumia 1 (corso Brunelleschi). Appartamento bicamere, cucinotta, ingresso, bagno 1.100.000 mutuo 2 milioni 550.000. Gabetti 578-044, 533-033
AFFARONE causa trasferimento in Pino vendesi villa posizione soleggiata, composta 2 appartamenti ognuno: salone, 3 camere, cucina, bagno; 2 grandi garage, cantine, terreno giardino mq 1200. Prezzo 11.000.000 più 33.000.000 mutuo. Scrivere: Spi, Casella 8 B, Sanremo. 50738
ALASSIO vendo appartamento fronte mare, 11 milioni. Scrivere: Casella Postale 65, Alassio.
ALLOGGI di alto reddito vendonsi in La Loggia, telefonare 741-019.
ALLOGGI via Ghemme 28 2-3 camere tinello cucinino termobagno, negozietto vuoto, altri reddito, box, vendesi facilitazioni. Telef. 655-381.
ALLOGGIO semicentrale libero 3 camere cucina servizi, recente costruzione, vendo. Telefonare 535-601 pasti 288-761. O643
APPARTAMENTI altamente signorili, incomparabile vista, collina, giardino condominiale particolarmente studiati per professionisti e dirigenti vende direttamente Orsa Maggiore. Telef. 538-151. O590
APPARTAMENTI casa padronale 3-4 camere cucina tutti servizi, via Talucchi vendo. Telefonare 535-601.
APPARTAMENTI da tre a cinque camere finizione accurata vende direttamente impresa corso Sebastopoli 249. Consegna estate 1969. Mutuo venticinquennale e facilitazioni. Ufficio vendite cantiere. Telefono 322-236. 27158
APPARTAMENTI signorili, completamente arredati, prezzi eccezionali, Bardonecchia, via Medail 34. Tricamere, salone, cucina, ingresso, bagno, 2.000.000 mutuo 5.824.000. Quadricamere, salone, cucina, ingresso, biservizi 5.450.000 mutuo 7.890.000. Volendo box. Gabetti Casa Vacanza 578-044, 533-033. O710
APPARTAMENTO finizioni lussuosissime, tre camere, cucina, bagno, vendesi. Telefonare 511-400.
APPARTAMENTO ottimo, convenientissimo prezzo, via Nigra 39. Tricamere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio 1.350.000 mutuo 3.600.000. Gabetti 578-044, 533-033. O710

APPARTAMENTO signorile, corso Sommeiller: adatto studio - abitazione. Grandioso salone 4 camere cucina biservizi, soffitta abitabile, 35 milioni mutuo compreso. Amministrazione Capello 532-780. O547

APPARTAMENTO spazioso, biesposto Santa Rita, via Mombarcaro 69. Quattro camere, bagno, ingresso, ripostiglio, terrazzi 2.685.000 mutuo 6.265.000. Gabetti 578-044 533 033.
APPARTAMENTO subito abitabile, corso Maroncelli: tricamere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio 2.580.000 mutuo 6.020.000. Gabetti 578-044, 533-033. O710
ATTENZIONE tassa acquisto ridotta, via Bardonecchia 126, sala, 2 camere, tinello, cucinino, doppi servizi 4.500.000 mutuo 7.500.000. Eurosere 599-064. O650
AUTORIMESSA 160 macchine, affittato 160, licenza 200, cedesi 4.500.000. Telefonare 213-534.

ATTICO nuovo otto vani, panoramico, Italia 61, vendesi, telef. 678-957.
ATTUALISSIMA Residenza «Nuovo Dupare», via Genova 123. Splendida posizione fronte collina, grande parco. Prezzi eccezionali, appartamenti: bicamere, cucinotta, ingresso, ripostiglio, bagno 695.000 acquisto, 1.390.000 centoventi giorni, 4.865.000 mutuo. Tricamere, cucinotta, ingresso, ripostiglio, bagno, ripostiglio 1.075.000 acquisto, 2.150.000 centoventi giorni, 7.497.000 mutuo. Altri tipi 4-5 [illegible], saloni, biservizi. Gabetti 578-044, 533-033. O710
BARDONECCHIA nuovo condominio Valchiara, posizione tranquilla, centrale, vicinanze pineta, [illegible], stazione. Impresa vende direttamente appartamenti primordine (minimi, medi, grandi), abitabili subito, accuratissimi autorimessa. Prezzi convenienti, facilitazioni, mutuo. Telefonare 352-315. 71050
BARRIERA Milano, via Spontini 16. Attico biesposto, soleggiatissimo, spazioso. Bicamere, cucina, bagno, ingresso 1.250.000 mutuo 3.250.000. Gabetti 578-044, 533-033. O710
BORGATA Lesna, strada della Pronda, 52/99 angolo via Monginevro, inizio vendite frazionamento: camera, tinello; 2 camere, tinello, [illegible] con sole 650.000. Personale sul posto. L'Immobiliare 502-542. O462
BORGO San Pietro, cercasi alloggetto una due camere servizi, riscaldamento, uso ufficio, qualsiasi piano. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7254 — 10100 Torino».
BRANDIZZO, via Monte Santo: alloggio spazioso 3 camere cucinotta termobagno eccezionale occasione 4.400.000 rateando. Amministrazione Capello 532-780. O547
CAMPIDOGLIO. Appartamento piano alto, luminoso. Bicamere, cucinotta, bagno, ingresso 1.550.000 mutuo 3 milioni 550.000. Gabetti 578-044, 533-033
CAV. Conti Arcivescovado 3, vendo alloggi nuovi 1-2 camere, tinello servizi. 2.900.000 camera (compreso mutuo). 71104

CAPANNONE recente costruzione 1100 mq. 3000 terreno più eventuali 3000 mq. adiacenti, monopiano altezza m. 7, ufficio, servizi, adatto deposito od industria pesante, vendesi, affittasi. Telefonare 280-346.
CASA nuova 54 camere, ottimo reddito, vendo con mutuo, Geom. Mussano 503-148. 309716
CASELLE Torinese vendesi alloggi 3 camere, garage 7.500.00, compreso 50% mutuo. Telef. Triberti 991-151.
CASELLETTE vendo terreno industriale mq. 10.000 oppure permuto con alloggi, negozi. Telefonare 501-346.
CASETTA terreno 500 mq. possibilità quattordici vani Sanmauria Collegno, dodici milioni ininterrmediari. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3299 — 10100 Torino». 27909
CASETTA vecchia, frazione Tupengo (vicinanze Chivasso), 3 camere, tettoia, stalla, orto occasione 2.900.000 sufficienti 900.000. Amministrazione Capello 532-780. O547
CERIALE 20 passi mare mini-alloggi da 1.800.000 in poi, Borgaretto e Loano 2 camere servizi vendesi, telefonare 741-019.
CORSO Giulio Cesare alloggio 4 camere termobagno ascensore vera occasione vendo facilitando. Telefonare 535-601. O315
CORSO Tazzoli 176 angolo corso Orbassano vendonsi [illegible] subito due camere cucina, 6.650.000, tre camere cucina, 9.350.000. Mutuo, agevolazioni pagamento. Visite sul posto. L'Immobiliare 502-542. O462
COSTRUTTORE vende alloggi negozi box corso Regio-Parco 139-141 con mutuo rateazione visite cantiere anche festivi mattino. 1001
CROCETTA zona ville. Corso Duca degli Abruzzi 31. Lussuoso, elegante, signorile appartamento fronte viale alberato: salone, tre camere, ingresso, disimpegno, bagno, veranda 20.500.000 mutuo 15.000.000. Gabetti 578-044, 533-033. O710
GIAVENO modernissimo condominio vendo alloggio quattro camere cucinino servizi. Telef. 937-257.

DIECI minuti dalla Fiat Rivalta, venti minuti dalla Fiat Mirafiori vendonsi alloggi 2-3 camere servizi. Prezzi convenientissimi (4.200.000 - 5.750.000). Pagamento dilazionato con mutuo San Paolo e rateazioni. Visite anche nei giorni festivi. Villaggio San Giacomo, Riva di Pinerolo. 2001
DUE negozi vendonsi affittansi via Amati Gaetano 115. Telef. 659-816.
FORNO Canavese, altitudine metri 600. Appartamento panoramicissimo. Quattro camere, ingresso, bagno, cantina 3.600.000 mutuo 6.300.000. Gabetti 578-044, 533-033. O710
GIAVENO vendo villetta 2 alloggi 12.000.000 trattabili. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3163 — 10100 Torino». 27154
GRANDE vendita, pagamenti facilitatissimi. Straordinaria posizione zona Francia, via Invorio 37 angolo Nicomede Bianchi, giardino alberato. Appartamenti panoramicissimi: tricamere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 4.410.000 mutuo 5.390.000. Quadricamere, cucinotta, ingresso, biservizi, ripostigli 5.905.000 mutuo 7.095.000. Salone, tricamere, ingresso, biservizi, ripostigli 6.708.000 mutuo 8.192.000. Gabetti 578-044, 533-033. O710
IMPORTANTE industria laminati cerca scopo affitto od acquisto locali mq. 300-500 per magazzino e filiale. Telefono 599-371.
IMPRESA costruisce capannoni e case per conto terzi. Tel. 543-688.
ISTITUTO Nazionale Case Impiegati dello Stato (Incis) concede diritto trentennale di superficie per realizzazione Centro Commerciale nel Quartiere Incis di Pieve Emanuele (Milano). Per informazioni rivolgersi locale Intendenza di Finanza od alla Sede Centrale dell'Incis in Roma, via Lariana 35. 31698
LARGO Orbassano alloggio signorile: salone, due camere, tinello, cucinetta, veranda. Vendesi. Telefonare 592-405 ore pasti. 30116
LOANO-Borghetto vendesi bellissimi alloggi, facilitazione mutui. Telefonare 643-208.

LIBERO subito: corso Grosseto 266 moderno alloggio [illegible], 2 camere, cucina, servizi, 6.900.000 sufficienti 2.500.000. Amministrazione Capello 532-780. O547
LOCALE in costruzione mq. 1600 impresa vende direttamente corso Potenza 166, telefono 257-911.
LUNGO Po Antonelli vendo appartamento 8 camere tripli servizi. Telefonare 352-996. 2001
LUSSUOSISSIMO alloggetto corso Stati Uniti, vendesi. Telef. 513-215.
MAGAZZINO con ufficio totale 300 mq via Caboto (Crocetta) 32.000.000, lunghe rateazioni. Amministrazione Capello 532-780. O547
MINIAPPARTAMENTO modernissimo, via Carlo Capelli 104 (corso Montegrappa). Bicamere, ingresso, bagno 1.300.000 mutuo 2.900.000. Gabetti 578-044, 533-033. O710
NEGOZIO angolare zona S. Paolo, 2 vetrine, adibito macelleria, buon reddito. Geom. Mussano 503-148.
NEGOZIO centralissimo, XX Settembre, mq 70, vendesi affarone, sufficienti 7.000.000 contanti. Telefonare 517-348. O637
NEGOZIO grandi vetrine, alloggio, adibito bar, zona S. Rita, buon reddito, vendo. Telefonare 501-346.
OCCASIONE unica per costruirsi una villa al mare, lotti terreno, progetti approvati, collina Varazze, tutti servizi, 1500 mq., telefonare 772-364.
OCCASIONE vendo 9 appartamenti spaziosi di 1 camera, tinello, cucinino, bagno, unica scala, bene affittati. Telefonare 501-346.
PINEROLO corso Torino 123, signorile residenza circondata ampio giardino condominiale, splendida posizione. Appartamenti vero affare: bicamere, cucinotta, entrata, bagno 1.200.000 mutuo 3.000.000: tricamere, cucinotta, entrata, bagno 1 milione 500.000 mutuo 3.700.000. Gabetti 578-044, 533-033. O700
PINO, costruisco villa, cinque camere, garage, terreno. 23.500.000. Telefonare 82-210. 30710
PINO Torinese zona osservatorio panoramica, residenziale incantevole vendesi, complesso terreni edilizi mq. 38.000, altri terreni edili strada Podio bellissimi, facilitazioni, scrivere: Corriero Luigi, via Cassini 57, Torino. 27754
PINO Torinese posizione incantevole palazzina signorile, vendesi ampi alloggi: 2 camere, cucinino, tinello, ingresso, servizi, terrazzi magnifici, box, cantina 7.600.000 con mutuo 3.500.000 circa. Telefonare 881-449 - 881-177. 1001
PRIMARIA impresa cerca terreno costruibile progetto approvato minimo 120 camere. Escludonsi intermediari. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 216 — 10100 Torino».
PRIVATO vende a Nichelino villetta con giardino. Telefonare 622-586.
PRIVATO vende casa vecchia e nuova centralissima Grugliasco. Telefonare 336-124. 27294
PRIVATO vende via Soffi 3, 1-2 camere cucina termo. Tel. 398-137.
PRIVATO vende via Taggia due camere servizi 6.000.000 volendo ammobiliato. Tel. 671-647, 856-705.
S. PAOLO privato vende alloggio due camere, cucinetta, servizi. Telefono 330-058. 30726
SANTA Rita, via Barletta 76. Grande spazio, tante camere, prezzo veramente basso. Quadricamere, ingresso, bagno 2.700.000 mutuo 4.950.000. Gabetti 578-044, 533-033. O710
SESTRIERE centralissimo, meraviglioso appartamento panoramico. Salone, tricamere, cucinotta, biservizi. Completamente, lussuosamente arredato 8.800.000 mutuo 15.000.000. Gabetti Casa Vacanze 578-044, 533-033.
SIGNORILE appartamento recente [illegible] borgata Paradiso via Magenta (Aeronautica) eccezionale occasione causa trasferimento: grande salone, 4 camere, cucina, tripli servizi, box auto, 30.000.000 sufficienti 8.000.000 rimanenza rate senza interesse. Amministrazione Capello 532-780
SOCIETA' acquista immobili 30 milioni - duecentomilioni. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7176 — 10100 Torino». 30575
STALLA per 200-300 vitelloni, modernissima, dintorni Torino, vendo. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3175 — 10100 Torino». 309758
TERRENO 30-60-90 camere, progetto approvato cerca impresa, buona posizione. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 468 — 10100 Torino».

SUPERATTICO panoramicissimo vendesi, salone con camino in pietra funzionante 2 camere doppi servizi, torretta con terrazzi, visione splendida, Via Pietro Cossa, telefonare 534-457 ore ufficio. 22368
TERRENI Bruino progetti approvati per villette zona residenziale vendo facilitazioni. Telefonare 907-147.
TERRENI costruzioni ville casette Torino e dintorni collinari pianura. Telefonare 543-545. 2001
TERRENO industriale mq. 5000 adiacente corso Grosseto vendo. Telefonare [illegible]. 30123
TERRENO progetto approvato villette vendesi oppure villa costruita. Dilazionando. Telef. 907-281.
TERRENO progetto approvato 40-60 camere acquisto contanti. Telefonare 687-172. 27704
TERRENO vendo, zona Francia, progetto approvato, basso fabbricato, mq. 250. Telefonare [illegible].

UFFICIO Torino centrale 2/3 locali entrata indipendente importante azienda, cerca. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 294 — 10100 Torino».

VALDELLATORRE bellavista mq. 3000 villa costruenda, affarone. Telefonare pasti 388-897. 309773
VANCHIGLIA, via Napione 19. Appartamento spazioso, signorile, biesposto. Saloncino, tricamere, cucina, bagno, ingresso, ripostiglio 3.150.000 mutuo 7.350.000. Gabetti 578-044, 533-033. O710
VENDESI casetta via Pollone 19 Torino, due piani fuori terra più scantinato. Telefonare 799-932.
VENDESI terreno progetti approvati villaggio Alba Serena, via delle Magnolie N/3, Bruino. 2001
VENDESI terreno ville, progetto approvato, Castelnuovo Don Bosco, telefonare 987-226.
VENDESI villa zona Francia Leumann camere 9 servizi termo mq 900. Telefonare 784-336 ore pasti.
VENDO in blocco dieci box esentasse, reddito 5.50%. Telef. 772-002.
VENDO terreno ottima posizione, Regione Selvaggio. Comune Giaveno, lavori iniziati per costruzione villa. Telefonare 937-010 Giaveno, giorni feriali. 50000
VENDESI due alloggi, 3 camere, tinello cucinino, servizi, Borgata Paradiso, telefonare 275-337 dalle 8 alle 10. 27609
VILLA due alloggi altamente signorili complessivi vani 18 pronti settembre in zona ville semicentrale vendesi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3184 — 10100 Torino».
VILLA semicollinare urge acquistare purchè bella posizione. Tel. 535-601.
VILLAGGIO Leopardi, ville moderne precollinari, parchi secolari, autobus, 800 metri città, portineria impianti centralizzati, giardini, garages, impresa vende, telef. 773-812, 682-218.
VILLAGGIO Torino alloggi con giardino vendonsi Borghetto S. Spirito. Tel. 622-369. 1001
VILLETTA costruenda panoramica bellissima posizione soleggiata km. 7 centro. Telefonare 535-601.
VOI avete appartamenti da vendere, noi abbiamo gli acquirenti. Ricaverete contanti. Dracma 532-766.
VOLENDO costruire albergo due piani 12-15 camere servizi igienici, ristoro, impianto riscaldamento zona montana appenninica, altitudine metri 1000, compreso progetto preventivo costruzione. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 207 — 10100 Torino».
ZONA Francia, via Vandalino 118, inizio vendite cantiere: appartamenti 3 vani 8.300.000, 4 vani 11.300.000, 3 vani salone doppi servizi 14.200.000 mutuo fondiario 40%. Massime agevolazioni. Visite sul posto sempre. L'Immobiliare 502-514. O462
ZONA Stadio - S. Rita, via Briccarello 11 inizio vendite frazionamento: alloggi camera, tinello; 2 camere, tinello, servizi solo 30% contanti. Personale sul posto. L'Immobiliare 502-514. O462

⑤ Domande affitto alloggi, locali, terreni

A. CONIUGI piemontesi referenziati cercano alloggio. Telefonare 769-800, geometra Martinat. O760
ABBISOGNAMI 2-3 camere e servizi. Telefonare pomeriggio 766-829.
AFFITTEREI salone 2-3 camere cucina doppi servizi, centrale semicentrale, libero marzo aprile. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3185 — 10100 Torino».
AFFITTO subito due camere cucina zona Porta Susa, telef. 545-804.
CERCASI alloggio ammobiliato per stagione estiva collina e dintorni Torino. Telefonare 502-034. 2001
CERCASI alloggio due camere e tinello. Telefono 653-455.
CERCASI elegante appartamentino ammobiliato per professionista. Telefono 535-046. 20218
CERCASI locale industriale, possibilità uffici, mq. 600/700, zona Mirafiori, S. Pietro, Moncalieri. Telefonare Faiot 342-155. 309719
CERCASI [illegible] industriale mq. 1000-1100. Telefonare 597-706 ore ufficio.
CONIUGI piemontesi cercano alloggio una o due camere. Tel. 251-763.
IMPORTANTE industria laminati cerca scopo affitto od acquisto locali mq. 300-500 per magazzino e filiale. Telef. 599-371.
INDUSTRIA affitterebbe in Torino o immediati dintorni capannone mq 1700 circa di cui mq 800 industriali e mq 600 magazzini. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 279 — 10100 Torino». 1001

⑥ Offerte affitto alloggi, locali, terreni

A. OCCASIONE negozi con retro abitabile adatti a pettinatrice parrucchiere, tintoria ecc. privato affitta periodo avviamento gratuito in nuova zona residenziale Caselle Torinese. Tel. 256-697.
AFFITTANSI alloggi 3-4 camere cucina e servizi, zona largo Orbassano, casa trentennale. Tel. 530-605.
AFFITTANSI in Torre Annunziata (Napoli) adiacente [illegible] FF. SS. ampi capannoni industriali anche per uso depositi mq. 12.500 ed area circostanti di mq. 8000, rivolgersi S.p.A. L'Iniziativa, via Depretis 51, Napoli. Telef. 315-128.
AFFITTANSI magazzini laboratorio mq 500 ininterrotto luminoso. Michell 12, 588-313. 2001
AFFITTANSI [illegible] Strada 2-3 camere tinello doppi servizi. Telefonare 359-839. 27673
AFFITTASI alloggetto a prossimi sposi camera tinello servizi. Telefonare 366-995 2001
AFFITTASI appartamento nuova costruzione altamente signorile fronte Parco Rignon, 4 camere, salone, grande cucina, tripli servizi, doppio ingresso, doppia autorimessa. Telefonare ore ufficio 399-924.
AFFITTASI basso fabbricato mq. [illegible] via Medici (piazza Bernini). Telefonare 350-639, ore ufficio.
AFFITTASI camera tinello 22.000 termo bagno, prossimi sposi. Telefono 219-971. 2001
AFFITTASI casa signorile via Nizza 383 alloggio 3 camere cucina doppi servizi. Telefonare 610-359.
AFFITTASI locali uso ufficio o magazzino vicinanze autostrada. Telefono 386-676. 27038
AFFITTASI salone, 3 camere, tinello, cucinino, servizi, ripostiglio, corso Peschiera, telef. 361-644.
AFFITTASI soffitta 15.000 mensili. Tel. 760-781. 30103
AFFITTASI subito alloggio nuovo quattro camere servizi termo vicinanze Fiat Rivalta. Telef. 399-302.
AFFITTASI subito uso ufficio sette locali più accessori. Via S. Francesco Assisi 35, piano quarto. 27671
AFFITTASI villa [illegible] 10 vani con parco in Torre Pellice. Telef. 91-594.
AFFITTO locale 250 mq. adatto industria silenziosa, magazzino. Telefonare 879-312. 2001
AUTOTRASLOCHI accurati smontaggio rimontaggio mobili, garanzia. Telefonare 611-571, Ditta Quaranta.
AUTOTRASLOCHI garanzia prezzi modici furgoni imbottiti. Telefonare 657-051 Montalto.
AUTOTRASLOCHI Palumbo 4000 camera, operai specializzati, furgone imbottito. Tel. 330-127. 30585
CANTOIRA centro affittasi alloggio nuovo. Tel. 927-370.
CENTRALE affitto locale uso negozio - deposito con soprastanti due camere e cantina. Telef. 655-307.
CENTRALISSIMI, otto locali ufficio eventualmente abitazione primo piano S. Quintino 4 bis. Telefonare 544-447. 30040
CHIERI affittasi alloggio signorile, 4 camere, doppi servizi, cucinino, ascensore. Telefonare 942-146.
CRIMEA palazzina affittasi alloggio salone sette camere cucina. Telefonare 685-854. 30969
CROCETTA salone cinque camere tripli servizi affittansi. Tel. 583-583 (9 - 11). 27117
LOCALE luminosissimo 350 mq con ufficio passaggio carraio indipendente riscaldato zona Parella affittasi 125.000 mensili. Telefonare 796-410.
LOCALE mq. 550 primo piano, montacarichi, via Leoncavallo, affittasi, telefonare 855-826.
TERRENO mq. [illegible] recintato affittasi. Telefonare 386-878.

LOCALE uso piccola industria mq. 140 più cortile affittasi zona Pioccardo. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 278 — 10100 Torino».
PIAZZA San Carlo affittasi locali uso ufficio, telefonare 545-089 ore ufficio. 31083
SANREMO corso Nuvoloni 93, telefono 81-270 affittansi due appartamenti ammobiliati, confortevoli.
UFFICIO mq. 220 circa affittasi via S. Quintino 3 angolo via Arsenale. Telefonare 510-630. 2001

⑦ Locali villeggiatura

ALBISSOLA affittasi subito camera cucina poi anche estivo. Telefonare 752-840. 2001
BORDIGHERA vicinanze mare marzo successivi affittasi alloggio ammobiliato. Telefonare 682-293. 5/01163
BORGHETTO Loano alloggio nuovo sei posti letto affittasi semestrale-annuale. Telefonare 240-026 ore pasti.
LAIGUEGLIA vendiamo in signorili palazzine precollinari, panoramiche, appartamenti a partire da 4.300.000 (sufficiente 25% contanti). Spediamo dettagli. Studio Furbatto, tel. 544-[illegible].
LOANO affittasi ammobiliato confortevole vicino mare, marzo seguenti. Telef. 258-371. 71037
SESTRIERE affittasi mese marzo - aprile alloggio sette posti letto, telefonare 581-725. 30963

⑧ Alberghi e Stazioni climatiche

ALASSIO hotel Reno, telefono 42-042 tranquillo vicino mare, cucina casalinga parcheggio garage.
LOANO, Pensione Isabella, telefono 69-863, centralissima, termosifoni, televisione. 1900 complessive
PIETRALIGURE Hotel Continental, telefono 67-346, camere bagno sul mare riscaldamento, 2500 complessive. 301041

⑨ Collegi Istit. Scuole

A.A. ALLA SEM, Scuola Estetica Moderna, Piazza Castello 9, Torino, telefono 535-533 continuano iscrizioni corsi diurni e serali estetica viso, corpo, manicure, pedicure. Consulenza Medica. O485
OFFRESI facile redditizio impiego frequentando scuola Ariem Estetica viso corpo manicure maquillage. Istituto Lina Reinero, corso Matteotti 31, telefono 518-688. 26798

⑩ Lezioni - Traduzioni

IMPARTISCONSI lezioni italiano, latino, francese, accuratissime 600, 800, 1000, telefonare 369-496.
INGEGNERE elettronico bilingue impartisce lezioni matematica inglese, zona Stadio. Telefonare 367-950.
LINGUA tedesca per apprendimento uso lavoro cercasi insegnante ore serali. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 227 — 10100 Torino».
MATEMATICA lezioni preparazioni medie, istituti, licei. Telefonare ore ufficio 547-323. 27083

⑪ Camere mobiliate - Pensioni

AMMOBILIATA servizi indipendenti zona piazza Bernini Rivoli, signora cerca. Telefonare [illegible] 751-914.

⑫ Domande impiego

A. DIPLOMATA, ottimo inglese, scritto e parlato, offresi. Tel. 256-319.
A. IMPIEGATA pratica lavori notarili seria volonterosa, precisa, libera subito, tutto il giorno o mezza giornata. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7313 — 10100 Torino».
A. LUCIDATRICE nozioni dattilografia III anno matematica referenziata, offresi. Tel. 662-926.
A. LUCIDATORE ultimo anno geometra (preserale) nozioni dattilografia patentato, offresi. Tel. 662-926.
ASSICURATORE trentacinquenne referenziatissimo, esperienza ultradecennale tutti rami compreso vita, attualmente Agente Generale primaria Compagnia, scopo miglioramento esaminerebbe adeguate offerte impiego dipendente Direzione oppure rilievo avviata Agenzia in Torino. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7315 — 10100 Torino». 71004
ASSISTENTE in edilizia civile industriale, ottima preparazione offresi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3331 — 10100 Torino».
CAPO officina manutenzione anni 30 esperto montaggio spostamento macchinario disposto viaggiare esaminerebbe proposte. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7294 — 10100 Torino». 31708

CAPOREPARTO accettazione e controllo circuiti stampati nota industria piemontese, accetta proposte impiego, azienda elettronica purchè sita in Torino. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7323 — 10100 Torino». 71053

CASSIERA offresi. Telefonare dalle 10,30 alle 13 martedì-giovedì 362-063.
CENTRALINISTA diciottenne offresi disponibile subito. Tel. 686-883.
COMMESSO magazziniere tessuti o confezioni in pelle, offresi presso seria ditta. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7303 — 10100 Torino».
DIPLOMATA 2° impiego, pratica lavori ufficio, stenodattilografia, impegnerebbesi presso seria ditta. Telefono 381-577.
DIPLOMATO responsabile settore commerciale industria conoscenza lingue offresi mansioni adeguate. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7336 — 10100 Torino».
DIPLOMATO trentenne offresi pomeriggio azienda paghe contributi. Telefonare pasti 750-336. 27849
DIPLOMATO ventiseienne pratico uffici commerciali, organizzazione depositi, clientela estera, ricambi auto, cerca definitiva sistemazione. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3324 — 10100 Torino». 28031
DIPLOMATO 25enne, referenziato scopo miglioramento offresi lunga esperienza contabilità et direzione movimenti magazzino. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7338 — 10100 Torino». 71118
DIPLOMATO 29enne lunga esperienza vendita con mansioni tecnico-commerciali, buone capacità organizzative e di conduzione [illegible] autonomo, conoscenza inglese, miglioramento, offresi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7326 — 10100 Torino». 71061

DIRETTORE commerciale occupato industria caffè operante Piemonte, Liguria, 35enne esperienza quindicennale, positivo conduttore forza vendita, ricerche mercato, promozione vendite, organizzatore veramente capace, introdotto contatti ogni livello, offresi scopo miglioramento aziendale-personale. Specificare: «Etas-Kompass Pubblicità 7507 — 10100 Torino». 70964

DIRIGENTE edile quarantenne diplomato con oltre ventennale esperienza in costruzioni civili industriali ottime referenze esaminerebbe possibilità impiego. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3332 — 10100 Torino». 28121
DIRIGENTE tecnico amministrativo esperienza costruzione revisione macchine utensili lavorazione lamiera amministrazione personale contabilità cerca adeguata occupazione Centro Meridione. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3306 — 10100 Torino».
DISEGNATORE, diplomato II categoria pratica campo macchine speciali offresi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5176 — 10100 Torino». 309765
ESPERTO uffici acquisti e commerciale vendita, offresi presso industria metalmeccanica. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7260 — 10100 Torino». 31268

GEOMETRA 25enne addetto produzioni e vendite esperienza triennale offresi anche per grande magazzino eventualmente disposto trasferimento Aosta. Telef. 563-729.

GEOMETRA 25enne, 1° impiego, libero mezza giornata, offresi per qualsiasi adeguata occupazione. Telefonare 279-402. 27866
GIOVANE 33 ragioneria pratico amministrazione paghe contributi fatturazione contabilità magazzino dattilografo offresi miti pretese. Telefono 641-819. 71135
GRAFICO esecutore illustratore realizzazione disegni al tratto, collaborerebbe con studio pubblicità mezza giornata, telefono 376-234.
IMPIEGATO ventinovenne decennale esperienza conduzione, contabilità magazzino, conto lavorazione ecc., direzione personale offresi scopo miglioramento. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7332 — 10100 Torino».

(Continua a pag. 14)

DALL'ESTERO

[redacted] pretesto [redacted] all'Inghilterra

Tra Londra e Washington [redacted] legami speciali

[redacted] «special relationship» (cominciata negli anni di guerra) fu [redacted] fenomeno relativamente breve - E non impedì talvolta agli Stati Uniti [redacted] opporsi agli inglesi: nel '56 l'America condannò l'intervento [redacted] Suez - La «stretta alleanza» esige [redacted] parità; oggi il divario tra i due paesi è immenso - Ha scritto il "Times": «Siamo una potenza di second'ordine, che non vuole più responsabilità mondiali. [redacted]' una posizione rispettabile, [redacted] non "speciale"»

(Dal nostro corrispondente) Londra, [redacted] febbraio.

Tra i fantasmi della storia contemporanea [redacted] due parole inglesi: *special relationship*. E' il termine creato per indicare lo speciale legame — d'idee e finalità — che per vari anni unì Gran Bretagna e Stati Uniti, trasformando il rapporto politico in una calda solidarietà, quasi una fratellanza. Ma [redacted] cambia ed [redacted] cambiata pure la *special relationship* che più non esiste [redacted] tale e ha perduto quasi ogni peso nel gioco diplomatico. [redacted]' rimasto soltanto il fantasma e, in questi giorni, lo si evoca sulle due sponde della Manica, in Inghilterra e in Francia.

Per De Gaulle la *special relationship* è il peccato originale della Gran Bretagna, quello che le impedisce di essere purissima nazione europea. Nella sua cocciuta, e storicamente vana, battaglia per impedire non solo l'ingresso di Londra nel Mec, ma qualsiasi collaborazione politica anglo-continentale, il generale — sia pure con diverso linguaggio — ha sfoderato più volte il logoro pretesto. In questi giorni, per giustificare il suo veto a concrete [redacted] quadro della Ueo (l'associazione che comprende la Gran Bretagna e i Sei del Mec) il governo di Parigi ha accusato gli inglesi «*di essere sempre inclini ad allinearsi sulle posizioni americane*».

E' la solita tesi gollista. Gli anglosassoni hanno un loro *exclusive club*: i «veri» europei — i Sei — devono agire per proprio conto. Arduo [redacted] De Gaulle, [redacted] oggi, creda veramente nella esistenza di una *special relationship* angloamericana. Più probabilmente, sfrutta il *cliché* nel tentativo, ogni giorno più affannoso, di prolungare per la Francia una supremazia continentale, incrinata dalla potenza economica tedesca e dal crescente, anzi impaziente, europeismo britannico. Certo, non mancano in Inghilterra i nostalgici della *special relationship* o coloro, come il giornale *Daily Express*, convinti che nulla sia cambiato dai tempi della alleanza bellica: e sono [redacted] timenti rinfocolati talvolta anche dai politici più scettici, per prestigio personale o motivi elettorali. Vi è stato così chi ha sperato, invano, in un viaggio a Washington del *premier* Wilson e chi, pure invano, ha sperato che Nixon cominciasse da Londra il suo giro europeo. Ma sono briciole del passato. Se l'Inghilterra fosse già inserita, economicamente e politicamente, nella Comunità Europea, non vi sarebbero nemmeno queste.

La *special relationship*, nel suo significato più ampio, fu fenomeno alquanto breve: cominciò [redacted] la guerra, fiorì nella fratellanza d'armi di Churchill e Roosevelt, proseguì nel dopoguerra, cominciò a cambiar natura negli anni cinquanta. Questo rapporto angloamericano — confessava il *premier* Macmillan agli amici verso il '58 — è uno «*stufato scozzese*»: in cui «*si mette un po' di tutto*». Ma ormai di parecchi ingredienti — militari, politici o d'altro genere — vi era più l'apparenza che la sostanza. Nel '56, la *special relationship* non aveva impedito la condanna americana della spedizione di Suez e la minaccia di non sostenere oltre la sterlina. Oggi, le illusioni sono in gran parte svanite. Il *Times* ha scritto in queste settimane: «*L'Inghilterra [redacted] è più considerata a Washington un fattore di potenza. Quest'isola, anche se non priva di doti, è una potenza di secondo ordine, economicamente debole, che rifiuta di mantenere il suo presente livello di responsabilità. E' una posizione rispettabile, [redacted] non certo speciale*».

Ce n'è voluto perché queste realtà si impon[redacted] Per anni, ogni *premier* inglese in visita a Washington, si sentì [redacted] nuovo Churchill, per anni Londra tentò d'offrire all'America la sua «esperienza diplomatica» (un vanto offuscato da tragici errori quali l'*appeasement* con Hitler, [redacted] mancata adesione iniziale alla Comunità europea e la stessa campagna di Suez) presentandosi nella parte di consigliera o mediatrice. A Londra non si capiva che una vera *special relationship* esige un minimo [redacted] parità [redacted] invece era divenuto il divario [redacted] il colosso americano. Non bastava più bussare alla porta della Casa Bianca per ottenere il desiderato. Nel '62 Macmillan voleva il razzo per aerei *Skybolt*, scartato dagli Usa, ma Kennedy [redacted] diede i *Polaris*, [redacted] l'Inghilterra dovette così affrontare l'enorme spesa di un *deterrent* subacqueo. Ora, pare, Wilson vorrebbe l'aiuto di Washington [redacted] dotare questi *Polaris* di «testate multiple» e ne parlerà [redacted] Nixon: ma gli Stati Uniti — informa la rivista *Time* — «*sono sempre più sensibili alle [redacted] francesi di favoritismo nucleare nei rispetti di Londra*».

Gli ultimi veli erano caduti con Johnson. Dopo [redacted] visita di Wilson a Washington — il cui carattere «pubblicitario» [redacted] fin troppo palese — il presidente texano borbottò ad un giornalista: «*Sono stufo [redacted] arcistufo [redacted] questo inglese che pretende [redacted] farsi le campagne elettorali sulla porta della Casa Bianca*». Era mutato anche l'atteggiamento psicologico verso [redacted] *good old England*. [redacted] vecchio *establishment* americano diffusamente anglofilo, sentiva l'influsso di [redacted] correnti che per età o provenienza (California, Texas, ecc.) avevano una visione più distaccata. Oggi, oltre Atlantico, ai [redacted] anzi giudizi severi sull'Inghilterra: ad una società op[redacted] e innovatrice come l'americana la Gran Bretagna [redacted] statica e indolente. Rimane ovviamente la *special relationship* della lingua, del diritto, della cultura, del concetto [redacted] libertà, del passato: [redacted] è eterna.

Washington vuole l'unità europea, più vasta e più stretta possibile. [redacted] di questa Europa, Londra, con la sua stabilità politica, dovrà [redacted] una forza vitale. Poche settimane fa, al Dipartimento di Stato, mi dissero: «*La nuova special relationship inglese deve essere, e sarà, con l'Europa*».

Mario Ciriello

Il lancio venerdì [redacted]

Conto alla rovescia per l'«Apollo 9»

Cape Kennedy, [redacted] febbraio.

Stamani alle 11 (italiane) [redacted] incominciato a Cape Kennedy [redacted] conto alla rovescia dell'«Apollo 9», che venerdì prossimo verrà lanciato nello spazio con a bordo gli astronauti James McDivitt, David Scott e Russel Schweickart. [redacted] frattempo i tre astronauti proseguono la loro preparazione in vista del viaggio orbitale. *(Ansa-Upi)*

[redacted] incontro [redacted] l'ambasciatore Zarapkin

[redacted] ripetuto ai sovie[redacted] [redacted]eremo il Presidente a Berlino

E ha aggiunto: la decisione, presa d'accordo con gli alleati, [redacted] definitiva - Mosca avrebbe offerto ai tedeschi (in cambio della rinuncia all'elezione) i lasciapassare pasquali per Berlino Est

(Dal nostro corrispondente) Bonn, 22 febbraio.

Dopo essersi fatto attendere per 24 ore, l'ambasciatore sovietico Semjon Zarapkin, invitato ieri a colloquio dal cancelliere Kiesinger, si è presentato a palazzo Schaumburg alle 15 di oggi. Per riceverlo il Cancelliere ha rinunciato — [redacted] la prima volta dopo Praga — alla [redacted] consueta vacanza [redacted] fine settimana nel Baden-Wuerttemberg. Questa circostanza, unita [redacted] temporeggiamento dell'ambasciatore di Mosca e [redacted] un'offerta fatta stamane dalla Germania comunista [redacted] Bonn in cambio della rinuncia all'assemblea del 5 marzo a Berlino, ha fatto sì che l'attesa per l'incontro Kiesinger-Zarapkin fosse enorme.

Ci si aspettavano grandi novità e in proposito circolava[redacted] voci più strane e disparate: da quella [redacted] una possibile contrattazione tra Bonn [redacted] Mosca e di un cedimento da ambo le parti (Bonn rinuncia all'assemblea di Be[redacted]lino, la Germania Orientale concede per Pasqua lasciapas[redacted] ai berlinesi [redacted] visitare i parenti all'Est), fino a quel[redacted] che Zarapkin sarebbe [redacted]nuto per minacciare la rot[redacted] delle relazioni diplomatiche dell'Unione Sovietica con la Repubblica Federale.

[redacted] accaduto nulla, la situazione è immutata. Kiesinger ha consegnato all'ambasciatore sovietico [redacted]*randum* di tre cartelle e mezzo, [redacted] risposta alla [redacted] di Mosca del [redacted] febbraio, nella quale il Cremlino protestava contro l'assemblea [redacted] 5 mar[redacted] a Berlino e minacciava «*conseguenze estremamente spiacevoli*». Nel *memorandum* il governo federale riafferma il diritto a eleggere il Capo dello Stato a Berlino e ripete che la decisione, presa dopo consultazioni con gli alleati occidentali responsabili per Berlino, è definitiva.

Riferiscono che il colloquio tra Kiesinger e Zarapkin, durato 35 minuti, è stato «*freddissimo*». All'uscita, l'ambasciatore sovietico, scuro in volto, non ha rivolto neppure uno sguardo ai molti giornalisti e fotografi in attesa, i quali protestavano per essere costretti a lavorare di sabato. La proposta di concedere lasciapassare pasquali ai berlinesi, fatta stamane dal capo del partito comunista di Berlino Occidentale, Danelius, e sulla quale a Bonn si riponevano le ultime speranze di distensione, non è stata «*neppure accennata*» nel colloquio Kiesinger-Zarapkin, [redacted] riferito il portavoce del governo Guenter Diehl.

Stasera la speranza si è riaccesa. [redacted] ambienti [redacted] go[redacted] si ritiene che Mosca proporrà «ufficialmente» nei prossimi giorni la concessione del lasciapassare per Pasqua. In tal caso al gov[redacted] federale sarà difficile insistere ancora [redacted] eleggere il Capo dello Stato a Berlino.

t. s.

Tre attentati [redacted] di notte a Parigi

(Nostro servizio particolare) Parigi, [redacted] febbraio.

(i. m.) Due attentati di carattere politico ed un incendio che è probabilmente un atto di sabotaggio [redacted] stati registrati [redacted] Parigi la notte scorsa. Una bomba è esplosa dopo mezzanotte dinanzi [redacted] una libreria filo-cinese del Quartiere Latino provocandovi danni ingenti; poco dopo un'altra bomba [redacted] scoppiata dinanzi al periodico *Action*, che fu creato nel maggio dell'anno scorso dagli studenti rivoluzionari, e ne è derivato un incendio che è stato rapidamente domato, [redacted] due bambini che dormivano al piano superiore sono stati leggermente intossicati dal fumo. I due attentati vengono attribuiti agli attivisti [redacted] estrema destra.

Più misterioso è l'incendio scoppiato improvvisamente alle quattro di notte nel laboratorio della «*Société nationale d'études et de construction de moteurs d'avion*», alla periferia di Parigi. Tale laboratorio, che funziona da [redacted] quindicina [redacted] mesi ed è uno dei più moderni di Francia, è stato distrutto coi numerosi apparecchi scientifici di cui disponeva. I danni ammontano a parecchie centinaia di milioni di lire. Le au[redacted] hanno ordinato indagini per determinare [redacted] cause dell'incendio: poiché è il secondo nel giro di due mesi non si esclude un atto di sabotaggio.

Al confine [redacted] la Siria

T[redacted] terroristi [redacted] uc[redacted] dagli [redacted]

Tel Aviv, 22 febbraio.

Tre sabotatori arabi [redacted] stati uccisi in [redacted] scontro con pattuglie israeliane sulle colline di Golan, vicino al confine con la Siria.

Le autorità militari israeliane hanno aggiunto che due guerriglieri sono [redacted] i soldati di Israele hanno ricuperato un certo quantitativo di armi e munizioni tra cui diverse mine anticarro. *(A. P.)*

[redacted]

[redacted] grida: «Un [redacted]

La polizia travolta da cinquecento seguaci di Hitler che si scagliano sui dimostranti



Scontri davanti la sede del congresso [redacted] neonazisti riuniti [redacted] a Norimberga (Telef. United Press)

(Dal nostro corrispondente) Bonn, 22 febbraio.

Protetto da sbarramenti metallici [redacted] una cintura di cavalli di frisia guardati da tre compagnie di agenti, [redacted] è aperto stamane nella sala del Margravio, a Schwabach, alla periferia di Norimberga, il congresso straordinario del partito neonazista tedesco «Npd». Centinaia di giovani, in gran parte iscritti alla Lega dei sindacati, hanno organizzato una dimostrazione [redacted] protesta, cercando di rompere il blocco della polizia e di entrare nella sala. Recavano bandiere rosse e cartelli con scritte come «Un Adolfo ci è bastato», «Le vittime [redacted] campi di sterminio ammoniscono», «Vogliamo la democrazia, non la dittatura nazista». *Man mano che i 700 delegati, partecipanti al congresso, arrivavano ai posti [redacted] controllo, i giovani li accoglievano [redacted] il braccio teso nel saluto nazista, gridando in [redacted] Sieg [redacted] alla maniera hitleriana e «Via i nazisti».*

La polizia si [redacted] limitata [redacted] contenere i dimostranti. So[redacted] stati invece gli «agenti dell'ordine» (cinquecento giovanotti reclutati [redacted] nazisti tra i propri iscritti) [redacted] organizzare una sortita. Travolti alle spalle i poliziotti, i nazisti si sono lanciati contro i dimostranti, strappando loro le bandiere [redacted] e i cartelli e ingaggiando con loro lotte furibonde. La polizia ha diviso i contendenti, evitando che la [redacted] degenerasse.

All'interno, dove erano state ammesse unicamente persone selezionate, è accaduto soltanto un piccolo incidente. La [redacted] provocato la giovane franco-tedesca Beate Klarsfeld (che tre mesi fa schiaffeggiò a Berlino il cancelliere Kiesinger), penetrata chissà [redacted] nell'aula. Ha interrotto il discorso del presidente del partito, Adolf Von Thadden, gridando: «Nazista». Von Thadden è stato pronto [redacted] rispondere: «Mi considero fortunato di essere più lontano dalla [redacted] destra di questa signora di quanto [redacted] tempo non fosse il Cancelliere».

Von Thadden, accolto da applausi frenetici, ha negato che l'«Npd» costituisca un pericolo per [redacted] democrazia. Ha affermato che, al contrario, il suo partito è un baluardo contro la «quinta colonna del comunismo» che si [redacted] infiltrata in Germania. Si è scagliato contro l'«orda di vandali» dell'estrema sinistra che provoca disordini, ha critica[redacted] il governo per la sua debolezza nei confronti degli estremisti di sinistra e per il suo accanimento contro l'«Npd».

Tito Sansa

Gli [redacted]ti di Madrid

Chieste garanzie per i deportati politici

(Nostro servizio particolare) Madrid, 22 febbraio.

(m. o.) Quaranta avvocati [redacted] Madrid hanno chiesto al ministero della Giustizia di fare in modo che ogni qual volta una persona viene arrestata o deportata, in base ai poteri eccezionali concessi all'Esecutivo [redacted] stato d'e[redacted]nza, le siano spiegate [redacted] ragioni dell'arresto o della deportaz[redacted] dovrebbe poter parlare con i suoi familiari e con i suoi [redacted]cati e trovare possibilità di lavoro sul posto di deportazione.

Oggi, nessuna di queste richieste [redacted] ottenuto [redacted]fazione: fra gli avvocati che hanno effettuato il passo presso il ministero della Giustizia figura Joaquín Ruiz Jiménez, ex ministro dell'Educazione Nazionale e una delle figure più note del cattolicesimo liberale spag[redacted]

A quanto è stato possibile [redacted]re, finora una ventina fra avvocati e docenti universitari sono stati confinati in località lontane: sei di essi hanno potuto però far ritorno alla loro casa. Nei Paesi [redacted] i deportati ammonterebbero ad una cinquantina. A Barcellona, dove giorni fa la polizia mise le mani su numerosi membri del partito comunista catalano, le autorità hanno fatto sapere che uno degli scopi principali dell'azione svolta dalla «Commissione studi e progetti» del partito era quello di stabilire dei contatti con le «Commissioni operaie». Sono, questi ultimi, dei sindacati illegali [redacted] contrastano, in condizioni estremamente difficili ma spesso con successo, l'opera del sindacato unico.

Due dei *leaders* delle «Commissioni operaie», Julián Ariza e Marcelin Camocho, sono da tempo rinchiusi nel carcere di Carabanchel.

I vietcong bombardano Saigon [redacted] i [redacted]

SAIGON, 22 febbraio.

Una decina di razzi sono stati lanciati stanotte dai vietcong su Saigon. E' il primo attacco del genere da quando gli Stati Uniti [redacted] spesero i bombardamenti sul Nord Vietnam. (A. P.)

Cauti sondaggi [redacted] [redacted]

Colloqui segreti sarebbero in corso a Taipei

(Nostro servizio particolare) Londra, 22 febbraio.

L'Unione Sovietica sta sondando con discrezione la possibilità di stabilire più stretti legami con la Cina nazionalista. Si è appreso ad Hong Kong che colloqui segreti sull'argomento [redacted] in corso da tre mesi: [redacted] da quando un «giornalista» sovietico, ritenuto «*liaison man*» del ministero degli Esteri russo, si recò in [redacted] a Taipei, capitale di Formosa. Questo giornalista è Vitaly Yevenyev Louis: di recente era corrispondente estero da Tokio, e qui coltivò amicizie alla ambasciata cino-nazionalista e finalmente ottenne l'autorizzazione a sbarcare a Formosa. I servizi segreti occidentali sospettano che egli sia un agente del Kgb, il controspionaggio [redacted]

Louis è il primo titolare di passaporto sovietico [redacted]so sull'isola da quando Ciang Kai-scek vi si è ritirato, nel 1949. Si sa che nella visita — durata un paio di settimane — egli ottenne una intervista col ministro della Difesa Ciang Cing-kuo, figlio e verosimilmente erede di Ciang Kai-scek. Louis, che ha sempre negato qualsiasi relazione con il Kgb, non pubblicò alcun resoconto del colloquio, e se [redacted] tornò [redacted] Mosca.

Secondo informazioni attendibili [redacted] ad Hong Kong i continui contatti tra Mosca e Formosa si tradurranno presto nell'arrivo di un corrispondente sovietico fisso a Taipei, precursore d'una rappresentanza diplomatica. [redacted] interessi russi nell'Estremo Oriente sono in ascesa, riflettendo le aspirazioni ad espandere i commerci e il tentativo [redacted] sistematico di stornare l'influenza della Cina comunista.

Richard Hughes

In vendita a L[redacted] la «pillola» per [redacted]

Si studia [redacted] farmaco «utile» anche per i gatti

(Nostro servizio particolare) Londra, 22 febbraio.

In Gran Bretagna saranno in vendita tra pochi giorni [redacted] pillole anticoncezionali per cani. Le si potrà acquistare non in farmacia ma presso i veterinari.

L'annuncio è stato dato oggi dalla società che le ha prodotte — una delle maggiori industrie farmaceutiche del Paese — e con un certo rilievo pubblicitario perché proprio ieri si era discusso [redacted] questo argomento in [redacted] interpellanza parlamentare al governo. Lord Arran aveva chiesto [redacted] incoraggino e si finanzino a sufficienza le ricerche sugli antifecondativi per cani e gatti «in modo che [redacted] migliaia di cuccioli [redacted] micini [redacted] risparmi una fine [redacted] so crudele».

Il problema sembra adesso risolto per quanto concerne i cani. Gli studi sulla «pillola» per gatti ed altri animali da casa sono ancora in [redacted] Per [redacted] momento anche in Gran Bretagna la eccessiva prolificità dei gatti è troncata in modo drastico con la sterilizzazione chirurgica. Gli zoofili si lamentano del sistema perché «rende le bestie apatiche e prive di iniziativa».

c. c.

Un impiegato per vendetta

Incendia a Zurigo la centrale del telefono

(Dal nostro corrispondente) Berna, 22 febbraio.

(l. f.) [redacted] incendio è divampato stamane nella centrale telefonica [redacted] Zurigo. Alcune decine [redacted] migliaia di abbonati sono rimasti isolati. Il fuo[redacted] stato appiccato all'edificio (che si trova in pieno centro) da un tecnico della stessa direzione dei telefoni, Hans Huerlimann di 46 anni: egli [redacted] arrestato poche [redacted] dopo. La polizia ritiene che egli [redacted] agito per vendetta: pochi giorni fa un suo superiore lo aveva rimproverato per una grave negligenza.

Gli [redacted] all'Arti[redacted] riprendono [redacted]

Drammatica corsa prima del disgelo

(Nostro servizio particolare) Barrow, 22 febbraio.

I quattro uomini della spe[redacted]dizione transartica britannica — Wally Herbert, Ken Hedges, Fritz Koerner e Al[redacted] Gill, quest'ultimo sofferente per una distorsione alla schiena — lasceranno domani il loro campo invernale in vicinanza del Polo nel t[redacted]tativo [redacted] completare prima del disgelo la traversata della calotta boreale: per giun[redacted] allo Spitzberg, [redacted] finale dell'impresa, [redacted] loro da percorrere 1500 miglia, [redacted] chilometri. Un anno fa erano partiti sulle quattro slitte da Point Barrow, nell'Alaska.

Nel suo ultimo messaggio radio prima di riprendere il cammino il capo della piccola comitiva, Wally Herbert, ha esposto i rischi del «balzo» conclusivo. «*La notte polare perenne* — ha [redacted] — *recede troppo in fretta per i nostri occhi che si erano abituati all'oscurità continua. Verso il sud il cielo è adesso d'un biancore splendente [redacted] mezzogiorno. Non possiamo permetterci di attendere il sorger del Sole*».

«*Ma la fuga nell'ombra [redacted] impossibile; il Sole avan[redacted] alzandosi sull'orizzonte più veloce di quanto i cani possano correre e comincerà a sciogliere la sottile crosta che ricopre l'Oceano Artico assai prima che il nostro stanco gruppetto arrivi in vista della meta. Abbiamo cen[redacted] giorni di tempo per le 1500 miglia che ci separano dallo Spitzberg. Quali sono le possibilità di farcela?*».

«*A nord del nostro rifugio invernale, dove il cielo è più buio, s'allunga visibile per forse cinque miglia una pista che sembra inoltrarsi fra i ghiacci tormentati come la scia di una nave artica: è invitante e sembra promettere una corsa iniziale veloce. Siamo quasi pronti ad abbandonare il campo*».

Don Banas

AZIENDA TORINESE
COSTRUTTRICE [redacted] UTENSILI SPECIALI
ricerca:

**ESPERTO
IN PROGRAMMAZIONE [redacted]
ORGANIZZAZIONE
[redacted]**

Il prescelto opererà, in posizione di responsabile, alle dirette dipendenze della Direzione di Produzione e dovrà curare l'impostazione ed il controllo della programmazione della attività produttive e degli approvvigionamenti.
Richiede:
— capacità organizzative ed esp[redacted] maturata in analoghe mansioni
— età non superiore anni 40 e titolo di studio superiore
Offre:
— inquadramento nella 1ª categoria
— adeguato trattamento economico.
Costituirà elemento apprezzabile la conoscenza di tempi, cicli [redacted] metodi di lavorazione per produzione su macchine tradizionali [redacted] semiautomatiche.
N.B. — I dipendenti dell'Azienda sono stati avvertiti.
Inviare dettagliatissimo curriculum [redacted] Etas-Kompass Pubblicità 3280 - 10100 Torino.

TACCHELLA MACCHINE S.p.A. CASSINE (Alessandria)
Industria Costruttrice Macchine Utensili ASSUME

AGGI[redacted] - MONTATORI - TORNITORI - FRESATORI - ALESATORI - TRAPANISTI

Qualificati [redacted] Specializzati. Scrivere direttamente all'indirizzo [redacted] Società.

AZIENDA METALMECCANICA importanza internazionale

ricerca diplomati

con esperienza almeno biennale nei settori:
BUDGETS - CONTABILITA' INDUSTRIALE A COSTI STANDARD
[redacted] Etas-Kompass Pubblicità 7238 — 10100 Torino

MEDIA [redacted] TORINESE
COMMERCIALE ED INDUSTRIALE
ricerca per assunzione immediata

capo ufficio

paghe [redacted] contributi con esperienza minima 5 anni.
E[redacted] max 40. Concreta possibilità di miglioramento.
Scrivere: Etas-Kompass Pubblicità [redacted] — [redacted] Torino

---

CARTIERA ITALIA CENTRALE ricerca
CAPO [redacted]
per manutenzione impianti.
Richiedesi esperienza almeno quinquennale pari qualifica [redacted] azienda similare, notevole attitudine al comando, capacità programmazione e inquadramento personale dipendente.
Retribuzione adeguata - Periodo di prova.
Scrivere a: Etas-Kompass Pubblicità 272 — 10100 Torino

**importante
casa editrice
intende affidare a sette elementi l'incarico [redacted] sviluppare le vendite presso la propria clientela rateale.**

Si ri[redacted] [redacted] nel settore [redacted] istruzione medio-superiore. Offresi stipendio categoria commerciale, provvigioni ed incentivi. Scrivere solo se in possesso dei requisiti richiesti a:
Etas-Kompass Pubblicità 298 — 10100 Torino

IMPORTANTE [redacted] METALMECCANICO ricerca:
COLLAUDATORI 1ª e 2ª categoria
OPERATORI presse Transfert e normali 1ª e 2ª
AGGIUSTATORI STAMPISTI stampi piccoli e medi 1ª e 2ª
OPERATORE MONTATORE torni 1ª categoria
AFFILATORE LAPIDELLATORE 2ª categoria
VERNICIATORE SPRUZZATORE 2ª categoria. Ottima paga elementi seri e capaci serietà riservatezza.
Scrivere: Etas-Kompass Pubblicità 299 — 10100 Torino oppure telefonare 78.46.66 ore ufficio.

PER TORNI AUTOMATICI PLURIMANDRINI [redacted]

operatore abile

Telefonare 49.29.87. —
OVR. SEALMASTER S.p.A. - Via Golto 2 - [redacted] Venaria (Torino)

EXPORTEX S.p.A.
Distributrice prodotti [redacted] [redacted] consumo DASH, CAMAY, TIDE, SPIC [redacted] SPAN, ACE, DREFT, MONSAVON, ENO, BRYLCRE[redacted], MACLEENS, AMAMI, CARESS, NISCO, RIO, MANZOTIN, ecc.

[redacted] **SEGRETARIA**

[redacted] l'E[redacted] di Torino, [redacted] 30enne, buona esperienza d'ufficio, spirito di [redacted]va.
Il Diploma di scuola media superiore costituirà titolo preferenziale.
Manoscrivere curriculum vitae, posti occupati [redacted] referenze a:
Sig. Martinasco Franco - c/o Exportex S.p.A.
Corso Giulio Cesare n. 191 - Torino

---

cercasi operai

addetti puntatrice reparto carrozzeria
Presentarsi o scrivere presso:
L.A.M.S.A.T. - St.le Orbassano, 4 - BEINASCO

ERNESTO PILETTI [redacted] Co. S.p.A. - MILANO
(Tè [redacted] - Prodotti Royal - Catari - Montania)
[redacted] [redacted] Torino città

GIOVANI VENDITORI ESCLUSIVI

Offresi: inquadramento Enasarco - ottime provvigioni - minimo garantito mensile - elevato concorso spese.

[redacted] esperienza di vendita preferibilmente [redacted] clientela dettagliante [redacted] (drogherie, panetterie, latterie, torrefazioni, ecc.).

Scrivere dettagliando [redacted] Etas-Kompass Pubblicità 257 — [redacted] Torino

---

**ADDETTO ALLE VENDITE
per il Piemonte**

cerca Manifattura Filati Lana per visitare propria Clientela.
Si richiede:
Dinamicità - Esperienza di vendita - Età non superiore anni trenta.
[redacted] offre:
Stipendio [redacted] categoria - Provvigioni - Incentivo di vendita - Rimborso spese auto, diaria.
Presentarsi: [redacted] Ambasciatori martedì 25, [redacted] 8÷12 - 14,30÷16,30.

IMPORTANTE INDUSTRIA MECCANICA
CI HA INCARICATO [redacted]
IL CAPO DELL'UFFICIO [redacted]

La persona richiesta dovrà possedere un'esperienza almeno quinquennale nella progettazione di attrezzature ed una buona conoscenza delle tecnologie [redacted] lavorazione.

La retribuzione verrà determinata in base all'esperienza e capacità effettive del candidato. Inviare curriculum citando TS 174 a:

Studio Organizzazione Industriale - Divisione Ricerca e Addestramento del Personale - [redacted] Bolzano, 4 — [redacted] Torino

SOI
Ing. Luigi Vigino

IMPORTANTE INDUSTRIA
DI TELECOMUNICAZIONI
CON SEDE IN MILANO

ricerca

installatori
per centrali telefoniche

[redacted] *Per i candidati privi [redacted] esperienza specifica* ma in possesso di licenza di scuola media od avviamento e possibilmente di diploma di corsi professionali (meccanici, elettromeccanici, elettricisti-installatori, telefonici, radiotecnici, elettronici, ecc.) e di età non superiore [redacted] 25 anni, è prevista l'assunzione solo dopo [redacted] frequenza [redacted] esito positivo [redacted] appositi brevi corsi teorico-pratici retribuiti.

I corsi avranno luogo ad Ancona, Bari, Catania, Messina, Mestre, Napoli, Palermo e Torino.

B) *Per i candidati con esperienza* di montaggio e conoscenza di schemi telefonici, [redacted] prevista l'assunzione immediata [redacted] qualifica corrispondente al grado di specializzazione raggiunta.

Gli interessati dovranno essere disposti [redacted] recarsi in qualunque località del territorio nazionale, ricevendo un'adeguata indennità [redacted] [redacted].

Il personale dell'azienda è stato informato [redacted] questa inserzione. Le domande, corredate [redacted] dati anagrafici, scolastici, eventuali esperienze [redacted] lavoro ed indicanti la località prescelta per [redacted] corso, [redacted] indirizzate a: ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 106 - 10100 TORINO

GRUPPO ITALIANO DI RILEVANZA INTERNAZIONALE
ricerca per settore

studi [redacted] progettazione

di [redacted] [redacted] propri Stabilimenti [redacted]

ingegnere

con lunga esperienza di lavoro preferibilmente espletata in settori caratterizzati da elevata competitività con produzione elettromeccanica [redacted] grande serie. Il candidato ideale è [redacted] persona dotata di forte personalità, dinamica ed intraprendente in grado di [redacted] il coordinamento degli uffici del settore di [redacted] competenza. L'Azienda con notevoli programmi di sviluppo e l'ambiente dinamico e modernamente organiz[redacted] consentono interessanti prospettive [redacted] carriera. La [redacted] tribuzione sarà adeguata alle effettive capacità ed esperienza.

Assicurando la massima riservatezza si invitano [redacted] persone [redacted] ad inviare un profilo personale e professionale dettagliato che consenta [redacted] esame serio [redacted] approfondito della candidatura. I dipendenti sono stati informati della presente ricerca.

Scrivere [redacted] ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 146 — [redacted] TORINO

Primaria industria di fama internazionale
[redacted]
per propria Sede in Milano

SEGRETARIA DI DIREZIONE

— perfetta [redacted] tedesco (preferibilmente madrelingua)
— precedente esperienza lavori segreteria direzionale
— senso di responsabilità, capacità di lavoro indipendente, spiccato dinamismo.

Ottima retribuzione; mansioni interessanti; settimana corta; mensa [redacted] spaccio aziendali.

Inviare dettagliato curriculum in lingua tedesca a: ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 234 — 10100 TORINO

Importante Azienda in Torino produttrice macchine d'avanguardia per l'industria automobilistica ed aeronautica con mercato mondiale [redacted] un

ASSISTENTE COMMERCIALE
[redacted] l'Amministratore Delegato

SONO REQUISITI INDISPENSABILI: ☐ Laurea [redacted] Ingegneria Industriale [redacted] buona votazione ☐ Età 30-33 [redacted] Padronanza completa lingua inglese possibilmente [redacted] francese tedesco ☐ Esperienza progettazione [redacted] d'officina [redacted] [redacted] esperienza commerciale [redacted] Conoscenza tecniche marketing [redacted] Disponibilità [redacted] viaggi frequenti ☐ Intelligenza brillante ☐ Capacità sviluppare intenso e sistematico lavoro ☐ Riservatezza.
La suddetta posizione [redacted]e un lavoro vario ed interessante con ottime possibilità [redacted] miglioramento, retribuzione e posizione sindacale adeguate alle reali capacità.
Manoscrivere dettagliando a: ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' [redacted] — [redacted] [redacted]

E.S.P.I.

Ente Siciliano per la Promozione Industriale

BANDO [redacted] CONCORSO
per il Direttore Generale dell'Ente

[redacted] stato bandito il concorso pubblico per titoli per la copertura [redacted] posto di Direttore Generale dell'Ente Siciliano per [redacted] Promozione Industriale (E.S.P.I.).
Possono partecipare al concorso i cittadini italiani che abbiano compiuto i [redacted] anni [redacted] [redacted] abbiano superato i [redacted] e che abbiano conseguito [redacted] laurea in ingegneria [redacted] in chimica [redacted] in economia e commercio od in giurisprudenza od in scienze politiche.
Le domande di ammissione [redacted] [redacted] dovranno pervenire [redacted] sede dell'Ente (Palermo Piazza Castelnuovo 35) [redacted] carta legale e firma autenticata, entro [redacted] giorni [redacted] pubblicazione del [redacted] nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
I titoli per l'attribuzione del posto, le condizioni e le modalità che regolano l'espletamento del concorso ed [redacted] rapporto di lavoro, previsti [redacted] bando, [redacted] pubblicati sulla G.U.R.I. n. 27 del 31 gennaio 1969.

Per ogni informazione rivolgersi all'E.S.P.I.
[redacted] Piazza Castelnuovo, 35 - Palermo - Telefono 215.641
Ufficio Rappresentanza: Via Boncompagni 12 - Roma - Telefono 465.708

***Società
selezione
personale
[redacted]
elemento
qualificato***

esperto vari [redacted] assicurazioni [redacted] affidare [redacted] [redacted] importante territorio zona industriale grande città nord.
Assicurasi massima qualificazione e retribuzione.
Assoluta riservatezza. Inviare curriculum [redacted]
Scrivere: Etas-Kompass Pubblicità [redacted] - 10100 Torino

INDUSTRIA CONFEZIONI MASCHILI
CERCA CAPO [redacted]

Colli e maniche, età massima [redacted] anni, con esperienza settoriale di almeno 5 anni.
Presentarsi: VIA GORIZIA 82 - TORINO

Amministrazione Provinciale di Asti

Concorso

[redacted] premi fra gli Ingegneri ed Architetti delle Province del Piemonte per un progetto di massima riguardante la costruzione di un edificio scolastico in Nizza Monferrato destinato [redacted] sede dell'Istituto Tecnico Commerciale e del Liceo Scientifico.
[redacted] per la presentazione dei progetti:

Ore 12 [redacted] 20 [redacted] [redacted]

[redacted] Informazioni rivolgersi all'Ufficio Tecnico Provinciale, Palazzo della Provincia, piazza Alfieri, Asti.
IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA PROVINCIALE
f.to Grand'Uff. Dott. Pietro Andriano
IL SEGRETARIO GENERALE SUPPL.
f.to Dott. Decnino [redacted] [redacted]

Importante Società Turistica settore trasporti a fune
cerca: capo elettricista
[redacted] comprovata preparazione [redacted] responsabilità operativa, buon saldatore.
magazziniere
di pluriennale e documentata esperienza per lavoro [redacted] [redacted] in alta montagna, con retribuzione e inquadramento adeguati alla effettiva capacità. Scrivere dettagliando studi, precedenti esperienze di lavoro [redacted] referenze a:
ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 280 — [redacted] TORINO

[redacted] italo-americana, produ[redacted] [redacted] rilegatrici, plastificatrici e articoli di consumo per tutte [redacted] aziende e uffici, cerca per Torino e Piemonte

[redacted] venditore

[redacted] [redacted] propria, dinamico, volonteroso, [redacted] [redacted] di solida posizione. Retribuzione interessante. Inviare curriculum [redacted] fotografia non [redacted]ue a:
ETAS-KOMPASS [redacted] 265 — [redacted] [redacted]

La S.p.a. F.I.M.I.S. costruttrice di macchine [redacted] lavorazione [redacted] setola [redacted] per pennellifici assume [redacted] [redacted] proprio stabilimento [redacted] Portogruaro (Ve):
disegnatore progettista
con esperienza almeno [redacted] [redacted] progettazione [redacted] chine speciali [redacted] F.1)
analista
tempi e metodi con esperienza almeno biennale in industria meccanica (Rif. F.2).
Assicurasi inquadramento adeguato alle capacità del candidato in una moderna Società in fase di sviluppo. Le domande con curriculum e pretese indirizzate direttamente a: F.I.M.I.S. - Albanova, Portogruaro (Ve).

DETROIT [redacted]

SUPERMARKET
SUPERETTE

Promuove vendita [redacted]
Frigoriferi Scaffalature
self service

Per potenziamento quadri superiori
CERCA

**giovani [redacted]
giovani diplomati**

Pref. conoscenza tedesco francese inglese. [redacted] Italia e/o Estero.
Curriculum [redacted] [redacted] non restituibile.
DETROIT - [redacted] Pers. - C.P. 100 MONFALCONE

CAPO OFFICINA

cerca Impresa costruzioni stradali per propria officina manutenzione e riparazioni in Torino.

Richiedesi pratica motori Diesel macchine movimenti terra costruzioni metalmecc[redacted] conoscenza disegno e preferibilmente diploma scuola media superiore.

Scrivere: Etas-Kompass [redacted] [redacted] — 10100 [redacted]

TOCCO MAGICO S.p.A.
COSMETICI PER CAPELLI
Assume per ampliamento quadri personale di vendita Piemonte
RAPPRESENTANTI
zone Torino e provincia - Asti Richiedonsi introduzione parrucchieri. Esperienza vendita minimo quinquennale possibilmente acquisita presso società similare. Autopropria. Residenti zona. [redacted] effettivamente in possesso requisiti richiesti, garantiamo ottimo trattamento economico, consistente in fisso garantito iniziale. Inviare mezzo espresso dettagliato curriculum [redacted] foto:
TOCCO MAGICO VIA FERONIA, 3 - [redacted] ROMA

[redacted]

in [redacted] espansione tecnologica [redacted] produttiva

[redacted]

elemento di primo piano come

CAPO [redacted]

Requisiti:
diploma di Perito o [redacted]uivalente;
età 30-40 [redacted];
esperienza specifica almeno quinquennale [redacted] moderne tecniche del controllo qualità [redacted] lavorazioni meccaniche [redacted] nei montaggi delle medie [redacted] grandi serie;
spiccate doti di analisi [redacted] di sintesi;
acuta sensibilità per gli aspetti qualitativi della produzione;
ascendente sul personale dipendente.

[redacted] [redacted]

inquadramento nella 1ª categoria impiegatizia;
stipendio interessante e comunque commisurato alle reali capacità;
lavoro in ambiente giovane [redacted] [redacted].

Inviare dettagliato curriculum a:
Etas-Kompass Pubblicità 5171 — 10100 Torino

GRANDE AZIENDA
ALIMENTARE

cerca per TORINO città
e zone PIEMONTE

**CAPI AREA
e [redacted] ESCLUSIVISTI**

[redacted] richiede:

— provata esperienza nella vendita di beni di largo consumo
— [redacted] età compresa tra 24-38 anni, un diploma preferibilmente di Scuola Media Superiore, auto propria.

Ai Capi Area, inquadrati come dipendenti diretti, viene offerta [redacted] retribuzione [redacted] sicuro interesse.

Per gli Agenti [redacted] vendita è previsto un ottimo trattamento con inquadramento ENASARCO.

Inviare curriculum con fotografia a:
Etas-Kompass Pubblicità 29 — 16121 Genova

STABILIMENTO METALMECCANICO 300 [redacted] ricerca:
a) TECNICO
preparazione pluriennale preventivazione e controllo avanzamento costruzione attrezzature stampi piccoli e [redacted]. Preferibilmente Perito Industriale 30-35enne.
[redacted] TECNICO
da avviare Capo Fabbricazione esperto reparti presse [redacted] montaggio piccoli e medi complessivi lamiera stampata. Preferibilmente Perito Industriale 28-35enne.
c) CAPI REPARTO
presse [redacted] [redacted] transfert. Possibilmente Perito Industriale età 30-40anni.
d) Capi squadra [redacted] età 25-35.
Specificare curriculum vitae, referenze, pretese.
Scrivere: Etas-Kompass [redacted] 291 — 10100 Torino

IMPORTANTE AZIENDA ricerca

**Tecnici
Riparatori TV**

per linee montaggio proprio Stabilimento situato nella cintura di Torino.
Si richiede esperienza specifica almeno triennale.
[redacted] [redacted] [redacted] retribuzione.
Scrivere a: Etas-Kompass Pubblicità 263 - 10100 Torino.

Ditta Confezioni [redacted] extrafini
[redacted] [redacted]
introdotto clientela qualificata [redacted] Liguria - Piemonte eventualmente Toscana.
Referenziare.
Scrivere [redacted] [redacted] [redacted] Publied - 40100 Bologna.

[redacted]
SUPERMERCATI
SMA

cerca per Torino
**banconieri
[redacted]
[redacted]
salumeria**
Requisiti richiesti:
✣ esperienza almeno biennale
✣ età 23-35 anni
✣ militesenti
Presentarsi lunedì 24 febbraio dalle ore 10 alle ore 12 presso S.M.A. Supermercati - Corso Francia n. 31 Torino.

Ditta importanza nazionale settore citofonia, impianti intercomunicanti cerca per proprio ufficio commerciale

ELEMENTO GIOVANE, [redacted]

militesente patentato, [redacted] [redacted] ed avere contatti con clientela già acquisita. Richiedesi esperienza commerciale preferibilmente nel ramo.
Inviare dettagliato curriculum, referenze a:
Etas-Kompass Pubblicità 7148 — 10100 Torino

Ispettore viaggiante

PER CONTROLLO PRODUTTORI PRINCIPALI CITTA' CERCA AZIENDA PUBBLICITA' ESTERNA offresi inquadramento sindacale stipendio diaria [redacted]vvigioni.

[redacted] Etas-Kompass [redacted] [redacted] — [redacted] [redacted]

GRUPPO AUTOMOBILISTICO [redacted]
ricerca:

[redacted]

diploma scuola media superiore perfetta [redacted] in[redacted] e francese parlato [redacted] scritto. [redacted] [redacted] anni. Sede [redacted] vicinanze Torino.
Scrivere: Etas-Kompass Pubblicità [redacted] — 10100 Torino

Sind [redacted] [redacted] [redacted] jung?
Bieten [redacted] Interesse an Aussendienst in deutschen Unternehmen, deutsch oder französisch als Muttersprache?
Erwarten [redacted] sehr gute Bezahlung, aussergewöhnliche Sozialleistungen, beste Aufstiegsmöglichkeiten?
Ja, dann schreiben Sie uns!
Scrivere: Etas-Kompass Pubblicità 233 - 10100 Torino

FOLKLORE Società Discografica - Via Pietro Micca 17 - Torino

[redacted] QUALIFICATO VENDITORE

anche se proveniente da altro settore merceologico, per zone Piemonte
Richiedesi: provata capacità [redacted] vendita, assoluta serietà, automezzo proprio. Offresi: fisso mensile L. 150.000; incentivo di vendita; rimborso spese.
Inviare curriculum dettagliato [redacted] foto non restituibile.

Addetto/a per Ufficio Contabilità
cercasi da Azienda Tessile [redacted] Vercellese

si richiedono:
Diploma di ragioneria; esperienza specifica almeno biennale; interesse per i problemi amministrativi.
[redacted] offrono:
Condizioni economiche interessanti; ambiente [redacted] lavoro aperto ed in continuo sviluppo.
L'Azienda si trova nei pressi dell'Autostrada Torino-Milano, ed è servita da linee ferroviarie.
Si assicura la massima riservatezza. Inviare dettagliato curriculum e livello retributivo, [redacted] busta o sulla lettera il riferimento SP 171, a:

[redacted] STUDIO [redacted] CONSULENZA
E ORGANIZZAZIONE AZIENDALE
10143 TORINO - CORSO LECCE 50

La divisione ha creato due paesi «diversi»

Le due Germanie

L'ultima crisi di Berlino, tuttora in corso, ha riportato sul proscenio degli avvenimenti internazionali il problema della Germania. Ma si può ancora parlare, a vent'anni dalla fondazione della Repub[redacted]lica Federale [redacted] della Repubblica Democratica, di un problema tedesco, di [redacted] Germania? Enzo Collotti, il maggiore esperto italiano di storia contemporanea tedesca, [redacted] dubita: *«Il vero fatto caratteristico di un problema tedesco oggi, [redacted] di esso si può ancora parlare, è la presenza di due diversi Stati, la cui esistenza ha radicalmente modificato i termini della questione quale [redacted] poneva ancora nei primi anni del dopoguerra».* Così scrive il Collotti nella Premessa della sua *Storia delle due Germanie — 1945-1968:* titolo significativo di un'opera che per mole, ricchezza di contenuti, documentazione e approfondite analisi costituisce una vera e propria enciclopedia sulla Germania, anzi sulle Germanie del dopoguerra.

L'autore non si nasconde *«il rischio di racchiudere [redacted] un unico volume due libri sostanzialmente diversi»;* ed in effetti, dopo la prima parte che tratta unitariamente il periodo 1945-1949, la seconda [redacted] la terza si occupano rispettivamente e separatamente della Repubblica Federale e della Repubblica Democratica. Né [redacted] potrebbe fare altrimenti, dato che negli ultimi vent'anni le due Germanie hanno continuato sempre più a voltarsi le spalle, non solo in[redacted] ognuna in uno dei due blocchi mondiali, ma anche [redacted] soprattutto, sul piano interno, organizzate [redacted] strutture politico-economico-sociali antitetiche.

Secondo il Collotti, appunto, le ultime speranze di riunificazione della Germania sono cadute intorno al 1954-55, quando Bonn fu riarmata ed [redacted] nel Patto Atlantico; così, mentre nel primo decennio del dopoguerra il problema tedesco si poneva [redacted] senzialmente sul piano internazionale, nel secondo decennio predomina invece l'aspetto interno. Perciò l'autore compie un'attenta e minuta ricognizione di ogni aspetto della vita dell'una e dell'altra Germania, animato indubbiamen[redacted] da uno spirito di sinistra, che però non prevarica mai sull'obiettività dello storico.

[redacted] risultato è [redacted] renderci evidente l'abisso che si è scavato tra le due Germanie, donde ormai l'impossibilità della riunificazione e la necessità di dirigersi, piuttosto, verso una politica di coesistenza dei due Stati tedeschi, meglio [redacted] nell'ambito d'un sistema di sicurezza europeo. Un'impostazio[redacted] realistica di questo tipo, conclude il Collotti, farebbe [redacted] che la divisione della Germania cesserebbe di essere *«pretesto... per tenere l'Europa (e il mondo) in uno [redacted] to di tensione permanente»;* [redacted] avrebbe inoltre effetti salutari, [redacted] senso democratico, all'interno [redacted] ciascuna Germania: *«all'Est contro la degenerazione burocratica del socialismo, all'Ovest contro la violenza e la sopraffazione conformistica del regime capitalista».*

Alla sola Germania comunista è dedicato un volume molto più breve e sciolto, esempio di giornalismo d'alta qualità, *La Germania dietro il muro*, di J. Dornberg, cittadino americano nato ad Erfurt, oggi nella Germania orientale. Di questo *«piccolo, triste ed irascibile Stato»*, che in Occidente conosciamo *«più o meno — e forse un po' meno — come la Cina»*, l'autore traccia un quadro ampio e vivo, nel quale luci ed ombre si alternano.

Il «miracolo economico» degli ultimi [redacted] è una solida realtà, che ha fatto della Repubblica Democratica la seconda potenza industriale del blocco comunista, la sesta in Europa, l'ottava nel mondo; ma una realtà massiccia è pure il dogmatismo ottuso ed asfissiante imposto da Ulbricht in tutti i settori della cultura, delle lettere, delle arti, della ideologia. Può sostenersi il progresso materiale senza richiedere la libertà culturale ed intellettuale? Questo l'interrogativo di fondo che scaturisce dal libro, così interessante ed attraente, del Dornberg.

Ferdinando Vegas

ENZO COLLOTTI: *Storia delle due Germanie* · Ed. Einaudi, pagg. 1122. Lire 10.000 — JOSEPH DORNBERG · *La Germania dietro il muro* · Ed. [redacted] Kompass, pagine [redacted]. Lire 3800.

La storia [redacted] manifesti

Nel secolo scorso l'elemento più diretto di contatto [redacted] dirigenti politici [redacted] cittadini erano i manifesti murali, data la [redacted] diffusione della stampa periodica.

La Nuova Italia ha dedicato [redacted] queste «fonti della storia» [redacted] collana indirizzata soprattutto ai giovani, raccogliendo e riproducendo manifesti e avvisi murali, per argomenti. Tra le ultime pubblicazioni segnaliamo: *I moti di Napoli e Palermo del 1820-1821; I moti piemontesi del 1821; I moti carbonari del 1831* (ciascun fascicolo [redacted] lire 1500).

AIMEE MANGRUM, SIMBOLO DI UNA SOCIETÀ IN DECADENZA

Torna il Sud [redacted] Caldwell *(ma [redacted] quadro è di maniera)*

Aimée Mangrum ha i ca[redacted]lli [redacted] pretenziosamente arricciati sulla fronte e [redacted] ha ancora sessant'anni; le [redacted] sono gonfie e colorite come due pesche mature; un vecchio vestito [redacted] stoffa a fiori le pende senza forma sul corpo grasso e pesante: c'è, nella protagonista del nuovo romanzo [redacted] Caldwell, qualcosa di caricaturale, di grottesco e insieme [redacted] squallido, che [redacted] mancherà di colpire più di un lettore.

Come altre donne della [redacted] condizione, vissute nel grembo soffocante di una vecchia famiglia patriarcale del Sud, Aimée [redacted] è sposata giovanissima: ha generato quattro o cinque figli, mentre intorno a [redacted] il mondo cambiava lentamente aspetto. Sotto i suoi stessi occhi si dileguava ogni traccia di quell'antico ordine che [redacted] sembrava [redacted] imposto da sempre alla creazione. Anche i negri più anziani si ribellavano ai padroni, disertando i campi dove i loro genitori avevano lavorato come schiavi; [redacted] folta vegetazione spontanea di [redacted] spugli e di arbusti ricopriva le immense piantagioni mentre *«i pascoli [redacted] abbandonati alla crescita di ogni tipo di erbacce»*. E ora una vecchia cameriera decideva di abbandonare la casa dove era sempre vissuta, ora i debiti imponevano [redacted] svendere in poche ore un grande [redacted] di terreno.

Non stupisce che Caldwell [redacted] voluto costruire il [redacted] nuovo libro intorno a un personaggio com[redacted] Miss Aimée. Spettatrice ma anche vittima non innoc[redacted] del crollo [redacted] una tradizione [redacted] d[redacted] decadenza dell'orgogliosa società sudista, ella deve aver [redacted] a lungo nella mente dell'autore. Ognuno dei suoi pensieri, [redacted] suoi gesti, [redacted] suoi atteggiamenti sembra [redacted] stato attentamente calcolato e previsto. Ma proprio quando crediamo che Caldwell sia stato nuovamente visitato da quello schietto furore, che a[redacted] imparato a conoscere nelle sue prime opere, il romanzo si rassegna improvvisamente a un destino più commerciale.

Al posto del vigoroso naturalismo che attraversava le pagine [redacted] *Piccolo campo*, scopriamo i trucchi di un accorto e accuratissimo artigiano. Davanti a noi prendono forma e si levano figure tristemente convenzionali come quella di Graham, il figlio [redacted]o, violento e semideficiente di mamma Aimée, e di sua sorella Connie. Una ragazza crudele, viziata e capricciosa, con i capelli biondi e le gambe slanciate, che [redacted] protesta contro le leggi del clan familiare finisce in [redacted] appuntamenti a Savannah, una città sulle rive del fiume [redacted] divide la Georgia dalla Carolina [redacted] Sud. E, mentre procediamo sempre più rapidamente nel[redacted] lettura, ci sembra di [redacted] già incontrato da qualche parte, magari in [redacted] altro [redacted] manzo o in un film, le facce tragicamente segnate dal destino di questi ultimi discendenti della vecchia stirpe dei Mangrum.

Antonio Debenedetti

[redacted] CALDWELL · *Miss Mamma Aimée* · Ed Bompiani, [redacted]. 259, [redacted] lire.



Erskine Caldwell

Un giovane autore provoca il pubblico

[redacted] giochi di parole di Peter Handke

A ventisette anni, l'austriaco Peter Handke gode in Germania di una fama così solida che già potrebbe far parte di quell'*establishment* letterario contro il quale, non più di tre anni fa, si era scagliato con inaudita violenza allungando il tiro sino [redacted] Brecht e al teatro epico. Ma per il momento H[redacted]dke, rigoroso sperimentalista, rimane fedele ad [redacted] critica [redacted] ad [redacted] dubbio totali, che coinvolgono addirittura il significato, e la possibilità, [redacted] ogni mezzo di comunicazione. Figuriamoci il teatro, anche se Handke si serve proprio e soprattutto di [redacted] per distruggerne ogni carattere di illusione.

I suoi drammi (chiamiamoli provvisoriamente così) egli li considera «spettacoli senza immagini»: non hanno salone, mostrano il mondo sotto forma di parole; se lo mostrassero sotto forma di immagini ricadrebbero nella menzogna del vecchio teatro. Ecco perché li definisca «pezzi vocali», o, se si vuole, «commedie parlate». E se appartengono ancora al teatro è perché si servono di quelle forme naturali di espressione che, appunto perché tali, richiedono almeno un interlocutore: [redacted] pubblico, insomma.

Quali sono queste forme? L'ingiuria, la confessione, l'enunciato, [redacted] domanda, la giustificazione, il grido d'aiuto [redacted] così via. In *Insulti al pubblico*, rappresentato anche [redacted] noi, quattro attori apostrofano ininterrottamente [redacted] spettatori sino a capovolgere il rapporto palcoscenico-sala: il pubblico diventa il soggetto del «pezzo». In *Autodiffamazione*, un attore [redacted] un'attrice snocciolano in prima persona una serie interminabile di atti che sarebbero stati compiuti infrangendo ogni sorta di regole. *Profezia*, concerto a quattro voci, si limita ad allineare una serie di tautologie che richiamano Wittgenstein.

Il linguaggio, dunque, è la materia ed anche il fine del teatro di Handke. In *Kaspar*, presentato all'ultimo Festival di Venezia, il protagonista, aiutato da quattro «suggeritori», conquista a poco a poco non solo le parole, [redacted] anche gli oggetti (che per Handke [redacted] la stessa cosa) per poi diventarne schiavo e quindi perderne [redacted] mente il possesso insieme con altri sei o sette Kaspar, identici a lui e sue proiezioni. Sembra un vicolo cieco, e forse lo è, anche [redacted] *Kaspar*, mostrando [redacted] qualcuno può essere portato alla parola mediante [redacted] parola», tenta di riaprire al teatro, [redacted] il linguaggio, una strada verso la realtà.

Alberto Blandi

PETER HANDKE · T[redacted] · Ed. Feltrinelli, L. 1700.

L'anarchico Prévert [redacted] diventato più [redacted]



Jacques Prévert, il popolare poeta di «Barbara»

Ascoltando Yves Montand cantare o recitare certe liriche dall'apparenza facile come [redacted] Rappelle-toi Barbara o la bellissima Chanson pour vous, forse non tutti sanno che Jacques Prévert è uno dei nomi che contano nella storia della poesia francese [redacted] Baudelaire ai surrealismo, sulla linea dei grandi chansonniers che va da Béranger a Queneau, a Brassens, a Léo Ferré.

Poeta di ispirazione marxista, lo definisce qualcuno. Ma forse sarebbe più esatto dire di ispirazione anarchica, per il molto di [redacted] tico che conserva nella [redacted] rivolta contro [redacted] mondo, nella [redacted] fiducia per la bontà fondamentale dell'uomo, e perfino [redacted] quel Dio che Béranger chiamava «il Dio della buona gente».

Ultimo autore veramente popolare del nostro tempo, legato alla tradizione tutta francese del cabaret e del bistrot, Prévert ha tratto dall'esperienza surrealista il gusto dei giochi di parole e dei fuochi d'artificio dello stile, che però raramente restano fine a se stessi; mentre [redacted] più delle volte servono a [redacted] in luce poetica l'assurdo e il grottesco della situazione umana. Essa sarebbe bella per i semplici e i puri, se i signori della guerra e dell'oro non ne sconvolgessero le ragioni elementari, l'amore [redacted] la gioia di vivere: come Barbara [redacted] ha [redacted]to il suo amore distrutto dalla guerra, e resta il personaggio-simbolo di [redacted] mondo folle contestato, popolarmente, attraverso sberleffi e lacrime.

In qu[redacted]ta nuova raccolta, Fatras («Guazzabuglio»), dove liriche e racconti [redacted] alternano a disegni surrealistici [redacted] ad aforismi, è evidente la traccia [redacted] una sconfitta [redacted] Prévert, non in quanto poeta, [redacted] in quanto anarchico ottimista: poesia più cupa e più aspra, denuncia di un mondo che ha sopraffatto [redacted] lamento di Barbara e [redacted] te[redacted] amorose; poesia disperata, ma sempre di alta nobiltà spirituale e di fin troppo abile dominio della tecnica.

Luciano Bianciardi, in una vivace prefazione, auspica [redacted] l[redacted] che imponga [redacted] tutti i maschi adulti la lettura [redacted] qualcuno di questi poemi. Paradosso, che ha però il merito di riconoscere a Prévert [redacted] più rispettabile ambizione che un poeta possa prefiggersi: di scrivere per restituire alla vita dell'uomo un [redacted]' della sua bellezza.

Luigi Baccolo

JACQUES PREVERT · *Fatras* · Ed. Guanda. Pagg. 339. L. 3800.

Carocci "[redacted]" in [redacted] libr[redacted] anni '30

Prime ore di [redacted] notte del 1932, in una città italia[redacted] nominata ma che — col suo fiume, i suoi colli, le antiche strade umide e buie — ha [redacted] l'aria di essere Firenze. Il dott. Giacomo Rovich esce senza permesso dalla sontuosa dimora del conte Angrisoni dove sta consumando come segretario gli spiccioli di una grigia esistenza. E mentre egli esce arrivano gli invitati a una festa che durerà fino all'alba: rito di mondane sgualataggini nelle sa[redacted] del nobile, nominato di fresco e arricchito [redacted] venturosa spregiudicatezza.

Così comincia la vicenda di *Un ballo dagli Angrisoni*, che finisce alle prime luci [redacted] successivo: quando [redacted] dottor Rovich, rientra[redacted] in tempo per assistere all'ultima parte del ballo, dopo un'esperienza che lo ha sconvolto con l'amarissimo ricordo dell'unica sua amorosa passione, può finalmente cercare nel sonno una pausa delle proprie angosce. Ma la dolcezza dell'ora — *«Un fiato appena percettibile [redacted] nell'aria e [redacted] un presentimento di primavera»* — [redacted] basta [redacted] togliere dall'imminente riposo la minaccia greve di un incubo: *«Le cose del mondo, i motivi che stringono un uomo all'altro (...) era una materia labile che egli non poteva afferrare».*

Bastano i pochi accenni, per dire che questa è una storia dell'incomunicabilità, del vivere senza un perché? Non bastassero, c'è tutto il resto del romanzo: ambizioni sbagliate, cupidigie insoddisfatte, illusioni condannate in partenza al grigiore del nulla. Ecco, allora, la sorpresa: *Un ballo dagli Angrisoni*, così gonfio [redacted] umori che sembrano caratteristici del nostro tempo, [redacted] del 1932.

Di qui, due facili conclusioni. Prima di tutto il riconoscimento allo scrittore di avere anticipato un gu[redacted] che sarebbe venuto [redacted] molto più tardi: né importa, data l'autenticità e la freschezza dell'opera, che l'anticipo sembri un'eccezione [redacted] a chi ignori [redacted] tura europea degli anni trenta [redacted] esempi anche italiani [redacted] «esistenzialismo» *ante litteram*, come le poesie di Montale e il primo romanzo di Moravia.

E — seconda conclusione — il romanzo è un docu[redacted] vita italiana. Si vedano i molti accenni che nell'ozioso chiacchiericcio degli invitati al ballo r[redacted]o[redacted] interessate o dissennate complicità per [redacted] dittatura mussoliniana; si guardi alla frenetica amarezza che distorce ogni passione in giuoco trepido o violento, patetico o insulso, e comunque destinato a chiudersi in rovinosa sconfitta. Intreccio di inconcludenti avventure: e specchio di una società malata, con la morte addosso.

Ferdinando Giannessi

ALBERTO CAROCCI: *Un ballo dagli Angrisoni* · Ed. Bompiani, [redacted]. 207, lire 1500.

Saggi su Alvaro e Pavese

Venticinque sono ormai i volumi dell'agguerrita collana «Il Castoro», che La Nuova Italia ha dedicato alla cultura contemporanea. Le ultime due pubblicazioni sono due saggi acuti di Cara su *Alvaro* e di Venturi su *Pavese*. Le prossime pubblicazioni su Montale, Vittorini e Brecht (ciascun volume 750 lire).

Bob Kennedy contro Hoffa

Dopo *Vogliamo un mondo più nuovo* e *I tredici giorni della crisi di Cuba* [redacted] da Garzanti un altro libro di Bob Kennedy, *Il nemico in casa* (pag. 372, li[redacted] 3000). E' il resoconto dell'inchiesta e dei processi svolti dal 1957, da una commissione senatoriale, di cui Kennedy fu autorevole e attivo membro, sul gangsterismo nel mondo sindacale americano. L'inchiesta, proprio per merito di Bob Kennedy, portò all'incriminazione di Jimmy Hoffa, il «Napoleone dei camionisti». Su questo episodio si incentra il racconto.

Problemi dell'adolescenza

Ai *Problemi psicologici della preadole[redacted] e dell'adolescenza* ha dedicato la sua competente attenzione Guido Petter (ed. *La Nuova Italia*, pp. 278, lire 3000). I problemi psicologici incontrati nello sviluppo formativo dei ragazzi dai 12 ai 18 anni sono qui presentati non agli specialisti, [redacted] a coloro (insegnanti [redacted] genitori) che sono preposti alla educazione dei giovani.

Nasce [redacted] mondo nuovo dalla scienza del '600

Spetta ad Enrico Falqui il merito di aver riproposto, [redacted] dal 1943, all'attenzione degli studiosi di letteratura, la prosa scientifica del Seicento. Ma i criteri con cui aveva impostato la sua nota [redacted] tologia, rimanevano strettamente letterari: legati al gusto della scoperta di luoghi poetici inediti o trascurati.

Quei prosatori possono essere considerati in un ambito culturale più vasto, che tenga conto [redacted] solo del valore [redacted]tistico, o rig[redacted] mente scientifico, delle opere bensì anche della globale rivoluzione esistenziale da esse proposta. E' questa la nuova prospettiva in cui si pone l'antologia dedicata agli Scienziati del Seicento [redacted] Maria Luisa Altieri Bigi, raccogliendo le pagine più significative [redacted] Cesi, Castelli, Torricelli, Viviani, Malpighi, Borelli, Magalotti, Bartoli [redacted].

Se opportunamente, con giusta baldanza, il Malpighi osservava che il Seicento è il secolo che «con due guardate fatte con l'occhiale dell'immortale Galileo, ha più scoperto che non hanno [redacted]culato tutte le passate migliaia d'anni...», [redacted] altrettanto orgoglio avrebbe potuto affermare che con quel secolo mutava la visione e l'interpretazione del mondo. E' stato detto che la vera grandezza di Galileo non fu nel perfezionare il telescopio, ma nella decisione di guardarvi dentro, e [redacted] puntarlo decisamente verso il cielo, vincendo terrori e sottoponendo alla critica «verità» dogmatiche.

Accanto alla rivoluzione del telescopio, non meno significativa era la rivoluzione del microscopio. Così la scoperta sconvolgente, sempre del Malpighi, all'interno della massa indifferenziata del polmone di un animale, dell'intrico pauroso di «strutture minime», di «vescicole», di «utricoli», di «vasi minimi propagati [redacted] forma di rete». Il tutto vedere e studiare, l'attenzione rivolta alle minime «particelle» degli esseri, ribaltavano un'antica dimensione di vita, colpivano il mito dell'uomo signore unico dell'universo.

g. d. r.

Scienziati del Seicento, Ed. Rizzoli, pp. [redacted], li[redacted] 5000.



Galileo Galilei

Romain Rolland [redacted] Massimo Gorki la storia di [redacted] difficile amicizia

Un saggio di Jean Perus sui rapporti tra i due scrittori - I contrasti, oltre il legame degli ideali comuni, affiorarono in un incontro a Mosca

Nel panorama [redacted] rapporti [redacted] la letteratura russa e quella francese la corrispondenza tra Romain Rolland e Massimo Gorki è stata studiata, ora, da Jean Pe[redacted] (*Romain Rolland et Maxime Gorki*, Paris, [redacted] éditeurs français réunis, 1968, pp. 367) che ha il merito di provare quanta leggenda vi sia nella vantata amicizia fra i due scrittori. [redacted] realtà, i rapporti [redacted] fiducia e di confidenza tra Rolland e Gorki maturarono soltanto negli ultimi cinque [redacted] della vita dello scrittore russo (morto [redacted] giugno del 1936) [redacted] sono documentati da una parte del tutto limitata di una corrispondenza ben più lunga [redacted] più [redacted]. Una corrispondenza nella quale la politica occupa un posto minimo, per nulla paragonabile a quello, ta[redacted] mentale, occupato [redacted] corrispondenza tra Gorki e Barbusse.

Il dialogo tra i due romanzieri incomincia alla fine del 1916 a proposito [redacted] un [redacted] mune progetto editoriale. [redacted] è un dialogo presto interrotto e che non sarà ripreso prima del 1921, quando [redacted] main Rolland entrerà in polemica con Barbusse per difendere le sue particolari idee sulla funzione dell'intellettuale nella vi[redacted] politica. Dal 1922 al [redacted] i [redacted] romanzieri discutono sui caratteri distintivi del popolo russo e sul singolare temperamento di Tolstoi. [redacted] le discussioni si interrompono nuovamente fino [redacted] 1928 quando la corrispondenza riprende a proposito della emigrazione bianca e sullo sviluppo della cultura russa. Soltanto tra il 1931 e il 1935 i due romanzieri sviluppano [redacted]la amicizia che i [redacted] ideali politici e la lotta per la loro affermazione cementano fino al momento del viaggio di Romain Rolland a Mosca.

In questa occasione tra i due scrittori non tanto si de[redacted] i [redacted]ti di contatto quanto le opposizioni. Romain Rolland è, in parte, deluso [redacted] suo soggiorno, non approva i modi secondo i quali l'individuo viene inserito [redacted] vita sovietica, denuncia l'organizzazione poliziesca della quale Gorki è prigioniero.

Allora più che mai appare evidente che [redacted] dialogo tra i due scrittori [redacted] molti anni non è stato l'incontro tra due intelligenze fraterne, ma sovente una serie di malin[redacted], nel migliore [redacted] casi l'affermazione consapevole [redacted] valori delle differenti [redacted] culturali in cui i due scrittori si vennero formando col proposito [redacted] scrivere due civiltà per nulla vicine nel loro passato e nel loro presente.

Franco Simone

Il contrasto Freud-Jung

La psicoanalisi come metodologia curativa [redacted] combattuta in Italia dalla psichiatria accademica. Ciò dipende anche dalle preoccupazioni ideologiche [redacted] che [redacted] nate dall'originario contrasto tra Freud e Jung, e dalle complesse diramazioni metodologiche che [redacted] sono derivate. All'argomento [redacted] dedicato un attento studio Filippo di Forti (*Il contrasto Freud-Jung e le nuove direzioni della psicoanalisi*, ed. Silva, pag. 133, lire 1700), incentrando la [redacted] attenzione soprattutto sull'aspetto filosofico della questione.

La [redacted] moderna dell'archeologia

Se «*l'archeologia è, anzitutto, avventura dell'ingegno: ricerca [redacted] scoperta del passato, che cela nelle [redacted] della terra i [redacted] greti millenari*», essa non sempre è materia di facile comprensione per il profano.

S. Moscati, insigne studio[redacted] dell'area culturale del vicino Oriente, con queste [redacted] *Avventure archeologiche* contribuisce notevolmente a rendere accessibili alcuni aspetti ben vivi di remote civiltà. Attraverso il resoconto [redacted] viaggi compiuti dall'autore in Europa, Asia ed Africa, l'archeologia rivela non soltanto i monumenti che riflettono l'immagine [redacted] passato di un'umanità ricca e colta, ma scopre [redacted] testimonianze che gettano luce sulla vita quotidiana, forse più modesta, ma indubbiamente più concreta e vicina al mondo che rappresenta.

Dai «magazzini di Galba» venuti alla luce in un antico quartiere di Roma ad un raro esempio di centauromachia impressa in un sarcofago di Ostia; dalla [redacted] perta del villaggio sommerso di Bolsena — una specie di «Pompei acquatica» che risale a tremila anni [redacted] sono — alle preziose testimonianze dell'arte figurativa dell'Etruria meridionale, il lettore è condotto a scoprire i misteri del passato che si svela nelle [redacted] eccezionali meraviglie. Talvolta i documenti dell'età romana ed etrusca si trasformano in occasione [redacted] vere [redacted] proprie passeggiate nello [redacted] nel tempo o inducono [redacted] ripercorrere il cammino [redacted] Annibale in Italia [redacted] l'occhio esperto dell'archeologo si vale delle tracce apparentemente più insignificanti [redacted] illuminare e confermare le notizie della [redacted].

Per lo studioso che ha il suo piano organico di ricerche mediterraneo, il viaggio dal continente prosegue [redacted] nostre isole minori sino [redacted] Sardegna, ove sono tornate alla luce le vestigia di un tempio dedicato all'antichissimo «Nume Sardo». Dalle coste sarde alla Corsica e di lì alla Spagna sino all'Africa settentrionale, l'av[redacted] archeologica si conclude nei paesi del Medio Oriente, particolarmente in quel complesso [redacted] terre det[redacted] «Fertile Mezzaluna», punto di incontro e di sintesi delle più grandi civiltà.

Se questi *flashes* giornalistici recano l'impronta caratteristica dello studioso abituato alla precisione del linguaggio scientifico, essi hanno altresì pregi di stile propri ad uno scrittore fine e sensibile, evocatore [redacted] note di colore, di richiami storici e di impressioni di viaggi condotte con notazioni di palpitante vivezza.

s. a.

SABATINO MOSCATI: *Avventure archeologiche* · Ed. Casini · pagine 380, lire 3000.



Annunci economici

⑫ Domande impiego

(Continua da [redacted] 10)

IMPIEGATO [redacted]ne responsabile movimento lunga esperienza ramo trasporti offresi per ufficio spedizioni seria ditta scopo miglioramento. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3269 — 10100 Torino ».

INCARICHI di fiducia esazioni [redacted]me cauzionando adeguatamente, discrezione, serietà assoluta. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7318 — 10100 Torino ». 71042

INGEGNERE dirigente quarantenne esperienza quindicennale tecnica amministrativa commerciale e finanziaria Italia ed estero esaminerebbe proposte. Scrivere passaporto 2899675/P, Fermo posta Cordusio, [redacted].

INTERPRETE telefonista o portiere albergo, buonissima conoscenza inglese, francese, greco e arabo e madre lingua italiana, offresi anche subito. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3307 — 10100 Torino ».

LAUREATO in giurisprudenza, militesente, libero subito, accetterebbe proposte impiego presso seria azienda. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3290 — 10100 Torino ».

MAGAZZINIERE esperienza decennale conduzione spedizioni internazionali esperto carico scarico tabulati carreggi. Referenziato. Miglioramento economico, offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità [redacted] — 10100 Torino ». [redacted]

MOTORISTA 1ª categoria documentabile, scopo miglioramento offresi. Eventualmente disposto trasferirsi estero. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 295 — 10100 Torino ».

NEO ragioniere et computista commerciale militesente offresi. Telefonare 774-966. 27602

PERITO chimico-conciario, 23enne, militassolto, offresi subito. Telefonare 265-977. 27881

PERITO elettrotecnico 22enne militassolto 1º impiego offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7334 — 10100 Torino ». 71095

PERITO industriale lunga pratica progettazione attrezzature, stampi, macchinari, metodi tempi programmazione, conduzione personale, offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 239 — 10100 Torino ».

PERITO industriale 28enne specializzato in elettronica pluriennale esperienza collaudo installazione et manutenzione sistemi elaborazione dati, conoscenza tedesco, parlato e scritto inglese francese scritti, esaminerebbe proposte. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3189 — 10100 Torino ».

PRATICO dattilografia, paghe contributi, lavori ufficio, offresi durante ore libere. Scrivere rag. Caggiano Vincenzo, via Magenta 2, [redacted] 71041

[redacted] 16enne, II anno ragioneria serale, cerca impiego. Telefonare 472-435. [redacted]

RAGIONIERA ventenne [redacted] anche subito, offresi. Tel. 255-591.

RAGIONIERA 19enne 2º impiego, scopo miglioramento, occuperebbesi. Telefonare 702-085. 31717

RAGIONIERE militesente, pratico partita doppia, bilanci e tutti lavori ufficio, esperienza triennale studio commercialista offresi. Tel. 538-208.

RAGIONIERE 25enne esperto paghe contributi, offresi, miti pretese. Telefonare mattino 482-471.

REFERENZIATISSIMA maestra esperta sensibile patentato offresi assistenza ragazzi dama compagnia. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7312 — 10100 Torino ».

SIGNORA 29enne presenza, [redacted]ca, offresi lavori ufficio anche mezza giornata. Scrivere: « Etas-Kom[redacted] Pubblicità 3313 — [redacted] Torino ». [redacted]

SIGNORINA corrispondente commerciale tedesco, inglese, offresi ore libere. Tel. 536-709, 681-006.

SIGNORINA 23enne dattilo, presenza, serietà, lingua francese scritta e parlata impiegherebbesi subito. Telefonare 891-750. 28036

STATALE carriera direttiva 36enne laureato giurisprudenza offresi grande media industria quale funzionario di direzione. Massime garanzie et serietà. Referenze ineccepibili. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5163 — 10100 Torino ». 309589

STENODATTILOGRAFA primo impiego offresi. Scrivere « Etas-Kompass Pubblicità 3333 — 10100 Torino ». 28144

TECNO-commerciale, diploma meccanica, montaggio, collaudo, elettrotecnica, responsabile assistenza [redacted]ca Europa, esperienza organizzativa, contatti clienti, fornitori, vendite. Ottimo francese, nozioni inglese, spagnolo, disposto trasferirsi, viaggiare. Tel. 321-268.

TECNICO d'officina, quarantenne, decennale esperienza come capo officina in costruzioni attrezzature meccaniche, media carpenteria o lavorazione lamiera, impiegherebbesi [redacted] capo reparto o capo squadra in industria meccanica. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3321 — 10100 Torino ». 28073

TECNICO tempi metodi preventivi consunti, lavorazioni meccaniche, offresi fuori orario. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7336 — 10100 Torino ». 71107

TECNICO vernici et verniciatura esperienza decennale prenderebbe in considerazione direzione negozio colorificio, competenza clientela qualunque livello, buona pratica arredamento ambientazioni offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2495 — 10100 Torino ».

TRENTACINQUENNE torinese, libero pomeriggio, pratico commercio distribuzione automezzo patenti, offresi. Telefonare 966-869.

TRENTUNENNE diplomato pluriennale esperienza contatti clientela ogni livello esamina proposte capo ufficio vendite piccola media industria possibilmente meccanica. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5174 — 10100 Torino ». 309746

UNIVERSITARIO Economia Commercio cerca impiego anche mezza giornata. Telefonare 250-644.

UNIVERSITARIO, facoltà agraria, ventiduenne, dinamico, interrompendo gli studi, esaminerebbe concrete offerte impiego. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3335 — 10100 Torino ». 28152

UNIVERSITARIO perito fotografo, esperienza lavorativa, cerca occupazione mezza giornata. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5146 — 10100 Torino ».

VELOCE stenodattilografa corrispondente, pratica lavori ufficio, cerca impiego zona Barriera Milano. Telefono 276-020. 28110

VENTENNE perito elettronico militesente cerca impiego possibilmente attinente al titolo di studio. Telefono 294-170. 71114

VENTENNE stenodattilo paghe e contributi, esperienza quadriennale, offresi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3324 — 10100 Torino ».

VENTENNE impiegata stenodattilografa comptometer, offresi ditta seria. Tel. 699-172. 309766

VENTIQUATTRENNE referenziato offresi per serio impiego con auto. Telefonare ore pasti 492-576.

VENTISEIENNE geometra militesente due anni in Canada ottima conoscenza inglese offresi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3292 — 10100 Torino ». 27938

VENTUNENNE dattilografa lavori ufficio, offresi. Tel. 376-309.

VENTUNENNE traduttrice corrispondente inglese, francese, stenodattilo, primo impiego, offresi [redacted] ditta. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1097 — 10100 Torino ».

34ENNE esperienza decennale organizzazione magazzino, controllo scorte, previsioni vendite e rapporti con fornitori, massima competenza e attitudine al comando, offresi scopo miglioramento. Telef. 664-695.

⑬ Offerte impiego

A.A.A. INDUSTRIA Beinasco cerca impiegata possibilmente diplomata pluriennale esperienza contabilità generale amministrazione personale corrispondenza autonoma, referenze, eventuale lingua tedesca. Manoscrivere dettagliando referenze e posti occupati. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 269 — 10100 Torino ».

A. STUDIO commerciale cerca 18enne dattilografa primo impiego. Telefonare lunedì 745-586.

A elementi qualificati attività commerciale, liberi subito, militesenti, offresi nuovo lavoro di vendita in una grande organizzazione, Ente di Stato. Ai prescelti, dopo corso teorico-pratico, breve periodo prova, verrà offerto inquadramento subordinato, previdenze legge, guadagno superiore alla media con concrete possibilità di carriera. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 671 — 10100 Torino ». 5[redacted]

A. ELEMENTI femminili per facile lavoro organizzato nel settore scolastico primario ente offre alti ed immediati guadagni con inquadramento sindacale. Corso [redacted] pratico regolarmente retribuito. Presentarsi [redacted] lunedì INA corso Savona 6 Moncalieri, ore 9,30-11,30.

A. GIOVANE elemento colto presenza [redacted] atto a trattare clientela alto livello offresi ottimo trattamento economico referenze. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 286 — Torino ». 2001

A. PRODUTTORI [redacted] molto qualificati importantissima compagnia di assicurazioni offre ottime condizioni. Assicurasi massima riservatezza. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 287 — 10100 Torino ».

A PENSIONATO importante azienda offre possibilità di inserimento in lavoro organizzato e ben retribuito scrivere indicando età a: « Etas-Kompass Pubblicità 151 — 10100 Torino ».

A seria ditta ramo industria sede Leinì San Paolo serve libero subito signorina massimo ventenne dattilografa telefonista volenterosa con bella presenza. Orario lavoro 8,30-12,30, 14-18. Telefonare 331-908, 380-304.

AGENZIA città Torino primaria Compagnia assicurazioni affidasi elemento referenziato e qualificato assunzioni tutti [redacted]. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7253 — 10100 Torino ». 31239

AGENZIA investigativa assume eventualmente associa ambivissimo 25-40enne. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità [redacted] — 10100 Torino ».

ANALISTA esperto tempi metodi confezioni ricerca industria importanza nazionale. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7169 — 10100 Torino ».

APPRENDISTA impiegato 17-19enne 2º impiego cercasi. Presentarsi: Formato, via Reano 4, pomeriggio.

APPRENDISTA segretaria 1º impiego 16-17enne cercasi per ufficio commerciale zona piazza Rivoli. Telefonare 773-296 ore 19-20.

ASSICURAZIONI tutti i rami primaria Compagnia ricerca agenti di città a stipendio e provvigioni. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3071 — 10100 Torino ». 25633

ASSUMIAMO personale femminile nuova filiale. 3000 giornaliere. Via Ettore Fieramosca 10. 309768

AUTORI compositori dilettanti cercansi prossimo festival. Informazioni: piazza Castello 9, [redacted] 3º. Telefono 515-263. 30990

AUTOSCUOLA assume insegnante istruttore e insegnante guida regolare patentino. Autoscuola Moderna. Occhieppo Inferiore, Vercelli.

[redacted] elettromeccanica assumerebbe per ufficio acquisti perito industriale anche primo impiego. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3317 — 10100 Torino ».

AZIENDA milanese fama internazionale seleziona ambosessi 18-26enni, buona cultura per assunzione immediata di 8 elementi veramente capaci, distinti bella presenza. Iniziali 90.000 possibilità guadagno sino 160.000. Cassa malattia carriera. Presentarsi solo giorno 24 via S. Francesco d'Assisi 24 piano 2º.

AZIENDA prevalentemente commerciale cerca esperto organizzatore servizio amministrativo [redacted] tecnico commerciale. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7199 — 10100 Torino ». 30691

BORLETTI F.lli SpA cerca produttori viaggiatori e dimostratrici al [redacted]a per la Filiale di Torino. Offre: corso retribuito, stipendio, provvigioni incentivi rimborsi spese. Presentarsi in via Roma 327 dalle [redacted] alle 12 e dalle 15 [redacted]le 19.

CAPO officina trentenne pr[redacted] esperienza meccanica generale capacità tecnico organizzative cerca stabilimento Strada Settimo. Precisare titolo studio. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3160 — 10100 Torino ». 27255

CAPO reparto [redacted] meccaniche idrauliche [redacted] officine Ruspa. Presentarsi via Mongrando 46.

CAPO reparto torni copie revolver paralleli (reso capace e autorevole assumesi. Tel. appuntamento 293-153.

CARDATORE capo [redacted] espertissimo anche meccanicamente Garnet Carde lavorazione fibre sintetiche grande azienda cerca. Inviare dettagliato curriculum Casella Postale 7 Benna (Vercelli). 318852

CARROZZERIA Moretti cerca corrispondente francese inglese tedesco, pratica esportazioni, telef. 700-888.

CERCASI apprendista commessa negozio confezioni bimbi. Telefonare 687-434. 28011

CERCASI collaboratrice anche anziana per semplice lavoro ufficio, tre pomeriggi settimanali. Madonna di Campagna, telefonare 551-478.

CERCASI dattilografa per laboratorio [redacted] Mirafiori. Telef. 343-603.

CERCASI giovane geometra con autonomia veramente capace vendite alloggi buona retribuzione. Telefonare 531-302. 51143

CERCASI professionista signorina primo impiego nozioni elementari, libri paga, telefono 503-138.

CERCASI segretaria d'azienda e ragazzo con titolo equivalente secondo impiego pratica lavori ufficio. Telefonare 642-764 ore pasti.

COMMESSA, bella presenza, pratica ramo [redacted]e, anni 18-30, cerca organizzazione importanza nazionale per proprio negozio centrale. Sarà titolo di preferenza conoscenza lingue straniere. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3282 — 10100 Torino ».

COMMESSA ventenne cercasi. Telefonare ore ufficio 530-361.

COMMESSE abilissime ed [redacted] abbigliamento maschile femminile cercasi. Scrivere dettagliando: « Etas-Kompass Pubblicità 3230 — 10100 Torino ». 27536

COMMISSIONARIA Fiat provincia Torino assume ragioniere 1º impiego militesente. Telefonare 911-602 dalle 19 alle 20. 27926

CORRISPONDENTE lingua tedesca azienda metalmeccanica sede Torino cerca. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3269 — 10100 Torino ».

DATTILOGRAFA anche primo impiego cerca officina meccanica zona S. Paolo referenziata. Scrivere precise: « Etas-Kompass Pubblicità 3334 — 10100 Torino ». 28146

DATTILOGRAFA 16-18enne 1º impiego cercasi. Presentarsi lunedì ore 16 corso Galileo Ferraris 26, Assicurazioni Boddon. 30950

DICIOTTENNE, pratica lavori ufficio cerca società Burdi. Telefonare 237-123. 71017

DIPLOMATI, laureati, giovani con base culturale media, impiegati, studenti, capi ufficio, dirigenti, sottoponiamo ad un test attitudinale, assolutamente gratuito, per stabilire idoneità ai nuovi corsi di analista, programmatore elettronico; capocentro. Il prezzo dei corsi di specializzazione è alla portata di tutti. La frequenza dei corsi è libera. Per informazioni e prenotazioni test attitudinale gratuito telefonare a: Computer, Torino, via A. Vespucci 14. Telefoni 599-251, 599-102. Novara: Bol, Lamarmora 19, telefono 21-142.

ESPERTO acquisti materiali ferrosi e accessori meccanica nonché solle[redacted] interno [redacted] Unic-Voll 11.

DISEGNATORE assume impresa edile per proprio ufficio tecnico; richiedesi referenze et esperienza documentabili progettazione et particolari civili industriali. Offresi 2ª categoria contrattuale. Scrivere: Siceac, via Arona 8 - 10145 Torino.

DISEGNATORE meccanico particolarista con conoscenza schemi elettrici cerca grande complesso industriale. Retribuzione a livello interessante e comunque commisurato a capacità ed esperienza. Inviare curriculum dettagliato a « Etas-Kompass Pubblicità 160 — 10100 Torino ». 50658

DIS[redacted]uriet pratico uso china, bella scrittura massimo ventenne, militesente, cerca importante Società telefonica. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7222 — 10100 Torino ».

DISEGNATORI progettisti et particolaristi carpenteria meccanica apparecchi sollevamento assume Unic-Voll 11.

EUROCASE assume giovani attivi, auto propria, per impiego interessante. Presentarsi corso Galileo Ferraris 77, ore 15-17. O630

FIGURINISTA ricerca importante industria confezioni femminili scopo potenziamento uffici per ulteriore sviluppo aziendale. Richiedesi capacità impostare, coordinare controllare collezioni, esperienza specifica almeno biennale. Offresi inquadramento retributivo interessante. Manoscrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7321 — 10100 Torino ». 71049

GEOMETRA anche primo impiego impresa cerca. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 220 — 10100 Torino ». 1001

GIOVANE industriale cerca scopo collaborazione signora-signorina anni 25-30 indipendente libera da impegni famigliari, bella presenza, colta. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3182 — 10100 Torino ».

GIOVANE p[redacted] stenodattilo, [redacted]na Mirafiori, cercasi, telef. 610-993.

GIOVANI o signorine per collaborazione livello direzionale volenterosi lavorare come in proprio. Telefonare 310-384 ore ufficio.

IMPIEGATO giovane secondo impiego militassolto cerca industria cintura torinese. Manoscrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7167 — 10100 Torino ». [redacted]

GRANDE complesso elettromeccanico in forte espansione zona Collegno cerca per ufficio metodi cronotecnici, metodisti, progettisti attrezzature. Si richiede esperienza specifica. Telefonare 725-758 ore ufficio oppure scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7330 — 10100 Torino ».

IMPIEGATA amministrativa, esperienza contabilità, contenzioso, operatrice, veramente capace, referenze, assume media industria Torino. Manoscrivere « Etas-Kompass Pubblicità 296 — 10100 Torino ». 5/01016

IMPIEGATA minimo diciottenne industria cerca. Telefonare 482-936.

IMPORTANTE azienda cerca esperto capo manutenzione impianti termici ed elettrici. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 232 — 10100 Torino ».

IMPORTANTE compagnia assicurazioni, ricerca personale ispettivo zona Chierese. Telef. 542-776 (mattino).

IMPORTA[redacted] industria assume veloce stenodattilografa, non primo impiego. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7322 — 10100 Torino ».

IMPORTANTE industria assume disegnatori pratici lavori generici di officina. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6697 — 10100 Torino ».

IMPORTANTE industria cerca responsabile magazzini materie prime e ausiliarie, prodotti finiti e spedizioni. Richiedesi provata esperienza nel settore, spiccate doti di comando e organizzative. Offresi inquadramento impiegato I categoria e retribuzione adeguata alle effettive capacità. Manoscrivere curriculum a: « Etas-Kompass Pubblicità 3296 — 10100 Torino ». 27962

IMPORTANTE industria cintura Torino assume giovane impiegata alle dirette dipendenze direttore amministrativo. Indispensabile precedente esperienza campo contabile. Inviare curriculum vitae dettagliato. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7269 — 10100 Torino ». 31299

IMPORTANTE industria confezioni cintura torinese ricerca analisti e cronometristi. Manoscrivere: « Etas-Kompass 7168 — 10100 Torino ».

IMPORTANTE industria confezioni femminili vicinanze Torino ricerca per ufficio acquisti valido giovane elemento diplomato almeno II impiego. Manoscrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7320 — 10100 Torino ».

IMPORTANTE industria macchine utensili cerca traduttrici corrispondenti francese, inglese, tedesco per sue segreterie commerciale, pregasi descrivere curriculum et indicare pretese. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3287 — 10100 Torino ».

IMPORTANTE industria materie plastiche ricerca giovani ingegneri et periti industriali. Richiedesi curriculum vitae referenze lingue conosciute, pretese. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7335 — 10100 Torino ». 31013

IMPORTANTE industria meccanica [redacted] Torino [redacted] capo officina veramente esperto. Sicure possibilità carriera. Inviare dettagliato curriculum vitae. Scrivere « Etas-Kompass Pubblicità 7288 — 10100 Torino ».

IMPORTANTE industria meccanica zona Settimo Torinese ricerca per proprio centro elettronico 1ma esperta verificatrice. Scrivere dettagliando: « Etas-Kompass Pubblicità 7311 — 10100 Torino ».

IMPORTANTE industria nazionale assume capo reparto per nuovo settore fabbricazione poltrone e sedie. Si richiede soprattutto spiccate capacità organizzative e moderne tecniche conduzione reparto per produzione grande serie. Manoscrivere: Casella postale 227 Ferr., 10100 Torino.

IMPORTANTE industria metalmeccanica torinese cerca analisti tempi età 24-38 anni. Obblighi militari assolti. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7301 — 10100 Torino ».

IMPORTANTE industria Torinese [redacted] assume giovani traduttrici ed interpreti lingue francese - inglese con adeguato soggiorno Francia - Inghilterra. Esigonsi titoli studio, preparazione adeguata, ottima conoscenza stenodattilografia. Manoscrivere curriculum indirizzando a: « Etas-Kompass Pubblicità 7083 — 10100 Torino ». 22682

IMPORTANTE [redacted] tessile con sede in Torino ricerca per proprio stabilimento in Novara: Capi squadra di produzione con notevoli doti organizzative età da 20 a 30 anni con diploma di perito chimico-meccanico-elettrico o di scuola tecnica. Aggiustatori meccanici tubista idraulico-saldatore-lattoniere. Indirizzare offerte a [redacted] Casella [redacted] 455 — Torino.

IMPORTANTE Società Trasporti internazionali cerca personale giovane del ramo per sviluppo acquisizione. Scrivere età posti occupati a: «Etas-Kompass Pubblicità 7327 — 10100 Torino ». 71072

IMPORTANTISSIMA società americana offre un'attività di prestigio, ben pagata, facile, moderna e femminile, da svolgere nelle ore libere e nelle vicinanze della propria abitazione. Ottima opportunità per impiegate, studentesse e Casalinghe. Per informazioni telefonare lunedì al 872-190 signorina Gala, oppure al 502-439 signora Frediani dalle 8 alle 12,30, altri giorni feriali dalle 8 alle 9. 50063

INDUSTRIA Beinasco cerca stenodattilo II impiego esperta fatturazione contabilità corrispondenza. Telefonare 329-556. 1001

INDUSTRIA confezioni donna cerca abili modelliste e capo reparto praticissimo tempi metodi. Esigonsi referenze. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 219 — 10100 Torino».

INDUSTRIA farmaceutica ricerca propagandista giovane, cultura universitaria o diplomato, oppure introdotto per eventuale abbinamento. Zona: Novara - Vercelli. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 224 — 10100 — Torino ». [redacted]

INDUSTRIA importanza internazionale provincia Cuneo cerca perito chimico massimo trentenne con esperienza almeno triennale controllo processi produttivi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3255 — 10100 Torino ». 27705

INDUSTRIA metalmeccanica [redacted]me ragioniere esperienza contabilità ricalco, amministrazione del personale, banche, ogni incombenza amministrativa. Manoscrivere referenziando: « Etas-Kompass Pubblicità 3320 — 10100 Torino ».

INGEGNERE 30-35enne, buona [redacted]scenza francese et inglese per attività tecnica comportante qualificati contatti nazionali et internazionali settore automobilistico, cercasi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5177 — 10100 Torino ». 309769

NOTAIO assume subito impiegata praticissima tutti incombenti studio notarile. Manoscrivere curriculum pretese: « Etas-Kompass Pubblicità 3315 — 101[redacted] Torino ».

PRATICA ufficio, stenodattilo, nozioni paghe e contributi cercasi per subito. Telefonare 538-492 ore ufficio. 28126

PRATICISSIMA paghe contributi cercasi zona Madonna Campagna - Lucento - borgata Vittoria. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7159 — 10100 Torino ». 30513

PRIMO impiego otterrete posto migliore imparando, migliorando scrivere macchina in sole 14 ore. Sight & Sound, via Arcivescovado 9. Martedì, giovedì ore 10,30 - 19,30 proiezione film colori. Ingresso gratuito. Telefonare 538-859, 539-230.

PRIMO impiego stenodattilo cercasi per subito. Telefonare 538-492 ore ufficio. 28125

RAGIONIERA 1º impiego si cerca per stabilimento in zona Grugliasco. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7233 — 10100 Torino ».

RAGIONIERE, 28-35enne, esperienza contabilità, conoscenza dattilografia, cui affidare l'incarico di svolgere tutte le operazioni amministrative della Filiale, cerca Filiale di Torino di affermata industria. Inviare dettagliato curriculum a: « Etas-Kompass Pubblicità 7290 — 10100 Torino ». 31696

SEGRETARIA direzione padronanza tedesco inglese patente assumesi. Tel. 380-350. 71043

SEGRETARIA direzione perfetta conoscenza tedesco, veloce stenodattilografa anche solo lingua tedesca ricerca importante Società internazionale. Rispondere solo se in possesso requisiti richiesti inviando curriculum e referenze. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7306 — 10100 Torino ». 70959

SIETE ambiziosi? Volete guadagnare? Vi stiamo cercando per offrirvi una attività ed una carriera. Se avete una mentalità aperta telefonateci per appuntamento al 790-264 lunedì ore ufficio et martedì 10-12.

SIGNORINA, presenza, ricezione pubblico, stenodattilo, esperienza lavori ufficio, assume media industria Torino. Manoscrivere « Etas-Kompass Pubblicità 295 — 10100 Torino ».

SOCIETA' selezione personale cerca elemento qualificato esperto vari [redacted] assicurazioni cui affidare organizzazione importante territorio zona industriale grande città Nord. Assicurasi massima qualificazione e retribuzione, assoluta riservatezza. Inviare curriculum vitae. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 261 — 10100 Torino ». O620

SPEDIZIONIERI doganali cercano impiegati/e veramente pratici dichiarazioni operazioni import export. Riservatezza. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 229 — 10100 Torino ».

STENODATTILOGRAFA 1º impiego cercasi per stabilimento Grugliasco. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7233 — 10100 Torino ».

STUDIO architettura [redacted] abili neoarchitetti o laureandi per collaborazione continuativa di studio e cantiere. Serio avviamento professionale. Telefonare 774-665. 27110

STUDIO cerca apprendista disegnatore edile studente serale geometra, massimo 17enne, mezza giornata. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6569 — 10100 Torino ».

STUDIO tecnico assume impiegata giovane presenza disinvolta preferenza attitudine disegno disimpegnata. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 221 — 10100 Torino ». 2001

TECNICI assume Società Luigi Savio, esperti lavorazione meccanica (preferibile ma non indispensabile conoscenza tessili metallici), desiderosi intraprendere nuova attività di grande prestigio, dotati facilità parola per effettuare dimostrazioni tecniche di articoli meccanici in alcune zone d'Italia, retribuzione 103 mensili più trasferte et auto, possibilità di sviluppo, sistemazione stabile. Inviare età e curriculum. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5168 — 10100 Torino ».

TRAU s.p.a. assume disegnatore anche 1º impiego da avviare ad interessante carriera di progettazione lamiera sottile. [redacted] dalle 17 alle 18 via Alessandria 50, Cascina Vica, Rivoli. 50855

⑭ Domande lavoro

A.A.A. TRENTADUENNE serio referenze volenteroso offresi portierato, disposto trasferirsi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 8 — 16121 Genova ». 300907

A. DOMESTICO referenziato trentaseienne offresi anche cameriere mezza giornata libera turno. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7357 — 10100 Torino ».

A. LEONCINO ribaltabile 25 q. offresi ditta, qualsiasi lavoro anche sgomberare cantine, macerie, telefonare 634-712.

ABILE parrucchiera estetista manicure offresi anche subito negozio acconciature. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7309 — 10100 Torino ».

ABILE tagliatore e magazziniere pelli offresi presso seria ditta. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7303 — 10100 Torino ». 70948

AUTISTA meccanico conoscenza 4 lingue referenze cerca impiego. Telefonare 591-482 dalle 12 alle 20.

AUTISTA patente B offresi presso ditta Torino provincia. Tel. 261-510.

AUTISTA patente B praticissimo città montatore mobili legno metallici, offresi. Telef. 759-335.

AUTISTA, patente E pubblico, anni 32, offresi anche linea, pratico ribaltabile. Franco, via Pollenzo 9.

AUTISTA 38enne patente D-E pubblica offresi solo per semirimorchi, mensile 220.000. Telef. 650-394.

BAMBINAIA pratica referenziata offresi giornata. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3273 — 10100 Torino ». 27853

BAMBINAIA svizzera diplomata offresi dalle 8 alle 20. Telefonare 698-261 ore 19,30-20,30. 28040

CAMERIERE autista 29enne ex istruttore guida presenza referenziato offresi privato. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3295 — 10100 Torino ». 27953

CAMERIERE pratico con conoscenza inglese, francese e italiano, libero subito, per stagione o fisso. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3307 — 10100 Torino ». 27993

CAMERIERE, scuola alberghiera, esperienza, offresi. Telefonare 660-340 mattino. 70962

COMMESSA abile cercasi per negozio merceria. Tel. 871-633.

CONIUGI cameriere sala cameriera si occuperebbero stagione riviera albergo bar ristorante. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7214 — 10100 Torino ». 30923

CONIUGI quarantenni [redacted] figlia undicenne offresi custodi portineria stabilimento ville liberi p[redacted] referenziatissimi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3314 — 10100 Torino ». 28049

CONIUGI torinesi cercano pulizia scale cambio alloggio anche parziale affitto praticissimi ramo massime referenze. Tel. 765-169.

DISPONIBILE mezza giornata signora media età offresi [redacted] famiglia rispettosa minimo [redacted] mensili. Scrivere: Patente [redacted] posta restante Venaria. 31333

ELETTRICISTA elettromeccanico 40 anni industriale specializzato macchine quadri automatismi. Offresi. Telefonare 689-688. 70957

EX statale assumerebbe incarico di fiducia, esazioni, autista E. Telefonare 686-801. 31713

FAMIGLIA piemontesi terrebbero bimbo-a in custodia propria domicilio in Barriera Milano. Telefonare 260-584. 28016

GIOVANE patente B magazziniere disposto recarsi ovunque miti pretese offresi. Tel. 641-819.

GIOVANE presenza ineccepibile offresi autista o cameriere. Telefonare 326-611. 70964

GIOVANE volenteroso con patente offresi ore libere qualsiasi lavoro. Telefono 351-845. 27954

GIOVANE 24enne patente B presenza offresi a seria Ditta in qualità di autista. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3311 — 10100 Torino ». [redacted]

INFERMIERA diplomata offresi fissa o notte. Tel. 540-309.

INFERMIERE diplomato offresi anche assistenza infermi. Scrivere: Cristiani Marino, via E. Secondo 58, Torino. 28129

INFERMIERA offresi subito privati ovunque. Casella 18-S SPI 16035 Rapallo. 50738

INSEGNANTE elementare offresi bambinaia istitutrice e ore o fisso [redacted] due ore libero giornaliere. Telefonare 273-675.

MECCANICO macchine maglieria, esperienza maglificio, referenziato, offresi [redacted] giornata. Tel. 369.943.

OFFRESI tutti pomeriggi libero anche patente D pubblica o muratore prenderebbe lavoro da muratore manutenzione stabile. Telefonare 257-777. 71000

PENSIONATO bella presenza, cerca lavoro leggero fiducia presso ufficio negozio magazzino anche mezza giornata, offresi. Telef. 388-192.

PIANELLISTA lavoro conto terzi, restauro vecchi alloggi completi. Telefonare 330-613. 71056

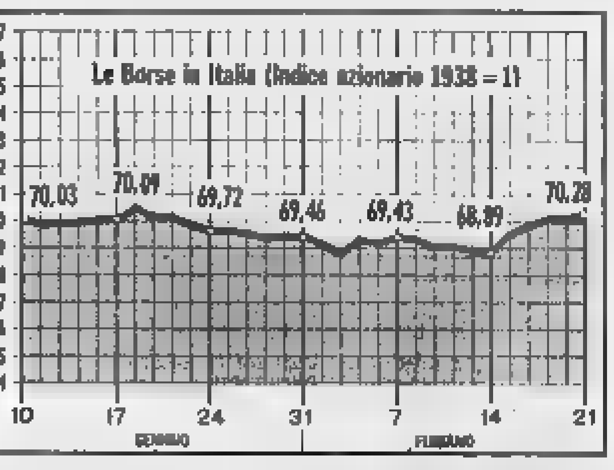
PIEMONTESE offresi curare vigneto frutteto pratico. Telefonare 273-978 ore 14-16. 28136

(Continua a pag. 18)

L'indice in [redacted] settimana ha guadagnato il 2%

Per il rilancio delle [redacted] le condizioni [redacted] favorevoli

La situazione tecnica del mercato è propizia - Una buona legge sui fondi comuni di investimento potrebbe essere l'elemento decisivo per una ripresa delle Borse



Contrariamente [redacted] ogni aspettativa, [redacted] prima settimana del mese borsistico di marzo si è conclusa all'insegna del rialzo. Con cinque riunioni di segno positivo (ma una praticamente in parità), il [redacted] indice ha progredito del 2 per cento, passando [redacted] di venerdì 14 [redacted] 70,28 del 21.

L'evento è [redacted] più [redacted]golare [redacted] si pensa che l'ottava appena trascorsa [redacted] stata molto deludente per quasi tutti i mercati internazionali. Ma forse [redacted] proprio i guai degli altri che hanno portato dei vantaggi per noi: i pronunciati ribassi [redacted] Wall Street e [redacted] Zurigo hanno reso più circospetti gli investitori i quali, anziché continuare a liberarsi di titoli italiani, hanno probabilmente operato in [redacted] contrario.

Agli attuali livelli le Borse italiane hanno più [redacted] guadagnare che da perdere

Reddito attuale di alcuni valori

Azioni	Rend. %
Finsider	6,78
Centrale	5,97
Stet	4,98
Generali	0,82
Viscosa ord.	4,21
E. Marelli	5,70
Fiat ord.	3,86
Montedison	5,33
Sip	5,36
Imm. Roma	4,34
Italcementi	1,67
Pirelli S.p.A.	3,21
Olivetti priv.	2,72

NB — Il calcolo [redacted] effettuato sul corso attuale, tenendo conto dell'ultimo dividendo pagato o preannunciato.

Obbligazioni	Rend. %
B. T. '71 5%	5 —
Op. Pubbl. 6%	6,26
Imi XVIII 6%	6,08
Icipu (vent.) 6%	6,23
Eni S. VII 5,5%	5,81
Iri '63 5,5%	6,01
Fiat 5,5%	5,88
Edison 5,5%	6,04
Catini '62 5,5%	6,04
Casse Milano 5%	5,26
S. Paolo To. 5%	5,18

NB. — Il reddito è calcolato sul corso attuale del titolo e non a rimborso. Per i Buoni [redacted] non [redacted] tiene conto dei premi

[redacted] la situazione tecnica [redacted] propizia per un rilancio del mercato azionario: manca[redacted] solo i motivi [redacted] fondo, quasi esclusivamente di carattere politico. L'elemento determinante potrebbe essere rappresentato da una sol[redacted] presentazione e approvazione di una buona legge sui fondi comuni.

Non sono mancati nel cor[redacted] della settimana alcuni spunti particolari: la Italcementi [redacted] stata rastrellata [redacted] miglioramenti di corso, la Centrale ha segnato un nuovo massimo per il [redacted] voci di un sostanziale mutamento [redacted] vertice prendono sempre più consistenza, la Montedison ha messo a segno un discreto recupero grazie ad alcuni importanti acquisti, la Saffa è stata al centro di un inconsueto interessamento [redacted] la Fiat, bene assorbita in fine ottava, ha recuperato il terreno perduto in precedenza.

[redacted] evidenza anche gli assicurativi, alcuni finanziari e diversi titoli di secondo pia[redacted] Minor interesse, [redacted] contrario, per Ciga [redacted] Sviluppo [redacted] più calma la Richard Ginori, dopo la precedente fiammata. A proposito di quest'ultima l'attuale gruppo [redacted] di controllo, consolidato [redacted] pacchetto in sue mani, dovrebbe [redacted] ormai al riparo dai pericoli di una scalata. In ripresa, fuori Borsa, anche le Ifi.

L'attività è [redacted] discreta e il mercato dei premi ha pure mostrato [redacted] maggiore dinamismo.

Nel comparto del reddito fisso gli affari [redacted] a un buon livello [redacted] quotazioni rimangono resistenti nonostante il rialzo del costo del denaro all'estero e l'annuncio di [redacted] nuova emissione Piano verde 6% per [redacted] miliardi prevista per [redacted] 20 [redacted].

Renato Cantoni

Prezzi dell'oro (in dollari per oncia)

Mercati	14 febbraio	21 febbraio
Londra	42,50	42,825
Zurigo	42,50	42,60
Parigi	46,38	45,86
Francoforte	40,87	41,02
Milano	42,34	42,79
New York	42,70	—
Hong Kong	41 —	41,10
Macao	38,56	38,09

40 dollari l'oncia equivalgono a 800 lire il grammo di fino. Ogni dollaro in più o in meno l'oncia corrisponde a 20 lire in più [redacted] in meno [redacted] grammo.

LETTERE D'AFFARI

Gli ammortamenti

(Sono la misura della solidità di una impresa)

Un lettore ci scrive:

Domenica scorsa, parlando di «utili [redacted] dividendi» avete detto che una Società deve detrarre, tra l'altro, dal suo utile «gli stanziamenti per gli opportuni ammortamenti». Vi piace chiarirmi le idee in proposito?

Segue la firma

Si può definire come ammortamento la destinazione di una quota annuale dell'utile di un'impresa a costituire un fondo, scritto al passivo del bilancio, che permetterà [redacted] ricostituzione del valore degli impianti. Questi gradualmente si svalutano a causa del deperimento materiale che limita la durata della loro capacità produttiva. Tale fondo permetterà idealmente la sostituzione degli impianti stessi al termine della loro vita fisica.

Dal raffronto tra i valori [redacted], che [redacted] iscritti all'attivo, e l'entità del fondo [redacted] ammortamento, che figura al passivo, [redacted] può trarre un giudizio sull'azienda, che è [redacted] più [redacted] quanto più è percentualmente elevato il fondo di ammortamento. E' evidente che l'accantonamento di una maggiore [redacted] minore quota di ammortamento modifica l'utile netto di bilancio: dato però che la quota annua di ammortamento [redacted] detraibile dal reddito [redacted] pertanto esente da imposta, [redacted] fisco fissa le quote annue massime di ammortamento per le varie categorie di beni e ciò costituisce indirettamente anche una tutela per l'azionista.

E' sempre possibile che, pur restando entro le quote stabilite dal fisco, vengano effettuati ammortamenti superiori al [redacted] deperimento degli impianti: in questo caso [redacted] delle «riserve occulte», la cui conoscenza sfugge [redacted] azionisti.

Essendo quindi l'ammortamento in parte manovrabile, e venendo di conseguen[redacted] modificato l'utile, [redacted] creata l'abitudine da parte di [redacted] vuole veramente giudicare l'andamento di una società di [redacted] guardare [redacted] lo all'u[redacted] netto dell'anno, ma al cosiddetto «cashflow» (letteralmente: denaro affluito all'azienda), cioè alla somma dell'ammortamento, degli altri accantonamenti a riserva e dell'utile netto.

Da ricordare a questo fine che, oltre agli ammortamenti cosiddetti ordinari, sono attualmente ammessi [redacted] Italia anche ammortamenti accelerati per nuovi impianti, che costituiscono una extra-quota di utili accantonata prudenzialmente. [redacted] b.

Tasse e imposte

Cara «Stampa»,

mi capita spesso — specie in questo mese di febbraio — ed in tutti i mesi pari dell'anno, sentir dire [redacted] persone molto qualificate: «vedesse che cartella di tasse!».

Trovo inconcepibile che il contribuente non distingua ancora tra «imposte» e «tasse». La cartella che annualmente ci viene notificata non elenca un carico di tasse, ma [redacted] imposte, salvo trascurabili eccezioni.

Senza aver la pretesa di voler dare una lezione di Scienza delle Finanze, è bene chiarire che imposta è quella parte di reddito che lo Stato preleva dal reddito del cittadino sia ch'egli voglia [redacted] non voglia, chiamandolo così [redacted] partecipare alla spesa [redacted]ubblica globale indivisibile. Tassa è quanto il cittadino [redacted] quale presunto costo di un servizio specifico che domanda allo Stato, [redacted] cui [redacted] chiede me[redacted] paga e più chiede più [redacted].

Il pagamento della tassa, pertanto, precede od accompagna la controprestazione del servizio domandato (scuola, radio-televisione, porto d'armi, circolazione automezzi, licenza di esercizio ecc.).

Concludo: mentre il pagamento delle tasse soddisfa un interesse privato del cittadino, il pagamento delle imposte soddisfa un interes[redacted] pubblico.

Prof. Saverio Di Palermo - Torino.

Tecniche dell'imballaggio in un congresso a Torino

Duecento dirigenti e [redacted]tori economici [redacted] 16 paesi hanno [redacted] a Torino al 1° Congresso di Packaging, organizzato dalla Tecmo pres[redacted] l'Unione Industriale. Studi [redacted] tecniche per [redacted] trasformazione [redacted] materiali per l'imballaggio flessibile sono stati oggetto [redacted] molte relazioni. I congressisti hanno anche visitato gli stabilimenti Tecmo di Volpiano, accolti dal direttore generale Aldo Bugnone.

Settimana [redacted] pesanti r[redacted] le borse [redacted] Bretagna e negli S. U.

[redacted] Londra la caduta verticale

Nelle ultime cinque riunioni ha perso oltre il 4 per cento, dal 31 gennaio il 12

(Nostro servizio particolare)
Londra, 22 febbraio.

(b.) Per la terza settimana consecutiva la Borsa ha segnato [redacted] forte tendenza al ribasso. L'indice Reuter degli industriali ha chiuso ieri a 638,1 contro 665,3 di venerdì 14 febbraio, [redacted] un ribasso nella settimana di oltre il [redacted] per cento [redacted] nel mese di punti 86,8, equivalente al 12% sulla quotazione del 31 gennaio. Ancora una volta un tentativo di reazione positiva che si era sviluppato a metà settimana e che [redacted] riportato l'indice [redacted] 656,4 ha subito ceduto. Una caduta verticale [redacted] ha fatto scendere il giorno dopo a 642,4 e ieri [redacted].

Zurigo: [redacted] 355,8 a 346,1

(Nostro servizio particolare)
Zurigo, 22 febbraio.

(d.) Il movimento al ribasso che pareva arrestato alla [redacted] della scorsa ottava, ha ripreso in maggiori proporzioni nelle prime quattro giornate di lavoro di questa [redacted]timana. L'indice dei valori svizzeri alla chiusura di giovedì finiva a 342,9 con una perdita del 3,7% sul 356,8 del 14 febbraio. La tendenza si è invertita ieri permetten[redacted] all'indice di chiudere a 346,1, [redacted] un aumento dello 0,93% sul giorno precedente.

Più che mai in questi giorni la nostra Borsa ha risentito il contraccolpo dei forti ribassi di Wall Street [redacted] molti operatori [redacted] chiedono [redacted] le perdite subite [redacted] tutto il listino [redacted] siano state eccessive [redacted] vista delle ottime [redacted]tizie economiche interne. A frenare i mercati svizzeri contribuisce, naturalmente, la situazione internazionale che sembra deteriorarsi di giorno in giorno. Comunque è confortante il fatto che in questi ultimi quattro giorni di ribassi la pressione delle vendite [redacted] andata progressivamente diminuendo d'intensità.

Parigi: [redacted] 119,9 [redacted] 118,6

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 22 febbraio.

(c.) Su una Borsa sempre ben disposta, ma senza slanci e forse [redacted] po' stanca e preoccupata, si [redacted] svolte regolarmente mercoledì [redacted] giovedì la risposta premi [redacted] le operazioni della liquidazione mensile.

La risposta premi ha dato luogo ad un generale ritiro [redacted] titoli da parte dei compratori, mentre in sede di liquidazione si [redacted] avute numerose vendite per realizzi di beneficio. Dati i forti [redacted]ti verificatisi nelle tre setti[redacted] [redacted] febbraio e in vista delle incertezze future molti operatori hanno preferito realizzare [redacted] contanti i guadagni piuttosto che riportare a fine marzo i loro titoli. Ciò spie[redacted] i diffusi ribassi verificatisi ieri, che hanno portato l'indice [redacted] valori francesi a 118,6, un punto e tre decimi al [redacted] 119,9 [redacted] 14 febbraio.

Significativo, nella [redacted]za di slancio del mercato, il fatto [redacted] nelle prime quattro riunioni della settimana l'indice aveva oscillato entro il ristrettissimo margine [redacted] preso fra 120,1 [redacted] 119,6.

Ormai spenti gli echi della disputa Bsn-Saint-Gobain, quest'ultima ha guadagnato due punti nell'ottava, in armonia con altri titoli del settore chimico.

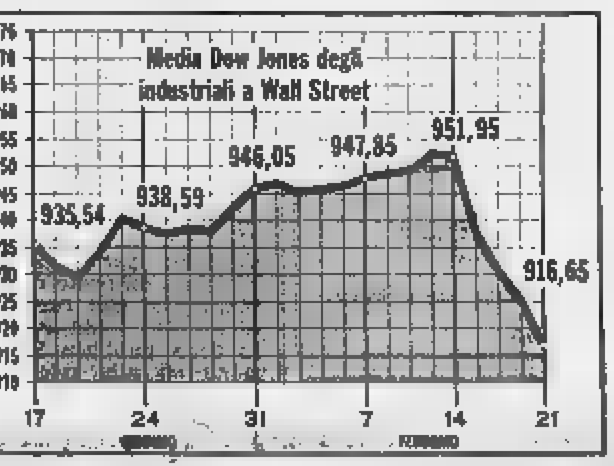
Wall Street in serie nera è scesa del 3,8 per cento

Tra le cause: l'inchiesta sulle società che hanno effettuato o progettano concentrazioni; la convinzione che rimarrà la soprattassa sul reddito

(Nostro servizio particolare)
New York, 22 febbraio.

(a.) Chiusa ieri [redacted] la ricorrenza dell'anniversario della nascita [redacted] Washington, la Borsa ha avuto solo quattro giornate [redacted] lavoro [redacted] state quattro giornate [redacted]. Una persistente pressione delle vendite ha portato la media Dow Jones degli Industriali da 951,95 a 916,65 con [redacted] perdita del 3,8%. Ancora più severamente colpiti sono stati i titoli ferroviari che da 275,72 scendono [redacted] 263,55, con una perdita del 4,5%. Il volume degli affari è stato abbastanza elevato nelle prime due riunioni, nelle quali sono stati trattati complessivamente 24.160.000 titoli; molto inferiore nelle ultime due con un totale [redacted] 21.380.000 titoli.

Tentativi, se [redacted] ripresa almeno di resistenza, non sono mancati, ma [redacted] hanno mai potuto consolidarsi. Le chiusure sono avvenute sempre molto vicine ai minimi della giornata.



Il mercato non ha avuto abbastanza fiato per mantenersi nello stato [redacted] attesa che era prevalso nelle ultime settimane. Lo hanno depresso [redacted] la persuasione che la soprattassa del 10% sarà mantenuta a tempo indeterminato anche dopo la scadenza del 30 giugno [redacted] i ripetuti ammonimenti del Federal Reserve Board — deciso [redacted] tenere sotto severo controllo il movimento inflazionistico — che non lasciano sperare in una riduzione dei tassi di interesse passivi.

A tutto ciò va aggiunto un fattore più strettamente di Borsa [redacted] cioè che i titoli delle società che ultimamente erano state oggetto [redacted] fusione e in quanto tali [redacted] goduto di particolare favore so[redacted] stati improvvisamente colpiti dalla notizia che il governo aveva intrapreso una inchiesta sui raggruppamenti già effettuati o in progetto.

Non [redacted] poi [redacted] preoccupazioni di politica estera che questa settimana semmai sono andate aumentando: [redacted] crisi di Berlino, la maggior tensione nel Medio Oriente dopo l'attentato di Zurigo [redacted] le sempre negative trattative per il Vietnam. Non è detto che questo attacco di pessimismo debba durare a lungo: il presidente Nixon sta per iniziare il suo viaggio in Europa e può darsi che esso [redacted] a schiarire l'orizzonte.

Francoforte: 155,35 (155,25)

(Nostro servizio particolare)
Francoforte, 22 febbraio.

(m.) Ancora una settimana [redacted] Borsa irregolare e tendenzialmente debole. Per quanto si vada facendo strada l'opinione che la questione di Berlino non assumerà proporzioni preoccupanti, essa ha certamente pesato sul mercato come elemento determinante [redacted] accentuata riservatezza degli operatori professionali e della clientela privata. L'indice generale, dopo essere sceso dell'1,7% lunedì si è poi ripreso per chiudere dopo alterne oscillazioni a 155,35, contro il 155,25 del 14 febbraio.

[redacted]

Le importazioni dalla nostra antica colonia godono di agevolazioni che danneggiano i paesi africani associati alla Comunità - Contrasti [redacted] Roma

(Nostro servizio particolare)
Roma, 22 febbraio.

Il governo italiano rischia di [redacted] deferito alla Corte [redacted] giustizia di Lussemburgo [redacted] inosservanza delle [redacted] comunitarie che vietano l'adozione [redacted] dazi doganali, o d'imposte con effetto equivalente, aventi carattere discriminatorio. All'origine [redacted]a vertenza è il trattamento fiscale delle banane somale, cioè un frutto postumo [redacted]la nostra antica dominazione coloniale.

[redacted] monopolio [redacted] Stato sul trasporto e commercio [redacted] banane fu abolito nell'otto[redacted] 1964 [redacted] effetto dal primo gennaio 1965. Dalla stessa data entrò in vigore una imposta erariale di [redacted] sulle banane fresche di 70 lire il chilo. Neppure un anno più tardi, nel dicembre 1965, l'imposta venne aumentata [redacted] lire, salvo per quelle provenienti [redacted]lla Somalia per le quali l'imposta venne ridotta [redacted] 60 lire, entro il limite massimo, peraltro, [redacted] contingente annuo [redacted] milione di quintali. Tale [redacted]gime fiscale, stabilito inizialmente per il biennio 1966-'67, venne più tardi prorogato per altri due anni.

Non occorrono lunghi discorsi per dimostrare che l'abbuono fiscale [redacted] alla Somalia danneggia i Paesi africani produttori di banane associati alla Comunità [redacted]nomica europea. Danneggiati, ovviamente, [redacted] anche gl'importatori in Italia di banane non somale.

Uno [redacted] questi, la Compagnia italiana della frutta, ha [redacted] fatto ricorso alla Commissione di Bruxelles per chiedere che il [redacted] governo sia richiamato al rispetto degli impegni internazionali. La Commissione, che a suo tempo aveva suggerito [redacted] prorogare l'imposta discriminatoria solo per un anno (cioè fino al 31 dicembre 1968), ha subito chiesto spiegazioni al nostro governo, ma — a quanto pare — non ha sinora ottenuto risposta.

Questo ritardo nel rispondere è dovuto in parte a [redacted]se obiettive (la lunga crisi politica della fine del 1968), ma soprattutto — a quel che pare — al contrasto in seno al ministero degli Esteri tra «colonialisti» e «comunitari». I primi difenderebbero [redacted] spada tratta gl'interessi della Somalia, i secondi riterrebbero più importante il rispetto degli impegni Cee.

Ora, non sembra il caso di protrarre [redacted] situazione giuridicamente indifendibile, quando esiste la possibilità di salvare capra e cavoli con l'unificazione delle attuali [redacted]poste ad un livello di 83-85 lire [redacted] chilo. Ciò permetterebbe di assicurare sia l'invarianza degli introiti del fisco sia la corresponsione [redacted] un sussidio diretto alla Somalia, di ammontare pari a quello (2-2,5 miliardi) che dovrebbe venirle dall'imposta preferenziale sulle banane.

Secondo attendibili informazioni, i ministeri delle Finanze e [redacted] Tesoro sarebbero d'accordo con questa formula. Il principio del congelamento degl'introiti, se applicato alle varie imposte che colpiscono i prodotti tropicali (caffè, cacao, ecc.) potrebbe finalmente dar luogo ad una progressiva riduzione delle pesanti aliquote che colpi[redacted] tali prodotti nel nostro Paese.

Sarebbe un concreto incentivo [redacted] solo per lo sviluppo economico di molti Stati africani e latino-americani, ma anche — particolare non trascurabile — per l'affermazione sul piano internazionale della nostra industria dolciaria. Senza imposte vessatorie, la cioccolata non dovrebbe costare in Italia più di quanto [redacted] costi al di là delle Alpi.

Arturo Barone

Appena finita quella del vetro

[redacted] profila [redacted] Francia la guerra del nichel

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 22 febbraio.

(l. m.) Dopo [redacted] battaglia del vetro, ecco la battaglia [redacted] nichel. Per poterla [redacted]nere più facilmente la società francese «Le Nickel», secondo produttore mondiale, ha deciso [redacted] acquistare la metà circa [redacted] capitale della società Penarroya, principale produttore mondiale di piombo e importante produttore di zinco.

Le due società appartengono entrambe al gruppo Rothschild e l'operazione [redacted] solleva quindi difficoltà. [redacted]sa [redacted] stata decisa [redacted] ostacolare un'eventuale offerta pubblica [redacted] acquisto [redacted]ni «Le Nickel» fatta dalla società canadese, con capitali americani, «International Nickel Corporation», gigante mondiale [redacted] nichel, che desidererebbe disporre dei giacimenti della Nuova [illegible] sfruttati dalla società «Le Nickel».

Mediante l'accordo [redacted] la società Penarroya la società «Le Nickel» rinforza le proprie basi finanziarie ed industriali e potrà meglio fronteggiare la minaccia che si profila.

Variazioni a Milano dei principali titoli

Titoli	14/2	21/2
Olivetti priv.	3.011	3.129
Finsider	587,30	590
Centrale	6.409	6.700
Stet	2.985	3.008
Generali	80.080	81.240
Viscosa ord.	2.870	3.089
Italsider	853	858
Montedison	1.084	1.031
Fiat ord.	2.907	2.865
Sip	2.685	2.690
Imm. Roma	565	576
Italcementi	25.135	26.300
Italgas	1.097	1.089

Prezzi delle materie prime [redacted] grandi mercati mondiali

Rame e stagno irregolari, piombo e zinco sostenuti

(Nostro servizio particolare)
Londra, 22 febbraio.

Rame — Mercato irregolare con ampi scarti nei prezzi. [redacted] seguito alle contraddittorie notizie provenienti dalle miniere cilene di Chuquicamata ove [redacted] produzione ha dovuto [redacted] temporaneamente [redacted]. Il disponibile, salito mercoledì a 584 sterline per tonnellata (83.263 lire al q.le) ha finito col chiudere attraverso alcune oscillazioni a 543 sterline (80.163 lire al q.le), una sterlina al di sotto delle quotazioni [redacted] venerdì 14.

Stagno — [redacted] rialzo di dodici sterline in apertura di settimana su una buona [redacted]manda estera e sulle favorevoli indicazioni pervenute [redacted] Penang, i prezzi si [redacted] fatti più irregolari a Londra e il disponibile chiude a 1376 sterline per [redacted]. (203.139 lire al q.le), contro le 1378 sterline (203.435 lire) della chiusura del 14 febbraio.

Piombo [redacted] Zinco — Piombo 109 1/2 sterline per tonn. (16.166 lire al q.le), contro 108 sterline (15.944 lire). zinco 113 1/4 sterline per tonn. (16.719 lire al q.le), contro 112 1/2 sterline (16 mila [redacted] lire). **a. c.**

[redacted] [redacted]

DI [redacted]

Fallimento: «VALBREVENNA - Azienda Agricola» - Società di fatto tra Nuzzolese Giuseppe, Giovanni [redacted] Andrea, nonché [redacted] tre soci [redacted] proprio

AVVISO VENDITA MOBILI ED IMMOBILI ADIBITI AD IMPIANTO DI ALLEVAMENTO AVICOLO

Il giorno 21 (ventuno) marzo p. v., alle ore 10,30, nella sala di udienza del Tribunale Civile di Genova (Palazzo Ducale) e davanti al Giudice Delegato, Dott. Giulio Gavotti, [redacted] posti in vendita [redacted] nuovo incanto, in un sol lotto e nei modi di [redacted] i seguenti beni mobili [redacted] immobili, siti in Comune di Valbrevenna, [redacted] Preie:

LOTTO UNICO

Attività mobiliari:

Mobili della villetta di abitazione in via Preie, 28, materiali ed attrezzature esistenti [redacted] vari capannoni [redacted] adibiti ad impianto di allevamento avicolo per [redacted] produzione [redacted].

Attività immobiliari:

Villa di abitazione [redacted] via Preie, 28 (già [redacted] a tre piani; 4 capannoni in muratura (di cui uno a tre piani), di superfici varianti [redacted] 1677 a [redacted] 511, capannone [redacted] ferro (mq. 375), capannone [redacted] in legno (mq. 216), padiglione composto di magazzino (a due vani) e cella frigorifera, altri piccoli locali, [redacted] al civico 29 di [redacted] e gabinetto, casetta [redacted] civico 30 di vani 7,5, officina [redacted] piano terreno (mq. 81) [redacted] appartamento al piano superiore di 4 vani, altre piccole costruzioni, aree residuate [redacted] costituenti [redacted] tra i vari fabbricati per mq. 4688, vari [redacted] di terreno di superfici varianti da mq. 4010 a mq. [redacted] per un totale di mq. [redacted] circa.

I beni in vendita — trovandosi in zona [redacted] — godono delle agevolazioni fiscali previste dalla legge.

Prezzo base: L. 38.780.980, cauzione [redacted] approssimative L. 4.500.000, da versarsi la mattina dell'incanto in Cancelleria, in distinti assegni circolari intestati all'ufficio, unitamente alla domanda. Aumenti minimi L. 300.000.

Per maggiori informazioni, rivolgersi alla Cancelleria Fallimentare, oppure al Curatore, Dott. Carlo Brunacci, in Genova, Via XX Settembre 1/7, telef. 581.244 e 594.837.

[redacted] Cancelliere
GIOVANNI LUGANO

LA SICAM
Corso Canonico Allamano, 32 - Grugliasco
ASSUME:
aggiustatori I e II categoria
[redacted] categoria
[redacted]
operai generici

AZIENDA NAZIONALE ricerca per il proprio settore di elaborazione dati:

analisti
con specifica preparazione nel campo delle procedure bancarie e con solida esperienza di programmazione su 360 IBM;

programmatori
con conoscenza specifica della programmazione con Assembler DOS 360 IBM;

operatori
[redacted] 360/40 e 50, gestiti in [redacted]

Si assicura: ambiente dinamico [redacted] aggiornato, possibilità [redacted] partecipare all'applicazione di tecniche avanzate di elaborazione, possibilità [redacted] sviluppo [redacted] carriera. Scrivere: [redacted] PUBBLICITA' 3308 — [redacted] TORINO

Importante Concessionaria cerca
abilissimo venditore
veicoli industriali
Inutile scrivere [redacted] non in possesso [redacted] requisiti richiesti. Ottimo trattamento economico. Scrivere dettagliando [redacted] pacità, età, posti occupati, massima riservatezza a: [redacted] PUBBLICITA' 297 — 10100 TORINO

FABBRICA PNEUMATICI
[redacted] per il Servizio Assistenza Tecnica Clienti esteri
tecnico pneumatici
altamente qualificato disposto viaggiare ovunque, ottima conoscenza tedesco e buona di altra lingua, inglese o francese.
Scrivere dettagliando a: Etas-Kompass [redacted] 7236 — 10100 Torino

---

INTERNATIONAL JOB'S
S.p.A. FIRENZE
Siamo interessati ad inserire, in una Azienda Metalmeccanica nella quale stiamo operando:
venditori
per il collocamento di articoli di elevata qualità e di consumo continuativo presso industrie medie, piccole, artigiani, rivenditori [redacted] cializzati in:
LOMBARDIA - EMILIA - [redacted]
La posizione prevede possibilità di [redacted] notevoli.
Sono requisiti preferenziali:
— studi di indirizzo tecnico
— possesso auto o patente
Inviare un dettagliato curriculum vitae, segnalando il numero di riferimento 196.980/S.
Le risposte dovranno pervenire a:
INTERNATIONAL JOB'S S.p.A., Via Caduti di Cefalonia 84 - Firenze
[redacted] assicura [redacted] massima discrezione e una risposta [redacted] 15 giorni.

La Siemens Elettra S.p.A., data la [redacted] affermazione sul mercato italiano che ha visto e vede aziende di primaria importanza, pubbliche e private, adottare i sistemi di elaborazione Siemens,

SISTEMA 4004 SIEMENS
gli elaboratori elettronici della [redacted] generazione

per potenziare [redacted] ampliare i propri quadri cerca personale altamente qualificato per:
ATTIVITA' di VENDITA
[redacted] svolgere in qualità di:
rappresentante - rif. VCE 07
si richiede:
età massima [redacted] anni;
laurea in economia [redacted] commercio, ingegneria [redacted] altra materia scientifica;
esperienza minima di 3 anni maturata in attività di vendita nel campo dell'elaborazione dei dati;
conoscenza della lingua inglese e/o tedesca;
disponibilità [redacted] risiedere a Milano, Roma, Torino, [redacted] Padova.
Massima riservatezza e sollecita risposta sono assicurate a tutti coloro che invieranno un dettagliato curriculum vitae unitamente a referenze [redacted] pretese.
Si prega [redacted] indirizzare [redacted] risposta, citando [redacted] riferimento, a:
[redacted] ELETTRA S.P.A.
Ufficio Personale
Via [redacted] Filzi, 29 - 20100 Milano

NUOVA SOCIETA'
costruttrice di impianti [redacted] trasporti interni
cerca RAPPRESENTANTI
per la propria organizzazione di vendita. Vengono offerte possibilità di concreti guadagni. Scrivere:
CASELLA [redacted] 335 - 41100 MODENA

Società costruttrice di apparecchiature elettriche ricerca per nuovo stabilimento sito fra Torino [redacted] Rivoli
MONTATORI
[redacted] MACCHINE
[redacted]
ELETTRICISTI DI [redacted]
Scrivere: Etas-Kompass Pubblicità 7298 - 10100 Torino

SOCIETA' PETROLIFERA [redacted]
cerca per la zona di Torino
UN [redacted] MECCANICO PARTICOLARISTA
per un contratto di lavoro della durata di due anni.
Si [redacted]:
esperienza almeno triennale e conoscenza [redacted]lla lingua inglese.
Inviare curriculum e richieste economiche a:
Etas-Kompass Pubblicità 264 — 10100 Torino

Azienda Metalmeccanica di importanza internazionale cerca per la Sede di Torino:
perito elettronico
con esperienza di apparecchiature statiche [redacted] potenza e dei circuiti di controllo.
collaudatori specializzati
[redacted] apparecchiature elettriche ed elettroniche
Scrivere indirizzando a:
Etas-Kompass Pubblicità [redacted] — 10100 Torino

[redacted]
di Beinasco
PROVINCIA DI TORINO
Concorso per titoli ed esami ad un posto di Applicato [redacted] 1a classe.
Stipendio annuo lire 1.214.000 oltre assegni e aggiunta di famiglia come per legge.
Scadenza ore 12 del 20 marzo 1969.
Per chiarimenti rivolgersi alla Segreteria Comunale.
Il Sindaco: G. Ferrero

[redacted]
di [redacted]inasco
Provincia di Torino
Concorso per titoli [redacted] esami [redacted] un posto [redacted] Bibliotecario [redacted] funzioni di addetto all'Assessorato [redacted] Pubblica Istruzione ed alle relazioni pubbliche.
Stipendio [redacted] L. 1 milione 290.000 oltre [redacted] gni [redacted] aggiunta di famiglia [redacted] per legge.
Scadenza:
ore 12 del 20 marzo 1969.
Per chiarimenti rivolgersi alla Segreteria Comunale.
Il Sindaco
G. FERRERO

Importante Società Petrolchimica
[redacted] la propria Sede di Milano cerca
Sistems analyst
con provata competenza di analista di procedure, buona conoscenza della programmazione su elaboratori della serie IBM 360, esperienza almeno biennale di problemi di gestione amministrativa (con[redacted] industriale - materiali - clienti - fornitori e controllo budgettario).
Si offre l'occasione [redacted] inserirsi in una Società in forte espansione con possibilità di carriera e una retribuzione commisurata all'effettiva esperienza. Inviare curriculum dettagliato del quale si assicura la massima riservatezza a:
Etas-Kompass Pubblicità [redacted] — 10100 Torino

Triumph
INTERNATIONAL
CERCA
Viaggiatori
residenti ad Alessandria
Richiede:
età 25-32 anni, studi superiori, presenza, buona esperienza vendita settore beni largo consumo, auto propria.
Offre:
stipendio fisso, rimborso spese, inquadramento [redacted].
Inviare offerta manoscritta completa [redacted] curriculum vitae, referenze e fotografia a Triumph Milano, Casella Postale 4079. Si prega di non inviare offerte se [redacted] in possesso dei requisiti richiesti.

AZIENDA METALMECCANICA TORINESE CERCA
FRESATORI
RETTIFICATORI
AGGIUSTATORI
Ottime prospettive.
Scrivere: Etas-Kompass Pubblicità 3130 — [redacted] Torino

Importante Azienda torinese ricerca per ampliamento organico Centro 360/30 [redacted] NASTRI-DISCHI
programmatori
Esperienza almeno un [redacted] ASSEMBLER/DOS.
Specificare età, titolo [redacted] studio, curriculum di lavoro, pretese. Assicurasi massima riservatezza. [redacted] personale dell'Azienda è [redacted] avvertito della presente inserzione.
Scrivere: Etas-Kompass Pubblicità 7229 — 10100 Torino

[redacted] INDUSTRIA ALIMENTARE ASSUME GIOVANI MILITESENTI
in possesso auto per avviarli alla carriera vendite per Torino, Aosta, Cuneo. Presentarsi mercoledì 26 corr. dalle 9 alle 14 all'Hotel Patria - Via Cernaia, [redacted] Torino.

Importante [redacted] in Torino [redacted] reparto [redacted] nica e carpenteria
cerca
METODISTA-ANALISTA GRANDE ESPERIENZA
Si garantisce massima riservatezza. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 687 - 10100 Torino».

Studio pubblicitario assume
BOZZETTISTA GRAFICO
veramente capace con provata esperienza e giovane
ILLUSTRATORE ILLUSTRATRICE
Scrivere:
Etas-Kompass Pubblicità [redacted] 10100 Torino

UNA CARRIERA MODERNA NELLA VENDITA
EXPORTEX S.p.A. - MILANO
distributrice per l'Italia dei prodotti: TIDE - ARIEL - DASH SPIC [redacted] SPAN - ACE - CAMAY - FAIRY - AMAMI - BRYLCREEM MACLEENS - KLEENEX - WCNET - FORBET - MANZOTIN - RIO
per l'ampliamento [redacted] propria organizzazione [redacted]
[redacted]
VIAGGIATORI
(anche primo impiego) residenti a
Torino - Alessandria - Varese città e province
I candidati assunti riceveranno un accurato addestramento nella più avanzata tecnica [redacted] vendita [redacted] marketing, [redacted] a dare un'alta qualificazione professionale [redacted] concrete possibilità di promozioni [redacted] di carriera nella vendita, [redacted] frequenti miglioramenti di stipendio.
[redacted] Stipendio - premi [redacted] produzione - diaria e [redacted]
RICHIEDE: Età non superiore ai [redacted] anni - Titolo di studio minimo scuola media [redacted] - Automezzo proprio.
Inviare dettagliato curriculum, scritto a mano, referenze a: Sig. Candiotto Dario - c/o Exportex S.p.A.
Via Pirelli [redacted] — [redacted]

S.p.A. ESERCIZIO OFFICINE GIOVANNI RENATO COLONGO
per produzione impianti in genere e carripente in particolare
assume:
— Disegnatori progettisti 1a categoria
— Disegnatori [redacted] categoria
— Giovane con diploma tecnico per iniziazione carriera
Scrivere dettagliando [redacted] presentarsi personalmente in Strada Torino 136, Beinasco, tel. [redacted] previo appuntamento telefonico.

IL GRUPPO «EATON LIVIA» cerca
impiegato
addetto vendite [redacted] con padronanza della lingua inglese ed esperienza del settore vendit[redacted] ricambio automobilistico.
impiegato
con esperienza nel controllo qualità.
segretaria
del Direttore dello stabilimento di [redacted]rino, stenodattilografa [redacted] padronanza della lingua inglese.
Indirizzare curriculum alla Direzione del Personale: «EATON LIVIA» - 10086 Rivarolo Canavese

---

IMPORTANTE GRUPPO FINANZIARIO CERCA PER AFFILIATA AFRICANA
[redacted] BANCARIO
Si richiedono: età 28-35 anni. Esperienza nella concessione [redacted] fidi, nel [redacted] merci e nella dirigenza di succursali. Conoscenza molto [redacted] dell'inglese. [redacted], dinamismo, attitudini alla promozione di affari.
Si assicurano: ottimo trattamento iniziale. Interessanti prospettive di carriera. Possibilità [redacted] successivo inquadramento a Milano. Assoluta riservatezza.
Inviare curriculum dettagliato a:
Etas-Kompass Pubblicità [redacted] — [redacted] Torino

Industria Confezioni importanza nazionale [redacted] per proprio deposito in Torino
segretaria
Siamo interessati [redacted] una persona [redacted] curi i rapporti [redacted] la clientela [redacted] svolga il lavoro [redacted] segreteria del deposito stesso.
E' necessaria la conoscenza della stenodattilo [redacted] l'aver conseguito un diploma di scuola media superiore.
Inviare curriculum vitae [redacted] ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' [redacted] — 10100 TORINO

Annunci economici

(14) Domande lavoro

(Continua da pag. 14)

PIEMONTESE diciannovenne, auto propria, offresi commissioni, anche mezza giornata. Telefonare 631-877 dalle 12 alle 16. 27667
RAGAZZO 17enne volenteroso, militesente (padre invalido), offresi campo elettronico, elettrotecnico. Attualmente frequento scuola «Selle». Telefonare 895-911 [redacted] serali.
REFERENZIATA piemontese cerca pulizia uffici preferibilmente Madonna di Campagna. Telef. 254-849.
SARTA lavori cucito offresi presso famiglia ore pomeridiane. Telefonare 770-735. 28002
SIGNORA cerca portineria pulizia scale libera o impegnata. Telefonare 257-925. 27727
SIGNORA cinquantanovenne, disposta [redacted] trasferirsi, offresi come dama compagnia, piccoli lavori, libera metà marzo. Tel. 729-445.
SIGNORA emiliana offresi aiuto cucina Barriera Nizza. Telef. 654-305.
SIGNORA offresi per pulizia vari uffici serali, massima serietà, referenze. Telefonare 698-210. 309756
SIGNORA 30enne offresi a ore, mezza giornata. Tel. 726-611.
SIGNORA 45enne, distinta, bella presenza, indipendente, cultura, ottima moralità, accetterebbe governo casa signorile, o compagnia persona sola. Massima serietà. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3110 — 10100 Torino». 28014
SIGNORINA anziana pratica lavori cucito e casa, offresi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7297 — 10100 Torino». 31723
SIGNORINA bella presenza praticissima banco bar, torrefazione, offresi. Telef. 773-319.
SIGNORINA 23enne referenziata offresi tuttofare da signora sola o coniugi dalle 9 alle 17. Telefonare 351-456. 28034
TRACCIATORE 1a categoria, esperienza, 23enne, militesente, libero, offresi. Telefonare 751-228. 71071
TUTTOFARE fissa referenziata libera primi marzo offresi a coniugi soli. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3217 — 10100 Torino».
VEDOVA piemontese referenziata con 3 figlie, offresi custode cortile [redacted] serietà. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3305 — 10100 Torino». 27481
27ENNE piemontese patente volendo auto propria offresi ditta. Telefonare 285-493. 28019
[redacted] offresi lavori casalinghi une due persone. Tel. 742-267.

(15) Offerte lavoro

A.A.A. APPRENDISTE anni 15-17 assumonsi. Cravatte Principe, corso Matteotti 51. 30723
A.A.A. ASSUMIAMO presso industria abile operatore torni automatici abile attrezzista et addetti macchine. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3261 — 10100 Torino».
A.A.A. CARPENTIERI in ferro e saldatori elettrici cercansi. Telefonare 737-023. A30540
A.A.A. 30.000 fisse settimanali assumiamo personale femminile facile lavoro. Rega - Nixon, Via Camerana 4/C (Porta Nuova).
A.A. TRAU s.p.a. assume esperto operaio tappezziere per laboratorio esperienza. Presentarsi dalle 17 alle 18 via Alessandria 50, Cascine Vica, Rivoli. 30855
A. APPRENDISTI elettromeccanici volenterosi apprendere mestiere quindici-diciottenni, assumonsi. Romano, Ricasoli 28.
A. ASSUMESI magazziniere pratico ferramenta. Salti, Cigna 61.
A. CERCASI cottimisti lattonieri idraulici, telef. 257-197 - 960-250.
A. CONIUGI senza figli, moglie tuttofare, marito occupato offresi stipendio e alloggio in villa collinare. Telef. 878-175. 27629
A. MONCALIERI officina meccanica ricerca aggiustatore e fresatore. Telefonare 644-057. 309701
A. OPERAI terza categoria metalmeccanici pratici volenterosi, cercansi. Romano, Ricasoli 28.
ABARTH & C. cerca: meccanici mon[redacted], battilastra, lamieristi, elettricisti, fresatori, rettificatori, radialisti. Presentarsi corso Marche 38, Torino.
ABILE COMMESSA cercasi per importante tintoria. Telef. 547-386.
ABILE giovane tuttofare pratica cucina, cercasi fissa per famiglia signorile di due persone, già con altra ragazza fissa, esigonsi referenze, telefonare 564-055.
ABILI confezioniste taschiste giacchiste cerca Ditta Fiala, via Beaumont 46. 30610
ABILISSIMO cameriere con grande iniziativa cercasi, lavoro fisso. Telefonare 353-790. 31325
ACCONCIATORE Enzo, cerca aiutante capace manicure. Telef. 544-406 via Barbaroux 9. 31313
ACCONCIATORE Biagio cerca apprendista 15enne. Tiziano 19. Telefonare 634-853. 309680
ADDETTO manutenzione impianti meccanici assume officina Ruspa. Presentarsi via Mongrando 46.
AGGIUSTATORE capace revisione macchine utensili, assumesi. Telefonare 290-127. 70921
AGGIUSTATORI congegnatore cerca media industria zona Barca, settimana corta, mensa aziendale, rimborso pullman. Telef. 241-015.
AGGIUSTATORI, alesatori, piallatori, 1a e 2a categoria, tubisti 2a categoria. Magazziniere utensileria cerca S.a.s.s. - Costruzioni Macchine Utensili, strada Borgaretto, 22 Borgaretto (fraz. Beinasco). Presentarsi dalle ore 8 alle ore 9 e dalle 18 alle 19. 27811
AGGIUSTATORI e carpentieri meccanici 1 categoria assume Unic, Voli 11. 31257
AGGIUSTATORI, fresatori qualificati cercasi. Telefonare 380-455. Via Tofane 33. 31256
AGGIUSTATORI meccanici specializ[redacted] cercansi. Offriamo ottima retribuzione, ambiente lavoro moderno, assoluta garanzia stabilità impiego. Presentarsi giorni lavorativi ore 18-19 presso Soc. Compagnia Tubi Flessibili, corso Vercelli 501, ingresso fronte Snia oppure strada Settimo, bivio Volpiano. Ditta dispone servizio pullman per dipendenti. 70933
AGGIUSTATORI montatori macchine utensili provetti cercansi. Ottima retribuzione. Telef. 240-196.
AGGIUSTATORI montatori tornitori fresatori, II categoria, assume importante complesso meccanico torinese, per colloquio, presentarsi lunedì 24 febbraio in via Bologna 51, II piano dalle 18 alle 21.
AGGIUSTATORI stampisti lamiere cerca importante industria meccanica in Torino. Telefonare 793-508.
AGGIUSTATORI stampisti 1a assumonsi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7123 — 10100 Torino».
AGGIUSTATORI e tornitori 1a categoria cerca azienda torinese. Unico turno lavoro. Alta paga oraria. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3294 — 10100 Torino». 27952
ALBERGO cerca guardarobiera fissa 15 aprile - 15 ottobre. Indirizzare Casella postale 36 Milano Marittima.
AGGIUSTATORI montatori [redacted]. Telefonare 697-509. 309375
APPRENDISTA 15-18 anni cerca officina elettromeccanica. Presentarsi Termas, via Renier 8/A, Torino.
APPRENDISTA 16-17 anni cerca fonderia alluminio. Telef. 798-031.
APPRENDISTE referenziate possibilmente pratiche ramo, cerca negozio giocattoli modellismo. Tel. 547-903.
APPRENDISTI battilastre lattonieri assumiamo. Ditta Villata, corso Rossell 176, telef. 331-680.
APPRENDISTI tornitori cercansi. Presentarsi via Cervino 1 bis, Torino. 27912
ARES cerca personale femminile massimo trentenne. Via Beaumont 14.
ASSUMESI operatore torni copiatore, tornitori pratici, seconda categoria. Telefonare 345-275. 1001
ASSUMIAMO: addetti forni tempera, manovali minimo licenza elementare, apprendisti. Collaudatore. Elettricista manutenzione impianti. Presentarsi: Tecnotempra, via C. Allamano 31, Grugliasco. 2001
ASSUMIAMO addetti macchine saldatori elettrici apprendisti carpentieri ferro. Telefonare 342-143.
ASSUMIAMO apprendiste 16-18enni per lavorazioni elettromeccaniche. Telefonare 726-744. 27800
ASSUMIAMO meccanico pratico lavorazione lamiera piccola carpenteria metallica. Telefonare 726-744.
ASSUMIAMO operai addetti macchine saldatori elettrici carpentieri ferro. Telefonare 342-143.
ASSUMIAMO operai generici et stampatori, buone condizioni, lavoro continuo assicurato, presentarsi Tecnopomma D'Agostino, via Pavia 82, Lucento. 1001
ASSUMIAMO tornitori addetti presse saldatori carrellisti, Officina Ruspa, via Mongrando, 46.
ASSUMONSI giovani max 35 anni disposti specializzarsi applicazioni speciali per edilizio, ottimo trattamento. Telef. 498-461 Borgaro.
ASSUMONSI operai generici disposti effettuare turni. Inviare domande a: «Etas-Kompass Pubblicità 6615 — 10100 Torino». 21012
ASTORI assume [redacted] 16-17enne presentarsi piazza Castello 8 ore 9-10 18-19. 20052
ATTREZZISTA 11 pratico fresa, tornio, aggiustaggio cerca officina elettromeccanica. Telefonare al 339-693.
AUTOCARROZZERIA assume provetto verniciatore e manovali, via Buenos Aires 126.
AUTORICAMBI primaria importanza cerca per ampliamento propria organizzazione di vendita elemento pratico settore dinamico e attivo in possesso patente guida da destinarsi al [redacted]. Scrivere indicando pretese e precedenti di lavoro a «Etas-Kompass Pubblicità 7010 — 10100 Torino».
AUTORIMESSA Nichelino assume ragazzo praticissimo per servizio diurno o notturno. Telefonare 623-325
AUTORIMESSA via Salerno 42, cerca giovane apprendista. Tel. 485-919.
AVVIAMENTO lavoro officina magazzeno cercansi giovani volenterosi. Presentarsi, corso Racconigi 26.
AZIENDA elettromeccanica zona Beinasco, assume manodopera generica femminile addetta macchine o montaggio. Presentarsi Vitaloni, viale Risorgimento 28-30, Beinasco o telefonare 329-932. L'azienda dispone servizio pullman da Torino.
AZIENDA elettromeccanica zona Beinasco, assume manodopera generica maschile, addetti macchine anche turni. Presentarsi Vitaloni, viale Risorgimento 28, Beinasco o telef. 329-932.
BORGATA Testona, Moncalieri, famiglia cerca tuttofare presenza o giornata. Telef. 644-193, 15-18.
CABLATRICI saldatrici provette cerca azienda elettromeccanica. Presentarsi A.E.T., via Gianfrancesco [redacted] 47.
CAMERIERA fissa cercasi per piccola famiglia signorile, telef. 532-516.
CAPO officina, capo squadra carpenteria veramente esperti cerchiamo. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 201 — 10100 Torino».
AZIENDA meccanica torinese assume operaie 18-35 anni preferibilmente già pratiche lavorazioni meccaniche et linee montaggio, disposte 1-II turno. Ottimo ambiente et condizioni. Dettagliare dati personali, situazione familiare, posti occupati. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7217 — 10100 Torino».
CAMERIERA fissa, presenza, massimo trentenne cerca collegio femminile. Telefonare 518-383.
[redacted] reparto presse meccaniche idrauliche assume officina Ruspa. Presentarsi via Mongrando 46.
CARELLO fari fanali assume per reparto attrezzeria aggiustatori stampisti 1a categoria pratici stampi progressivi per lamiera et stampi termoplastica; fresatori deckeltisti 1a categoria. Ottimo trattamento et ambiente. Scrivere - presentarsi: corso Unione Sovietica 600, 10135 Torino.
CARROZZERIA cerca apprendisti verniciatori e battilastra. Telef. 852-611.
CARROZZERIA cerca battilastra verniciatori, apprendista. Tel. 329-133
CARROZZERIA Savio [redacted] operai montaggio finizione, falegnami plastici rinforzati. Via Corradino 8, Borgo S. Pietro. 2001
CARROZZERIA Beinasco assume addetti elettrico ossigeno revisionatori stagno lamiera, stuccatori e verniciatori esperti finizione scocche. Presentarsi Stabilimento Grugliasco corso Canonico Allamano 46, dalle ore 8 alle 9. Servizio filoviario [redacted] piazza Statuto. 0666
CARROZZERIA urge apprendista battilastra. Telefonare 676-845 - 698-435.
CARTOTECNICA cerca aggiustatore meccanico 2 categoria e giovane esperto taglio carte, telef. 651-208.
CENTOMILA mensili offresi per donna tuttofare fissa presso famiglia residente zona precollinare con due bambini inferiori anni quattro, già con domestica al servizio. Telefonare 746-754 mattino 9-12. 31242
CERCANSI abilissime collaboratrici per vendita articoli biancheria da corredo ottimo guadagno. Telefonare ore pasti, telefono 693-837.
CERCANSI camiciaie anche mezza giornata. Telefonare 396-140.
CERCANSI coniugi referenziatissimi possibilmente ex domestici senza figli per custodia villa zona precollinare Torino et lavori manutenzione giardino. Pregasi scrivere dettagliando a: «Etas-Kompass Pubblicità 7263 — 10100 Torino». 31284
CERCANSI formatori a mano fonderia alluminio. Sicop, tel. 372-670.
CERCANSI custodi pensionati fissi villa Faro Maddalena. Trattamento ottimo. Telef. [redacted] ore pasti.
CERCANSI montatori radioelettrici e cablatori 1a - 2a categoria. Telefonare 380-832. [redacted]
CERCANSI operai 1a-2a categoria carpentieri in ferro, tubisti e aggiustatori. Telefonare 342-113 dalle 15 alle 17. 31250
CERCANSI provetti verniciatori a spruzzo per vernici a fuoco e apprendisti. Telefonare 894-939.
CERCANSI formatori a mano fonderia alluminio, Sicop, telef. 372-670.
CERCASI abile coppia, domestico-autista, cuoca-tuttofare, ottimo mensile. Telefonare 588-193.
CERCASI abile tagliatore pelliccerie (borse). Telef. 876-500. 27951
CERCASI abili fotografi paga massima. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3252 — [redacted] Torino».
CERCASI abilissima per tintostireria. Presentarsi corso Roma 48 bis. Borgo S. Pietro. Moncalieri.
CERCASI aggiustatori stampisti 1a-2a operai comuni apprendisti. Telefono 237-030. 31326
CERCASI aiutante pettinatrice massimo ventenne. Telef. 327-757.
CERCASI aiutanti confezione fantasia sartoria signore Pina Vecchetta, XX Settembre 17. [redacted]
CERCASI aiuto commesso commercio. Ingrosso chincaglierie. 276-387.
CERCASI aiuto pasticcere e aiuto commessa. Telefonare 877-304.
CERCASI aiuto tubista e idraulico. Tel. 370-241. 273[redacted]
CERCASI apprendista aiuto stiratrice Rivolgersi tintoria, via Spano 6/2.
CERCASI apprendista commessa 17-18enne. Presentarsi Casabito, via Milano 20. 27660
CERCASI apprendista commessa 16-18enne. Telef. 775-704 dalle 13-15.
CERCASI apprendista meccanico 15-18enne laboratorio lampadari. Telefonare 872-813, Torino. 27714
CERCASI apprendista o aiutante pettinatrice. Corso Turati 7[redacted] Telefono 598-995. 2001
CERCASI apprendista sarta donna quindici-sedicenne. Telefon. 553-882.
CERCASI: apprendisti 16-18 anni. Litomeccanica, via Mombarcaro 90.
CERCASI assistente filatura cardata disposta trasferirsi, ottimo trattamento. Scrivere: Casella 300 T SIP 20122 Milano. 50016
CERCASI battilastra, verniciatore provetti o apprendisti. Siracusa 26, telefonare 399-991. 2001
CERCASI bravo lavorante sarto. Rivolgersi sartoria Iracà, via Borgaro 77
CERCASI capo uomo per lavori di [redacted]lanza interna, Grandi Stabili [redacted] Telefonare 621-053 ore pasti.
CERCASI commessa pratica articoli regalo ed apprendista 16-17enne. Telefonare 510-986.
CERCASI commessa vetrinista, importante negozio abbigliamento. Telefono 545-463. 2001
CERCASI conduttore pala meccanica gommata stabilimento laterizi Trofarello. Telefonare 647-058.
CERCASI coppia domestici tuttofare marito giardiniere. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 238 — 10100 Torino». 2001
CERCASI [redacted] 22-30enne settore minestre. Ristorante via S. Dalmazzo 16, tel. 545-889.
CERCASI [redacted] stabilimento metalmeccanico mano d'opera femminile da ventidue a trenta anni. Data et luogo di nascita. Dettaglio posti occupati. Scrivere: C. P. 407 Torino.
CERCASI donne, macchine cucire industriali domicilio, possibilmente Moncalieri Nichelino, telef. 669-823.
CERCASI donna tuttofare. Telefonare 594-197. 1001
CERCASI elettricista industriale stabilimento laterizi Trofarello. Telefonare 647-058. 2001
CERCASI garagista notturno possibilmente pensionato. Tel. 642-833.
CERCASI lamieristi II, aggiustatori montatori, apprendisti meccanici con perfetta conoscenza disegno. Telefonare 380-832. 309554
CERCASI lavatore auto. Scrivere: «Etas-Kompass [redacted] 7247 — 10100 Torino». 31214
CERCASI muratori e manovali. Telefonare ore pasti 334-496.
CERCASI operaio altamente qualificato addetto presse piegatrice per lavori precisione. Inutile presentarsi se non in possesso di requisiti richiesti. Telefonare 890-369.
CERCASI operaio rasch[redacted] palchetti finito. Presentarsi ore pasti corso Siracusa 115, Cocola.
CERCASI pensionato leggeri lavori ufficio, referenze, pretese. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7251 — [redacted] Torino». [redacted]
CERCASI per custodia casa 30 km. Torino, coniugi soli, giardiniere e tuttofare. Scrivere: «Etas-Kom[redacted] Pubblicità 3323 — 10100 Torino».
CERCASI per sartoria lavorante finita. Telefonare 763-871.
CERCASI ragazza fissa-giornata, custodia due bambini e piccoli lavori. Telefonare 351-214.
CERCASI ragazza o ragazzo apprendista bar centrale. Telef. 633-909.
CERCASI ragazzo 16-18 anni per mansioni magazzino ed ufficio. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 209 — 10100 Torino».
CERCASI subito tagliatrice pratica taglierine. Telef. 744-719.
CERCASI tornitore aggiustatore 1a desideroso migliorare per stabilimento Pianezza. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7239 — 10100 Torino». 31030
CERCASI tornitore II. Tel. 363-016.
CERCASI tosatore toelettatore per cani zona centro Torino. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2677 — 10100 Torino». 24633
CERCASI tornisti falegnami e tubisti. Tel. 693-291. 2001
CERCASI tuttofare pratica a giornata, Borgo San Paolo, telef. 381-890.
CERCASI tuttofare referenziata, ore 8-18, zona piazza Rivoli, tel. 763-630.
CERCASI: volenterosa addetta magazzino e lavori vari. Via Mombarcaro 90. 71066
CERCO apprendisti e operai falegnami (montaggio prefabbricati) e persona di fiducia per magazzino e manutenzione macchinari, zona Villarbasse. Telefonare 956-445.
CERCO barista serale e aiuto barista (Casanova), via Volta 4. 27797
CERCO fissa, custodia bambini, piccoli lavori domestici. Telef. 645-502, ore 9-12. 1001
CERCO ragazzo 15enne apprendista barista e donna tuttofare, tel. 682-507
CERCO stiratrici qualificate anche commesse tutto il giorno. Via Carlo del Prete 70, telef. 320-4[redacted].
CHIALES Astori di Bernezzo 66 assumerebbe apprendisti ambosessi, laboratorio magazzino. [redacted]
COIFFEUR Ciro cerca alunni manicure uomo urgente. Tel. 758-964.
COLORIFICIO in Settimo cerca operaio buone condizioni. Tel. 561-366 ore [redacted]. 1001
COMMESSA cercasi 35-40enne, referenziata, negozio maglieria. Telefonare 373-605. 70982
COMMESSA pratica pasticceria et apprendista. Assumesi. Tel. 500-295.
COMMISSIONARIA auto cerca operaio complessivista. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7247 — 10100 Torino». 31214
COMPOSITORE grafico II o III categoria veramente abile e pratico stecoulpie plastica assumiamo. Manoscrivere dettagliando curriculum: «Etas-Kompass Pubblicità 3271 — 10100 Torino». 27847
CONIUGI cercano domestico autista abilissimo, referenziatissimo. Telefonare 566-209. 27824
CONIUGI soli cercano tuttofare fissa, referenziata, s[redacted] adeguato. Telefonare 547-503 ore 12-15.
CUOCA anc[redacted] altro, referenziata, giornata o fissa cercasi, tel. 690-318.
CUSTODE giardiniere villa collina Torino, cercasi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5170 — 10100 Torino». 309718
DECKELISTA abilissimo paga massima cercasi. Telefon. 959-319.
DOMESTICA fissa oppure giornata [redacted]posta trasferirsi montagna mesi estivi, cercano coniugi anziani. Telefonare 680-463. 309391
DONNE uomini pratici presse trancia per turni cerca officina zona Collegno. Telefonare 720-012.
ELEMENTO massimo trentenne istruzione media proveniente settore vendita diretta privati assumerebbe società operante campo elettronico. Richiedesi dinamismo, forte volontà, auto propria, referenze primordine. Telefonare 658-160. 309688
ELETTRICISTA con buona esperienza disegno schemi elettrici cerca grande azienda industriale per manutenzione apparecchiature automatiche. Scrivere: «[redacted]-Kompass Pubblicità 161 — 10100 Torino».
ELETTRICISTI impianti industriali, esperienza cercansi importante industria impianti. Telefoni 503-078 - 503-032. 70930
ELETTRICISTI installatori industriali I-II categoria assumesi ottime retribuzioni. Telefonare 353-949.
ELETTRICISTI per impianti civili, cottimisti, cercasi, telef. 280-664.
ELETTRICISTI per impianti industriali, cercasi, telefonare 284-938.
ELETTRICISTI pratici impianti elettrici civili, seria ditta cerca, telefono 296-665. 28021
ELETTROMECCANICA dintorni Alpignano assume un operatore presse, 1 saldatore generico, telef. 984-834.
ESTETISTA, manicure, esperta, assumesi, ottimo trattamento. Wolfango, corso De Gasperi 26.
FABBRICA avvolgibili plastica cerca personale maschile 30-40enni per turni. Presentarsi Cilea, via Aurelio Romoli 280/11 (angolo via delle Campagne). 30720
FALEGNAMI serramentisti cercansi. Via Brunetta 8. 27886
FALEGNAMI operai e apprendisti assumonsi, telefonare 652-395.
FAMIGLIA cercasi manutenzione giardino servizio domestico villa offresi alloggetto riscaldamento stipendio. Telefonare 634-064. 27604
FAMIGLIA medico cerca tuttofare fissa disposta trasferirsi Sanremo mesi estivi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5162 — 10100 Torino».
FAMIGLIA signorile cerca cameriera tuttofare amante bambini. Telefonare 767-446. 1001
FAMIGLIA signorile cerca persona anziana dama compagnia con conoscenze infermieristiche, disposta completa convivenza. Ottimo trattamento. Indirizzare a «Etas-Kompass Pubblicità 7305 — Torino».
FAMIGLIA statunitense cerca domestica tuttofare, capace, buona esperienza, disposta viaggiare, ottimo [redacted]. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7207 — 10100 Torino». 30715
FAMIGLIA 3 persone adulte cerca cameriera massimo 35enne orario 8-13 aiuto altra già in servizio. Fiori, via Po 24, telef. 671-693. 31694
FAMIGLIA 5 persone con aiuto, cerca tuttofare referenziatissima fissa o giornata lunga, zona Bernini, disposta trasferirsi villeggiatura. Telefonare 756-713 dopo ore 17. 27679
FATTORINO svelto volenteroso, assume [redacted] zona Leonardo per consegne città e lavori vari. Telefonare 594-231 ore pasti. 27849
FATTORINO pratico motorino cercasi. Rigolino, via Cesare Battisti 7.
FONDERIA cerca manovali fonditori e generici militesenti, massimo quarantenni. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7304 — 10100 Torino».
FONDERIA Rivoli, cerca aggiustatore manutenzi[redacted] stampi, tornitore, fonditori in conchiglia, pressofusione, manovali. Dettagliare pretese e posti occupati. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3225 — 10100 Torino». 27519
FONDITORI addetti forni rotativi alluminio bronzo e manovali cercasi. Telefonare ore ufficio 268-177.
FRESATORE abilissimo paga massima cercasi. Telef. 959-319.
FRESATORI e radialisti cercasi ditta Simav, Valprato 55, telef. 555-462.
FRESATORI 1a scopo miglioramento assumonsi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7124 — 10100 Torino». 22994
GIARDINIERE cercasi con mansioni custode pensionato coniugato. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 237 — 10100 Torino». 2001
GRANDE azienda assume subito aggiustatori attrezzisti specializzati. Retribuzione adeguata. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 171 — 10100 Torino». 50196
GRANDE industria settore televisivo cintura di Torino cerca tecnici riparatori di linea, qualifica ed esperienza almeno triennali nel settore. Retribuzione adeguata alle effettive capacità. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 170 — 10100 Torino».
IMPORTANTE industria dolciaria cerca ottimo operaio specializzato per manutenzione e cambi formati macchine avvolgitrici in grado di comandare personale femminile. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3192 — 10100 Torino». 27327

(Continua a [redacted]. 17)

L'ISTITUTO
A.R. DI BERNARDO
Ortopedia [redacted] - Sede [redacted] MILANO - P.LE [redacted] 7
[redacted] ricordare a tutti i sofferenti di
ERNIA
che **il CONTENTIVO [redacted] DI BERNARDO** [redacted] molle e senza cuscinetti rappresenta quanto di più efficace per [redacted] contenzione; lavabile e smontabile [redacted] parti di ricambio, confezionato anche in tessuti [redacted] di particolare morbidezza e durata, assoluta esclusività dell'Istituto
che per favorire la grande famiglia dei lavoratori e dei [redacted] abbiamo continua ad offrire IL MODELLO 114 SEMPRE A LIRE 5000 (cinquemila); invita poi a considerare della massima importanza il fatto
che **L'OBESITA'**
il [redacted] cascante, le ptosi viscerali, il rene mobile, le cicatrici rilasciate, gli sventramenti post-operatori, le ernie ombelicali sono imperfezioni ed infermità sovente pericolose. Nei suoi vari modelli LA CINTURA VENTRIERA DI BERNARDO confezionata su misura in tessuti elastici di particolare tensione appropriata al caso risponde perfettamente alle prescrizioni medico-chirurgiche. Ricorda infine
che **i dolori alla schiena**
sono il penoso e frequente disturbo per [redacted] è [redacted] alla azione [redacted] o, la sedi lombo-sacrale, [redacted] l'abituale localizzazione dei processi reumatici, artritici od artrosici. Il corsetto elastico semi-rigido, specialità dell'Istituto, risulta, con la sua azione di sostegno, un valido aiuto per i sofferenti, pur non impedendo i movimenti
che un Medico dell'Istituto riceve tutti i giorni dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 19 festivi 9-12 a:
[redacted] - STUDIO MEDICO VIA [redacted] 4 - TEL. 534.500
CONSULTAZIONI E PROVE GRATUITE - CATALOGO GRATIS N. 2
Un medico dell'Istituto riceverà a:
SAVONA - lunedì 24 febbraio albergo Ghione, ore 8,30 - 14,30.
SANREMO - martedì 25 febbraio albergo Terminus, ore 8,30 - 14,30.
IMPERIA - mercoledì 26 febbraio albergo Bianconcino, ore 8,30 - 15.
VENTIMIGLIA - giovedì 27 febbraio albergo Tarnaghi, ore 8,30 - 15.
GENOVA - venerdì 28 febbraio, sabato 1° marzo, via Caffaro 1, ore 9 - 13.
FILIALI D'ITALIA:
BARI, via Sparano 79 - BOLOGNA, [redacted] Maggiore 28 - BRESCIA, Via Vittorio Emanuele II 1 - CAGLIARI, Via Paciniotti 22 - CATANIA, Via Etnea 196 - GENOVA, Via Caffaro 1 - MANTOVA, Corso Vittorio Emanuele II 81 - MODENA, Via Cardinal Morone 24 - MONTECATINI, Viale Manzoni 26 - NAPOLI, Via Roma 228 - PALERMO, Via Maqueda 211 - PIOMBINO, Via Petrarca 6 - ROMA, Via Torino 40.

Una preoccupante flessione, maggiore del previsto

[redacted] rapido l'esodo [redacted] nelle regioni del Settentrione

Il Piano quinquennale fissava un calo medio del 2,50 % - Ma dal 1965 al 1968 la diminuzione è stata del 6,52 l'anno (4,74 nelle altre zone) - La migrazione riguarda anche i capi di azienda (52.000 fra il '65 [redacted] il '68 al Nord, contro i 74.000 nel resto d'Italia)

(Nostro servizio particolare)
Roma, 22 febbraio.

Nell'Italia nord-occidentale — in Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria [redacted] Lombardia — l'esodo dalle campagne [redacted] risultato assai più rilevante del previsto. In queste quattro regioni ha avuto un ritmo maggiore che nell'Italia nord-orientale, centrale e nel Sud.

E' noto che le previsioni del Piano quinquennale [redacted] errate [redacted] difetto circa la migrazione delle campagne verso i settori extra-agricoli. Era stata fatta l'ipotesi [redacted] una diminuzione media del 2,50 per cento; già nel primo triennio (1965-68) il calo annuo è stato, invece, del 4,74 per cento. Secondo il Piano l'esodo avrebbe dovuto essere più marcato nel Mezzogiorno che nell'Italia nord-occidentale: [redacted] una media del 3,30 per cento, qui del 2,40 per cento. Invece, al Settentrione, nel solo periodo dal 1965 al 1968, hanno lasciato i campi oltre 150.000 lavoratori agricoli con una cadenza annua del 6,52 per cento, assai superiore a quella nazionale (— 4,74%, come già si è osservato).

Lo spopolamento è passato attraverso fasi diverse. Inizialmente [redacted] soprattutto i cosiddetti occupati «marginali» (con meno di [redacted] ore lavorative settimanali), [redacted] attirati [redacted] altri settori produttivi. Da sempre troppe braccia hanno pesato [redacted] terra; ed è quindi naturale che [redacted] elementi più giovani cercassero altrove migliori occasioni [redacted] lavoro. Perciò nell'elaborazione [redacted] Piano quinquennale [redacted] tenne [redacted]to principalmente di questo aspetto dall'esodo rurale; giudicando, fra l'altro, che i lavoratori i quali hanno superato l'età giovanile, sono meno propensi a lasciare i campi dove [redacted] vissuti.

L'errore [redacted] difetto di cui si è detto nasce [redacted] questa previsione iniziale: che la spinta dell'esodo dalle campagne avrebbe manifestato abbastanza presto i primi segni di flessione, perché [redacted] agricoltori non più giovani sarebbero stati disposti a restare nello stato [redacted] sottoccupazione per il resto dell'età lavorativa. Inoltre, sempre secondo questo ordine di idee, [redacted] ricerca di [redacted] sorte migliore, in settori produttivi meno ingrati dell'agricoltura, avrebbe dovuto interessare soprattutto i «coadiuvanti», divenuti insofferenti della troppo rigida disciplina della famiglia contadina.

E' fuori di dubbio che, nei primi anni, la migrazione [redacted] stata caratterizzata proprio [redacted] tali fattori; essi [redacted] un peso maggiore proprio nelle province meridionali. Poi, col passar degli anni, altre forze sono entrate in azione: l'intero mondo agricolo si è messo in moto e il ritmo di abbandono della terra, lun[redacted] dal dare segni di stanchez[redacted] si è fatto sempre più sostenuto.

V'è stata una parentesi con un riflusso verso le campagne nel 1965, quando per [redacted] congiuntura si è contratta improvvisamente [redacted] domanda di lavoro del settore industriale; poi l'esodo ha ripreso più intensamente [redacted] prima, perché hanno cominciato ad abbandonare la [redacted] che gli occupati «permanenti», [redacted] i lavoratori dipendenti.

Nel 1966 i «permanenti» occupati in agricoltura [redacted] 3.839.000, nel 1968 sono stati 3.430.000; nel [redacted] i «dipendenti» agricoli erano [redacted] milione 435.000, nel 1968 1.360.000. E questa è la seconda fase, che ormai interessa tutto il paese. Ma, nel Nord, ha [redacted] inizio [redacted] stadio: l'esodo coinvolge anche i lavoratori indipendenti: gli stessi capi di azienda.

Il nuovo piano Mansholt «Agricoltura 1980» mette in luce questa esigenza: un nuovo balzo in avanti della migrazione dai campi della quale dovranno essere protagonisti quegli imprenditori agricoli [redacted] cui azienda non offre risorse produttive sufficienti, per ottenere un livello di vita paragonabile a quello degli altri lavoratori.

La terza fase dell'esodo agricolo più avanzato [redacted] in atto nell'Italia nord-occidentale. Nelle province del Piemonte, della Valle d'Aosta, della Liguria e della Lombardia, [redacted] 1966 ed [redacted] 1968, 52.000 lavoratori «indipendenti» hanno abbandonato lo [redacted] (con una cadenza media annua del 7 per cento), [redacted] resto dell'Italia, i lavoratori «indipendenti» passati ad altri settori produttivi sono stati 74.000 (con una diminuzione media di appena il 2,5 per cento).

Ernesto Bassanelli

Mercati in Piemonte

Bestiame — Normale afflusso di bestiame sui mercati, con lievi aumenti. Fermi i prezzi dei suini. Per la [redacted] bovina piemontese da macello, al chilo, peso vivo, franco mercato: buoi [redacted] 455; vitelloni 580-645; vitelli [redacted] muni 630-680; [redacted]telli della coscia 710-840; vitelli sanati della coscia [redacted] 1400-1500; vacche da macello di 1ª cat. 300-340; vacche [redacted] produzione 260-320.000 al capo; suini grassi 420-430 al chilo; Fossano: [redacted] nostrani 1000-1100; polli d'allevamento [redacted].

Cereali — Stazionario il grano. Andamento calmo con pochi affari per [redacted] risone. Sempre sostenuto [redacted] granoturco. Grano [redacted] qualità tenera buono mercantile 6300-6300 al q.le; qualità fine 6400; granoturco ibrido 5600-5650; risoni, a Vercelli: Comuni [redacted]; Balilla 8200-9000; Maratelli 9600-10.000; R.B. 9000-10.000; Razza 9800-11.000; Arborio 9300-10.000; Italpatna 9000-9500; tutto oltre L. 170 quale diritto.

Foraggi e paglie — Poche contrattazioni. [redacted] normale. A Fossano: fieno maggengo 2400-3600; ricetta 3100-3300; terzuolo 2800-3000; [illegible] di grano [redacted] ballata [illegible].

Vini Asti — Prezzi stazionari e lievi aumenti per la barbera di 12°. Barbera d'Asti 11,5-12,5 [redacted] 11.500-13.000 al quintale; barbera d'Asti sup. di 12,5-13 gr. 14-15.000; grignolino extra [redacted]; freisa dolce 14-17.000; [redacted] superiore secca 11.500-13.000; Nebbiolo 30-35.000; [redacted]rolo classico prod. 1964 da 65 a 75.000; Barbaresco 1965 [redacted] 60 a 6[redacted] Brachetto d'Asti 17-18.000; Bonarda d'Asti 14-17 mila; Cortese bianco [redacted] di 10-10,5 gr. 11-12.000; Dolcetto 22-[redacted].

Agrumi — L'AIMA acquisterà le arance [redacted] i produttori non riescano a vendere [redacted] prez[redacted] siti [redacted] quelli fissati [redacted] Consiglio della Cee, [redacted] L. 48 al chilo per le [redacted] e L. 25 al chilo quelle di qualità inferiore (bionde comuni).

Col Mec obbligatorio certificare le sementi

[redacted] vigore dal 1° luglio - Per i cereali c'è tempo fino a venerdì

Roma, 22 febbraio.

Il 1° luglio 1969 entreranno in vigore le norme del Mec sulle sementi. Dopo tale data non potranno [redacted] messe in commercio sementi non certificate [redacted] cereali (frumento, mais, riso, avena, orzo, scagliola, segale e spelta), di barbabietole da foraggio [redacted] da zucchero, [redacted] piante foraggere (erba medica, trifoglio ladino, [redacted] pisello [redacted] foraggio, fleolo [redacted] coda di topo, loietto, dactylis, festuca rossa, pratense ed arundinacea, cavolo [redacted] foraggio, navone, rafano) e patate da semina.

Per ottenere [redacted] certificazione, i produttori di sementi devono presentare domanda [redacted] appositi moduli all'Ente nazionale delle sementi elette (piazza S. Fedele 2, Milano) entro le seguenti date: per i cereali in [redacted] 28 febbraio; riso, [redacted] giugno; foraggere, 15 marzo; patate, 15 maggio. Per le barbabietole il termine [redacted] scaduto il 31 dicembre. *(Ag. Italia)*

Le mucche si fanno pubblicità



Un'azienda agricola francese ha organizzato una originale campagna pubblicitaria per il latte. Ventun mucche [redacted] state imbarcate su [redacted] battello ed hanno sfilato lungo la Senna [redacted] Parigi. L'iniziativa ha avuto successo

UN CARICO [redacted] IN SVIZZERA, [redacted] ANCORA [redacted] SEGUIRANNO

Dall'Argentina giunge in Europa il primo vino [redacted] emigrati italiani

Un udinese è proprietario della più grande cantina del mondo: 1.200.000 ettolitri l'anno - [redacted] l'Argentina ha prodotto [redacted] milioni di ettolitri di vino (in Italia 75) - Quello più comune costa cento lire il litro

(Dal nostro inviato speciale)
Buenos Aires, [redacted] febbraio.

Qualche giorno fa ero al porto di Buenos Aires per la partenza [redacted] nave «Rio Salao», che ora è sull'Atlantico, diretta ad Amburgo con 232 mila litri di vino nella stiva. Credo sia questa la prima volta che il vino viaggia dall'America verso l'Europa. Da Amburgo sarà trasportato in Svizzera. E' vino rosso, comune, di 13 gradi, è stato venduto a 62 lire il litro.

C'era festa alla partenza di quella nave, gli esportatori erano ottimisti: «Questo è soltanto il primo carico. Altri seguiranno». *Hanno del[redacted] che stanno pensando alla Germania; negli Stati Uniti sono già entrati. Sono nove produttori, consociati nella «Vinos argentinos», società per l'esportazione che conta 22 stabilimenti industriali e può «collocare» 450 milioni di litri di vino all'anno. Presidente della società è Mario Toso, nipote di immigrati di Canale d'Alba.*

La storia della vitivinicoltura argentina è soprattutto una storia di immigrati italiani. Il 75 [redacted] cento dei proprietari [redacted] vigneti [redacted] di bode[redacted] cantine, [redacted] di origine piemontese [redacted] ligure, veneta, toscana ed emiliana. Arrivarono settanta, ottanta anni fa, avevano poche cose nelle loro povere valige di emigranti, ma avevano qualche vitigno della loro terra. E fu la ricchezza.

Nelle province di Mendoza e di San Juan trovarono terreni e clima adatti. I primi vigneti furono modesti, [redacted] si estesero di anno in anno [redacted] dolci colline e per valli irrigate. Giovanni Gioi venne da Vigonovo (Udine) nel 1887, affittò una piccola vigna a Las Heras (Mendoza), con gli anni acquistò altri terreni: ora la «cantina Gioi» [redacted] considerata la più grande del mondo, in quanto attrezzata per una produzione di vini pari a [redacted] milione 200 mila ettolitri l'anno.

Angelo Furlotti arrivò nel 1889 da Fontanellato (Parma), lavorò duramente dieci anni, risparmiando, ed acquistò 25 ettari di terra incolta, che trasformò in [redacted] ubertoso podere, incorporò altri vigneti e la [redacted] bodega oggi [redacted] amministrata [redacted] figli, che l'anno [redacted] hanno prodotto 350 mila quintali di [redacted]. Gioi e Furlotti: sono due esempi di successo, ma ce ne sono tanti altri.

Nella scala dell'attività enologica l'Argentina è superata soltanto dall'Italia, dalla Francia e dalla Spagna. La produzione [redacted] il consumo sono in costante aumento. Da [redacted] produzione [redacted] 18 milioni di ettolitri nel [redacted] è arrivati [redacted] 21 milioni nel [redacted] e [redacted] 28 milioni nel '67 (anno in cui la produzione italiana è stata di 75 milioni di ettolitri, dei quali due milioni 243 mila sono stati esportati). Il consumo medio per abitante [redacted] di 90 litri l'anno (in Fran[redacted] è di 120 litri e in Italia di 115). Questo significa che in Argentina si bevono 20 milioni di ettolitri di vino all'anno.

C'è sovrapproduzione e si cercano i rimedi. Il primo [redacted] incrementare l'esportazione. Dice Mario Toso: «Gli Stati Uniti [redacted] il nostro mercato più importante, non l'unico. Stiamo andando in Svizzera, abbiamo contatti con ditte inglesi, tra qualche giorno arriveranno [redacted] visitare le nostre industrie alcuni importatori tedeschi».

Per rimediare alla [redacted] produzione c'è una ditta che [redacted] conquistare Buenos Aires con il succo d'uva: latine con un litro della bevanda analcolica e frizzante [redacted] prezzo di 150 lire.

Il consumatore [redacted] il vino [redacted] circa cento lire il litro. Ogni tanto ci sono accuse di falsificazione, che i produttori respingono. Assai vario, sorprendente, è [redacted] produzione dei «vinos finos». E' incominciata una trentina di anni fa, quando il governo limitò l'importazione del vino, specialmente quello francese: «Allora abbiamo scoperto che abbiamo le [redacted] adatte [redacted] qualsiasi tipo di vino» *mi dice Toso. Si partarono vitigni in Argentina, si incominciò [redacted] «cabernet», il risultato andò oltre le speranze.*

Ora la lista dei vini di un buon ristorante non ha me[redacted] trenta «voci»: i rossi e i bianchi, i rosati [redacted] i chiaretti, ci sono varietà di borgogna e [redacted] bordeaux, [redacted] macon e [redacted] merlot, di riesling e di vino del Reno, c'è il «pinot brut» e c'è il «moscato». E altre varietà ancora. Vengono [redacted] vigneti [redacted] Mendoza e di San Juan. Il prezzo dipende dai locali: varia da 600 [redacted] 1500 lire la bottiglia.

Luciano Curino

[redacted] applicata la legge [redacted]

Accurati controlli ogni sei mesi sulle provvidenze per le alluvioni

Saranno affidati [redacted] enti locali e allo Stato - Alle riunioni prenderanno parte anche i sindacati e i rappresentanti delle aziende - Il provvedimento pubblicato sulla "Gazzetta Ufficiale"

La «Gazzetta Ufficiale» [redacted] febbraio ha pubblicato la conversione in legge del [redacted]creto sui provvedimenti per le zone colpite dall'alluvione dell'autunno scorso. La conversione [redacted] avvenuta con notevoli modifiche del testo originario e [redacted] variazioni sono particolarmente importanti per gli enti locali, soprattutto [redacted] amministrazioni provinciali.

Secondo le nuove [redacted] il governo, prima [redacted] indicare con decreti i Comuni ai quali [redacted] si applicano [redacted] provvidenze, deve sentire le amministrazioni provinciali interessate; inoltre i Comuni, non compresi nei decreti e che chiedano di esservi inclusi, uniranno alla domanda per il presidente del Consiglio il parere dell'amministrazione provinciale.

I contributi che lo Stato deve dare ai Comuni [redacted] alle Province colpiti da calamità naturali [redacted] concessi [redacted] decreto [redacted] ministro dell'Interno, entro 60 giorni [redacted] quando il ministero riceve la deliberazione dei Consigli [redacted]munali o provinciali.

Oltre ad agevolazioni creditizie agli enti locali interessati (che consistono nell'autorizzazione a richiedere anticipazioni di cassa, le quali potranno servire per il pagamento di spese correnti, [redacted] le rate dei mutui che scadono nell'ultimo bimestre [redacted] 1968 e in tutto il 1969) la norma dell'art. [redacted] bis, è forse la novità più interessante. Stabili[redacted] che saranno convocate, a cura [redacted] presidente [redacted] Consiglio, o di un ministro da lui delegato, riunioni consultive semestrali per esaminare lo stato di attuazione del decreto; agli incontri prende[redacted] parte i rappresentanti degli enti locali (e tra questi i presidenti delle province [redacted] i sindaci dei Comuni danneggiati), [redacted] lavoratori e delle aziende.

Un'importante innovazione interessa i Comuni: stabilisce che le aree destinate, nei piani [redacted] di ricostruzione [redacted] dai Comuni, ai servizi pubblici o alle opere di urbanizzazione primaria, [redacted] non sono di proprietà dei comuni, [redacted] espropriate a cura e [redacted] dello Stato [redacted] cedute gratuitamente ai Comuni stessi.

Se si confrontano queste norme della nuova l[redacted] con l'ordine del giorno d[redacted] 10 novembre scorso [redacted] a Biella da una [redacted] composta dai rappresentanti delle località colpite (presidenti delle Province piemontesi, diversi gruppi politici dei Consigli provinciali piemontesi, parlamentari della [redacted]gione, esponenti della vita economica e sociale della [redacted]gione), si può dire [redacted] state tenute in debito conto le rivendicazioni [redacted] i rilievi fatti [redacted] quella sede.

In un successivo incontro, quando già era [redacted] vigore il decreto legge, l'assemblea aveva rilevato che [redacted] quest'ultimo non erano state accolte alcune proposte di fondo interessanti particolarmente gli enti locali; essa aveva invitato i parlamentari piemontesi a farsene portatori presso l'apposita Commissione. Tali interventi sono stati ascoltati, anche se solo [redacted] parte.

Manca ancora una parte che riteniamo fondamentale, e cioè la competenza degli enti territoriali [redacted] eseguire direttamente le opere [redacted] primo intervento, e una [redacted] che stabilisca, nel nostro ordinamento, la delegabilità, dell'esecuzione dei lavori urgenti e di quelli definitivi, dallo Stato agli enti locali che posseggano una attrezzatura sufficiente.

Ma possiamo sperare che questo nuovo indirizzo [redacted]rà adeguata regolamentazione [redacted] generale nella legge sulla protezione civile e sul soccorso alle popolazioni colpite da calamità, il cui disegno di legge [redacted] attualmente all'esame del Parlamento.

Comunque un passo concreto è già stato [redacted] e contiamo che questo organismo consultivo (che gli amministratori locali dovranno cooperare a rendere valido ed attivo), possa essere un primo esempio di dialogo fra gli organi centrali [redacted] quelli locali [redacted] la soluzione [redacted] problemi che tornano a presentarsi [redacted] forme drammatiche.

Gianni Oberto
Presidente dell'Amministrazione provinciale di Torino

Lettera al Direttore

Antiparassitari su vigne con l'uso [redacted] elicotteri

Signor Direttore, nella nostra zona, una società, quest'anno, vorrebbe effettuare i trattamenti antiparassitari sui vigneti con mezzi aerei; fin qui nulla [redacted] male, anzi.

Le contestazioni risiedono nelle effettive garanzie da [redacted] ai viticultori sulla buona riuscita di tale impiego contro i pericoli derivanti da qualche precarietà [redacted] venisse a verificarsi nel [redacted] trattamenti stessi.

Si dà infatti il caso che a [redacted] di piogge prolungate, giornate di [redacted] ed altro l'elicottero, [redacted] potendo volare, trascuri il lavoro favorendo o causando l'insorgere delle malattie e quindi i danni.

Ci sono inoltre altri casi nei quali i viticultori possono subire gravi perdite al raccolti sempre a causa di deficienze nei trattamenti stessi.

Rivalersi contro queste società è [redacted] difficile [redacted] il singolo o addirittura impossibile tant'è vero che [redacted] l'anno scorso ha avuto del danno [redacted] l'è tenuto [redacted] è stato risarcito da nessuno.

Chiediamo dagli organi competenti [redacted] provvedimen[redacted] che dovrebbe [redacted] stituito [redacted] una debita polizza [redacted] assicurazione [redacted] farsi stipulare obbligatoriamente alle società appaltatrici dei trattamenti [redacted] favore degli agricoltori, contro tutti i danni causati al raccolto per [redacted]renze dell'impiego [redacted].

Riteniamo questa l'unica condizione per garantire i viticultori da sgradite sorprese e una certa tutela prima [redacted] affidare l'incarico delle irrorazioni dall'alto.

Un gruppo di contadini [redacted] Portacomaro

Polemiche sulla denominazione d'origine

Anche Alessandria vuole produrre Barbera d'Asti

(Nostro servizio particolare)
Acqui Terme, 22 febbraio.

(l. m.) Il [redacted] nazionale per la denominazione dei vini di origine fissando le zone di produzione della «barbera d'Asti» e della «barbera del Monferrato» ha provocato in provincia [redacted] Alessandria, specialmente nell'Acquese, proteste e polemiche. Secondo il disciplinare proposto, mentre per la barbera del Monferrato la produzione è consentita nell'Alessandrino e nell'Astigiano, la barbera d'Asti può prodursi solo in provincia [redacted] Asti. Non solo. Una parte della provincia [redacted] Alessandria — Tortonese e Novese — non potrà produrre e mettere in commercio vino con l'etichetta «barbera del Monferrato». Inoltre, mentre per la «b[redacted] d'Asti» è previsto un tipo «superiore», per [redacted] del Monferrato il disciplinare [redacted] stabilisce [redacted] qualifica per prodotti di gradazione superiore [redacted].

Era evidente che le reazioni non tardassero e, come abbiamo detto, i primi a muoversi sono stati i viticoltori dell'Acquese. Centri tradizionalmente noti per i loro vigneti — Acqui, Cassine, Strevi, Terzo, Ricaldone e Alice — che avevano rinunciato nel passato ad una possibile denominazione di barbera dell'Acquese, accettando modestamente di far parte della famiglia [redacted] piemontese sotto il nome [redacted] Asti, [redacted] potranno più produrre «barbera d'Asti» anche [redacted] 1934, la migliore produzione dell'Astigiano, del Ni[redacted] e dell'Acquese viene [redacted]cializzata sotto questa unica denominazione.

«E' uno stridente assurdo — si afferma nella zona — volere escludere tutti i comuni dell'Acquese confinanti con [redacted] provincia di [redacted] dalla denominazione d'origine "barbera d'Asti", [redacted] base a confini provinciali imposti dall'uomo. Si ricordi che il moscato prodotto negli stessi centri dell'Acquese viene accolto sotto la denominazione d'origine "moscato naturale d'Asti", [redacted] già [redacted] dal 1932 quando si volle evitare un antagonismo tra i due maggiori centri di produzione pregiata di moscato, [redacted] e Canelli».

Riunioni [redacted] la situazione [redacted] sono [redacted] in questi giorni [redacted] si è deciso di ricorrere al ministero dell'Agricoltura.

Da gennaio a ottobre

L'importazione [redacted] vino salita del 154% nel '68

Roma, 22 febbraio.

(r. a.) *Secondo i dati dell'Istat nei primi dieci mesi del 1968 l'esportazione di vini è salita del 9,7 % rispetto allo stesso periodo del '67. [redacted] E passati a 1.856.816 ettolitri contro i 1.692.551 fra gennaio e ottobre del [redacted].*

Sorprendente l'aumento delle nostre importazioni. Sempre nei primi [redacted] mesi del 1968 l'import vinicolo complessivo (vini [redacted] vermouth) è stato pari [redacted] 197.118 ettolitri su i 77.372 ettolitri del 1967 (+ 154,7 %).

DOPO DUE [redacted] DI SOSTA [redacted]

Cominciano i lavori agricoli

Pratiche per il grano, fertilizzanti nei terreni che sono coltivati a prato

Il maltempo dalla fine di dicembre ad oggi, [redacted] freddo intenso [redacted] abbondanti nevicate hanno impedito l'esecuzione delle pratiche colturali in seminativi, [redacted]ti, vigneti [redacted] frutteti. Con il tempo potranno cominciare i lavori.

[redacted] a grano [redacted] dovrà ora provvedere ad aprire i fossetti delle «cappezzagne» per facilitare [redacted] scolo delle acque. Inoltre è urgente sollecitare lo sviluppo del frumento con [redacted] somministrazione di concimi [redacted] tipo nitrato ammonico oppure nitrato di calcio nella dose di circa 100 chili per ettaro.

Chi non ha fertilizzato il terreno alla semina, oppure ha fornito [redacted] quantità [redacted] prodotti fosfatici [redacted] potassici dovrà spargere sul grano concimi complessi [redacted] i tre elementi della fertilità (azoto, fosforo [redacted] potassio), esempio il tipo 10-10-10, più raccomandato dai tecnici, oppure altri formulati [redacted] rapporti un po' diversi tra i tre elementi fondamentali. Ciò [redacted] importa [redacted] sollecitare la vita delle piantine.

Nei prati è urgente rinvigorire la cotica con la fertilizzazione del terreno impiegando concimi complessi di vario titolo nella [redacted] 5-6 quintali per ettaro, oppure con fertilizzanti semplici a base di scorie Thomas, [redacted] potassico e urea nei terreni subacidi e di perfosfato minerale, [redacted] potassico [redacted] solfato [redacted] nei terreni neutri. Per la formazione di prati pluriennali [redacted] una lauta concimazione [redacted] fondo fosfopotassica.

Un buon prato [redacted] irriguo fornisce 100-110 quintali di fieno normale per ettaro, corrispondente a circa [redacted] unità foraggere. In marzo si formano anche i nuovi prati con le semine [redacted] essenze adatte. Occorre però attendere [redacted] che i terreni asciughino bene prima [redacted] procedere alle [redacted]ture ed erpicature (mai lavorare i terreni bagnati specie [redacted] argillosi). Le ditte specializzate per [redacted] vendita delle sementi ed i con[redacted] agrari hanno già preparato miscugli adatti.

Una pianta che domina [redacted] nei terreni asciutti delle colline ed [redacted] pure presente in molte pianure [redacted]lte e irrigue [redacted] l'erba medica, la «regina delle foraggere». Il terreno deve [redacted] ben preparato e concimato abbondantemente [redacted] quintali di letame per ettaro [redacted] concimi chimici in modo da formare un «fondo» [redacted] una riserva [redacted] fertilità atta [redacted] alimentare le piante [redacted] radici vanno molto profondo. L'erba medica arricchisce il terreno di [redacted] e [redacted] coltivazione di grano che [redacted] segue il medicaio darà ottima resa. Attualmente sulle sementi di medica vi sono [redacted] controlli e dobbano [redacted] di certificato di garanzia.

Nelle risaie i lavori sono ritar[redacted] e tra [redacted] già [redacted]nerà [redacted] riso.

I risicultori debbono provvedere [redacted] tempo alla provvista della buona semente e quest'anno saranno sperimentate su più [redacted]ste superfici tre nuove varietà: [redacted] (incrocio Lady Wright [redacted] Razzotto), Romeo (incrocio [redacted]tizone [redacted] Vialone) e Rafaello (incrocio Carnaroli [redacted] Balilla) [redacted] recente costituzione e rispondenti alle attuali esigenze agronomiche e mercantili.

Carlo Rava

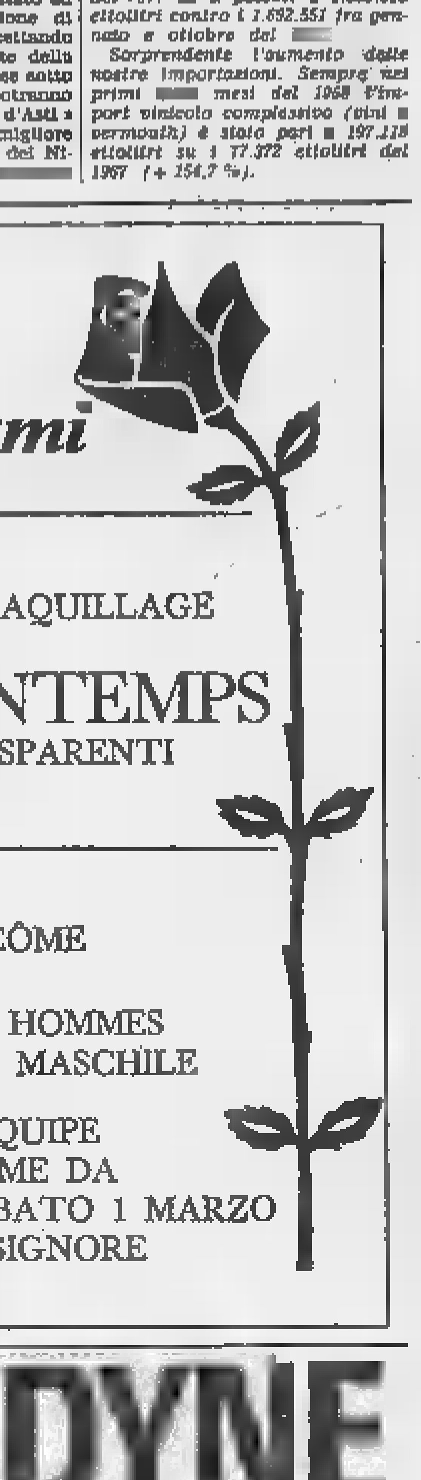
Un Centro di raccolta della frutta ad Aosta

(Dal nostro corrispondente)
Aosta, [redacted] febbraio.

(l. v.) A pochi chilometri da [redacted], nei pressi della statale del Monte Bianco, a St. Pierre, su una superficie di [redacted] metri quadrati [redacted] un [redacted]to, per la raccolta, la [redacted] e [redacted] vendita della frutta, costruito [redacted] Regione.

E' costato 150 milioni e le attrezzature 63; presto entrerà in funzione. I capannoni, magazzini e frigoriferi potranno contenere 23 mila quintali di frutta. In genere si tratterà di mele renette (le famose renette della zona di St. Pierre), di golden delicious e di pere. Verrà data in gestione [redacted] una cooperativa locale, già costituitasi, che si chiama «Produttori [redacted] Frutta de St. Pierre».

Il magazzino [redacted] un punto [redacted] vendita di [redacted] certo rilievo, dove potranno fare capo i grossisti.





Salvo per miracolo uno dei nostri migliori sciatori

Due volte Mussner ha sfiorato il dramma

A Bardonecchia, durante la discesa libera, cade rovinosamente - Si teme in un primo tempo la rottura della spina dorsale - Trasportato in elicottero a Torino con un volo avventuroso per il maltempo - Responsabilità dei giudici, che hanno fatto partire gli atleti nella nebbia

(Dal nostro inviato speciale)
Bardonecchia, [redacted] febbraio.

Un pauroso incidente occorso a Gerardo Mussner caduto rovinosamente dopo poche centinaia di metri di percorso, ha concluso, dopo sole quattro partenze, la disputa della discesa libera maschile dei campionati. La gara non è logicamente valida e verrà ripetuta lunedì; intanto Mussner sconta in un letto d'ospedale l'incompetenza [redacted] giudice di gara che ha fatto partire lui e gli altri concorrenti che lo precedevano in condizioni di visibilità praticamente nulle.

La caduta [redacted] avvenuta a circa cinquecento metri dalla partenza. Mussner scendeva senza cercare velocità poiché la nebbia gli impediva ogni visibilità. All'improvviso alla porta numero quattro, una cunetta lo ha preso di [redacted] presa proiettandolo per aria dove ha compiuto un mezzo avvitamento su se stesso: è piombato [redacted] terra di schianto, sulla schiena, bloccandosi nella neve per la violenza dell'impatto. Perdeva sangue dalla bocca e il respiro era affannoso.

Il soccorso [redacted] reso difficoltoso dalla nebbia e dalla tormenta. L'elicottero non poteva atterrare e si doveva ripiegare sul taboga e quindi sulla seggiovia. C'era il pericolo di una frattura alla spi[redacted] dorsale, poiché «Gerry» non riusciva [redacted] muoversi. Si avvertiva la drammaticità dell'incidente, in t[redacted]ti particolari simile [redacted] quello fatale di cui fu vittima il cugino Walter Mussner durante la disputa del chilometro lanciato a Cervinia tre anni fa. La gara sospesa per mezz'ora veniva definitivamente interrotta. Mussner si riprendeva fortunatamente mentre un'ambulanza [redacted] trasportava [redacted] un primo ricovero e di qui all'elicottero che compiva l'ultimo tratto [redacted] viaggio sino all'ospedale [redacted] Torino. Piuttosto avventuroso anche questo trasferimento, tra la nebbia della Val di Susa.

L'atleta gardenese aveva conquistato mercoledì il primo titolo italiano in palio, quello dello slalom gigante, e avrebbe dovuto partecipare alla fine di questi campionati alla *tournée* americana insieme con diversi compagni. Alla somma delle sue molte sfortune Gerry aggiunge anche questa rinuncia forzata: quest'anno era caduto a Val d'Isère, a Wengen nella «no stop» producendosi una distorsione, e ancora al rientro a St. Anton nel Kandahar.

La discesa viene così rimandata a lunedì mattina e non saranno al via Carlo Demetz, Clataud e De Tassis che partono domani [redacted] per gli Stati Uniti. Proprio De Tassis [redacted] fatto registrare oggi il miglior tempo assoluto con 2'10"20, dietro di lui si [redacted] classificato Varallo che diviene automaticamente il favorito numero uno della prova. Domani però tocca agli slalomisti (slalom speciale sul campo Smith con inizio ore 9,30) [redacted] in prima fila tra gli aspiranti al titolo sono proprio gli «americani» Demetz, De Tassis, e Clataud, [redacted] con De Nicolò.

Le ragazze o[redacted]i hanno concluso regolarmente la [redacted]ro serie di prove. Giustina Demetz si è aggiudicata con sicurezza la discesa libera, ma dietro di [redacted] è difesa benissimo Clotilde Fasolis, classificata al secondo posto (quindi largamente prima nella gran combinata) con un distacco di 1" e 83 centesimi.

Giorgio Viglino

Discesa libera femminile: 1. Giustina Demetz (S. C. Pirovano) 1'52"71; 2. Clotilde Fasolis (S. C. Bardonecchia) a 1"83; 3. Eva Pitscheider (S. C. Ladinia) [redacted] 3"96; 4. Leitner (S. S. Vipiteno) a 4"24; 5. Cipolla (S. C. Courmayeur) a 4"65;



Gerardo Mussner all'ospedale di Torino riceve le prime [redacted] (Foto Moisio)

Un referto consolante
dopo ore di ansia: guarirà presto

Le condizioni di Gerardo Mussner, ricoverato alla clinica ortopedica dell'università, presso [redacted] Centro traumatologico dell'Inail, [redacted] destano preoccupazioni. Il prof. Pizzetti, che ha visitato lo sciatore al [redacted] arrivo, ha dichiarato che non vi sono lesioni o fratture. «Mussner ha riportato una forte contusione cervicale — ha detto —. E' ancora in stato di choc, ma non corre alcun pericolo». Fra cinque o sei giorni il campione potrà lasciare l'ospedale.

L'incidente di cui era stato vittima Mussner non ha avuto le drammatiche conseguenze temute dai primi soccorritori, che [redacted] avevano raccolto svenuto [redacted] sanguinante sulla pista dello Jafferau; la notizia è stata accolta con sollievo dagli sportivi torinesi. Si temeva una lesione alla spina dorsale. Per tutto [redacted] giorno [redacted] centralino del Centro traumatologico è stato tempestato di telefonate: [redacted] ogni parte d'Italia chiedevano con ansia notizie sulla sorte dello sciatore.

Mussner era stato portato a Torino con un elicottero dei carabinieri, pilotato dal tenente Guzzardi. Un viaggio avventuroso, ostacolato da fitti banchi di nebbia che gravavano sulla Val di Susa. Da Sant'Antonino il volo [redacted] proseguito quasi alla cieca: la foschia impediva di vedere il terreno sottostante. Giunto su Torino, il pilota ha [redacted] di atterrare direttamente sullo spiazzo allestito nel cortile dell'ospedale, ma la scarsa visibilità ha impedito la manovra. Il tenente Guzzardi allora si è puntato su piazza d'Armi e l'elicottero è atterrato nell'eliporto. Un'ambulanza ha portato velocemente l'infortunato sciatore all'ospedale. **c. s.**

Gli assi dello sprint si controllano
Adorni li sorprende e vince a Cagliari

Il campione mondiale di ciclismo ha dimostrato [redacted] non [redacted] soltanto un presentatore della tv - Anquetil [redacted] gli altri assi stranieri staccati di 6' - Oggi il via al Giro di Sardegna

(Dal nostro inviato speciale)
Cagliari, 22 febbraio.

Vittorio Adorni ha rubato il tempo ai velocisti ed ha ottenuto sul traguardo della Sassari-Cagliari una sorprendente vittoria in volata. Nella pattuglia di quattordici corridori che aveva assunto il comando della corsa a meno [redacted] 60 km. dall'arrivo, erano compresi, oltre al campione del mondo, tutti i migliori specialisti italiani dello sprint: Basso, Zandegù, Bitossi, Dancelli, Motta [redacted] con essi anche Zilioli, Armani, Milioli, Sgarbozza, Polidori, De Rosso, Ritter ed Aimar.

Gli stranieri Janssen, Reybroeck e Godefroot che si erano tenuti in testa nella parte iniziale della corsa erano poi stati sorpresi dall'offensiva iniziata [redacted] Polidori subito dopo Oristano ed [redacted] stati tagliati fuori da ogni possibilità di tener fede al pronostico che li voleva favoriti. Si aspettava quindi un emozionante duello sul rettilineo lungo il mare al Lido Poetto, tra gli sprinters italiani liberi da ogni concorrenza straniera. Sono stati invece proprio i nostri velocisti con il loro gioco non sempre logico di recip[redacted] marcamento a vista [redacted] favorire il colpo di mano di Adorni. [redacted] una situazione in cui occorrevano esperienza e furbizia, doti che il campione [redacted] mondo possiede in abbondanza anche se ieri, alla punzonatura, aveva confessato di *«non essere pronto»*.

Trovarsi in arretrato [redacted] preparazione [redacted] un conto, tirarsi indietro quando capita un'occasione favorevole è un altro. La maglia iridata ha lasciato che i suoi compagni di avventura negli ultimi venti chilometri si sfogassero in ripetute scaramucce rifiutando ogni responsabilità nell'inseguimento: quello di Cagliari era [redacted] traguardo da velocisti, se la sbrigassero loro per neutralizzare i tentativi di sortita di quanti nutrivano poche speranze in un arrivo allo sprint.

I velocisti però badavano soltanto a controllarsi a vi[redacted]: d[redacted] un tentativo di Motta annullato dallo stesso Adorni, Dancelli ed una decina [redacted] chilometri dal traguardo tentò l'azione di sorpresa insieme a Polidori, De Rosso [redacted] Milioli. E' toccato a Sgarbozza sostituirsi agli sprinters e portare a buon fine l'inseguimento. Quando questo quintetto, a cui si era aggiunto Zilioli, ha ripetuto la sortita, Adorni ha rotto gli indugi ed ha anticipato i vari Basso, Zandegù e Motta che esitavano ad assumersi l'iniziativa.

Il campione del mondo, smentendo quanti vedevano in lui soltanto un brillante presentatore alla [redacted], ha raggiunto da solo i fuggitivi quando mancavano [redacted] due chilometri allo striscione finale. Adorni [redacted] è accodato al gruppetto di Dancelli, ha ripreso fiato e a poco più di cinquecento [redacted]tri dal traguardo ha iniziato [redacted] lunga irresistibile volata, cui nessuno è stato in grado di opporsi. Vittorio ha preceduto nettamente nell'ordine Milioli, Sgarbozza, Zilioli, De Rosso e Dancelli, seguiti a pochi secondi da tutti gli altri.

Il gruppo [redacted] gli sconfitti Janssen, Reybroeck, Godefroot ed Anquetil ha risparmiato inutili sforzi nel finale giungendo a Cagliari con poco meno [redacted] sei minuti di ritardo. Vittorio Adorni concede da domani la rivincita ai rivali da lui beffati oggi sul traguardo cagliaritano. Alla Sassari-Cagliari segue infatti il Giro [redacted] Sardegna, sette tappe, la cui prima frazione variando notevolmente il percorso ripete però il traguardo della gara odierna. Gli 84 concorrenti scattano infatti domattina alle nove

Gianni Pignata

Ordine d'arrivo: 1. Adorni (G.D. Scic) in ore 5,51'31", media km. 38,335; 2. Milioli; 3. Sgarbozza; 4. Zilioli; 5. De Rosso; 6. Dancelli, tutti col [redacted] di Adorni;
7. Bitossi a 14"; 8. Polidori s.t.; 9. Motta a 16"; 10. Basso; 11. Zandegù; 12. Ritter; 13. Armani, tutti col tempo di Motta;
14. Aimar a 22"; 15. Corti a 5'35"; 16. Della Torre a 5'48" che batte in [redacted] tutto [redacted] gruppo comprendente Anquetil, Janssen ed altri [redacted]

[redacted] controllo sanitario dopo la Sassari-Cagliari si sono sottoposti i primi tre dell'ordine d'arrivo: Adorni, Milioli e Sgarbozza e cinque corridori estratti a sorte e cioè: Casalini, Durante, Aimar, Sala e De Rosso.

Tra Prestigio e Mirasco duello nel trotto a Vinovo

(e. r.) Vincerà Prestigio o Mirasco di Jesolo? In questa prima riunione la stagione torinese di trotto offre un avvincente incontro fra due cavalli che già l'anno scorso hanno ripetutamente brillato sulla nostra pista. I due trottatori saranno a[redacted] nel Premio Apertura: c'è in palio un milione e mezzo, la distanza è di 1600 metri. Più adatta forse a Mirasco di Jesolo, che potrà anche giovarsi dell'appoggio della compagna di colori Alvernia. Mirasco di Jesolo giocherà in partenza le sue carte migliori, cercando di anticipare il rivale per obbligarlo all'esterno. In pista anche Romana, che non sembra abbia molte possibilità di inserirsi nella lotta.

La prima [redacted] corsa del 1969 comincia alle 14,45 [redacted] confronto apertissimo fra Con[redacted], Favullo e Lodovico: quest'ultimo leggermente favorito. Si [redacted] con una gara di giovani, dove il migliore dovrebbe essere Scaffutolo. La prova dei gentlemen ha in Tirauno il suo favorito, con Fermen e Best pronti ad approfittare di qualche suo svarione. Il Premio Vinovo pone [redacted] confronto Bisio ed Anatolia, due specialisti della pista torinese che dovranno guardarsi da Elgon.

Rientra Bergerac nel Premio Superga, poi Anfriso in progresso dovrebbe resistere a Stefan, Ugento e Taviolo. La giornata si conclude con il premio Rivoli: Ni[redacted] e [redacted] sembrano superiori agli avversari.

Dopo la sconfitta in Coppa, i granata cercano la rivincita in campionato

In Torino-Verona scontro fra squadre pari in classifica

Dalla Coppa delle Coppe al campionato: quattro giorni dopo la [redacted]nfitta con lo Slovan di Bratislava, il Torino si ripresenta oggi allo stadio affrontando [redacted] Verona, «rivelazione» della massima divisione. Nel torneo nazionale, dall'inizio del 1969, i granata sono in serie positiva: in casa hanno sempre vinto, realizzando [redacted] trasferta due pareggi e un successo.

Il Verona, guidato da Cadè, ex-allievo di Fabbri, divide con il Torino [redacted] settimo posto in classifica e fuori [redacted] non ha mai vinto (ha ottenuto tre pareggi consecutivi poi sei sconfitte); la sua forza la esprime a Verona (sette affermazioni, [redacted] «nullo» e una sconfitta). Domenica scorsa ha travolto il Bologna con un secco 5-1, un risultato che ha fatto sensazione.

Un Verona [redacted] due facce quindi: irresistibile sul proprio terreno, incerto su quello altrui. Cadè, giunto ieri [redacted] Torino con la squadra, ha cercato di spiegare i due volti dei gialloblù con la loro inesperienza: «Si tratta di giocatori che sono quasi tutti novizi della serie A. A Verona sopperiscono a certe manchevolezze tecniche con l'agonismo e la volontà e trascinano il pubblico; in trasferta si trasformano».

Ricordando il 3-0 del girone di andata, [redacted] trainer [redacted] giunto che oggi si accontenterebbe di un punto: «Quello che dobbiamo incontrare è un Torino diverso da quello del mese di ottobre. Un pareggio sarebbe già una grossa soddisfazione». *Cadè ha poi confermato che opporrà ai torinesi [redacted] stessa formazione di domenica: l'unica variante è l'impiego del portiere Piccoli (che, se si escludono i dieci minuti dis[redacted]iati con il Bologna, farà il suo esordio completo in A) al posto dell'infortunato De Min. La tattica sarà piuttosto prudente: all'ex juventino Traspedini ed a Bui — i due giganti [redacted] squadra — il compito di impegnare la retroguardia granata.*

Contro un simile avversario il Torino deve scendere in campo con la massima concentrazi[redacted], fidandosi soltanto delle sue forze e cercando di sviluppare il gioco con calma, senza la fretta che mercoledì l'ha messo nei guai favorendo i cecoslovacchi. Nel «ritiro» di Asti Fabbri sta adoperandosi affinché i suoi giocatori dimentichino lo Slovan [redacted] si ricarichino per l'impegno con i veronesi. Il tecnico vorrebbe schierare la formazione-tipo, ma c'è il pericolo che qualche elemento non abbia recuperato in pieno le forze ed abbia bisogno di un turno di riposo. [redacted] tecnico tiene in preallarme Boichi, pronto [redacted] giocare qualora il medico ritenesse che Agroppi (o Carelli) è affaticato o Cereser (dolorante ad un fianco) indisponibile.

«Mi [redacted] — *ha detto Fabbri* — che i granata sia[redacted] meno nervosi di mercoledì. Li ho rimproverati per questo e sono sicuro che reagiranno. Dobbiamo superare l'ostacolo veronese per arrivare a quota venti e affrontare, senza problemi, la partita di Napoli che precederà di pochi giorni il "ritorno" [redacted] lo Slovan». *Ieri anche Pianelli è stato ad Asti: le parole del presidente sono servite a rinsaldare il morale degli atleti.*

Bruno Bernardi

Vieri sicuro: «Il doping non so davvero cos'è»

Il portiere spiega di essere rientrato in squadra a Roma dopo lunghe cure per combattere influenza e dolori reumatici - «Non ho mai preso eccitanti»

(Dal nostro inviato speciale)
Asti, [redacted] febbraio.

Ottimismo [redacted] Torino circa gli sviluppi del «caso» Vieri, il portiere granata risultato «positivo» dopo il controllo antidoping effettuato al termine della gara Roma-Torino disputatasi il 26 gennaio scorso. La commissione disciplinare, a cui la presidenza federale ha trasmesso per competenza gli atti relativi all'analisi di revisione effettuata dalla [redacted]missione scientifica sul campione biologico prelevato a Vieri, dovrebbe pronunciarsi fra una decina di giorni, tenendo conto [redacted] nel liquido organico del giocatore [redacted] è stata rilevata traccia alcuna [redacted] amfetamina.

«Attraverso [redacted] comunicato emesso ieri sera [redacted] società — ha detto il presidente Pianelli — abbiamo chiarito [redacted] nostro parere sulla questione, ossia l'assoluta estraneità del [redacted] e la buona fede del giocatore. Sono il meno indicato a tornare sull'argomento, ma p[redacted] so che la "disciplinare" [redacted] dovrebbe punire Vieri: [redacted] portiere non [redacted] certo bisogno di ricorrere ad eccitanti. Queste sostanze [redacted] danneggerebbero e non ne migliorerebbero [redacted] rendimento».

L'articolo 28 del regolamento di disciplina contempla, per un giocatore che abbia violato le [redacted] sull'antidoping, agendo individualmente, come minimo la squalifica di quattro giornate. Vieri dovrebbe riuscire [redacted] evitare un provvedimento tanto duro.

«Non ho mai avuto bisogno di far [redacted] sostanze proibite — s'è difeso Vieri. — Prima della trasferta di Roma ero rimasto fermo per due settimane a causa di [redacted] attacco influenzale complicato [redacted] dolori di origine reumatica. Il medico specialista che mi ha curato mi suggerì [redacted] prendere un certo prodotto farmaceutico per guarire. Ad una mia precisa domanda rispose che non conteneva amfetamine. Quando fui sorteggiato allo Stadio Olimpico per il prelievo antidoping segnalai alla commissione della Fmsi le medicine di cui avevo fatto uso».

«Inoltre — ha concluso Vieri — fisicamente non mi sono mai sentito bene come in questo momento, anche se riconosco le mie responsabilità sul goal subito [redacted]tro lo Slovan. Ad ogni modo, un errore non chiama in causa le condizioni atletiche [redacted] un giocatore, io mi sento [redacted] posto e [redacted] avrei certo bisogno di eccitanti».

Vieri oggi [redacted] anche preoccupato per le indiscrezioni comparse in mattinata, secondo le quali le critiche [redacted] Fabbri alla squadra sarebbero state rivolte soprattutto a lui, per il comportamento «in campo [redacted] fuori». In effetti nessun appunto particolare [redacted] stato [redacted] a Vieri; semmai si è sfiorato questo argomento, parlando del nervosismo della squadra contro i cecoslovacchi, con il più giovane dei componenti del blocco difensivo. **b. b.**

Nuovo «no» al Torino per la multa a Trebbi

Milano, 22 febbraio.

La Commissione disciplinare [redacted] Lega nazionale ha respinto una richiesta del Torino per [redacted] l'autorizzazione a ridurre gli emolumenti al giocatore Mario Trebbi. La società granata aveva chiesto di poter diminuire i compensi all'ex milanista, per punirlo [redacted] aver rilasciato alla stampa, tempo fa, talune dichiarazioni di critica nei confronti dell'allenatore Edmondo Fabbri.

Per lo stesso motivo, in un primo tempo, il Torino aveva deferito il calciatore alla Commissione disciplinare, chiedendo che fosse eventualmente punito. Il collegio giudicante, tuttavia, aveva prosciolto il giocatore non ravvisando, nelle dichiarazioni da [redacted] rilasciate ai giornali, espressioni irriguardose nei confronti [redacted]ri. Nella scorsa settimana la società granat[redacted] si è nuovamente rivolta alla Lega, chiedendo l'autorizzazione a ridurre i compensi al giocatore, ma anche questa azione non ha ottenuto lo scopo.

Nicosia al tappeto per 5 minuti per un violento pugno di Biscotti

Il siciliano si è ripreso negli spogliatoi - Nessuna conseguenza
Il match faceva da contorno ai campionati piemontesi dilettanti

Drammatica conclusione della riunione di pugilato dedicata alle [redacted] campionati piemontesi dilettanti, ieri [redacted] al Palazzetto [redacted] Sport, dinanzi a duemila spettatori. Gli organizzatori avevano ingaggiato per un incontro di contorno alla manifestazione i pugili professionisti Italo Biscotti e Salvatore Nicosia. Al termine [redacted] dei combattimenti fra i dilettanti, i [redacted] pesi leggeri erano [redacted] sul ring per incontrarsi sulla distanza di otto riprese.

Sin dall'inizio è apparso evidente che i due avversari non si sarebbero risparmiati. Biscotti, come noto, aspira al titolo italiano della categoria e dovrà combattere prossimamente una semifinale con il livornese Ziino.

Nella prima ripresa i due [redacted]gili si [redacted] studiati a vicenda ed hanno messo a segno pochi colpi. Nel [redacted] round, Biscotti, in splendide condizioni di forma, è partito improvvisamente [redacted]'attacco ed ha sferrato un potente gancio sinistro che ha violentemente colpito [redacted] Nicosia. Il pugile [redacted] Barravecchia è crollato [redacted] tappeto K.O. Purtroppo, nella caduta il pugile ha battuto la nuca sul quadrato ed è rimasto immobile. Prontamente soccorso dal suo secondo e dal medico di servizio dott. Giachino, il peso leggero non ha accennato in un primo momento a riprendersi. [redacted] frattempo Italo Biscotti nel proprio angolo è scoppiato a piangere temendo di essere stato troppo duro nei confronti di Nicosia.

Dopo circa cinque minuti, con il pubblico raccolto in silenzio attorno al ring, Nicosia ha dato i primi segni di ripresa ed è stato sottoposto alla respirazione artificiale. Quindi, pur barcollando, ha raggiunto lo spogliatoio, dove, dietro consiglio del medico, è stato per mezz'ora a riposo. Un'ulteriore visita del sanitario ha escluso ogni conseguenza e Nicosia ha potuto rientrare in albergo.

E' stato questo il brivido finale di una serata che [redacted] ha lesinato le emozioni agli spettatori. Per qualche incontro dei dilettanti, il cui verdetto non è stato accolto con simpatia da parte del pubblico, si sono avuti anche alcuni tafferugli, subito sedati dall'intervento della forza pubblica.

I risultati dei campionati piemontesi dilettanti — Minimosca: Boi (Baroni) b. Argiolas (Baroni) per K.O. nella prima ripresa. Mosca: vince Grasso (Baroni) per mancanza di avversario. Gallo: Verdiani (Baroni) b. Falcomatà (Bosa Aosta) per abbandono alla seconda ripresa. Piuma: Vercili (Baroni) b. Cioffi (Baroni) ai punti. Leggeri: Carrara (Baroni) b. Banco (Libertas) ai punti. Super[redacted] Oppedisano (Libertas) b. Zuncheddu (Bosa Aosta) ai punti. Welter: D'Agnese (Baroni) b. Pellegrino (Baroni) ai punti. Superwelter: Guerra (Galliate) b. Zecca (Libertas) ai punti. Medi: Gallipo (A.P.T.) [redacted]. Serramondi (Falconi Novara) per squalifica alla seconda ripresa. Mediomassimi: vince Bosio (A. P. Valenza) [redacted] per mancanza di avversario. [redacted]mi: Finotti (Falconi Novara) b. Machiné (Galliate) per squalifica alla prima ripresa.

Professionisti — Leggeri: Italo Biscotti (G.B.C. Trombetta) b. Salvatore Nicosia (Pojo Barravecchia) per K.O. a 2'35" [redacted] seconda ripresa.

Pamich 2° a New York nella marcia al coperto

New York, 22 febbraio.

Abdon Pamich si è classificato secondo ieri a New York in una «1500 metri» di marcia inclusa nel programma di [redacted] riunione internazionale al coperto, detta Olimpiade indoor. Pamich è stato battuto da Dave Romansky, [redacted] ha vinto in 5'59"8 [redacted] i 6'12"19 dell'azzurro.

[redacted] *E' morto a Durban* il peso mosca «Lucky Boy» Cele dopo aver subito un k. o. alla quinta ripresa ad opera [redacted] Raphael Miya. Cele aveva 26 anni.

Il Piacenza sul campo di Legnano si salva grazie ad un rigore: 1-1

(Dal nostro inviato speciale)
Legnano, 22 febbraio.

Con un calcio di rigore a due minuti dalla fine, il Piacenza è riuscito a strappare un prezioso pareggio (1 a 1) a Legnano nell'anticipo del campionato di C. La capolista ha corso un brutto rischio: dopo avere dominato per l'intero primo tempo, colpendo tra l'altro anche un palo con Pestrin a portiere battuto, gli [redacted]liani [redacted] cominciato a metà ripresa a risentire della fatica, causa il campo quasi impraticabile.

Così al 25' del secondo tempo è successo che il Legnano è andato in vantaggio approfittando di uno sbandamento della difesa piacentina: è stato infatti Bordignon a causare la disavventura liberando corto [redacted] Turri. Questi ha passato in profondità [redacted] Cappellazzo che ha rimesso al centro [redacted] Gerosa, anticipando Ferretti, [redacted] calciato in [redacted].

Il Piacenza ha avvertito la botta. In altre due occasioni su[redacted]sive la capolista è sembrata sul punto di crollare definitivamente, ma Gerosa prima e Turri poi hanno mancato il colpo [redacted] k. o.

Rinserrate le file, il Piacenza è ritornato all'attacco ed al 42' è scaturito l'episodio del rigore. Stevan è balzato in area superando gli avversari in velocità. Al portiere Castellazzi, uscito prontamente dai pali, non è rimasta altra soluzione che atterrare il giocatore per un piede e trascinarlo a terra. Sei giorni fa un fallo identico sul novarese Pedroni in Astimacobi-Novara non era stato rilevato dall'arbitro; oggi, il signor Fuschi (tecnicamente il miglior arbitro visto in Serie C) è stato prontissimo ad indicare il dischetto del penalty. Le proteste dei giocatori lombardi sono state violente: il direttore di gara è stato spintonato e stretto minacciosamente. Un minuto dopo si è ripreso il gioco e Favari ha trasformato la punizione con sicurezza: 1 a 1.

Il Piacenza [redacted] nel primo tempo è sembrato irresistibile. Pestrin, a suo agio [redacted] terreno fangoso, dirigeva a centrocampo le manovre come ai suoi tempi migliori. Lanciava palloni in profondità senza accompagnarli al contrario di troppi [redacted] compagni, Zoff [redacted] Stevan ad esempio. [redacted] «sciabolate» dell'ex [redacted] creavano lo scompiglio nella difesa lombarda i cui uomini spesso dovevano ricorrere alla maniera forte per salvarsi. Stevan, bravo ma inconcludente, Mola e Fracassa, quest'ultimo il migliore fra le punte, sono stati contrastati con decisione e con molti falli.

Il bel gioco degli emiliani, pe[redacted], [redacted] dato nel complesso pochi risultati: Stevan [redacted] 7' giungeva davanti [redacted] portiere e [redacted] calciava contro il pallone. Fracassa poco dopo [redacted] faceva parare [redacted] gran tiro da Castellazzi che deviava la sfera in calcio d'angolo.

La pressione è [redacted] massiccia sino [redacted] fine del primo [redacted] Anche nella ripresa è sembrato che il Piacenza dovesse passare da un momento all'altro ma, come [redacted] si è detto, è stato invece il Legnano ad andare in vantaggio. Poi l'affannosa rincorsa della capolista.

Del Piacenza sono piaciuti Pestrin, Lombardi (specie nella ripresa) e Fracassa; del Legnano bene Gerosa, Lamera e Castellazzi. Sassi, nuovo allenatore dei lombardi, ha incominciato bene la sua carriera di trainer conquistando un utile punto [redacted] la prima [redacted] classifica. La squadra è apparsa in ripresa: peccato che i terzini [redacted] pesanti ed imprecisi.

Tremila piacentini hanno seguito la loro squadra a Legnano [redacted] una quindicina di torpedoni e centinaia di autovetture. Gli spettatori erano [redacted] di cinquemila: praticamente la squadra emiliana ha giocato in casa.

Giorgio Gandolfi

Legnano: Castellazzi; Talarini, Melgrati; Lamera, Lasca, Marelio; Turri, Proietti, Gerosa, Malvestiti, Cappellazzo.
Piacenza: Ferretti; Grechi, [redacted]tinari; Zoff II, Favari, Bordignon; Stevan, Lombardi, Mola, Pestrin, Fracassa.

Classifica: Piacenza p. 32; Treviso 29; Udinese 28; Novara e Triestina 27; Alessandria e Solbiatese 25; Monfalcone 25; Savona 24; Trevigliese e Pro Patria 23; Venezia 21; Legnano [redacted] Biellese e Verbania 16; Cremonese e Astimacobi 15; Sottomarina e Rapallo 14; Marzotto 13. Piacenza e Legnano una partita in più

Oggi il via a Magstadt ai mondiali di ciclocross

Magstadt, 22 febbraio.

Ultime ore di allenamento e preparazione [redacted] vista del Campionato mondiale di ciclocross in programma domani a Magstadt, cittadina bavarese. I due fratelli belgi Eric e Roger De Vlaeminck cercheranno di difendere [redacted] maglie iridate vinte l'anno scorso, Eric nel settore professionistico e Roger in quello dei dilettanti.

Eric [redacted] Vlaeminck avrà negli ex campioni del mondo, l'italiano [redacted] Longo e il tedesco [redacted] Wolfshohl, i due rivali più pericolosi. Roger, invece, dovrà fare i conti ancora una volta con l'o[redacted] Cornelius Van De Hulst.

Ai campionati sono iscritti 30 professionisti e 60 dilettanti in rapp[redacted] [redacted] 12 paesi. Il percorso [redacted] Magstadt, [redacted] verrà coperto [redacted] volte [redacted] dilettanti e nove [redacted] professionisti, si sviluppa per [redacted] metri, con 540 metri di strada asfaltata e il resto di prato e bosco collinoso.

[redacted] cestiste [redacted] affrontano oggi nella palestra [redacted] viale Dogali la Standa Milano, una delle grandi del torneo femminile. Inizio [redacted] 17,45.

A S. Siro, partita decisiva nella lotta per lo scudetto

Milan-Fiorentina, incontro della verità

I rossoneri con Fogli al posto di Trapattoni

Rocco senza preoccupazioni, a parte la notizia che ai fini dell'imposta di famiglia è stato tassato per un imponibile di 25 milioni all'anno

(Dal nostro inviato speciale) Milano, [redacted] febbraio.

Con l'avvicinarsi della partita, la polemica Rocco-Pesaola sta perdendo la forza iniziale. Per molti giorni [redacted] state discusse le frasi del trainer della Fiorentina, che dopo Milan-Pisa aveva parlato di «rossoneri fortunati»; anche la risposta di Rocco [redacted] stata pungente, ma Pesaola, giunto ieri sera a Milano, non ha voluto [redacted]vare il [redacted]sto, limitandosi a dire: «*Ci vedremo a San Siro*».

Proprio domani a San Siro Milan e Fiorentina si troveranno di fronte per una gara che potrebbe segnare il destino delle due squadre in questo campionato. Milanisti e fiorentini (assieme ai Cagliari) sono [redacted] pari punti in cima alla classifica. Il Milan ha un quoziente reti più favorevole, grazie alla forza della sua difesa, che in diciotto gare ha incassato solamente sei goals, contro i dodici dei toscani. Entrambi gli attacchi hanno segnato [redacted] reti. [redacted] cifre scaturisce un'osservazione: Mil[redacted] Fi[redacted]tina non hanno attaccanti [redacted] forma quest'anno.

Eppure, nelle due formazioni giocano elementi di alta classe, Rivera, Prati, Hamrin e Sormani nel Milan; Amarildo, Maraschi, De Sisti e [redacted] nella Fiorentina. La verità è [redacted] sola: anche i capiclassifica soffrono del male [redacted] del calcio italiano, troppe tattiche [redacted] non perdere, perché [redacted] vuole rischiare.

Non possono comunque sussistere dubbi che Milan e Fiorentina siano fra le migliori squadre del torneo. I toscani sono giunti ai posti d'onore quasi senza chiasso; giocano un buon football [redacted] vincono, convincendo anche gli avversari del [redacted] buon diritto di salire. Il Milan ha più esperienza ma ha anche uomini più vecchi. Rocco [redacted] accetta l'osservazione della «fortuna», ma, qua o là, i rossoneri hanno carpito qualche punto.

Domani a San Siro ci sarà la prova della verità. Chi è più forte, il Milan oppure la Fiorentina? Il Cagliari (che ospita l'Inter) aspetta il giudizio di Milano e potrebbe trarne vantaggio, ma [redacted] chiaro che l'attenzione degli sportivi italiani è accentrata proprio [redacted] *match* milanese.

I rossoneri potrebbero risentire la fatica della dura partita disputata mercoledì contro gli scozzesi del Celtic per la Coppa dei Campioni. Rocco non accetta questa osservazione: «*Siamo pronti*» dice con il suo solito sorriso, per nulla intristito dalla notizia giuntagli da Trieste di essere il secondo contribuente nella lista della tassa di famiglia (imponibile di 25 milioni all'anno). «*Il Milan* — continua Rocco — *è pronto anche a ricevere la Fiorentina*».

Pesaola stamane ha [redacted]vato i suoi uomini in allenamento sul campo dell'Arena. Pioveva, il terreno [redacted] ridotto ad un pantano. «*La mia Fiorentina ha bisogno della primavera per affermarsi. Sui campo brutti siamo un po' in diffi*[redacted]*ltà*». Alla d[redacted]da se ritiene troppo [redacted] la gara di domani, Pesaola ha risposto: «*Siamo venuti per vincere*». La frase, detta in tono vibrato, era indirizzata più che ai giornalisti ai suoi giocatori. Ed Amarildo ha fatto [redacted] «*Vinceremo per 1 a 0, e segnerò io*». Troppa sicurezza? Pare che il presidente [redacted]. Baglini abbia promesso ai suoi giocatori un premio di mezzo milione in caso di vittoria.

I milanisti sono [redacted] Carnago. Rocco ha confermato [redacted] formazione della gara [redacted] il Celtic con la sola sostituzione di Trapattoni con Fogli. Fogli [redacted] più classico; potrebbe servire da spalla a Rivera che contro gli scozzesi ha dimostrato di essere in grande forma. E se Rivera è a posto tutto il Milan gira meglio. La Fiorentina è avvisata.

Lo stadio (terreno di gioco e spalti) è stato completamente sgomberato dalla neve caduta nei giorni scorsi. Oggi è piovuto molto e si prevede che [redacted] prato sarà piuttosto allentato. La vendita dei biglietti ha subito un leggero rallentamento. Alle 18 di oggi [redacted] stati acquistati solamente quarantamila biglietti. Ma domani — tempo permettendo — giungeranno dalla provincia e specialmente dalla Toscana numerosi tifosi, e San Siro registrerà un nuovo «tutto esaurito».

Giulio Accatino



L'ex rossonero Amarildo, a sinistra, e Maraschi oggi nella Fiorentina a Milano

SPECCHIO DELLA DOMENICA

Tre belve, una gabbia

In vetta al campionato, tre belve sulla stessa linea. Il Milan, vecchio [redacted] che difende l'ingresso della sua caverna: ha il fiato grosso, qualche unghione spuntato, ma ogni tanto può risfoderare [redacted] una [redacted] apparentemente aggraziata (Rivera) che finisce col far male (Prati). E c'è il leopardo Cagliari, riagguantato dopo un lungo [redacted] inseguimento. E' agile, sospettoso, ringhioso, [redacted] ha un dente che se riesce ad abbrancare non dà più scampo (Riva). [redacted] c'è una volpe armoniosa, la Fiorentina, che si è fatta avanti senza dar nell'occhio, con mosse sinuose, coordinatissime, guidate da [redacted] fiuto che non sbaglia quasi mai (De Sisti).

Sono tutti alla ribalta, oggi. Le speranze di Rocco, Pesaola, Scopigno devono trovare sul [redacted] la giusta verifica. Il [redacted] non incanta, e lo si è visto col Celtic. La Fiorentina non ha superato il Cagliari, pur andando molto vicino a [redacted] vittoria. E [redacted] Cagliari ha un problema che dipende da troppi fattori: la forma minacciata dalla primavera, le lunghe trasferte [redacted] aereo, la grinta che ogni difesa altrui [redacted] per impedire a Riva e Boninsegna [redacted] andare a rete.

Domenica della verità, domenica delle prove [redacted] forza: i confronti diretti stabiliscono chi ha più fondo, più mestiere, maggiori capacità di dominare i nervi e di dist[redacted]dersi nel galoppo finale. E la sconquassata Inter, chiamata a Cagliari contro i rossoblù, non può ignorare il proprio ruolo: Scopigno sa benissimo come l'orgoglio di certi campioni decaduti possa giocare brutti scherzi. Se almeno l'orgoglio è rimasto...

Si guarda alle tre squadre di testa come al meglio del nostro gioco: le convocazioni per la Nazionale sono imminenti, bisogna costruire una squadra che sappia giostrare, contrarsi, distendersi. Gli uomini ci sono. Il parco giocatori non è mai stato così notevole, anche [redacted] le personalità di spiccatissimo rilievo [redacted] sono numerose. Ma una bella e onesta Nazionale la si intuisce, da De Sisti a Riva, da Anastasi e Rivera ai vari Merlo, Esposito, [redacted] Bertini, Ferrante, una rosa di nomi che sui campi, domani, devono ribadire la loro quotazione.

Sul terreno di San Siro il Milan, si può esserne certi, starà molto accorto, teso a contenere le trame dei viola [redacted] a controbattere secondo la diagonali Rivera-Prati, abbastanza prevedibili ormai per qualunque difesa. [redacted] i viola di Pesaola non scenderanno [redacted] certo in mucchio verso la trincea di Rocco. E' [redacted] scontro di tattici, non solo in panchina ma sul campo. Alle punte velenose [redacted] Maraschi, Amarildo, Prati, Hamrin, il compito di tradurre in goal la lezione [redacted] rispettivi centrocampo.

Ci sarà spettacolo nutrito di vari temi, e veramente è il caso di dire: chi avrà più filo farà più tela.

C'è [redacted] augurarsi che anche il pubblico sia degna cornice: e cominci a capire che se la violenza, i [redacted]tivi di invasione, il tiro a bersaglio con neve od ogni sorta di oggetti finiscono solamente per danneggiare la propria squadra, anche altre invenzioni sono pericolose. I petardi lanciati in area [redacted] rigore mentre le due squadre stanno assestandosi per battere e bloccare un tiro di punizione, per esempio.

E' [redacted] che [redacted] raffinandosi, vi sono dei tiratori scelti che aspettano solo queste occasioni. E un terzino del Cagliari, domenica scorsa a Firenze, per poco [redacted] ci rimette la vista. E [redacted] Presidente del Milan, durante l'incontro dei Campioni [redacted] Celtic, due volte ha dovuto ammonire il pubblico con l'altoparlante per invitarlo a smettere questo stupido e truculento tirasegno.

Si parlava di belve [redacted] di gabbia, all'inizio. Sarebbe opportuno che tutto il pubblico del football desse una ragionevole sterzata al proprio tifo: e non diventi lui la belva cieca che si ribella [redacted] testa bassa, che cede [redacted] minima provocazione altrui, che abbocca all'amo degli sbagli arbitrali. Il gioco è un rito, rispettarlo [redacted] la regola.

Giovanni Arpino

Sarti in quarantena: oggi Anzolin gioca nella Juventus a Bologna

Il portiere punito per l'incerta prestazione contro la Roma? - Dubbia la presenza di Haller
Soltanto stamane la mezz'ala deciderà se scendere [redacted] campo contro i suoi ex compagni

(Dal nostro inviato speciale) Bologna, 22 febbraio.

Bologna - Juventus, vigilia normale, fatta di piccole cose trite e ritrite. I rossoblù [redacted] tornati in città dal «ritiro» di Cesenatico nel tardo p[redacted]riggio, giusto in tempo per infilarsi in un cinematografo a far venire ora di cena. Brevissima intervista con Oron[redacted] Pugliese, che [redacted] il non [redacted]cile compito di ricaricare il morale, piuttosto [redacted] dal 1-5 subito domenica a Verona. [redacted] trainer non è più focoso [redacted] negli anni passati. Si limita a snocciolare in un fiato, quasi si fosse preparata la frase: «*Siamo animati dalla volontà di vittoria. Affrontiamo la Juventus a piè pari. La squadra deve e può superare* [redacted] *lo choc dell'ultima* [redacted] *fitta*».

[redacted] si informa dei giocatori? Pugliese ritrova per un attimo il mordente della battuta ad effetto. Risponde: «*Basta guardarli negli occhi per vedere che hanno ritrovato la fiducia, quella fiducia, del resto, che io nutro per primo*». E l'allenatore subito spiega [redacted] aver confermato lo schieramento di Verona.

Da Bologna rapido trasferimento a Pontecchio Marconi — venti chilometri di distanza — dove abita la Juventus. Vi è [redacted] sciogliere un dubbio, poiché, se i rossoblù si preoccupano tanto di Haller, [redacted] c'è la sicurezza assoluta [redacted] Helmut davvero giochi. Il dubbio rimane. Haller vorrebbe essere [redacted] scena davanti ad un pubblico che per anni fece per lui un grande tifo.

Lungo la settimana si è preparato con puntiglio per tornare in squadra, però le condizioni atmosferiche hanno impedito [redacted] a fondo. Haller è spinto dal desiderio [redacted] offrire una prova superba, il polpaccio più non gli duole, ma occorre comunque la garanzia di una perfetta [redacted]rigione. Perciò, a decidere, sarà domattina il medico. Il trainer bianconero, per le due mezze ali, [redacted] trincera dietro ad altrettante x.

Il resto della squadra è [redacted] definito, con una novità, saltata fuori all'improvviso, che riguarda il ruolo di portiere. Numero uno, infatti, [redacted] Anzolin, in normale turno di avvicendamento. Qualcuno però ha ricordato l'incerta prestazione di Sarti contro la Roma. Pasetti e Leoncini i terzini; in mediana assente Salvadore squalificato, Bercellino, (che rientra), Castano e Del Sol. Favalli e Zigoni alle ali, Anastasi al centro dell'attacco. Per le mezze ali, scelta [redacted] l'ultimo momento fra Haller, Benetti [redacted] Sacco.

Determinazioni serie del massimo impegno. Adesso che il sogno dello scudetto [redacted] andato in fumo, è interesse dell'intera compagine e [redacted] ogni singolo atleta battersi duramente in ogni [redacted] per indurre [redacted] dimenticare le delusioni del passato. A nervi distesi, senza troppo assillo, la Juventus farà il suo d[redacted]re, la stessa decisione della *Disciplinare* pare essere venuta apposta per dare serenità ad un ambiente che, forse, più che di altro proprio di serenità aveva bisogno.

Gigi Boccacini

Polemiche dichiarazioni del presidente Venturi

Bologna, 22 febbraio.

(g.b.) L'atmosfera della vigilia di Bologna-Juventus si [redacted] un po' animata soltanto [redacted] le 7 [redacted] sera, per un'improvvisa conferenza stampa convocata dal presidente dei rossoblù, Venturi.

Un giornale emiliano ha iniziato in questi giorni un'inchiesta sulla squadra emiliana e sul[redacted] molte delusioni dell'attuale torneo [redacted] il signor Venturi è voluto scendere in aperta polemica. Ha redatto un comunicato, a titolo personale.

Nello scritto [redacted] storia delle [redacted] difficoltà affrontate, si ribadisce la necessità di ringiovanire la compagine e si sottolinea la sfortuna che spesso ha costretto ad utilizzare contemporaneamente molti elementi inesperti, come a Verona, quando l'allenatore fu costretto a far scendere in campo otto giovani e solo tre «anziani».

Abolito (sciopero a Milano) il treno dei tifosi juventini

Il «Juventus Club» aveva organizzato un treno speciale per i tifosi che intendono seguire la squadra bianconera nella trasferta [redacted] Bologna.

A causa dello sciopero del compartimento ferroviario di Milano, i sostenitori juventini compiranno il viaggio [redacted] pullman.

Serie A: inizio alle ore 15

ATALANTA-LANEROSSI (arb.: D'Agostini)
Questo incontro si disputa sul campo neutro di Mantova
ATALANTA: De Rossi; Poppi, Dordoni; Tiberi, Pelagalli, Bertuolo; Nastasio, Milan, Clerici, Dell'Angelo, Lazzotti. Secondo portiere: Cometti. 13° giocatore: Incerti.
[redacted]: Luison; Volpato, De Petri; Fontana, Carantini, Calosi; Menti, Tumburus, Reif, Biasiolo, Ciccolo. Secondo portiere: Bardin. 13° giocatore: Vitali.

BOLOGNA-JUVENTUS (arbitro: Genel)
BOLOGNA: Vavassori; Roversi, Ardizzon; Cresci, Battisodo, Gregori; Pace, Bulgarelli, Mujesan, Turra, Savoldi. Secondo portiere: Adani. 13° giocatore: Peroni.
JUVENTUS: Anzolin; Pasetti, Leoncini; Bercellino, Castano, [redacted] Sol; Favalli, Benetti, Anastasi, Haller (Sacco), Zigoni. Secondo portiere: Sarti. 13° giocatore: Roveta o Menichelli.

CAGLIARI-INTER (arbitro: Picasso)
CAGLIARI: Albertosi; Martiradonna, Longoni; Cera, Niccolai, Longo; Nené, Brugnera, Boninsegna, Greatti, Riva. Secondo portiere: Reginato. 13° giocatore: Tomasini.
INTER: Miniussi; Burgnich, Facchetti; Bedin, Landini, Suarez; Jair, Mazzola, Gori, Bertini, Corso. Secondo portiere: Girardi. 13° giocatore: Domenghini.

MILAN-FIORENTINA (arbitro: Gonella)
MILAN: Cudicini; Anquilletti, Schnellinger; Rosato, Malatrasi, Fogli; Hamrin, Lodetti, Sormani, Rivera, Prati. Secondo portiere: Belli. 13° giocatore: Trapattoni.
FIORENTINA: Superchi; Crocetti, Mancin; Esposito, Ferrante, Brizi; Rizzo, Merlo, Maraschi, De Sisti, Amarildo. Secondo portiere: Bandoni. 13° giocatore: Pirovano.

PALERMO-SAMPDORIA (arbitro: Gussoni)
PALERMO: Cei; Sgrazzutti, Maggioni; Lancini, Giubertoni, Landri; Pellizzaro, Landoni, Troja, Reja, Ferrari. Secondo portiere: Ferretti. 13° giocatore: Perucconi.
SAMPDORIA: Battara; Sabadini, Sabatini; Negrisolo, Morini, Garbarini; Salvi, Vieri, Cristin, Frustalupi, [redacted]relli. Secondo portiere: Matteucci. 13° giocatore: Colletta.

ROMA-NAPOLI (arbitro: Lo Bello)
ROMA: Ginulfi; Scaratti, Carpenetti; Ferrari, Cappelli, Santarini; D'Amato, Orazi, Landini, Salvori, Peirò. Secondo portiere: Pizzaballa. 13° giocatore: Benitez.
NAPOLI: Zoff; Nardin, Pogliana; Zurlini, Guarneri, Bianchi; Canè, Juliano, Altafini, Montefusco, Barison. Secondo portiere: Cuman. 13° giocatore: Nielsen.

TORINO-VERONA (arbitro: Giunti)
TORINO: Vieri; Poletti, Fossati; Puja, Cereser (Bolchi), Agroppi; Carelli, Ferrini, Combin, Moschino, Facchin. Secondo portiere: Sattolo. 13° giocatore: [redacted] Depetrini.
VERONA: Piccoli; Ranghino, Petrelli; Maddè, Ripari, Batistoni; Vanello, Mazzanti, Traspedini, Bonatti, Bui. Secondo portiere: Colombo. 13° giocatore: Tanello.

VARESE-PISA (arbitro: Pieroni)
VARESE: Carmignani; Rimbano, Maroso; Sogliano, [redacted]si, Picchi; Leonardi, Tamborini, Cappellini, Dellagiovanna, Golin. Secondo portiere: Valzoni. 13° giocatore: Renna o Mereghetti.
PISA: Annibale; Coramini, Gasparroni; Barontini, Lenzi, Gonfiantini; Manservisi, Gasparini, Piaceri, Cervetto, Cosma. Secondo portiere: Breviglieri. 13° giocatore: Federici.

LA CLASSIFICA: *Cagliari, Milan e Fiorentina punti 27; Inter 21; Juventus 20; Roma 19; Torino e Verona 18; Palermo e Napoli 17; Bologna 15; Varese 14; Atalanta e Pisa 13; Sampdoria e Lanerossi Vicenza 11.*

PROSSIMO TURNO: Atalanta-Pisa; Bologna-Fiorentina; Inter-Milan; Juventus-Varese (campo neutro); Lanerossi-Cagliari; Napoli-Torino; Sampdoria-Roma; Verona-Palermo.

«L'Inter dimostrerà a Cagliari di [redacted] fortissima»

Così dice l'allenatore Foni - I sardi in formazione tipo

(Dal nostro corrispondente) Cagliari, 22 [redacted].

(m. g.) Mentre a San Siro Milan e Fiorentina si battono nel confronto diretto, il Cagliari riceve l'Inter in una gara che es[redacted] un'importanza notevole sul piano della classifica per la squadra sarda. Il Cagliari intravede infatti la possibilità di restare solo al comando nel caso che una sua vittoria sui nerazzurri venga a coincidere con [redacted] pareggio a San Siro.

Il successo [redacted] alla portata del Cagliari di oggi. E' una squadra in buona salute, caricata dal primato in classifica e soprattutto dalla bella partita di domenica scorsa a Firenze. L'Inter tuttavia gioca domani a Cagliari con buone ambizioni. Foni ha dichiarato: «*Sono convinto che i miei giocatori disputeranno un*[redacted] *prova d'orgoglio. Anche se qualcuno non è d'accordo con noi, l'Inter è sempre una grande squadra. L'incontro col Cagliari servirà da prova*».

La vigilia è trascorsa tranquilla per entrambe le squadre. Scopigno non ha problemi da risolvere. Domani all'Amsicora schiererà gli stessi uomini che mette in campo da tredici domeniche consecutive. Richiesto d'un pronostico [redacted] partita, Scopigno [redacted] detto: «*Il Cagliari deve necessariamente vincere e sono sicuro che non falliremo il traguardo. Certo l'Inter è un'avversaria difficilissima, ma sono sicuro che riusciremo ugualmente a conquistare i due punti*».

Foni si trascina l'eterno dilemma sull'impiego di Suarez: libero o centrocampista? Il dubbio non è stato sciolto dal tecnico interista nemmeno dopo l'allenamento di stamane su un campo della periferia della città. [redacted] ha detto stasera che sarà il medico sociale a decidere domani; il dott. Quarenghi [redacted] atteso a Cagliari in serata e [redacted] pronuncerà pertanto soltanto poche ore prima della partita sull'utilizzazione di qualche elemento interista non in perfette condizioni fisiche.

De Marchi a riposo

Piero [redacted] Marchi non figura [redacted] gli arbitri [redacted] a dirigere le otto partite in programma oggi in serie A. Dopo il suo arbitraggio di domenica [redacted] in Juventus-Roma si è evidentemente pensato di concedergli un turno di riposo.

Il provvedimento non ha certo carattere speciale in quanto rappresenta una procedura normalmente seguita ogni volta che un direttore di gara si trova al centro di polemiche e discussioni, anche se senza sua colpa. Una domenica di sosta (o qualcuna di più, a seconda dei casi) serve a calmare la tensione.

[redacted] napoletani [redacted] la squadra a Roma

(Dal nostro corrispondente) Roma, 22 febbraio.

Il derby del centro sud, [redacted] vedrà di fronte Roma [redacted] Napoli allo Stadio Olimpico, si disputerà [redacted] fronte ad un pubblico eccezionale. I biglietti [redacted] praticamente esauriti. Quasi certamente la società giallorossa supererà il record degli incassi. Si calcola che assisteranno [redacted] partita circa 80 mila persone per un introito che sfiorerà i [redacted] milioni. E' previsto l'arrivo di oltre ventimila tifosi napoletani che raggiungeranno la capitale domattina [redacted] bordo di treni speciali, pullman e auto private. I recenti avvenimenti che hanno turbato il campionato [redacted]no indotto i dirigenti della Roma a chiedere [redacted] rafforzamento del servizio d'ordine.

Le due squadre hanno vissuto una vigilia movimentata. Le decisioni della Commissione disciplinare, che ha revocato il 2-0 con[redacted] in un primo momento [redacted] società giallorossa per [redacted] partita con la Juventus, hanno generato un po' di delusione fra i giocatori romanisti. Herrera è corso [redacted] ripari e si è preoccupato [redacted] ricaricare il morale degli atleti. Ha affermato che vuol riprendersi [redacted] ogni costo il punto che, [redacted] condo lui, gli è [redacted] tolto ingiustamente. Il tecnico romanista non [redacted] voluto annunciare ufficialmente la formazione, ma quasi certamente farà esordire [redacted] giovane massimo interno Orazi che proviene, [redacted] Landini, dalla formazione primavera.

Il Napoli, dal canto suo, ha dovuto superare una piccola crisi interna alla vigilia di partire per Roma. I giocatori [redacted] scendere in campo se prima non fossero stati loro corrisposti alcuni arretrati. Gli azzurri sono apparsi irremovibili. Poi è intervenuto il segretario della società. Tutto è per ora chiarito. Pare che domani verranno divisi fra i giocatori 20 milioni per pagare quanto spetta a ciascuno.

Il [redacted] Di Costanzo, da quando è alla guida del Napoli, non ha mai perduto. Spera di continuare [redacted] anche [redacted] la Roma.

m. b.

La difficile "normalizzazione,,

Colloqui cèco-russi in corso al Cremlino

Il ministro della Difesa di Praga, Dzur, ricevuto [redacted] Kossighin - Nuove voci [redacted] un «vertice» del Patto [redacted] Varsavia



Kossighin a colloquio col gen. Dzur ministro cecoslovacco della Difesa (Tel. Tass)

(Dal nostro corrispondente) Mosca, [redacted] febbraio.

L'odierno incontro al Cremlino tra Kossighin e il ministro della Difesa cecoslovacco Dzur, giunto ieri a Mosca, ha rafforzato le voci su un imminente «vertice» del Patto di Varsavia. Le voci si erano [redacted] ieri, alla notizia della visita a Bucarest del capo del Patto stesso, maresciallo Jakubovski e del viceministro degli Esteri Kuznetzov. Dzur guida una delegazione militare, la terza nella capitale dall'invasione d'agosto. Ieri egli si era già incontrato col ministro della Difesa sovietico maresciallo G[redacted]o. Oggi Dzur si [redacted] recato al Cremlino scortato dallo [redacted] maresciallo. L'incontro [redacted] Kossighin, ha scritto la *Tass*, è stato «*caloroso*».

Il Capo del governo sovietico ha espresso [redacted] speranza che la «*tradizionale amicizia*» tra i due paesi possa rafforzarsi. Argomento principale della conversazione sarebbe[redacted] stati la maggior integrazione delle forze del Patto di Varsavia e [redacted] «vertice». Come i romeni, così i cecoslovacchi non vorrebbero né l'una né l'altro. I sovietici tuttavia sostengono che essi [redacted] necessari per contenere «*il revanscismo e militarismo*» tedesco-occidentale. Avrebbero aumentato [redacted] loro pressioni approfittando della crisi di Berlino.

Una precisa indicazione delle loro intenzioni [redacted] stata fornita dal *leader* politico delle forze armate maresciallo [redacted] Epishev in un articolo sulle *Izvestia*. Le forze armate sovietiche celebrano domani il cinquantunesimo anniversario. Epishev ha [redacted]to «*gli imperialisti di darsi ad* [redacted] *sfrenata corsa agli armamenti, potenziando i loro piani aggressivi e preparandosi a scatenare una nuova guerra mondiale*».

Egli ha scritto che «*le elezioni presidenziali tedesche a Berlino Ovest costituiscono una provocazione* [redacted] *la quale circoli politici di Bonn si propongono di aggravare deliberatamente la tensione in Europa*». e. c.

Tre navi da guerra russe entrano in Mediterraneo

Istanbul, 22 febbraio.

Tre navi da guerra della marina sovietica sono passate oggi attraverso gli Stretti [redacted] Mare di Marmara dirigendosi dal Mar Nero verso il Medi[redacted]raneo. Le tre unità sono [redacted] sommergibile numero [redacted] [redacted] le corvette 896 [redacted] 897. Ieri [redacted] entrato nel Mediterraneo un altro sottomarino sovietico.

Nei primi due mesi di quest'anno 13 sono le navi sovietiche di vario tipo passate dal Mar Nero al Medit[redacted] *(A. P.)*

Di notte alla periferia di Lecco

Grossa frana cade su una casa: 3 morti

Le vittime [redacted] due bimbe [redacted] una donna - Altri due feriti estratti dalle macerie - [redacted] lavora febbrilmente: nello stabile abitano tre famiglie

(Dal nostro corrispondente) Lecco, 22 febbraio.

Una frana di grandi proporzioni è caduta stanotte [redacted] Monte San Martino alla periferia [redacted] Lecco travolgendo una [redacted] Dalle macerie sono stati estratti sinora tre cadaveri e due feriti. Le vittime sono due bimbe di età fra i 3 e i 5 anni, ed una donna; i feriti sono un uomo ed una donna che sono stati trasportati all'ospedale in gravi condizioni. Vigili del fuoco, carabinieri e polizia, alla luce delle fotoelettriche stanno scavando tra le macerie.

La frana ha letteralmente distrutto la casetta in cui abitavano tre famiglie: [redacted] tratta [redacted] due massi della circonferenza di quattro-cinque metri ciascuno, del peso di molte tonnellate, che nella caduta hanno fatto precipitare [redacted] pioggia di pietre. m. g.

Devastato dal fuoco [redacted] comune trentino

Trento, 22 febbraio.

Massimeno, il più piccolo comune del Trentino, nel quale risiedono attualmente solo cinquanta abitanti, perché gli uomini validi sono emigrati all'estero in [redacted] lavoro, è stato parzialmente distrutto nella scorsa notte da un furioso incendio.

Le fiamme, sviluppatesi in uno stabile situato al centro del villaggio, si sono estese rapidamente alle [redacted] vicine alimentate dai vasti depositi di fieno e foraggio situati nei sottotetti delle abitazioni. L'allarme veniva diffuso in tutta [redacted] valle Rendena, dal parroco col suono della campana a martello.

I danni provocati dall'incendio sono gravi: cinque case completamente distrutte, assieme ai mobili ed alle masserizie e scorte agrarie, una dozzina di persone senza tetto.

Numerose squadre di pompieri, immediatamente accorse da Tione e dai paesi vicini, hanno iniziato l'ardua opera di spegnimento, che si è protratta a lungo, finché [redacted] è riusciti a circoscrivere [redacted] domare il vasto rogo.

«Sono stato rapito» dice l'esercente [redacted] Ivrea

E' tornato [redacted] [redacted] in stato [redacted] choc - Forse una [redacted] detta di alcuni concorrenti

Ivrea, 22 febbraio.

(r. a.) Colpo di scena nella vicenda [redacted] commerciante scomparso giovedì [redacted] Ivrea: Roberto Chiovetto [redacted] tornato a casa questa sera. Aveva la barba lunga, il volto affaticato e, varcata la soglia, è caduto sul pavimento. Un medico, chiamato d'urgenza, ne ha consigliato il ricovero all'ospedale per alcuni [redacted] trolli.

Secondo quanto si è appreso, il Chiovetto, in stato di choc, avrebbe mormorato alcune frasi sconnesse dalle quali si è tuttavia potuto capire che era stato rapito e malmenato da alcuni sconosciuti i quali lo avrebbero portato fino a Chivasso. E' riuscito a fuggire ed è rientrato ad Ivrea attraverso i campi per paura di incontrare nuovamente i suoi aggressori.

[redacted] confuso racconto del commerciante è ora all'esame degli inquirenti. Secondo la moglie, una ventina di giorni fa, il Chiovetto [redacted] stato minacciato da due individui e diffidato a continuare nella sua attività di rappresentante di detersivi.

Roberto Chiovetto non commercia soltanto nell'olio d'oliva, fa anche il rappresentante di detersivi che va a vendere di casa in casa. Secondo il racconto della moglie, tempo fa, [redacted] inseguito da un'auto che, con manovra [redacted]zardata, lo costrinse a fermarsi vicino al marciapiede; a bordo della vettura — una utilitaria — c'erano due uomini i quali sporsero i pugni verso il commerciante gridandogli: «*Quando finirai di intralciare? Una volta* [redacted] *l'altra la pagherai per tutte*». Quindi ripartirono di scatto; il Chiovetto voleva inseguirli ma fu intrappolato nel traffico cittadino. «*Erano due rappresentanti* — disse alla moglie —; *li ho riconosciuti per il materiale che avevano sul sedile posteriore. Evidentemente devono* [redacted] *invidiosi della mia attività, ma non val la pena* [redacted] *preoccuparsi*»

Nel Nilo quarantatré morti per un battello rovesciato

[redacted] Cairo, 22 febbraio.

Quarantatré persone hanno perduto la vita ieri nel Nilo, quando la piccola imbarcazione sulla quale viaggiavano sul fiume si è rovesciata nei pressi di Asiut, 320 chilometri a sud del Cairo. *(Associated Press)*

La strada del Bianco pericolosa per i camion

Parigi, 22 febbraio.

(l. m.) La strada che da Sallanches (Alta Savoia) va al traforo del Monte Bianco, quindi in Italia, è stata vietata per undici ore agli autocarri di oltre 9 tonnellate a causa del pessimo stato che non le permette di sopportare il traffico intenso.

Stato Civile di Torino

21 febbraio 1969

NATI — [redacted] Rosario; Parisi Cristiana; Bruno Tullio; Spina Valter; Testagrossa Rosalia; Nieddu Giuseppe; Compagnoni Edi; Bonato Gianluca; Medda Fabrizio; Grilli Gianfranco; Simonelli Milena; Bastion Monica; Arghittu Sabina; [redacted] Silvia; Mantovani Antonietta; Galvan Romina; Mrinardi Fulvio; Benessia Gaia; Sciascia Giuseppe; Boero Edoardo; Zappolla Paola; Rallo Matteo; Checa Nicola; Castella Francesca; [redacted] Silvia; [redacted]ciola Danila; Pontesilli Paola; Ferlito Lucia; Gariglio Simona; Pizzola Antonio; Bonora Davide; Denia Elena; Ghelli Patrizia; [redacted] Maria; Lagrasta Giuseppe; Mariella-Alcina Omar; Guariniello Pablo; Marino [redacted]; Campo Marco; Zola Mario; Silvestrelli Antonio; De Sanctis Marco; Peretti Sonia; Ferrando Alessio; Cavagnero Marco; Loschiavo Mario; Pezzato Claudia; Mancini Giovanni, Carbone Hervé; Bena Maddalena; Sartori Maurizio; Torchio Marco; Schierano Cristina; Barini Italo; Pariante Fabio; Isabella Cinzia; Panei Elisabetta; Melia Davide; Aimar Patrizia; Sechi Fabrizio; Russo Antonio; Sordillo Raffaele; Rabottini Barbara; Negro Cristina; Gamillo Antonietta; Grigoletto Walter; Gaido Gina; Spanò Carmen; Mastro Antonio; Lobue Maurizio; Barone Claudio; Pomarola Francesco; Brero Valentino; Riello Andrea; Varetto Piero; Cassano Maria; Mainardi Nadia; Tamagnone Laura; Lafratta Martina; Centofanti Giulio; Bideggia Barbara; Saturnino Umberto; Perino Lorena.

MORTI — Serra Natalina in Battù, di anni 73, nata a Cocconato, pensionata, abitante in via G. Borsi 105; Compiglio Domenico, mesi 4, Torino, v. A. Banfo 56; Lassandro Erasmo, a. 71, Santeramo in Colle, pensionato, str. Altessano 58; Ferraris Maria ved. Ferraris, a. 78, Strappiana, pensionata, v. Bibiana 9; Abrakamowsky Kate ved. Nastri, a. 84, Arnswalde (Berlino), casalinga, v. Saccarelli 6; Ferroni Ernesto, a. 82, Porto Garibaldi, pensionato, v. P. Bucio 16; Rossi Armando, a. 46, Torino, aggiustatore meccanico, v. Gravere 23; Metti Mario, a. 49, Torino, operaio, str. del Drosso 14; Scarano Maria, a. 71, Ortanova, v. Roveda 8; Pasta Giovanni, a. 83, San Paolo Solbrito, pensionato, via Breglio 141; Squillari Aurelia ved. Ruffino, a. 88, Asti, pensionata, v. F. Carle 45; [redacted] Elisabetta, a. 71, Torino, pensionata, v. Revello 4; Bocchetti Giuseppina ved. Laviano, a. 80, Ortanova, casalinga, c. Taranto 62; Bellisomi Maria in Beltramo, a. 55, Rivarone, casalinga, v. Strambino 4; Armellino Angelo, a. 74, Torino, agricoltore, v. M. Villaretto [redacted]

Deceduti in ospedale: Gebbia Daniele, [redacted] 29, To[redacted]; Barile Giuseppe, a. 77, Oldenico, pensionato; Coda Zabetta Guglielmo, a. 68, Torino, pensionato; Massara Deborah, giorni 25, Torino; Can[redacted] Natale, a. 65, Vercelli, pensionato; Crosiglia Caboldi Domenica ved Barra, a. 62, Monastero Lanzo, pensionata; Di Luca Pietro, a. 82, Centuripe, pensionato; Artuso Giuseppe, a. 57, Carmagnola, operaio; Merlino Luigi, a. 15, Nizza Marittima, pensionato; Pugliese Palmerino, mesi 1, Torino; Martino Giuseppe, a. 74, Torino, pensionato; Gariglio Susanna, giorni 1, Torino; Germano Luciano, a. 24 Bossolasco, operaio; Costanza Teresa, a. 68, Cancia C.se, religiosa; Marzolla Marco, a. 71, Novoli, pensionato; Colombo Giulio, a. 79, Carmagnola, pensionato; Schirano Romualdo, a. 58, Pulsano, commerciante; Bassino Carolina ved. Delmastro, a. 78, Torino, pensionata.

Nati 53 - Matrimoni 30 - Morti 33

I gioielli della ricchissima turista americana

Tre anni al patrizio romano per lo «scippo del miliardo»

Il ventiduenne marchese è però latitante: evaso giorni fa - Indagini [redacted] principe Giovanni Borghese: avrebbe promesso alla derubata di recuperarle la refurtiva

(Nostro servizio particolare) Roma, 22 febbraio.

Leopoldo Di Mottola, il marchese ventiduenne, accusato del clamoroso «scippo» di gioielli alla miliardaria americana Alicia Clark per [redacted] *miliardo* [redacted] *300 milioni, è stato condannato* [redacted] *3 anni. Il Tribunale ha condannato* [redacted] *4 anni il giovane Elio Palmieri che, con il patrizio romano, ha compiuto il furto.*

I giudici, con la stessa sentenza, hanno ordinato la trasmissione al Pubblico Ministero degli atti processuali riguardanti la posizione del principe Giovanni Borghese. Si dovrà accertare eventuali responsabilità del principe Borghese «in ordine ai rapporti da questo avuti con la parte offesa, successivamente al furto». Il principe è stato interrogato come testimone. Secondo l'accusa, la miliardaria derubata avrebbe dichiarato che il Borghese le chiese 50 mila dollari per farle riavere i gioielli. Il teste ha spiegato che era stata la Clark a promettere la somma [redacted] *a chi le avesse restituito i preziosi; egli, comunque, quando la donna gli fece pervenire* [redacted] *New York un accredito di 10 mila dollari, informò la Banca che si trattava di un errore.*

Il pomeriggio dell'8 settembre di due anni [redacted] *sono, Alicia Corning Clark, ex moglie dell'attore cinematografico Edmund Purdhom e vedova* [redacted] *un ricchissimo industriale statunitense, stava rientrando* [redacted] *New York dopo un breve soggiorno a Roma. Lasciato l'albergo, aveva noleggiato un tassì per recarsi all'aeroporto di Fiumicino. Ma l'auto, giunta* [redacted] *viale delle Milizie, si fermò: un pneumatico si era sgonfiato. Mentre l'autista stava cambiando la gomma, due giovanotti in motocicletta si avvicinarono, uno dei due allungò un braccio nel tassì e prese* [redacted] *volo un porta-gioie.*

Per qualche settimana, le indagini brancolarono nel buio; poi, improvvisamente, ed inaspettatamente, [redacted] *giovanissimo play boy, il marchese Leopoldo* [redacted] *Mottola Balestra, figlio del marchese Carlo, ambasciatore* [redacted] *Costa Rica presso la Fao, si presentò alla polizia per accusare un suo amico pasticciere, Elio Palmieri.*

Elio Palmieri fu arrestato, ma la stessa sorte ha avuto [redacted] *suo accusatore, il Di Mottola, il quale però, quattro giorni orsono, è riuscito ad evadere dall'Ospedale «San Camillo» dove era stato trasferito dal carcere.*

Assente Di Mottola (i suoi difensori hanno sostenuto, ma senza successo, che come figlio di un ambasciatore presso la Fao aveva diritto [redacted] *godere della immunità diplomatica), l'altro imputato, il Palmieri — che ha sempre sostenuto di essere estraneo allo «scippo» — ha definito il suo accusatore «un pazzo ed un visionario». Ma il Tribunale, dopo avere esaminato numerosi testimoni (la baronessa Claudia Aloisi, presentatrice della rubrica televisiva «Linea contro linea» ed altri della haute romaine) non gli ha creduto e lo ha condannato insieme con* [redacted] *Di Mottola* g. g.

Industriale di Canelli schiacciato da una macchina

Canelli, 22 febbraio.

(g. r.) L'industriale Federico Soria, 64 anni, residente a Canelli, [redacted] morto [redacted] in una disgrazia avvenuta nella [redacted] azienda. Stamane mentre assisteva alcuni [redacted] operai che dovevano trasportare dal cortile dello stabilimento Sipa (Società industrie compensati), [redacted] guida per sega circolare in ferro del peso [redacted] una ventina [redacted] quintali, questa improvvisamente cadeva dal carrello schiacciandolo al suolo.

Prontamente l'industriale [redacted] soccorso dagli stessi operai i quali, dopo averlo liberato dal pesante attrezzo, si rendevano subito conto delle sue gravi condizioni [redacted] provvedevano a farlo trasportare all'ospedale.

Il medico, dott. Giovanni Stabile, praticava al ferito un lungo massaggio al cuore ed iniezioni stimolanti, ma purtroppo dopo 20 minuti [redacted] Soria spirava per frattura del fegato ed emorragia interna.

Il Soria era ammogliato con due figli, era comproprietario [redacted] fondatore dell'avviatissimo stabilimento Sipa [redacted] lavorano 150 operai. La sciagura ha destato nel Canellese viva impressione per la notorietà dell'industriale.

Giovedì in Cassazione il ricorso di Felice Riva

(Nostro servizio particolare) Roma, 22 febbraio.

(g. g.) La Cassazione deciderà giovedì prossimo sull'arresto di Felice Riva che è detenuto nel carcere di San Vittore [redacted] Milano da diciotto giorni accusato di bancarotta fraudolenta. Oggi, il procuratore generale dott. Luciano Bracci ha annunciato il proprio parere: è contrario alla revoca del mandato di cattura.

Felice Riva è stato arrestato la notte del 4 febbraio scorso e dovrà presentarsi dinanzi ai giudici del Tribunale la mattina del 13 marzo. Il reato che è stato contestato all'industriale non prevede l'obbligo del mandato [redacted] cattura [redacted] infatti il pubblico ministero [redacted] ritenuto che l'industriale venisse rinviato a giudizio con un semplice mandato [redacted] comparizione. Di diverso parere era stato invece il primo presidente [redacted] Tribunale di Milano dott. Luigi Bianchi d'Espinosa che [redacted] la gravità degli episodi aveva creduto di prendere nei confronti di Felice Riva un provvedim[redacted] più seve[redacted]

I difensori dell'industriale, prof. Alberto Dall'Ora ed avv. Mario Casella, hanno presentato un ricorso in Cassazione sostenendo che: 1) il primo presidente del Tribunale non può essere competente ad emettere un mandato di cattura perché questa facoltà è consentita dal codice di procedura penale sol[redacted] al presidente del Tribunale che giudica l'imputato e non quindi al capo dell'ufficio come in questo caso è il dott. Bianchi d'Espinosa. 2) La gravità dei fatti è soltanto teorica perché nel frattempo è intervenuta una transazione con i creditori di Felice [redacted]iva per cui [redacted] procuratore della Repubblica o il procuratore generale [redacted] Milano hanno evidentemente ritenuto che la situazione potesse dare origine eventualmente ad una pena coperta dal condono.

Deputato del pci denunciato per gli incidenti di Salerno

La Procura conferma l'arresto di nove persone

(Nostro servizio particolare) Salerno, 22 febbraio.

Sono migliorate [redacted] condizioni delle persone ferite nei gravi incidenti avvenuti ieri sera a Salerno dove estremisti di sinistra si sono scontrati [redacted] la polizia, intervenuta per disperdere una manifestazione non autorizzata. All'ospedale sono tuttora ricoverati il commissario capo dott. Eduardo Normanno ed [redacted] brigadiere Domenico Pietrello, di 39 anni.

La polizia ha operato nove arresti (sei studenti e tre operai). Altre 80 persone, tra cui il deputato comunista Bianmonte, sono state denunciate a piede libero. Tutti risultano iscritti o simpatizzanti dei partiti [redacted] estrema sinistra. Molti [redacted] «filocinesi».

Soltanto oggi è stato [redacted]sibile ricostruire gli incidenti che hanno impegnato per alcune ore polizia e carabinieri in pieno centro cittadino. E' stato accertato che circa duecento persone, tra sui molti studenti, [redacted] erano radunate davanti all'Hotel [redacted]a [redacted] protestare contro il sindaco che partecipava ad una conferenza tenuta dal prof. Pacces di Torino.

In [redacted] lettera inviata al nostro giornale, il docente precisa che il suo discorso nulla aveva che fare con la difficile situazione politico-sociale di Salerno (dove [redacted] il licenziamento di 61 spazzini ha provocato manifestazioni ed incidenti). Il prof. Pacces era stato invitato a pronunciare la prolusione per l'apertura di un corso per dirigenti [redacted]dustriali del Merid[redacted]. La cerimonia avrebbe dovuto aver luogo nel salone del palazzo comunale; ma, temendo manifestazioni di protesta contro gli amministratori locali, nelle quali anche gli ospiti avrebbero potuto essere [redacted] coinvolti, [redacted] sede era [redacted] trasferita in un salone dell'albergo.

Durante la cerimonia gruppi [redacted] studenti si erano radunati davanti all'albergo, ma non si erano verificati incidenti. I disordini [redacted]piati, invece, quando il sindaco [redacted] gli altri amministratori hanno lasciato l'albergo per dirigersi in municipio. a. l.

«La Stampa» [redacted] oggi 23 febbraio 1969 è uscita in [redacted] esemplari

ALBERTO RONCHEY
[redacted] RESPONSABILE

Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

«I nostri morti non sono degli assenti, sono degli invisibili: fissano i loro occhi pieni di gloria nei nostri che sono pieni di lacrime».

Ha reso la dolce anima a Dio

Denise Casale nata B[illegible]

anni 44

Attorno al marito Ernesto Piero ed alle figlie Nelly e Claudia, che ora la piangono, essa seppe con tenera grazia costruire la felicità. Fratello, sorelle, suocera, cognati, cugnate, nipoti, parenti ed amici tutti la piangono inconsolabili. La famiglia ringrazia l'amico Dott. Prof. Danilo Castelli. La funzione funebre avrà luogo martedì ore 8.45 nella cappella dell'Ospedale Molinette (via Santena 5). Indi la cara Salma proseguirà per Torrazza Piemonte ove sarà tumulata [redacted] tomba di famiglia.
— Torino, [redacted] febbraio 1969.

Partecipano al lutto di Claudio e Nelly:
Emanuela Capello
[redacted] di Aichelburg
Michelangelo Lupo.

Si uniscono al dolore di Claudia: Mario, Silvia, Paolo, Franco, Aida, Paola, Anna, Cinzia.

Il 20 febbraio mancava all'affetto dei suoi cari

Emma Corazza Cora

Ne danno l'annuncio a funerali avvenuti, [redacted] figlio Isabella, Maria col marito Conte Dott. Antonio Folonari, Graziella col marito Dott. Enrico De Vecchi e figli, la sorella Contessa Paola Rossi di San Polo e figlie.
— Salsomaggiore, 23 febbraio 1969.

Cristianamente è mancata

Carolina Arrobio ved. Bosio

L'annunciano addolorate le sorelle Irma, Salvina e famigliari tutti. Funerali oggi, ore 11.30 in Castagnole Monferrato
— Torino, 22 febbraio 1969.

Il Direttore, gli Aiuti e gli Assistenti della Scuola Autonoma di Ostetricia di Savona prendono parte al lutto del Prof. Giuseppe Pescetto per la scomparsa della madre signora

Caterina Pescetto

— Savona, 22 febbraio 1969.

Amelia e Bruno Salvadori partecipano al dolore dell'amico Prof. Giuseppe Pescetto per la perdita della mamma signora

Caterina Pescetto

— Savona, 22 febbraio 1969.

Renzo Novati, nell'impossibilità di farlo personalmente, ringrazia gli Enti e tutti coloro che con la presenza, scritti, fiori o preghiere hanno voluto unirsi al suo grande dolore per la perdita della cara

Elsa Michelini in Novati

— Torino, 23 febbraio 1969.

L'Istituto S.S. Trinità, con i fratelli Carlo e Mario, la sorella Nina, le cognate Mimmina Sasso e Lidia Cavallucci, il cognato Filippo Madon, nipoti e pronipoti, hanno l'immenso dolore di annunciare la morte della [redacted]

S. Blanche De Valois
Anna Maria Pouchain

che durante 36 anni profuse i tesori della Sua mente e del Suo cuore a tante generazioni. Chiede a tutti coloro che l'hanno conosciuta e amata il suffragio delle loro preghiere. Un particolare ringraziamento al Prof. Donadio, Suore ed Infermiere della Clinica Pinna Pintor. Funerali lunedì 24 corr., alle ore 10,15 nella Parrocchia della Crocetta, partendo dall'Istituto S.S. Trinità. Gloria tibi Trinitas!
— Torino, 22 febbraio 1969.

Sicca, Canuzzo, Basadonna, Costamagna, Morandi, Caramello, Peirano, Vaschetto, Bono, Gauthier, Martas, Mele, Bolley, Pagliero, Naretto, Benzi, Giuglimo, Maggio insegnanti dell'Istituto Vittoria Colonna con i loro Alunni si associano al dolore della Comunità delle Religiose della S.S. Trinità per la scomparsa della loro amata Direttrice e collega

Madame Blanche

— Torino, 22 febbraio 1969.

Profondamente colpiti per la scomparsa della cara

Madame Blanche

partecipano al dolore di Notre Mère e di tutte le Religiose: Adriano, Carena, Davitti, Martini, Poma, Runeno, Solaro, Gallino.
— Torino, 22 febbraio 1969.

Le Tre Classi della Scuola Media ricordando con rimpianto la loro amata insegnante della quinta elementare, partecipano con grande dolore alla scomparsa [redacted]

Madame Blanche

— Torino, 22 febbraio 1969.

Gli Insegnanti [redacted] Istituto S.S. Trinità, dolorosamente colpiti per [redacted] [redacted]parsa della cara

Madame Blanche

prendono parte al dolore di Notre Mère e di tutte le Suore dell'Istituto: Klein, Monti, Maina, Condulmer, Magnani, Ottavi, Bosino, Grandis, Re, Reinero, Waterhouse, Vellano, Giordano.
— Torino, [redacted] febbraio 1969.

I Corsi di Segreteria d'Azienda e di Direzione prendono viva parte al dolore di Notre Mère.

Tutti i suoi Bambini della V partecipando con dolore la ricorderanno sempre con affetto e riconoscenza.

Gianna Lella e Luisa Pagliano con le rispettive famiglie si uniscono al dolore di Madame Mariange per la scomparsa di

Madame Blanche

— Torino, 22 febbraio 1969.

Con filiale affetto e tanta riconoscenza: Pia e Giacomino Calcagno; Massimo e Stefano Conti; Laura e Maria Festa; Fabrizio; Franco; Paolo Marino; Marco; Maurizio; Anna Negro ricordano la cara

Madame Blanche

— Torino, 23 febbraio 1969.

La famiglia Mollea Cerrano è affettuosamente vicina a Nina per la perdita della indimenticabile sorella

Madame Blanche

— Torino, 22 febbraio 1969.

Stamane è tragicamente mancato all'affetto dei suoi cari

Federico Soria

di 64 anni

Ne danno il triste annuncio la moglie Aida Giavina, i figli Renato e Bruno con le rispettive mogli, nipoti, parenti tutti. I funerali alle ore 15 di lunedì partendo dall'abitazione dell'Estinto, via Nizza 6.
— Canelli, 22 febbraio 1969.

Consiglieri e Maestranze della [redacted]A S.a.s. - Canelli addolorati partecipano all'immenso dolore della famiglia per l'immatura scomparsa del caro

Federico Soria

— Canelli, 22 febbraio 1969.

[redacted]ccardo e Marisa Nasero partecipano al dolore della Famiglia Soria.

E' cristianamente mancato

Amerigo Martinotti

Piangono addolorati la moglie Anna, la sorella Tina, il figlio Ezio, la nuora Franca, la cara nipotina Barbara. I funerali partiranno dall'abitazione, via Stradella 238/15 alle ore 16 di lunedì 24. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 22 febbraio 1969.

La famiglia Lorenzini prende viva parte al dolore della famiglia Martinotti.

Si associano al dolore della famiglia Martinotti i cognati Piero e Giulia e i nipoti Germana Silvano Gigi e Amelio.

Si uniscono al gr[redacted] dolore le famiglie Geymet e Montrucchio.

E' mancato

Giuseppe Barbonaglia

Addolorati lo annunciano: la moglie Rita Alice col figlio Carlo e la moglie Gi[redacted] Buniero, la sorella Rita ved. Oberi col figlio Ing. Luciano e famiglia, zii, cugini e parenti. Funerali domani 24 corr. ore 14.30 da Ospedale [redacted] Giovanni, via S. Massimo.
— Torino, 22 febbraio 1969.

La famiglia Bottero partecipa al lutto.

Le famiglie Chiorino Partendo addolorate partecipano al lutto.

E' mancato ai suoi cari

Alberto Nicelli

L'annunciano la moglie Anna Maria Grillo e i figli Elena, Mario ed Enrico, mamma, fratelli, sorelle, cognate, suoceri, nipoti e parenti tutti. La cara salma partirà da S. Maurizio - Villa Turina, lunedì 24 corr. alle ore 15 per il Cimitero di Torino, ove avverranno le esequie alle ore 15,30.
— S. Maurizio Canavese, 22-2-1969.

Luigina Regallo piange il diletto figlioccio ALBERTO.

A 97 anni è mancata

Rosina Martin ved. Balbo

A tumulazione avvenuta ne danno l'annuncio la figlia Ernestina, il genero Ing. D'Amore, il nipote Dott. Bruno con la moglie Dott.ssa Barbara.

1965 1969

Nel quarto anniversario della scomparsa della

CONTESSA

Maria Buglioni di Monale

Il marito ed il figlio La ricordano con immutato immenso rimpianto. S. Messa in suffragio martedì 25 corr. Chiesa S. Cristina ore 11.
— Torino, 23 febbraio 1969.

Nell'infinita tristezza dell'ottavo anniversario della dipartita di

Emilio Vergnano

la figlia lo ricorda con immutato dolore e rimpianto. Salga a Dio per lui una preghiera da quanti ne serbano vivo il ricordo.
— Torino, 23 febbraio 1969

Un caro pensiero per

Peppino Carpinello

[redacted]ngraziasi chi lo ricorda.
— Torino, 23 febbraio 1969.

23 Febbraio 1965

Pietro Tavella

I suoi cari lo ricordano [redacted] affetto e con le preghiere.
— Torino, 23 febbraio 1969.

Ing. Pietro Bertoglio ringrazia cordialmente congiunti e conoscenti partecipanti funerali della sorella

Maria Bertoglio

nonché Dirigenti e Allievi Istituto Tecnico San Secondo.
— Torino, 22 febbraio 1969.

Cristianamente come visse [redacted] mancata all'affetto dei suoi cari l'anima eletta di

Franca Genetti

Profondamente addolorati ne danno il triste annuncio il papà Silvio, la mamma Giovanna Dezzutti, la sorella Irma con il marito Giuseppe David e figlia Maria, zii, zie, cugini e parenti tutti. Le onoranze funebri in Bosconero 23 c.m. alle [redacted] 16.30. Un vivo ringraziamento all'amico Dott. Delibera Lorenzi Andrino per l'affettuosa assistenza prestata. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Bosconero, 22 febbraio 1969.

La madrina Luigina Genetti coi figli Bruno e Bianca e rispettive famiglie annunziano con dolore la scomparsa di

Franca Genetti

— Torino, [redacted] febbraio 1969.

Partecipano commossi al dolore per la [redacted] della cara FRANCA le famiglie:
Geom. Cesare Dezzutti
Giovanni Torasso
Rina Torasso
Bernardo Longo
Augusto Recrosio
Luigi Tosso
Nello Barbonaglia
Famiglia Aloesio
Simone Cerutti
Dionigi Francone
Giovanni Giacobino
Mario Cerutti
Lina Calanese
Marfranco Pagliassotto
Felice Giacobino
Giovanni Ghiono
Giuseppe Valenza
Elio Chiarabaglio
Famiglia Casassa
Famiglia Bosaudo
Lello Forestis
Corrado Pagliassotto
Rinaldo Moretto
Filippo Andrina
Rinaldo Demo
Antonio Francone
Elio Piccoli
Pietro Boglio
Michele Desiderio
Ezio Merlo
Luciana Jacomuzio.

E' mancata

Giuseppina Cane Zeppegno

La piangono il figlio Arnaldo colla moglie Mariuccia Bonardi, la nipote Paola col marito dott. Michele Andriano, la consuocera Elisa Bonardi; nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento a Suor Alma che l'ha amorevolmente assistita. I funerali lunedì 24 febbraio ore 10 dalla Casa Riposo Regina Elena di Pancalieri. Non fiori ma preghiere.
— Torino, 22 febbraio 1969.

Bruno e Valla Bonardi prendono parte al dolore del caro Aldo.
— Torino, 22 febbraio 1969.

Collaboratori e Personale dell'Agenzia di Milano delle Officine Frumaggiore partecipano al lutto del Comm. Zeppegno.
— Milano, 22 febbraio 1969.

Titolari, Dirigenti, Collaboratori delle Officine Frumaggiore partecipano al lutto del loro collaboratore e collega Arnaldo Zeppegno per la scomparsa della MAMMA.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari in età di anni 77

Elisabetta Racca ved. Sardo

Ne danno il triste annuncio i figli Lele con il marito geom. Carlo Simondo e famiglia, Cesco con la moglie Maria Assunta e bimbi Carlino e Pao che tanto adorava, le sorelle, i nipoti e parenti tutti. La sepoltura avrà luogo domenica 23 corrente alle ore 15.30 partendo dall'abitazione dell'Estinta, via Caramagna 78.
— Racconigi, 22 febbraio 1969.

Le famiglie Chiotti e Pirlato prendono parte al doloroso lutto che ha colpito Lele e Francesco.
— Racconigi, 22 febbraio 1969.

Carlo Turello e Matteo Caratto con le loro famiglie prendono viva parte al dolore dell'amico Geom. Carlo Simondo per la dipartita della suocera

Elisabetta Sardo

— Carmagnola, 22 febbraio 1969.

Munita dei conforti di nostra santa religione si è spenta

Cesira Catelli ved. Bardini

di anni 87

Profondamente addolorati la piangono i figli, il fratello, i nipoti, con le rispettive famiglie. Si [redacted] il dr. Rossi, le R[redacted] Suore Francescane e Cappuccine per le amorevoli cure prestate. I funerali avranno luogo domenica 23 febbraio nella parrocchia di San Lorenzo in Varigotti alle ore 15,30.
— Finale-Varigotti, 21 febbraio 1969.

I Dipendenti tutti delle Distillerie Bardini si associano al grande dolore del loro titolare per la perdita della sua adorata Mamma

Cesira Catelli ved. Bardini

— Rivoli, 21 febbraio [redacted].

Si è conclusa la lunga operosa vita cristiana di

Teresa Mazzoli Buccolini

Centoduenne

Con la dedizione di sempre la piange la figlia Elda Buccolini Colombo. Si uniscono al dolore gli affezionati nipoti Norberto e Marisa con i familiari; Maria Buccolini (Argentina); parenti tutti e la fedele Franca. Il funerale domani 24 ore 14,30 nella Parrocchia Crocetta.
— Torino, 22 febbraio 1969.

Franco e Marina Revelli partecipano al dolore della famiglia Colombo.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Augusto Cattibini

Medaglia d'oro Pubblica Istruzione

Ne danno il triste annuncio la moglie Adele Birolo, i figli Roberto, Giuseppe, Fernando con le rispettive famiglie, cognata, nipoti e cugini. Funerale lunedì ore 10.
— Frossasco, 22 febbraio 1969.

Le famiglie Cresto e Dado partecipano al dolore.

Lina e Riccardo Chiantaretto si uniscono affettuosamente al dolore dei familiari per la scomparsa della carissima

Clotilde Bertolero

— Roma, 22 febbraio 1969.

Caterina Bassano Bellussi (Farnona)

Messa anniversaria martedì 25 ore 9 Duomo Torino. Marito e figli ringraziano i partecipanti.
— Torino, 22 febbraio 1969.

1961 1969

Irene Cremonesi nata Barberis

Con infinito rimpianto, figlio, nuora e nipote sempre la ricordano. S. Messa Parrocchia S. Bernardino 24 febbraio ore 9.
— Torino, 22 febbraio 1969.

1968 1969

Giuseppe Vardiero

Ricordandoti, Messa [redacted] martedì 25 febbraio ore 7 Parrocchia Madonna della Guardia. Borgata Lesna.
— Torino, 23 febbraio [redacted].

1967 1969

Rita Chiesa nata Allais

vive sempre nel cuore dei suoi cari.
— Avigliana, 23 febbraio 1969.

Le famiglie Borelli Currado commosse per la dimostrazione d'affetto e di stima tributate al caro Estinto

Lorenzo Currado (Carlin)

nell'impossibilità di farlo personalmente ringraziano quanti con scritti, fiori e di persona vollero unirsi al loro immenso dolore. S. Messa di Trigesima il giorno 17 marzo alle ore 10 in Alba nella Parrocchia San Giovanni e in Torino il [redacted] marzo alle ore 9.30 nella Parrocchia di S. Anna.
— Torino, 23 febbraio 1969

Nel terzo anniversario della [redacted] [redacted] del

Cav. Uff. Irmo Piccinelli

[redacted] famiglia lo ricorda con infinito rimpianto.
— Neive, 23 febbraio 1969.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Giovanni Longo

(anni 68)

Ne danno il triste annuncio la moglie Fiorina, figlie Ines, Enrica con marito Piero Binello, nipoti Silvano e Marina, sorelle, fratello, parenti tutti. Funerali in Fubine Monferrato oggi ore 15.
— Fubine Monf., 23 febbraio 1969.

Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Giovanni Longo

gli [redacted] [redacted] Via Pigafetta:
Piero Trabucco
Carlo Zeppegno
Francesco Bo
Giovanni Trinchero
Riccardo Onola
Giovanni Carpo
Giuseppe Tacchino
Mario Barbero
Giuseppe Piazza
Aristide Ferrari
Arturo Michiardi
Fratelli Gavello
Piero Bellezza
Ferdinando Pilari
Domenico Anacar
Mario Bellentani
Matteo Mporiti
Giovanni Picco
Osvaldo Giovannini
Ferdinando Orlandi
Giovanni Gobetti
Carlo Bellora
Giovanni De Grandis
Arturo Risso
Secondo Bogliero
Ottavio Rubino
Bruno Pasqualino
Cesare Bussi
Donato Marchisa
Cesare Morello
Rotari Valacchi
Ottavio Bianchi
Orlando Bugnetto.
— Torino, 23 febbraio 1969.

E' cristianamente mancato

Geom. Tomaso Galliano

di anni 73

Ne danno il tristissimo annuncio i figli Michele e Piero con le nuore Gianna e Giuliana, la cara Ginetta, i fratelli Margherita e Giacomo, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Dronero il 24 febbraio 1969 ore 15. La Salma proseguirà per S. Damiano Macra ove verrà tumulata.
— Dronero, 22 febbraio 1969.

La famiglia Marazzi si unisce al dolore di Michele, Piero per la scomparsa del loro caro PAPA'.

Si associano le famiglie Vigliano, Orlando, Castellano, Davico.

Partecipano al dolore di Michele e Gianna gli amici: Gastaldo, Rossi, Spinardi, Venturi.

Partecipano al lutto di Michele e Gianna, gli amici:
Mario e Adriana Benedetto
Ezio Maria e Michelina Bianchi
Alessandro e Liliana Chiaperotti
Giovanni Ferrero e sorella
Mario e Dori Sargian
Raimondo e Aime Voglino.

Amedeo e Maria Vezzani prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del loro collaboratore

Giuseppe Ghiano

— Torino, 22 febbraio 1969.

Il Personale della Ditta Amedeo Vezzani partecipa al lutto della famiglia per il decesso del collega

Giuseppe Ghiano

— Torino, 22 febbraio 1[redacted]

Giorgio e Mariarosa Seunous Vezzani e bimbi si associano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Giuseppe Ghiano

— Torino, 22 febbraio 1969.

Per la scomparsa del Signor

Giuseppe Ghiano

la famiglia Crivello partecipa al dolore dei famigliari.
— Torino, 22 febbraio 1969.

La Soc. Viper Pesca Sport esprime cordoglio per la perdita del Socio

Giuseppe Ghiano

— Torino, 22 febbraio 1969.

Cristianamente è mancata

Caterina Tinelli in Valpreda

La famiglia addolorata dà l'annuncio. Funerali oggi 9.15 via Cagliari 1.
— Nichelino, 23 febbraio 1969.

I Leggerini prendono parte al lutto dell'amico Primo Valpreda per la perdita della mamma

Caterina Tinelli [redacted] Valpreda

— Torino, [redacted] febbraio 1969.

Improvvisamente è [redacted] ai suoi cari

Cesarina Dubois ved. Arneodo

A funerali avvenuti, con profondo dolore, lo partecipano il fratello Alfredo, la sorella Maria, la cugina Adelina, cognati, cognate e nipoti tutti.
— Sanremo, 22 febbraio 1969.

La figlioccia Cesarina piange la scomparsa della cara MADRINA.

Cristianamente è mancata

Anna Rocco nata Ferrero

Lo annunciano il marito Leonardo, fratelli, parenti tutti. Funerali domenica 23 corr. ore 10 da Ospedale Santa Croce Moncalieri.
— Torino, 22 febbraio 1969.

I coniugi Brossa e il figlio Secondino partecipano vivamente al dolore del [redacted] Dino Rocco.

Il Personale del Servizio Imposta Consumo profondamente commosso partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa [redacted] collega [redacted].

Maurizio Favro

— Torino, 22 febbraio 1969.

1968 1969

Da un anno il caro

Franco Fusco

non è più, ma vive con infinito rimpianto nel pensiero e nel cuore di mamma, babbo, nonna. S. Messa Parrocchia Mirafiori 25 febbraio ore 18,15.
— Torino, 23 febbraio 1969.

Nel primo anniversario della scomparsa del compianto

Aldo Bonato

martedì 25 febbraio alle ore 7 verrà celebrata una Santa Messa presso la Parrocchia della Crocetta.
— Torino, 23 febbraio 1969.

1967 1969

Irma Chiarottino ved. Belletti

Ricordandola, S. Messa 27 febbraio ore 18,45 Parrocchia Immacolata Concezione.
— Torino, [redacted] febbraio 1969.

[redacted] 1969

Vive indimenticabile nel cuore dei suoi cari il

Prof. Felice Taverna

— Torino, 23 febbraio 1969.

Con dolore e rimpianto la famiglia ricorda il

Dott. Ing. Paolo Cordaro

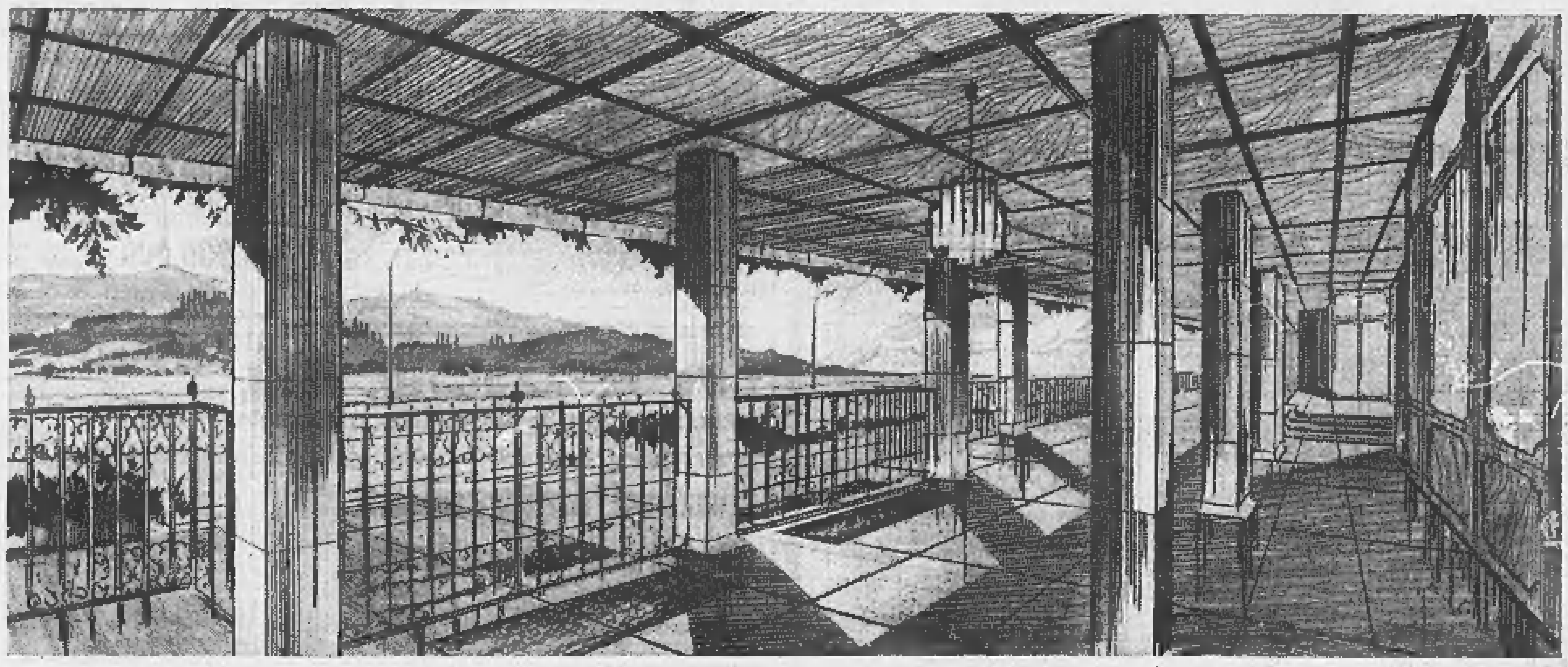
nel 7° anniversario.
— Torino, 23 febbraio 1969

La famiglia Dulbecco commossa per la dimostrazione di affetto e stima tributate al suo caro

Ing. Leonardo Dulbecco

ringrazia quanti hanno partecipato al suo dolore.
— Cuneo, 23 febbraio 1969.

promozione
vendite
immobiliari
gabetti SpA
Torino via XX Settembre 12
Tel. 578044/533033 (10 linee)
7 filiali in italia



STUPENDO COMPLESSO RESIDENZIALE NEL VERDE DI UN MAGNIFICO PARCO

VIA GENOVA 123

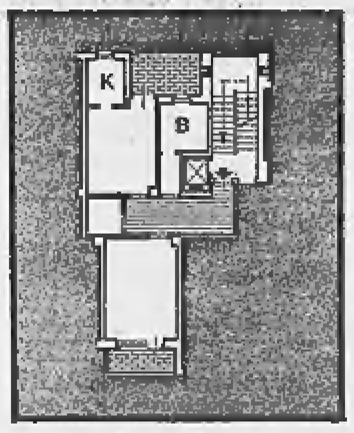
angolo VIA GIAGLIONE

UNA POSIZIONE DI CLASSE: si sa, la zona di Italia 61 presenta l'architettura più attuale e valida di Torino. E' il DUPARC, costruito con modernissimi criteri estetici, si trova nella posizione migliore. A levante gode di tutto l'anfiteatro collinare, a ponente è circondato dall'arco alpino, e si innalza in un parco di 270 alberi di alto fusto.

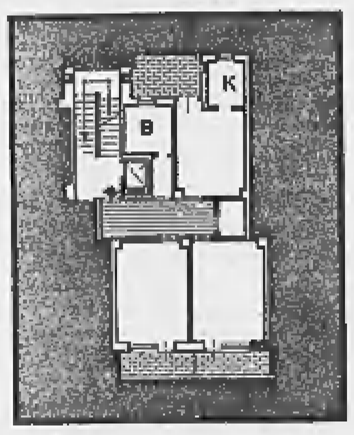
VIVERCI E' MOLTO BELLO: nel parco condominiale troverete un laghetto con l'acqua in perenne movimento. Fontane a zampillo e cascate digradanti creano una suggestiva scenografia. Zona giochi per bimbi con attrezzatura completa, boschetti e prati con panchine e lampioni. I palazzi hanno bellissimi portici ed eleganti hall d'ingresso.

PERFETTO EQUILIBRIO TRA ELEGANZA E FUNZIONALITA' IN UN IMMOBILE ECCEZIONALE PER IL PREZZO, PER LE MODALITA' DI PAGAMENTO, PER LA SICUREZZA E LA QUALITA'.

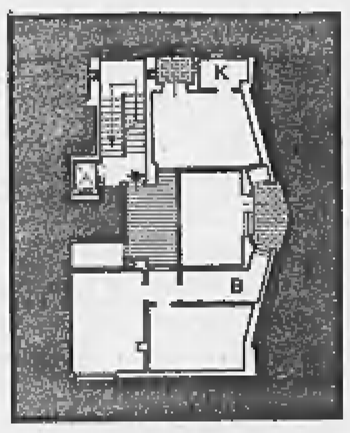
APPARTAMENTI



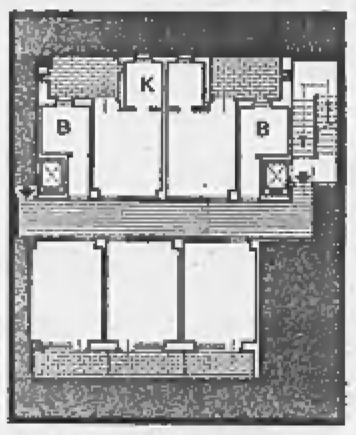
2 GRANDI CAMERE, CUCINOTTA,
INGRESSO SPAZIOSO,
DUE RIPOSTIGLI, BAGNO
695.000 all'acquisto
1.390.000 a 4 mesi
4.865.000 Mutuo



3 GRANDI CAMERE, CUCINOTTA,
SALOTTO D'INGRESSO, SPOGLIATOIO,
BAGNO CON DISIMPEGNO,
RIPOSTIGLIO
1.075.000 all'acquisto
2.150.000 a 4 mesi
7.525.000 Mutuo



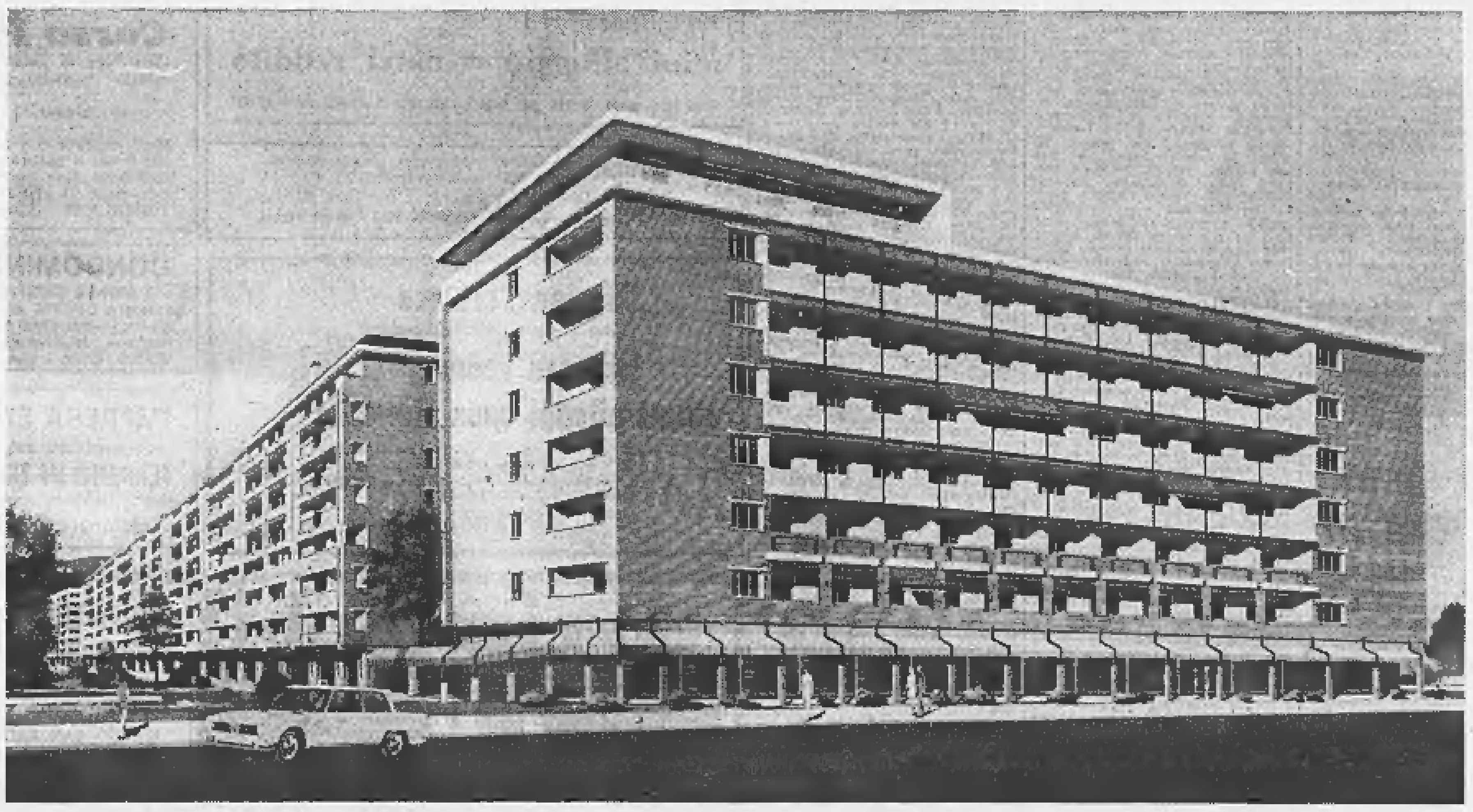
4 GRANDI CAMERE, CUCINOTTA,
SPAZIOSISSIMO INGRESSO,
SALA BAGNO,
SPOGLIATOIO, RIPOSTIGLIO
1.430.000 all'acquisto
2.880.000 a 4 mesi
9.990.000 Mutuo



5 GRANDI CAMERE, LUMINOSA
CUCINOTTA, DUE BAGNI,
SALOTTO D'INGRESSO E CORRIDOIO,
SPOGLIATOIO, DOPPI INGRESSI
1.770.000 all'acquisto
3.540.000 a 4 mesi
12.390.000 Mutuo

Servizio Pubblicità Gabetti

NUOVO DUPARC



IL «DUPARC» SI FARA' NOTARE, con i suoi tetti a falde di stile nordico e le vivaci facciate in paramano, entrando nella Hall vi sentirete immersi in un mondo di marmi e legni pregiati.

✻

Le scalinate fiancheggiate da un piano inclinato faciliteranno il salire ed il scendere con le carrozzine dei bimbi.

✻

In tutti gli appartamenti le finiture hanno caratteristiche di gran lusso.

✻

I terrazzi ampi da cui si gode una vista stupenda, agiscono da proseguimento spontaneo degli interni e permettono la creazione di graziosi giardinetti pensili.

✻

I box auto riscaldati e veramente grandi si potranno acquistare a piacimento. Il prezzo è interessante e garantisce un ottimo reddito per impiego capitale.

QUESTA RESIDENZA

E STATA PROGETTATA E STUDIATA IN TUTTI I PARTICOLARI DAL NOTO ARCH. GUALTIERO CASALEGNO, CHE SEGUE ANCHE COME DIRETTORE DEI LAVORI IL REALIZZARSI DI QUESTA MODERNA OPERA D'ARTE.

NOSTRO PERSONALE QUALIFICATO SEMPRE SUL POSTO A VOSTRA DISPOSIZIONE ANCHE NEI GIORNI FESTIVI.

LA NOSTRA SEZIONE TECNICA REALIZZERÀ A RICHIESTA L'APPARTAMENTO IDEALE PER VOI.

Annunci economici

⑮ Offerte lavoro

(Continua da pag. 16)

IMPORTANTE azienda autotrasporti zona Mirafiori - Grugliasco cerca sorveglianti possibilmente ex carabinieri o P.S. Scrivere a: «Etas-Kompass Pubblicità 7121 — Torino». 22982

IMPORTANTE azienda autotrasporti zona Mirafiori-Grugliasco cerca autisti muniti patente D-E privata e pubblica. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7331 — 10100 Torino».

IMPORTANTE azienda cerca operai militesenti conoscenza disegno per collaudo particolari di produzione. Trattamento adeguato. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3293 — 10100 Torino». 27940

IMPORTANTE industria elettromeccanica cerca capaci saldatori e tornitori. Presentarsi: Sicme Motori, via Banfo n. 43, Torino. 2001

IMPORTANTE industria chimica ricerca per proprio stabilimento nei pressi di Torino provetti operatori chimici per lavoro in turno. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 231 — 10100 Torino». 30939

IMPORTANTE industria meccanica vicinanze Torino cerca abili fresatori per macchine moderne, ottiche, controllo numerico, copiatrici, notevoli possibilità di miglioramento. Inviare curriculum vitae dettagliato: «Etas-Kompass Pubblicità 7270 — 10100 Torino».

IMPORTANTE industria metalmeccanica cintura Torino cerca lattonieri da banco per costruzione e montaggio prototipi lamiera sottile e tornitore prima categoria per torni paralleli con perfetta conoscenza disegno. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7283 — 10100 Torino».

IMPORTANTE industria nazionale assume capo reparto per nuovo settore fabbricazione poltrone e sedie. Si richiede soprattutto spiccata esperienza organizzativa e moderne tecniche conduzione reparto per produzione grande serie. Manoscrivere: Casella Postale 227 Ferr., 10100 Torino. 30855

IMPORTANTE maglificio Torino cerca abili lavoranti taglistrici, cucitaglio, macchine speciali. Telefonare 652-715. 309596

IMPRESA cerca abili pallisti. Telefonare 890-196. 70940

IMPRESA edile cerca capo cantiere, richiedesi lunga esperienza, serietà, referenze. Telefonare 351-306.

IMPRESA edile [illegible] gruista, gru cantiere, inutile telefonare se non referenziato. Telefonare 351-306.

IMPRESA edile cerca per lunga durata lavori, gruisti, muratori, autisti, elettricisti, carpentieri e idraulico. Telefonare al 353-636. 25587

IMPRESSORE grafico II o III categoria veramente abile e pratico conduzione macchine stampa rilievo anche 3 colori assumiamo. Manoscrivere dettagliando curriculum: «Etas-Kompass Pubblicità 3271 — 10100 Torino».

INDUSTRIA americana assume capoturno esperienza linee produzioni continue e conduzione personale, elettrotecnico e meccanici di reparto preferibilmente esperti macchine automatiche, tornitore fresatore per officina manutenzione, operai da addestrare su macchine semiautomatiche. Telefonare per appuntamento 732-347, 732-213.

INDUSTRIA abiti uomo assume abili macchiniste. Via Invorio 27 (Parella). 2001

INDUSTRIA [illegible] serigrafici veramente specializzati su macchine e stampaggio automatico. Rivolgersi: Sipab, Ceresole d'Alba (10 km da Carmagnola), tel. 0172-5947.

INDUSTRIA cerca fresatori 1ª e magazziniere Coppo, via Antonelli 44, Regina Margherita. 31349

INDUSTRIA confezioni cerca tagliatore sviluppatore. Scrivere dettagliando posti occupati pretese. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7194 — 10100 Torino». 30670

INDUSTRIA materie plastiche assume autista patente C. Telef. 337-033.

INDUSTRIA meccanica vicinanze Torino, cerca apprendisti piallatori e piallatori specializzati. Possibilità carriera. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7319 — 10100 Torino».

INDUSTRIA meccanica zona Mercati Nuovi cerca aggiustatori e manovale di magazzino. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3227 — 10100 Torino». 27528

INDUSTRIA metalmeccanica assume donne e uomini addetti presse, saldatori ossigeno lamiere sottili, apprendisti. Presentarsi, via Alessandria 59, Cascine Vica.

INDUSTRIA metalmeccanica importanza internazionale assume fresatori, tornitori, aggiustatori, stampisti 1ª - 2ª categoria. Presentarsi colloquio: B.C., Inghilterra 17, ore ufficio. 301109

INDUSTRIA metalmeccanica zona Orbassano [illegible] carpentieri possibilmente conoscenza disegno et tornitori II. Telefonare [illegible].

INDUSTRIA ubicata Borgo S. Pietro cerca operai e operaie possibilmente abitanti vicinanze. Telefonare 660-254. 2001

LABORATORIO elettronica cerca apprendisti. P[illegible], via Monesiglio 23, C.e.i.t. 2001

LAMIERISTI saldatori preferibilmente conoscenza disegno assumiamo. Ditta Villata, corso Rosselli 176, telef. 331-680. 2001

LAVORO organizzato redditizio cerca ambosessi giovanissimi. Guecea, S. Quintino 4 bis. 2001

MACCHINISTA segnaletica [illegible] assumesi fisso paga massima. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7240 — 10100 Torino».

MAGAZZINI tessili assume propagandiste, facile lavoro, guadagno immediato. Telef. 540-944.

MAGAZZINIERE fattorino giovane, preferibilmente auto propria, pratico Torino, assume Battesi, Saluzzo 18.

MANICURE abile per uomo cercasi. Telefonare 687-030. 27764

MANOVALE robusto con patente B assume officina meccanica per pulizie, magazzino, eventualmente commissioni. Telef. 551-294.

MECCANICO serio 35-40enne ed apprendisti cerca officina ortopedica Zumaglini, corso Turati 45 bis, Torino. 30947

METALLURGICHE San Gillio, assumono operai, operaie. Presentarsi lunedì, strada Givoletto, San Gillio.

MODELLATORI esperienza copia resine poliespanso legno cercansi. Acmat, via P. Veronese 128, telefono 296-118. 71082

MODELLATORI fonderia espanso resine dimostrativi cercansi paghe massime. Telefonare 365-540.

MOISO via Centallo 62/14-16, Torino, cerca: modellatori legno per fonderia, dimostrativi, polistirolo.

MONTATORI e aiutanti cercansi per montaggio ponteggi tubolari. Telefonare 522-526. 28149

MURATORE capo squadra abile tracciamenti, ottima retribuzione, seria impresa assume stabilmente, presentarsi cantiere geom. Vigna, via Frejus 4, oppure telef. 615-448.

NUOVO calzificio cerca macchiniste dipanatrici tecnico Komet magazziniere. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7046 — 10100 Torino».

OFFICINA meccanica assume addetti macchine torni automatici e addetti macchine lavorazioni varie. Telefonare 342-604, Borgaretto. 27934

OFFICINA meccanica [illegible] addetti macchine 16-20 anni, Susa, via Alfieri 19, Grugliasco, telef. 336-576.

OFFICINA meccanica cerca tornitore II categ. Telef. 727-589.

OPERAI 2ª - 3ª categoria assume azienda metalmeccanica per stabilimento Grugliasco e per stabilimento zona Mirafiori. Presentarsi via Passo Buole 160 dalle 17 alle 19 tutti i giorni. 31679

OPERAIO generico addetto presse assumesi. Telef. 363-016.

PANTOGRAFISTI 1ª assumonsi scopo miglioramento. Scrivere: «Etas-Kompass [illegible] 7122 — 10100 Torino». 22990

PENSIONATO cercasi per conduzione piccola proprietà vigneto retribuendo ed abitazione gratuita. Telefonare 287-534. 1001

PENSIONATO coniugi cerco per custode villa Km 25 Torino. Telefonare 753-537. 31315

PENSIONE centro città cerca donna [illegible] rappresentante e gerente. Telefonare dalle ore 9 alle ore 18 telefono 652-187. 27293

PERSONALE femminile [illegible] per vendita. Telefonare 297-064.

PULITORI metalli cercasi, via Costantino Nigra 47. 2001

QUALIFICATI verniciatori, tornitori su torni automatici e semi-automatici, fresatori, radialisti, alesatori e rettificatori, cerca azienda metalmeccanica per stabilimento di Torino. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7302 — 101000 Torino».

RADIOTECNICO esperienza laboratorio tv disposto trasferirsi vicinanze Vercelli assumerebbe avviata ditta radio tv, con eventuale conduzione in proprio ed annesso alloggio. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 283 — 10100 Torino». 2001

RAGAZZE apprendiste cerca Ditta produzione ipoclorito sodio, candeggina. Telefonare 216-420. 27864

RETTIFICATORI, tornitori qualificati cercasi. Tel. 331-604. Via Tofane 33. 31256

RISTORANTE cerca ragazzo cucina, ragazza sala, massimo stipendio. Telefonare 386-463. 31309

SALDATORE elettrico conoscenza disegno cerca officina meccanica in Moncalieri. Telef. 644-637, 881-779.

SALDATORI e montatori cercansi. Presentarsi Cantiere Chicago Bridge presso Raffineria B.P. di Volpiano.

SALDATORI elettrici cercansi zona borgata Lesna. Telef. 700-303 ore ufficio. 2001

SERIA ditta stampaggio assume collaudatore e operatore presse. Telefonare 661-333. 1001

SERIA Impresa [illegible] assume giuntisti se veramente capaci. Assicura salario minimo mensile 150.000. Telefonare 243-068. 30932

SERVIZIO sorveglianza in complesso industriale con sedi in Torino e cintura cerca 22-30enni, bella presenza, taglia 50-52 preferibilmente ex appartenenti CC o PS. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 162 — 10100 Torino». 30658

SICME via Cigna 114, ricerca collaudatori, aggiustatori meccanici ed alesuaristi. Presentarsi.

SIGNORA figlia 13enne cerca domestica fissa 30-45enne, telef. 537-411

SIGNORA sola cerca seria ordinata attiva tuttofare almeno quarantenne. Scrivere dettagliando informazioni e richiesta stipendio: «Etas-Kompass Pubblicità 3271 — 10100 Torino».

SIGNORE, signorine desiderose avviarsi maglieria in proprio, macchine modernissime, insegnamento gratuito, assistenza lavoro. Casacci, San Quintino 4 (cortile). 2001

TAGLIANTE disponibile ore saltuarie, [illegible] Cartotecnica. Telefonare 484-644. 31232

TAGLIATRICE forbici veloce per facile lavoro mezza giornata cercasi. Telefonare 870-469. 30480

TECNICI assume Società Luigi Savio esperti lavorazioni meccaniche (preferibile ma non indispensabile conoscenza infissi metallici), desiderosi intraprendere nuova attività di grande prestigio, dotati facilità parola per effettuare dimostrazioni tecniche di articoli meccanici in alcune zone d'Italia. Retribuzione 130 mensili più trasferte et auto, possibilità di sviluppo, sistemazione stabile. Inviare età e curriculum. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5165 — 10100 Torino». 309682

TESSITORE tessitrice assumesi meglio se pratica macchina avvolgitrice tessuto. Telefonare 630-618.

TINTORIA cerca lavorante stiratrice pomeriggio, corso Marconi 17.

TIPOGRAFIA cerca compositore pratico lavori commerciali. Telefonare 756-952 ore pasti. 31650

TIPOGRAFO compositore 1ª categoria cercasi per lavoro stabile. Telefonare 589-662. 31317

TORNITORE II cercasi. Telefonare 363-016. 309739

TUBISTA prima categoria cerca importante ditta installatrice. Telefonare 253-559. 27567

TUTTOFARE fisso o giornata referenziata cercasi. Telefonare 683-429.

TUTTOFARE fissa o studentessa o impiegata libera dalle ore 18 cercasi da professionista per governo casa persona sola. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3195 — 10100 Torino». 27341

VERNICIATORE provetto 2ª categoria cerca azienda elettromeccanica. Presentarsi A.E.T., via Re 47.

VERNICIATORE verniciatrice cercasi, via Antonelli 33, Regina Margherita, Collegno. 2001

⑯ Piazzisti - Rappres.

A. ABILE venditore per prodotto speciale dolciario e birra tedesca primaria qualità offriamo interessanti condizioni guadagno e prospettive lavoro futuro. Scrivere a: «Etas-Kompass Pubblicità 268 — 10100 Torino». 301058

A. ASSUMIAMO rappresentanti zone Torino, Asti, Novara, Cuneo. Preferibilmente introdotti parrucchieri signora. Prescelti verranno inseriti in una moderna industria europea in forte evoluzione. Trattamento economico costituito da fisso, provvigioni, concorso spese; inquadramento Enasarco. Telefonare 541-152 Torino, oppure inviare curriculum: Selezione Personale, corso Re Umberto 21, Torino. 27465

A. INDUSTRIA aspiratori civili, industriali, depuratori acqua; impianti aspirazione, depurazione, ventilazione, condizionamento trasporto. Ricerca: agenti con deposito settore produzione di serie; agenti settore impianti; zone Lazio, Abruzzo, Toscana, Marche, Umbria, Emilia, Sardegna, Puglia. Referenze - S.n.c. Selfet, viale Giovanni XXIII 13/C, Borgaretto (Torino). 27856

A. PRATICO del ramo con introduzione zone Novara, Vercelli, Alessandria, importante industria vernici, affiderebbe propria clientela decoratori (tutti i prodotti tradizionali per tale settore, più rivestimenti murali plastici e graniglìati e, se di interesse del candidato, rivenditori e industrie (smalti poliuretanici, smalti forno, martellati, nitrosintetici, antiruggini zincanti e normali, vernici per legno bicomponenti e per palchetti, ecc.). Se elemento introdotto, offresi contributo mensile e provvigione. Assicurasi trattarsi industria notevole importanza. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7339 — 10100 Torino».

ABILE venditore, auto proprio, residente in zona cerchiamo per clientela: Novara, Vercelli. Incentivi, concorso spese, provvigioni. Scrivere: Petrolchimica Seveso Podgora, 20095 Cusano Milanino. 301037

ABILE venditore referenziato assumesi da importante azienda produttrice veicoli trasporti interni. Curriculum dettagliato. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 260 — 10100 Torino». 1001

ACCREDITATO antico oleificio in Oneglia cerca per Comuni Alta Italia attivi elementi vendita olio oliva direttamente famiglie. Esigesi onestà, precisione, attività. Offresi prodotto assolutamente genuino e superiore. Provvigione adeguata, possibilità, se garantito, concessione deposito. Scrivere: Birone Pubblicità 22 A, Sanremo. 30017

AFFERMATA industria materie plastiche assume serio introdotto venditore, settore Enologia prodotti chimici vendita damigiane stipendio et provvigioni. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3270 — 10100 Torino».

AGENTI di vendita cerca importante società per Torino e provincia settore beni strumentali. Ottime possibilità di guadagno a elementi veramente dotati. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 228 — 10100 Torino».

AIRFLAM caldaie generatori bruciatori cerca rappresentanti introdotti installatori idrosanitari et rivenditori Piemonte via Panzeri 5 Milano.

ASSICURAZIONI centenaria Compagnia ricerca professionisti esperti rami elementari per nuove agenzie a Vercelli, Novara, Alessandria. Specificare curriculum. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 273 — 10100 Torino». 300905

BIRRERIA jugoslava livello europeo III premio mondiale qualità 1968, et famosa acqua minerale fonte Radenska cerca concessionari esclusivi provinciali. Scrivere dettagliando organizzazione et referenze «Cebcam» S. Lucia, 97 — 80132 Napoli.

CERCANSI collaboratori vendita tende veneziane et plastica. Tendindilito Italia, Monopoli (Bari).

CERCO giovane disposto viaggiare tutta Italia. Ottimo stipendio e provvigioni. Telef. 944-428.

COMPAGNIA assicurazioni esamina proposte per concessione mandato agenziale nei capoluoghi di provincia. Indirizzare richiesta e curriculum. Casella 86 R. Sip Tritone, Roma.

DEPOSITO alimentari cerca produttori per Torino e Provincia, fisso mensile più provvigioni. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3214 — 10100 Torino». 27419

DEPOSITO importante pastificio napoletano assume per Torino introdotti venditori. Fisso più provvigioni. Telefonare 593-671. 31330

DISPONENDO negozio ufficio magazzino organizzazione per deposito spedizioni su commissioni cerco rappresentanze. Artiglio, Turati 41, 588-333. 2001

INDUSTRIA [illegible] cerca rappresentante bene introdotto presso grossisti. Scrivere: [illegible], Carducci, piazza Risorgimento 11, Arezzo.

INDUSTRIA europea elettropompe sommerse fino mille cavalli, cerca rappresentante regionale competente introdotto, bene attrezzato. Dettagliare: «Etas-Kompass Pubblicità 249 — 10100 Torino». 30600

PRESTITI soltanto contro cessione quinto stipendio a dipendenti statali, parastatali, privati (grandi aziende), cercansi ovunque agenti pratici. Ital, via Cattaro 28, [illegible] Roma.

INDUSTRIA specialità [illegible] ricerca per Torino città, venditori muniti automezzo. Gli elementi prescelti disporranno di clientela già acquisita, potranno contare su guadagno non inferiore a L. 150.000 mensili. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7293 — 10100 Torino».

RAPPRESENTANTE cercasi per Piemonte introdotto migliori dettaglianti per produzione linee di biancheria per signora. Telef. Milano 8473-378.

VENDITORI 25-35enni con precedente esperienza ricerca filiali di Torino e Cuneo di una grande industria italiana. Si assicura rimborso spese ed una provvigione interessantissima. Inviare dettagliato curriculum a: «Etas-Kompass Pubblicità 7150 — 10100 Torino».

⑰ Annunzi matrimon.

A.A. PIEMONTESE 32 anni alto 1,70 lavoro sicuro, con auto, privo conoscenza sposerebbesi con signorina semplice seria anche di valore max età 34 anni. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7277 — 10100 Torino». 31328

AGIATO professionista laureato torinese distinto conoscerebbe scopo matrimonio massimo 34enne bella presenza anche ragazza madre. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7043 — 10100 Torino». 22370

AGIATO 28enne lavoro proprio sposerebbe signorina istruita. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3102 — 10100 Torino». 25895

ALTA 1,73 seria bella presenza ventottenne scopo matrimonio familiari faciliterebbero conoscenza. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2603 — 10100 Torino». 23779

ALTO 1,82 impiegato distinto proprietà trentenne sposerebbe veramente carina settentrionale 18-24enne. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1091 — 10100 Torino». 309087

ANZIANO grande proprietario sposerebbe media età. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3325 — 10100 Torino».

ASSOLUTA riservatezza, seriamente interessato, insegnante elementare ruolo Torino, 35enne solo, celibe, sposerebbe signorina insegnante ruolo illibata, molto cattolica. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3272 — 10100 Torino». 77850

BELLA presenza 35enne operaio conoscerebbe signorina carina max trentenne scopo matrimonio. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3007 — 10100 Torino». 24975

BELLISSIMA presenza alta bionda distinta moderna 39enne elevata posizione sociale cerca scopo matrimonio alto bella presenza laureato industriale benestante adeguata posizione sociale. Inutile scrivere senza requisiti richiesti. Gradito numero telefonico. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 172 — 10100 Torino».

BELLISSIMA vedova 48enne possidente sposerebbesi benestante colto max 60 anni. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2674 — 10100 Torino». 24599

BENESTANTE impiegato venticinquenne m. 1,68 bella presenza relazionerebbe scopo matrimonio ragazza massimo ventiquattrenne semplice carina amante vita tranquilla, anche nullatenente, possibilmente impiegata. Scrivere: Fermo Posta Saluzzo (Cuneo), patente auto n. 100974.

CARINA sensibile affettuosa 26enne nullatenente amante casa bambini sposerebbesi solo indipendente piemontese temperamento dolce comprensivo. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2686 — 10100 Torino».

CAUSA decesso moglie adorata, quarantacinquenne solo, serio, presenza, pensione, risparmi, alloggio proprio. Risposerebbe seria, affettuosa, presente, anche nullatenente. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 246 — 10100 Torino». 2001

CINQUANTENNE posizione carina risposerebbe adeguatamente. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3221 — 10100 Torino». 27471

CINQUANTUNENNE, solo, tecnico statale distinta presenza sposerebbe signorina, signora moderna doti fisiche impiegata settentrionale, anche provinciale max 35-45enne. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3044 — 10100 Torino». 25375

DESIDEROSO affetto trentacinquenne bella presenza conoscenze inadeguate sposerebbe bella signorina. Indicare numero telefono. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6596 — 10100 Torino». 20836

DIPENDENTE grande industria ventiseienne altezza 1,80 conoscerebbe ragazza semplice scopo matrimonio. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3063 — 10100 Torino».

DIPLOMATO, giovanile, 34enne, sposerebbesi adeguatamente. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7324 — 10100 Torino».

DISTINTA pensionata bella presenza alloggio proprio risposerebbe distinto colto pensionato 68 - 70enne. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3109 — 10100 Torino». 25803

DISTINTA sessantenne, pensionata auto, risposerebbe sessantacinquenne affettuoso agiato. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7204 — 10100 Torino». 30704

DISTINTA 54enne torinese seria relazionerebbe scopo matrimonio distinto. Inanonimi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3083 — 10100 Torino». 25759

DISTINTO trentasettenne specializzato grande industria auto risparmio sposerebbe signorina max trentaduenne; esigesi, cultura discreta presenza et moralità. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3060 — 10100 Torino».

DISTINTO vedovo solo [illegible], presenza giovale alloggio, [illegible] affettuoso, sincero, cattolico, sani principi, proprietà rendite, sposerebbe piacente irreprensibile 50-55enne uguali requisiti, condizioni, amante casa, saltuari viaggi distensivi vita serena. Pregasi indicare posizione famigliare, economica, fisica. Inanonimi. Riservatezza. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5179 — 10100 Torino».

GENITORI sposerebbero figlia 22enne settentrionale priva conoscenze, alta 1,80 bellissima presenza longilinea bella diplomata di famiglia industriale e possidente con settentrionale altezza minima 1,80 laureato o industriale ottima condizione economica. Dettagliare requisiti massima riservatezza. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3257 — 10100 Torino».

GIOVANE alto trentenne posizione proprietà, sposerebbe 19-23enne carina Torino o provincia. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1090 — 10100 Torino». 305086

GIOVANE piemontese trentacinquenne presenza, lavoro sicuro, sposerebbe signorina piemontese carina. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7295 — 10100 Torino». 31709

GIOVANE piemontese ventiseienne, m. 1,59 bella presenza, serio, operaio Fiat, possidente, conoscerebbe scopo matrimonio signorina massimo venticinquenne, semplice, carina, anche nullatenente, impiegata o diplomata. Scrivere: Fermo Posta Saluzzo (Cuneo), patente auto n. 104290.

IMPIEGATO torinese trentunenne alto 1,84 posizione cultura relazionerebbe scopo matrimonio con ragazza carina anche nullatenente purché desiderosa formarsi famiglia. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7002 — 10100 Torino». 21892

INSEGNANTE abilitata lingue, ventinovenne, alta, bella, bruna, carattere cordiale allegro affettuoso, settentrionale, priva conoscenze, amante casa, famiglia desiderosa affetto, sana moralità, sposerebbesi con persona seria, meglio laureato, sano, simpatico, posizione adeguata massimo 40enne. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1093 — 10100 Torino». 305094

INSEGNANTE ruolo sessantenne sola presenza alloggi auto risposerebbesi. Serietà. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7099 — 10100 Torino». 22768

ISTRUTTORE scuola professionale 50 anni piemontese conoscerebbe scopo matrimonio vedova o signorina 35-45 anni sani principi e moralità. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6653 — 10100 Torino». 21426

LAUREATA benestante piemontese 40enne graziosa bionda molto giovanile sposerebbe laureato, diplomato buon carattere. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3249 — 10100 Torino». 27637

LAUREATA torinese ventiduenne ottima famiglia conoscerebbe medico ingegnere max trentenne alto settentrionale cattolico scopo matrimonio. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6682 — 10100 Torino». 21706

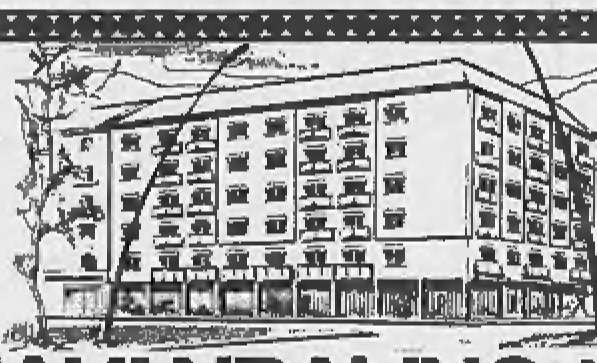
LAUREATO, nobile, alto, simpatico giovanile presenza, indipendente, situazione economica sociale primissimo ordine, conoscerebbe scopo matrimonio signorina torinese, condizione sociale elevata, cultura universitaria, alta, slanciata, vivace, disinvolta, intelligente, 23-28enne. Cestinansi anonimi, appuntamenti, fermi posta. Assicurasi serietà, discrezione. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3014 — 10100 Torino».

LAUREATO ottima presenza posizione economico-sociale veramente elevatissima sposerebbe 22-25enne colta distinta molto carina. Possibilmente pari condizioni. Trattasi parenti. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7105 — 10100 Torino». 22820

LAUREATO professionista benestante giovane relazionerebbe scopo matrimonio con signorina 18-26enne veramente carina. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7042 — 10100 Torino». 22372

(Continua a pag. 24)

il mercato immobiliare



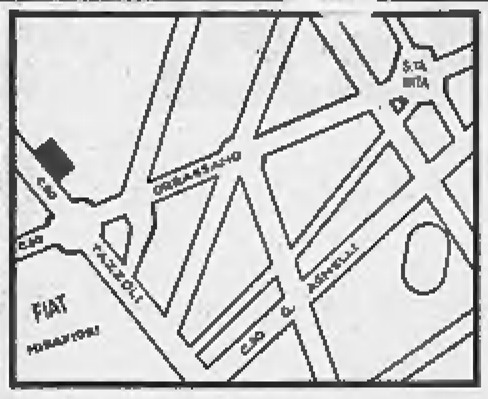
VIA VANDALINO 118
ang. via don murialdo

2 camere cucina	8.300.000
3 camere cucina	11.300.000
2 camere salone cucina doppi servizi	14.200.000

MODALITA' DI PAGAMENTO

20%	20%	20%	40%
AL COMPROMESSO	A 6 MESI	DILAZIONI	MUTUO FONDIARIO VENTENNALE

l'Immobiliare VENDE
ora più accogliente nei nuovi ampi locali di c.so re umberto 54
tel. 502514-502542-503290



C. TAZZOLI 176
in via di finizione
APPARTAMENTI SIGNORILI PER UN VIVERE MODERNO E RAZIONALE

2 camere cucina	3 camere cucina
6.650.000	9.350.000

mutuo facilitazioni di pagamento

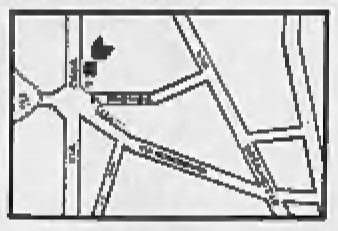
FRAZIONAMENTO PRIMAVERA



VIA BRICCARELLO 11
A DUE PASSI DALLO STADIO

	monocamera	camera tinello cucinino	2 camere tinello cucinino
CONS.	400.000	700.000	900.000
COMPR.	400.000	800.000	900.000
DILAZ.	1.700.000	3.300.000	4.000.000

STRADA DELLA PRONDA 52/99
PALAZZINA DI RECENTE COSTRUZIONE



....lontani dallo smog
BASTANO L. 650.000 per una casa tutta vostra
camera tinello cucinino
2 camere tinello cucinino

VISITE SUL POSTO ANCHE NEI GIORNI FESTIVI • PRENDIAMO IN CAMBIO ANCHE VOSTRI APPARTAMENTI

ECCEZIONALE FRAZIONAMENTO



Solida casa in paramano costruzione 1934 nelle immediate vicinanze di piazza Statuto

VIA MIGLIETTI 20

ingresso e scala in marmo - termo centrale citofoni - parti comuni interamente rimodernate

APPARTAMENTI:
spazioso ingresso - 2 camere - grande cucina servizio - ampi balconi

NEGOZI - BOX - MAGAZZINI:
Prezzi convenienti
Poco contante
Comode rate mensili

UFFICIO VENDITA SUL POSTO:
SFIM - VIA GIOLITTI 1 - TELEFONO 518.730 - TORINO

spa SANGONE PO - VENDITA DIRETTA

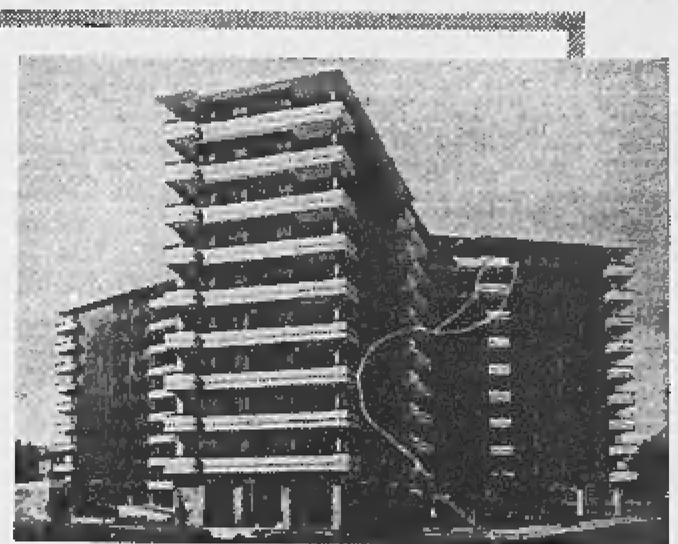
NELL'ULTIMO EDIFICIO, RECENTEMENTE ULTIMATO SONO ANCORA DISPONIBILI MAGNIFICI ALLOGGI DI

2 CAMERE - TINELLO - CUCININO - BAGNO RIPOSTIGLIO - CANTINA

VI SI OFFRE LA POSSIBILITA' DI ACQUISTARE IL VOSTRO APPARTAMENTO IN UN'OASI DI VERDE CREATA SULLA GRANDE DIRETTRICE SUD DI TORINO DA UNA DELLE PIU' GRANDI SOCIETA' IMMOBILIARI D'EUROPA

PREZZI DA **Lire 7.700.000 a Lire 8.500.000**
MINIMO CONTANTI - MASSIME DILAZIONI
VISITATECI IN UN GIORNO QUALSIASI, ANCHE FESTIVO DALLE ORE 9,30 ALLE 12 - DALLE 15 ALLE 19 CORSO TRIESTE 81 - RADIALE PER MONCALIERI (ALL'ALTEZZA DEL PONTE SUL SANGONE) - TELEFONO 664.997.

PIAZZA CATTANEO, 21
Di fronte ingresso FIAT Mirafiori (lato C.so Orbassano)



SUFFICIENTE 30% CONTANTI RIMANENTE MUTUO S. PAOLO E DILAZIONI

VENDONSI BELLISSIMI ALLOGGI 3-4 CAMERE PIU' SERVIZI, CANTINA, SOFFITTA, AUTORIMESSA RISCALDATA - FINIZIONI ALTA CLASSE, ISOLAMENTI ACUSTICI, TELEFONO IN TUTTE LE CAMERE, GIARDINI CONDOMINIALI E GIOCO BIMBI

Informazioni e vendite rivolgersi in cantiere
SOCIETA' ERGO TELEFONARE 364.473-581.753

EUROCASE
C. GALILEO FERRARIS 77 TORINO Tel 599 069-599 364

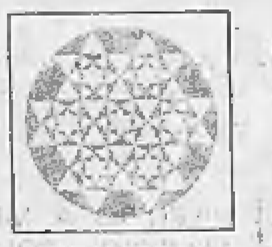
VIA PACCHIOTTI 141
a prezzi contenutissimi
2 bellissime camere, cucina pranzo, bagno
3.600.000 mutuo 6.300.000
BOX AUTO - ALTO REDDITO

VIA CADORNA 34
angolo corso Sebastopoli a 100 metri corso Agnelli
CAMERA - TINELLO - BAGNO
980.000 mutuo 2.920.000
2 CAMERE - TINELLO - BAGNO
1.800.000 mutuo 3.900.000
BOX AUTO

CORSO ROSSELLI 97
OFFERTA SPECIALE
2 camere, tinello, bagno ripostiglio, servizi
1.656.000 mutuo 5.[illegible]

VIA VALDELLATORRE 78
Ascensore - termo centrale esentasse
Camera - tinello - servizi
1.100.000 mutuo 2.750.[illegible]
2 camere - tinello - servizi
1.500.000 mutuo 3.700.000

COSTRUZIONE 1965
Via Torino 18 - [illegible]
ALTO REDDITO
1 camera - tinello - cucinino
1.100.000 mutuo 3.400.000
2 camere - tinello - cucinino
1.800.000 mutuo 4.600.000



centro residenziale "ORSA MAGGIORE"

UN INVESTIMENTO SICURO CONSIDERANDO:
La qualità costruttiva
I criteri distributivi
La felice posizione
L'ampio giardino condominiale
La disponibilità immediata
Il mutuo a lungo termine assicurato
Gli adempimenti di legge per le facilitazioni fiscali assolti
Il prezzo onesto
L'assenza di intermediari

RIVOLGETEVI DIRETTAMENTE IN VIA VENTIMIGLIA N. 61/A OPPURE TELEFONATE AL N. 538.151

CONSULEDILE
C. FRANCIA 2Bis - Torino
TEL.NI 51.26.70/54.56.70

VIA LANZO 145/1-3

Antistante ampia zona verde
Sul retro, 150 metri di verde pubblico, e poi, tangenziale di prossima costruzione
Appartamenti di dimensioni veramente insolite rifiniti al massimo della solidità ed eleganza

PREZZI CHE NON CONSENTONO DUBBI DI SORTA SULLA BONTA' E NECESSARIA URGENZA DI UN ACQUISTO CHE NON VI DEVE SFUMARE

1 camera, tinello, cucinotto, bagno, terrazzini da L. 4.650.000, suff. 1.500.000 + mutuo

2 camere, tinello, cucinotto, bagno, 2 ripostigli L. 7.650.000, suff. [illegible] + mutuo

3 camere, tinello, servizi L. 8.950.000, suff. 30% contanti

VIA SALUZZO 54 ang. VIA CAMPANA

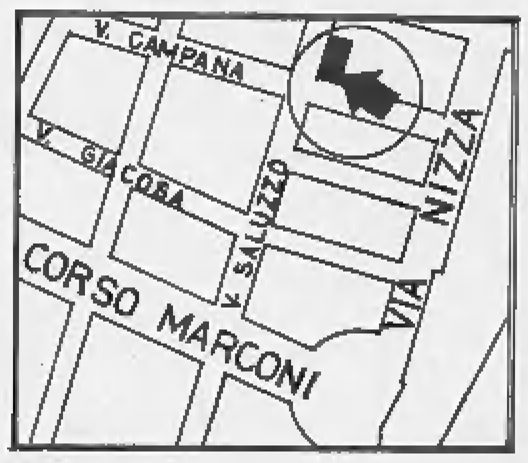
Prezzo veramente eccezionale per l'assoluta centralità e l'alto tenore signorile

Una bellissima casa da L. 60.000 a L. 84.000 il mq

Tutti i comforts: ascensore, termo centrale, 1-2 servizi, ingressi spaziosissimi
A due passi dalla FIAT di Corso Marconi, nel più bel punto di San Salvario
Appartamenti di svariate metrature da mq. 80 a mq. 186, box auto
Gli appartamenti sono dotati di enormi cantine - Alcuni prezzi indicativi:

- 2 camere, cucina, bagno e servizi da L. 5.400.000 a L. 6.600.000
- Saloncino, camera, cucina, bagno, servizi L. 7.650.000
- 3 camere, cucina, 2 servizi . . . . da L. 7.500.000 a L. 10.000.000
- 6 camere, cucina, 2 servizi . . . . da L. 11.200.000 a L. 15.800.000

Pagamento: minimo contanti 30% + comode rate mensili





VIA CAMPOBASSO ang. V. COLONNA ang. V. LEMMI

IN ZONA A FORTISSIMO SVILUPPO EDILIZIO, RESIDENZIALE E COMMERCIALE UNA COSTRUZIONE DI SPLENDIDA PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE OPERA DI UNA DELLE PIU' ANTICHE E NOTE IMPRESE DI TORINO PER REDDITO OD ABITAZIONE VE LA CONSIGLIAMO DI VERO CUORE
COME LA CONSIGLIEREMMO AL NOSTRO MIGLIORE AMICO
Tutti i pavimenti, anche quelli dei ripostigli, sono in marmo pregiato
PREZZI E MODALITA' DI PAGAMENTO CHE NON TEMONO CONFRONTI
1 camera, tinello, cucinotto, bagno, ripostiglio L. 5.600.000
2 camere, tinello, cucinotto, bagno, ripostiglio L. 8.250.000
Saloncino, 2 camere, cucina, 2 servizi . . . . L. 10.800.000
Sufficienti 30% contanti + forte Mutuo S. Paolo + dilazioni
NON INDUGIATE A VISITARCI, NON RISCHIERETE DI ARRIVARE TARDI!

CORSO SIRACUSA, 40 e Corso C. CORRENTI, 53

Non fatevi ingannare dai prezzi troppo bassi: sono veramente belli!
2 camere, tinello, cucinotto, bagno, ripostiglio, nuovi L. 8.550.000
sufficienti 2.550.000 contanti + mutuo San Paolo e dilazioni

Via N. PALLI 2-4 ang. V. RANDACCIO 75-77

Esistono ancora alcune possibilità per un'ottima scelta
In un palazzo dalle finiture veramente eccezionali

- Isolanti termoacustici sotto pavimento e tra i muri divisori
- Serramenti in Douglas del massimo spessore
- Marmi delle qualità più prestigiose e pregiate
- Antenna tv centralizzata - Attacci lavatrice
- A tutti, soffitta e cantina; un particolare molto significativo:

PERSINO LE SOFFITTE SONO PAVIMENTATE IN MARMO!!
Zona verde antistante, sole e luce a volontà
Appartamenti di completa usufruibilità e godimento

PREZZI ASSOLUTAMENTE NON RINVENIBILI NELLA ZONA che Vi danno, oltre all'abitazione ideale sempre sognata la possibilità di concludere un ottimo affare commerciale
1 camera, tinello, cucinotto, bagno e ripostiglio L. 5.600.000
2 camere, tinello, cucinotto, bagno e ripostiglio L. 8.300.000
Suff. 30% contanti + fortissimo Mutuo e dilazioni

V. CASTELGOMBERTO 141-143

BELLISSIMO PALAZZO ULTIMATO - TERRAZZI SPAZIOSISSIMI CON VISTA SULLA NUOVA RIDENTE P.zza PITAGORA - FINITURE DI ALTISSIMO LIVELLO
Posto macchina gratuito
2 camere, tinello, servizi da L. 8.900.000
3 camere, tinello, servizi da L. 11.700.000
Negozi e magazzini in piena visuale
Fortissimo mutuo e dilazioni

C.so POTENZA 163/4

COSTRUZIONE ULTIMATA - ABITABILE
APPARTAMENTI DI INCONTESTABILE BELLEZZA
ELEGANTE PORTICATO A PIANO TERRENO
FINITURE LUSSUOSE ED ACCURATISSIME
2 camere, tinello, cucinotto, ripostiglio, servizi L. 3.200.000 + fortissimo mutuo e dilazioni
Negozi rispettivamente di mq. 90 e mq. 48 L. 130.000 mq. meno forte mutuo

C. Montello 17-19-21 Borgata Paradiso

SE VOLETE IL VERDE, LA QUIETE, IL SOLE NON E' NECESSARO ANDIATE A 20 KM. DA TORINO IN POSIZIONE COMODISSIMA AL LAVORO, AI NEGOZI, ALLE BANCHE, AI TRASPORTI VI OFFRIAMO UNO SPLENDIDO PALAZZO CON APPARTAMENTI VERAMENTE SPAZIOSI E RIFINITI
1-2 camere, tinello, cucinino, servizi da L. 93.000 mq. meno forte mutuo

Corso Monte Grappa angolo Via Gravere

SPLENDIDA POSIZIONE ANTISTANTE SCUOLE APPARTAMENTI D'ALTISSIMO TENORE E COMFORT
Saloncino, 2 camere, tinello, 2 servizi da L. 15.850.000 meno mutuo e dilazioni
Salone, 3 camere, tinello, doppi servizi L. 21.950.000 meno mutuo e dilazioni
Negozi in posizione sicura ed affermata

Zona C. MONTE CUCCO (ADIACENZE CORSO PESCHIERA)
Signorile costruzione 1961 - Spaziosissimi Abitabili subito od a fortissimo reddito
2 camere, tinello, cucinotto, bagno, ripostiglio
A PREZZI VERAMENTE STREPITOSI
L. 7.600.000, [illegible] 3.600.000 + comode rate

ALL'INIZIO DI Corso GIULIO CESARE
SIGNORILISSIMA COSTRUZIONE 1958 APPARTAMENTI DECISAMENTE BELLI
1 camera, tinello, cucinotto, bagno, ripostiglio affittato 27.000 o libero: L. 6.000.000 sufficienti 3.000.000 contanti
2 camere, tinello, servizi L. 9.000.000 sufficienti 5.000.000 contanti

Adiacente VIA CHIESA DELLA SALUTE
Signorili - Spaziosi - Economicissimi
3 camere, cucina, bagno, servizi
Lire 7.500.000, sufficienti 3.500.000 contanti

VIA VIGONE (adiacente C.so Racconigi)
2 camere, tinello, cucinotto, bagno
L. 6.300.000, suffic. 3.300.000 contanti

VIA NICOMEDE BIANCHI
Ultimo convenientissimo: 2 camere, cucina, bagno 4.750.000, suff. 1.500.000

Adiacente PIAZZA SABOTINO
1 camera, tinello, cucinotto, servizi spazioso, signorile Lire 4.200.000 sufficienti Lire 1.500.000 + rateazioni

CORSO GIULIO CESARE (PONTE MOSCA)
2 camere, cucina, bagno, [illegible] subito Lire [illegible]
1 camera cucina Lire 3.500.000
Box e negozi ultra-commerciali sufficienti 30% contanti + dilazioni

PERMUTIAMO
APPARTAMENTO SU CORSO CENTRALE SIGNORILE - PANORAMICO SALONCINO, 2 CAMERE, CUCINA 2 SERVIZI, SOFFITTA E CANTINA CON APPARTAMENTI PIU' PICCOLI

Annunci economici

⑰ Annunzi matrimon.

(Continua da pag. 22)

LAUREATO settentrionale, alto ottima presenza leale buono comprensivo proprietario immobili capitale sposerebbe adeguatamente vedova, signorina, massimo 52enne. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3243 — 10100 Torino». 27591

LAUREATO trentenne sposerebbe laureata diplomata massimo 28enne. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7100 — 10100 Torino». 22780

MEDICO torinese sposerebbe max 38enne doti fisiche e morali. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2700 — 10100 Torino». 24[illegible]

MEDICO trentacinquenne sposerebbe 24-28enne settentrionale veramente graziosa amante casa. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 132 — 10100 Torino». 2001

MERIDIONALE ventinovenne carina diplomata proprietaria alloggio sposerebbe laureato-diplomato 35-48enne con ottima posizione. Inanonimi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7193 — 10100 Torino».

MEZZA età distinto 1,75 sano carattere dolce solo capitali elevati relazionerebbe scopo matrimonio sana insegnante ruolo medie - elementari 30-40 anni anche nullatenente, massima serietà. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6695 — 10100 Torino». 21854

OPERAIO 40enne settentrionale alto bella presenza sposerebbe signorina o vedova carina. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6623 — 10100 Torino». 21050

OPERAIO 56enne benestante celibe sposerebbe operaia contadina purchè disposta trasferirsi in paese max quarantaseienne. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2697 — 10100 Torino». 24913

OTTIMA presenza giovanile 37enne indipendente laureata alto livello sociale risposerebbe laureato ufficiale funzionario o simile per serena intelligente compagnia. Assoluta moralità. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6389 — 10100 Torino».

PENSIONATO anzianità auto alloggio proprio conoscerebbe scopo matrimonio pari condizioni. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5126 — 10100 Torino». 309226

PENSIONATO 65enne, vedovo, solo, piemontese, laureato, sano, casa arredata, risposerebbe pensionata sola, piacente, sana, [illegible], età adeguata. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7316 — 10100 Torino».

PENSIONATO 66enne piemontese, aspetto giovanile, economicamente indipendente, sposerebbe pensionata, nubile o vedova sola, massimo sessantenne. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3327 — 10100 Torino».

PIEMONTESE distinto celibe solo alto snello cinquantanovenne cultura media superiore ottima posizione economica sociale beni immobili conoscerebbe scopo matrimonio signorina signora buona bella amante casa anche nulla tenente max 48enne, desiderosa vivere secondo costume altamente civile semplice rispettoso cortese [illegible] gente. Cestinansi anonime o mancanti indirizzo. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1095 — 10100 Torino». 305099

PIEMONTESE quarantenne operaio grande industria buone condizioni economiche presenza sposerebbe signorina semplice intenzionata seriamente al matrimonio. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7097 — 10100 Torino». 22752

PIEMONTESE trentenne serio corrisponderebbe con signorina 20-30enne scopo matrimonio disposta trasferirsi Svezia. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 87 — 10100 Torino».

PIEMONTESE 25enne benestante con auto conoscerebbe scopo matrimonio ragazza 16-25enne. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3050 — 10100 Torino». 25183

PIEMONTESE 30enne operaio grande industria discreta posizione conoscerebbe brava signorina scopo matrimonio. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2692 — 10100 Torino».

PRIVA conoscenze 38enne bella presenza ottimo impiego corrisponderebbe scopo matrimonio distinto, buono, serio, condizioni adeguate. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1096 — 10100 Torino».

PROFESSORE ruolo Torino 35enne forte delicato sano onesta famiglia sposerebbesi adeguatamente. Assicura segretezza. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7028 — 10100 Torino». 22184

PROPRIETARIO terriero astigiano presenza sposerebbe settentrionale semplice max 39enne desiderosa collaborare azienda agricola. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3105 — 10100 Torino». 25911

QUARANTADUENNE solo benestante lavoro sicuro sposerebbe signorina. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3212 — 10100 Torino».

QUARANTAQUATTRENNE snella, distinta, bravissima casalinga conoscerebbe persona condizioni rispettabili scopo matrimonio, anche non giovane. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6658 — 10100 Torino».

QUARANTASEIENNE giovanile, impiegata nullatenente, cerca impiegato o benestante pari età, scopo matrimonio. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3187 — [illegible] Torino».

QUARANTATREENNE torinese agiata, doti estetiche, morali, molto giovanile, vedova con figlia quattordicenne conoscerebbe scopo matrimonio, professionista, dirigente industriale, massimo 55enne settentrionale, alto, distinto, comprensivo, posizione adeguata. Cestinansi anonimi, numero telefonico gradito. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7136 — 10100 Torino». 30504

QUARANTOTTENNE astigiano buono bella presenza buona pensione infortunistica relazionerebbe scopo matrimonio con signorina o signora senza figli. Scrivere: Fermo Posta, 14018 Villafranca d'Asti. 2001

QUARANTOTTENNE operaio casa propria residente provincia sano affettuoso relazionerebbe scopo matrimonio con signora signorina 40-48 anni sana buon carattere amante casa e lavoro anche nullatenente. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 93 — 10100 Torino». 2001

RAGAZZA 36enne operaia alta bella presenza relazionerebbe scopo matrimonio con bravo giovane. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2590 — 10100 Torino». 23595

RAGIONIERE 38enne presenza posizione sposerebbe signorina carina semplice massimo 30enne. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1088 — 10100 Torino». 305081

SESSANTACINQUENNE vedova bella presenza senza prole torinese pensionata desidera scopo matrimonio conoscere persona colta seria distinta. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3258 — 10100 Torino».

SIGNORINA quarantasettenne meridionale sarta sposerebbe cinquantenne anche vedovo con bambini. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2621 — 10100 Torino». 23971

SIGNORINA venticinquenne sposerebbe trentenne possibilmente diplomato. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3207 — 10100 Torino».

SIGNORINA trentottenne buona cultura, impiego, sentimenti morali, sposerebbesi adeguatamente, massimo quarantacinquenne piemontese, serietà. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3276 — 10100 Torino».

SIGNORINA 20enne 1,75 conoscerebbe giovane scopo matrimonio. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3274 — 10100 Torino».

SIGNORINA 34enne bella, distinta, ottimo impiego conoscerebbe scopo matrimonio diplomato max 40enne. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3198 — 10100 Torino».

SIGNORINA 35enne bella presenza impiegata sposerebbe serio buon impiego. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6693 — 10100 Torino».

SIGNORINA 38enne, alta, sposerebbe signore, buone condizioni finanziarie. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3168 — 10100 Torino».

SOLA agiata cinquantaquattrenne bella presenza fine educazione sposerebbe adeguatamente signore meglio facoltoso colto celibe o vedovo senza figli residente Piemonte. Dettagliare. Massima riservatezza. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3244 — 10100 Torino». 27593

SUDEST asiatico, insegnante, trentenne, referenze, residente Italia, corrisponderebbe scopo matrimonio con signorina seria, doti morali. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 223 — 10100 Torino». 301028

TORINESE 39enne distinto proprietario azienda agricola conoscerebbe scopo matrimonio signorina bella presenza seria affettuosa. Dettagliare massima riservatezza. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2584 — 10100 Torino». 23501

TRENTAQUATTRENNE serio conoscerebbe signorina semplice scopo matrimonio. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3061 — Torino».

TRENTENNE operaio specializzato cattolico bella presenza [illegible] amante montagna relazionerebbe scopo matrimonio adeguatamente signorina carina affettuosa massimo ventottenne qualsiasi provenienza purchè veramente intenzionata residente Torino o provincia. Assicurasi massima serietà. Scrivere: Casella postale 92, Chieri (Torino). 309259

TRENTUNENNE distinto serio affettuoso conoscerebbe donna bene [illegible] matrimonio. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2604 — 10100 Torino». 23781

VEDOVA sola, casa arredata, discreto capitale, risposerebbe 70enne pensionato bancario, statale, colto, distinto, piemontese senza prole. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7286 — 10100 Torino». 31296

VEDOVA 59enne sola benestante seria sana affettuosa presenza sposerebbe distinto adeguate condizioni. Numero telefono. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6659 — 10100 Torino». 21270

VEDOVA 62 anni sana buon carattere buona pensione conoscerebbe scopo matrimonio persona distinta seria pensionato non oltre 70 anni. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3320 — 10100 Torino».

VEDOVO buona pensione, discreto presenza settantenne, casa arredata, risposerebbe compagna affettuosa. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3300 — 10100 Torino».

VEDOVO 62enne, aitante, appartamento proprio, scopo matrimonio relazionerebbe pensionata 50-58enne, semplice, florida, amante casa. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5155 — 10100 Torino».

VEDOVO 68enne pensionato agiato presenza fisico amante viaggi sposerebbe max 60enne preferibilmente provinciale. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3086 — 10100 Torino».

VENETA 43enne sola distinta presenza ottimo carattere beni immobili relazionerebbe scopo matrimonio con signore dirigente industriale o diplomato max 58enne. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7084 — 10100 Torino». 22678

VENTICINQUENNE, carina, sana, seria, priva conoscenze, impiegata, relazionerebbe scopo matrimonio, laureato, professionista, dinamico, presenza, posizione massimo trentacinquenne, assoluta serietà. Inanonimi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7125 — 10100 Torino».

VENTICINQUENNE commerciante buona posizione economica alto corporatura robusta relazionerebbe scopo matrimonio. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7027 — 10100 Torino». 22174

VENTIDUENNE impiegato conoscerebbe signorina scopo matrimonio. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7013 — [illegible] Torino». 21990

VENTIDUENNE serio, impiegato parastatale, sposerebbe signorina aventi interessi culturali. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7103 — 10100 Torino». 22802

VENTISETTENNE diplomato piemontese ottima posizione sposerebbe seria carina signorina. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7044 — 10100 Torino». 22368

VENTISETTENNE piemontese 20 milioni immobili sposerebbe signorina semplice. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1092 — 10100 Torino».

VENTOTTENNE piemontese distinto stimata famiglia sano moralità proprietà relazionerebbe scopo matrimonio slanciata intelligente veramente sensibile, mediocociale. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6655 — 10100 Torino». 21440

VENTOTTENNE torinese, posizione presenza, sposerebbe seria carina. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7314 — 10100 Torino».

VENTUNENNE diplomata moderna priva conoscenze con avviatissimo studio medico relazionerebbe scopo matrimonio con laureato dinamico volenteroso. Massima serietà. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6610 — 10100 Torino». 20990

24ENNE serio operaio, conoscerebbe signorina scopo matrimonio. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7317 — 10100 Torino».

27ENNE piemontese 20.000.000 immobili, sposerebbe signorina semplice. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1092 — 10100 Torino».

28ENNE alto [illegible] buona [illegible], relazionerebbe scopo matrimonio con signorina 18-28enne. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7208 — 10100 Torino». 30722

30ENNE buoni requisiti sposerebbe carina parentoato. Fermo Posta 360313 - Torino. 305043

66ENNE piemontese artigiano solo, [illegible] con vedova sola [illegible] pendente piemontese, semplice casalinga, massimo 50enne, scopo matrimonio. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3304 — 10100 Torino».

⑱ Smarrimenti

BOXER fulvo, fuggito corso Marconi 34, mancia riportandolo, telefono 654-621.

⑲ Informazioni

A.A. DETECTIVE «TROFER» svolge personalmente investigazioni riservatissime ovunque. Nizza 102, telefono 650-716. O755

A.A. MAURIZIO Emme controllo infedeltà documentando. Informazioni indagini ovunque. Telef. 682-110, 652-876. Pio V° 20. O756

INFORMITALIA informazioni commerciali private indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, Telefono 511-024, 538-682.



A. AIRIT Detectives controlla infedeltà coniugali separazioni legali indagini prematrimoniali private industriali Italia-estero. Re Umberto 84. Telefono 599-034, 589-710. O444

A. RISERVATISSIMI controlli infedeltà documentati. Indagini separazioni legali, prematrimoniali, private. Controspionaggio industriale, [illegible] dipendenti, preassunzioni. Detective «TROFER». Nizza 102, telefoni 650-716, 653-146. O755

CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9, tel. 541-100, 531-549, 534-874, indagini prematrimoniali private, commerciali, controlli ovunque, consultazioni gratuite. O129

MAIORPOL, Garibaldi 5, telefono 512-206. Indagini, accertamenti, investigazioni, ricerche infedeltà Italia-estero. O392

POLINVES - indagini, informazioni, controlli infedeltà ovunque. Marconi 3. Telef. 652-755. 27369

RORIMONDIAL investigativo: infedeltà separazioni testimonianze informazioni. S. Francesco da Paola 40, telefono 531-181. O50

⑳ Igiene e terapia

MASSAGGI condizioni speciali, telefono 597-241, massaggiatore diplomato, seno sportivi generali.

㉑ Automobili

A.A.A.A.A.A.A. VERAMENTE noi vendiamo senza anticipo nulla cambiali zero privilegi lunghe rateazioni anche minime tutti tipi automobili nuove usate garantite. Dopo aver visitato tutti passate da noi via Monfalcone 141 tel 393-127. O487

A.A.A.A.A. SOCIETA' Lincarauto Automobili, Torino, corso Principe Oddone [illegible], tel. 488-213, 485-274 la grande ed affermata organizzazione di vendita automobili dove troverete tutti i tipi di autovetture e orgogliosa di presentare centinaia di automobili tutte con garanzia sei mesi (anche festivi). O204

A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME corso Svizzera 65, telefono 745-213. Prenotazioni Mini, NSU, Citroen, 124, 1500 C, 1100 R, 850 coupé, Primula, 850, 600, 500, Prinz, Giardiniera, Giulietta sprint, Mini. Aperto festivi. O563

A.A.A. ARCIOCCASIONI corso Giovanni Agnelli 22 (fronte stadio) vastissimo [illegible] Fiat 500, 600, da L. 100.000 in su, lunghe rateazioni e garanzia. Telefono 353-632

A PRIMA di comperare vendere confrontate prezzo qualità. Monfalcone 141 angolo Siracusa. O487

A.A.A.A. PER un'automobile fidata Vi proponiamo un assortimento di autovetture di tutti i tipi che supera no ogni esame. Autodestefani mette a Vostra disposizione la sua Organizzazione e Vi assiste per 6 mesi con una seria garanzia, prezzi controllati, rateizzazioni. Autodestefani da anni in corso Grosseto 55, telefoni 293-992, 215-643 (vicino corso Vercelli, anche festivi). O326

A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME garantite Fulvie ogni tipo coupé Flavie Appie III serie vendiamo senza anticipo. Monfalcone 141 angolo Siracusa. O487

A.A.A.A. NIENTE anticipo, [illegible] privilegio, niente cambiali. Permuta ino centinaia di autovetture garantite: Fiat, Lancia, Alfa, Simca, Innocenti Autofrancia, corso Francia 341 (aperto festivi). O515

A.A.A. AUTOBENGASI anticipo niente, pagamento 18 [illegible] vendiamo permutiamo decine autovetture Fiat, Lancia, Alfa, visitateci. Via Genova 261 [illegible] Bengasi) aperto festivi.

A.A. ARCIOCCASIONISSIME garantite Alfa Romeo 1300 TI, 1600 Super sprint spyder ogni tipo vendiamo senza anticipo. Monfalcone 141.

A.A.A. AUTOCOLONGO senza anticipo, senza ipoteca, vendiamo autovetture, Fiat-Lancia-Alfa. Pagamento 24 mesi, assicurazione voltura compresa. Corso Belgio 179 (aperto festivi).

A.A.A. SENZA anticipo senza cambiali senza privilegio al [illegible] Supermercato di corso Agnelli 22 (fronte Stadio) troverete Simca 1000, Prinz, R 4, 750 Vignale, Austin A 40 S, Appia II e III serie, assortimento 850 berlina e coupé, 1100.

A.A. CORSO Agnelli 22 (fronte Stadio) telefono 353-632, vasto assortimento veicoli industriali furgoni camioncini 6-12 quintali. O146

A.A.A. CAMIONCINI, furgoni, familiari, tutti tipi. Corso Francia 341.

A.A.A. NIENTE anticipo 10.000 mese vastissimo assortimento autoccasioni garantite tutti i tipi. Automoderno corso Potenza 105 (angolo corso Toscana) aperto festivi. O514

A ARCIOCCASIONISSIME familiari giardiniere panoramiche multiple furgoni camioncini vendiamo. Monfalcone 141 angolo Siracusa. O487

ACQUISTIAMO qualsiasi autovetture, volete realizzare il massimo? Società Lincarauto, corso Principe Oddone 68. O204

A.A. SENZA anticipo senza privilegio vendiamo con garanzia Giulie 1300 e 1600, Flavie e Fulvie coupé e berline, Opel Rekord, Consul 315, 1500 Ghia, 124 e 125, 1100 R. Corso Agnelli 22, tel. 353-632. O618

A. COMPERIAMO qualunque automobile furgoni camioncini. Permutiamo vendiamo senza anticipo. Monfalcone 141 angolo Siracusa. Sempre aperto festivi. O487

ACQUISTERETE pagando come vorrete 600, [illegible], 1100, 1200, 1300, 750 coupé, Appia II, A 40, Dauphine, NSU coupé, BMW coupé, BMW berlina. Corso Moncalieri 19.

NOVITÀ SBALORDITIVA!!!

Una così favolosa occasione non Vi è mai stata presentata.
Per il lancio di un sensazionale apparecchio di eccezionale interesse collettivo, importante Gruppo Commerciale offre ad un limitato numero di persone la possibilità di [illegible] in una attività altamente redditizia e che esclude la vendita di [illegible] ed ogni contatto con il pubblico.

È UNA VERA NOVITÀ

Vengono garantiti accertabili elevati guadagni sin dal primo giorno senza che Vi distogliate dagli abituali impegni e senza possedere competenze specifiche nel settore.
A chi dispone di un capitale minimo di L. [illegible] un'attività di prova su scala ridotta, mentre ad elementi attivi con disponibilità di capitali superiori a L. 5 milioni vengono concesse zone di esclusiva e nostre [illegible].
Interpellateci senza impegno, precisando indirizzo e telefono a:
Etas-Kompass Pubblicità 280 — 10100 Torino

ALFAROMEO servizio: Tessiore, Cavour 42, telefono 81-901, tagliandi, riparazioni, vendite, meccanico premiato avantreno. Occasionissime: 850, Bianchina panoramica, Kadett, Peugeot 404, 600 T finestrati 1100 TN, 615 N 1, Leoncino 5-1009

ALL'AUTO mercato dell'usato Sale vasto assortimento vetture di ogni marca e prezzo. Disponibili subito: Fiat 500, 600, 850, 1100, 1500, 2300, 124 familiare, 125, Innocenti Mini Minor, Austin A 40 combinata IM 3, Ford 20 MTS Anglia familiare Simca 1300. Opel Kadett, berline, coupé, rally. Record, berline, coupé, Commodore. Maserati Mistral coupé e spyder Sebring Mexico. Buick special. Pagamento un terzo contanti rimanenza 24 mesi. Corso Giulio Cesare 202 telefonare 265-756.

ANASTASIO servizio Lancia prenotazioni, permute. Fulvie rally, GT semestrali. Flavia berline 1800 15 mesi, coupé 1800, 2 C, coupé 1200, HF, Flaminia, massima garanzia tagliandi Corso Duca degli Abruzzi 10.

APPIA III veramente perfetta, vendesi cambiasi utilitaria. Tel. 471-410 pasti. 27658

ARCIOCCASIONISSIME garantite Fiat ogni tipo vendiamo senza anticipo. Monfalcone 141 ang. Siracusa.

ARCIOCCASIONISSIME Mini (M) NSU Volkswagen Simca Renault Ford Opel vendiamo [illegible] Monfalcone angolo Siracusa. O487

ASSICURATE vostra automobile con rate da L. 3375 mensili (fas. corso Principe Eugenio 11 O394

AUTOCARRO prolungato 6/7 metri, compro se buona occasione. Telefono 630-001.

AUTONOLEGGI autovetture da lire 1000 giornaliere, Duchessa Jolanda 32 telefono 773-985 O529

AUTONOLEGGI autovetture nuove Simca e Fiat. Corso Dante 42/46, telefoni 694-713/4. O857

CAMION 662 10 metri. Lavoro assicurato, vendesi. Telef. 276-612, Torino 27664

CAMIONCINI furgoni 615 N1, 2[illegible] 600 T, Volkswagen, Telef. 273-9[illegible], A. Cecchi 30. 28[illegible]

CARRO 1100 T 5 1965 benzina gas, unico proprietario, vendo. Telefonare 396-165. 1001

CHI vuole risparmiare compra l'automobile adesso: svendiamo a prezzi eccezionali le scorte invernali. Lunghe rateazioni senza soltie cambiali, assicurazione compresa, certificato garanzia per manodopera e ricambi, possibilità sospendere pagamenti in caso impedimento. Automarketa, corso Principe Eugenio 11 anche mattinate festive. O1005

COLLEZIONISTA vende convenientemente opere noti pittori contemporanei eventualmente permutando con auto ottimo stato media-grande cilindrata. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 225 — 10100 Torino».

COMPERA autovetture pagando contanti massima valutazione Ferrero, corso Grosseto 225. 2001

COMPERA urgente autovettura dipendenti. Massima valutazione. Corso Grosseto n. 225, Ferrero. 22093

COMPERIAMO autovetture urgentemente, pagando contanti, corso Grosseto 55, telefono 215-643 (vicino corso Vercelli). O326

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura, vendiamo permutando, rateizzando. Calvo, corso Turati 38.

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura. Isabellauto, corso Dante 133, telefono 651-753. O182

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura, corso Siracusa 158, telefono 351-496. O182

COMPERO automobili qualunque tipo, permute, vetture dipendenti. Telefonare 851-434, 8[illegible]-400. 19086

COMPERO contanti vetture dipendenti pagando massimo, via Nizza 50.

COMPERO qualunque autovettura contanti valutazione massima. Via Nizza 50. O342

CORSO Dante 131 senza anticipo senza cambiali vendiamo 124 special, 124 annuale, Fulvia GT, 2 C, Cooper MK2, 1100 R, 850, 750, 500. Garanzia semestrale, aperto mattinate festive. O525

CORSO Siracusa 158 vasto assortimento vetture ogni marca vendiamo senza anticipo: GT Junior, GT 1600, GT 1300 Ghia, 124 coupé, 124 spider, TR4, 1600 spider, Cooper, Fulvie, Giulie 1300, 1600 super, 125, 124, 1100 R, 1500 C '64, '65, '66, Peugeot 204, Opel Kadett, Simca 1300 familiare, Simca 1000, R 16, Flavie coupé, berline, [illegible] S ecc. Garanzia semestrale. Aperto festivi.

COTTINO commissionaria Alfa Romeo, Fabro 10, tel. 519-682, consegna sollecita produzione 1969, vasto assortimento usato Alfa-Fiat-Lancia.

DIPENDENTE Fiat vende 850 special, sabbia, Km 2100. Tel. 768-796.

FACILISSIMO assicurare l'automobile rate da L. 3375 mensili. Ifas, corso Principe Eugenio 11. O394

FIAT 1100 80.000, Dauphine motore ottimo 60.000, 600 160.000. Corso Moncalieri 19. 28045

FLAMINIA Touring come nuova, privato vende o cambia, telefonare 390-841.

FLAVIA coupé 1800 grigia 1964 altra nera 1965 ottime occasioni vende commissionaria Lancia Svat, Turati 12. Telefonare 585-963. O560

FLAVIA unico proprietario totalmente revisionata 350.000 trattabili. Torauto, Belgio 108. 1001

FULVIE 2C '66-'67, normale '65, coupé '65, Giulie Super normali cloche. Via Genova 261 (piazza Bengasi).

FURGONI camioncini urge acquistare subito valutando massimo contanti Telefonare 485-274. O678

FURGONCINO finestrato Ford Transit, promiscuo 1968, 30.000 Km, privato vende, telefono 519-271.

GIULIA '55 1600 rossa ruote a raggi vendo privatamente. Tel. 725-836.

INDIRIZZO esatto per vendere la Vostra automobile: Autodestefani, corso Grosseto 55. [illegible] 215-643 - 293-992. O678

JAGUAR 3/4, Flavia, Rekord 1700, Rekord 1500, Kadett, Kadett coupé, Kadett familiare, Simca GLS, Innocenti I 4, R 8, Dauphine, 1900, 1300, 850, 600, 500 C, 500. Via Cigna 3. 22898

MANCINI: Ferrari, Maserati Mistral, Dino spider, Mustang, Flavia coupé, Peugeot iniezione, 2300 S, 2600 S, Citroen, diversi spider. Corso Marconi 5, 683-295. 2001

MINI Minor, Cooper, Mini T, M S, 950 spider, garanzia semestrale, vendiamo senza anticipo, Innocenti, corso Siracusa 158, corso Dante 133.

MONTICONE, Adriano 1, telefono 383-772 Concessionaria Volkswagen, Porsche, Audi; occasioni: Porsche 911 T, Jaguar 420, Giulia sprint, Fiat 1500, 1100 familiare, Peugeot 404, 1100 Saxomat. O454

MUNZEGLIO Commissionaria Alfa Romeo, Caboto 35, De Gasperi 38, telefoni 580-089, 595-060, prove, dimostrazioni, rateazioni, permute, consegne sollecite tutta nuova gamma vetture serie 1969 1300 TI, GT Junior, 1600 super, 1600 S.

MONZEGLIO Commissionaria Alfa Romeo, De Gasperi 38, vasto assortimento vetture usate in perfetto ordine Alfa Romeo, Lancia, Fiat, Ferrari, Mercedes, Maserati, Jaguar, De Gasperi 38, tel. 580-089, 595-060.

NSU Prinz, NSU Prinz, NSU Prinz, Concessionaria corso Agnelli 22, telefono 353-632. Piazza Adriano 12, telef. 774-490. O146

OCCASIONISSIME garantite con vendita senza anticipo niente cambiali zero privilegi troverete vastissimo assortimento Fiat Lancia Alfa Romeo spider sprint coupé. Monfalcone 141 angolo Siracusa. O487

OPEL, corso Traiano 14, tel. 616-662 senza anticipo, senza ipoteca, senza cambiali vende nuovo ed usato. Aperte mattinate festive. O486

PEUGEOT 404 unico proprietario gas accessori. Torauto, corso Belgio 108. 1001

PRIVATI attenzione! Società Lincarauto necessita acquistare subito autovetture pagandole di più. Corso Principe Oddone 68. Telefoni 488-213, 485-274. O571

PRIVATO vende bellissima 500 '64, perfettissime condizioni, 210.000. Telefonare 545-857. 31531

PRIVATO vende camion 616 come nuovo km. 8000. Telef. 669-767.

PRIVATO vende Fulvia berlina, 850 coupé causa trasferimento, telefono 325-182. 27986

PRIVATO vende ottimo 1100 D, accessoriato, meccanica perfetta, 1965. Telefonare 752-664.

PRIVATO vende 500 marzo 1967, perfetta 300.000 contanti. Telefonare 325-648. 309721

SACAUTO Concessionaria Fiat-Sova. Mostra mercato veicoli d'occasione: Dino, 2300 coupé, berlina, 125, 124, Ranger, 600/T e 1100/T furgoni, Flavia coupé e berlina. Tutti i modelli. Corso Racconigi 141. Tel. 332-727.

SEMESTRALI controllate, ottime, garantite come nuove. Permute, rateazioni prenotazioni. Centro vendita auto Scalfi. Duca Abruzzi 6 bis.

SENZA anticipo vendiamo qualsiasi vettura, corso Dante 133, corso Siracusa 158. O525

SPIDER 1500 Fiat, professionista, vendo Italgarage, corso Europa 336, telef. 391-518 Genova.

UNICO proprietario vende 850 mod. '65 bellissima 365.000. Tel. 694-366.

VENDESI 1500 Vignale 1966. Telefonare 375-937. 27100

VENDO 850 [illegible] 1964 perfetta efficienza, L. 250.000. Telef. 765-403.

VOLKSWAGEN 1963 km. 65.000 perfetto ordine accessori vendo contanti 280.000. Telef. ore pasti 353-771

124 coupé giallo positano cinque marce, accessoriatissima, undici mesi, privato vende. Tel. 752-966, 370-410.

1100 H motore revisionato, carrozzeria ottima 250.000. Corso Moncalieri 19.

㉒ Cicli - Moto - Sport

MOTOCARRI novità Piaggio occasioni Vespa ciclomotori Ciao. Tosa, Regina Margherita 61. 2001

VENDESI Ape. Telefonare 238-122.

VENDESI motoscafo semicabinato. Telefonare 266-951. 2001

㉓ Prestazioni diverse

GIOVANE signora eseguirebbe lavori domicilio. Telefon. 938-251 ore pasti. 2001

㉔ Annunci vari

A.A.A.A. LETTI antichi 700 - 900 ferro battuto. Telefonare 267-628.

A.A.A.A. PORTE pieghevoli Divisette (unici fabbricanti) Siracusa e Schultz via Bagetti 25 (angolo corso Francia 21), telef. 761-471. 26662

A.A.A.A. SIPARIETTE, Campana 15, porte pieghevoli, fabbrica assortimento più completo Tel 650-571

A.A.A. SGOMBERIAMO cantine acquistiamo oggetti antichi. Telefonare 257-264. 1001

A. ACQUISTO mobili moderni qualsiasi oggetto sgombero locali. Telefonare 257-648. 20000

ACQUISTO francobolli, monete. Richiedete listino gratuito. Perazzone, via Trieste, Biella.

AFFARE. Fabbrica cucine, tavoli, sedie formica vende. Monfalcone 130, tel. 361-812. 2001

AFFARONISSIMO rinnovando locale vendesi biliardo Deagostino quasi nuovo dehors mq. 36, insegne luminose. Trattoria vini lampadari, altri oggetti. Telef. 353-790. 31325

ARMADIONI guardaroba Fratelli Crepaldi fabbricanti specializzati. Laccati, Lusso, 4 stagioni e comuni. Pronti tutte dimensioni. Via Passalacqua 6. Telefono 531-918.

ARREDATEVI, casa del mobile casa del risparmio, assortimento imponente di ogni stile. Facilitazioni. Via Bogino 4. Torino. O167

ATTENZIONE il supermer del mobile di Torino cambia i vostri vecchi mobili valutandoli massimo. Un grande assortimento: salotti, soggiorni, camere, cucine, armadioni. Via Lanino 9 angolo via Cottolengo (Porta Palazzo), telefono 238-705.

BOXER barboncini Groenendales bracchi, vende. Via Pragelato 1. Telefonare 339-810. 31329

CASA confezioni alta moda liquida modelli collezione. Telef. 486-556.

CAUSA trasloco vendesi pranzo barocco intarsiato e tinello tipo svedese. Telef. 581-469. 70920

CEDONSI antichi mobili, specchio, dipinti, stampe, lampadari, oggetti. Telefonare 583-454. 31657

CERCO cassaforte 10, 20 quintali. Telef. 546-621 ore ufficio.

COLLEZIONISTA vende convenientemente opere noti pittori contemporanei, eventualmente permutando con auto ottimo stato media-grande cilindrata. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 226 — 10100 Torino».

COPRILETTI tessili copie antiche ricamo mano colore, rara collezione. Telef. 384-165. 31697

COPRITERMO lamiera con e senza umidificatore, preventivi, consegna domicilio. Telef. 341-339.

CREDITO economico, impiegati, operai. Rivolgetevi fiduciosamente: piazza Adriano 15. Telef. 755-652.

CUCCIOLI cockers setter inglesi soggetti meravigliosi vendonsi. Prenotazioni barboncini nani. Tel. 537-393, 969-347. 27364

CUCCIOLI pastore tedesco 5 mesi pedigree vendonsi. Telefonare pomeriggio 962-[illegible]. 2001

ESPONETE a Riccione alla tradizionale rassegna dell'hobby! Esponete le vostre collezioni, raccolte, modelli, curiosità, sculture, etc. Diplomi e medaglie a tutti i partecipanti. Per informazioni e regolamento: Azienda di Soggiorno, Riccione.

FERRI battuti, copritermosifoni, letti, attaccapanni, lampadari officina artistica. Telefonare 328-214.

FRANCOBOLLI monete collezione acquista privato. Scrivere Brenner, via Bardonecchia 14, Torino.

LAVATRICI, cucine gas, frigoriferi, radio, televisori, svendita stagionale, anche rateale, Fert, piazza Adriano 15 telef. 756-668. O559

LETTI lampadari cancelletti grate in ferro battuto officina. Tel. 267-628.

MANCATO matrimonio, svendo camera letto, soggiorno nuovissimi, telefonare 284-176.

MATRIMONIALE stile '700 pregevolissima fattura vendo privatamente. Telefonare pomeriggio sera 772-309.

NOLEGGIAMO cyclettes vogatori vibrocinghia carrozzelle malati Acrosol stampelle ultraviolettti. Rota 541-256.

OCCASIONISSIMA svendo stupenda collezione, campionario modelli alta moda italiana-francese. Prezzo realizzo. Telef. 651-521 pomeriggio.

PASTORI tedeschi pedigree, vendo. Telef. 697-616, 547-333. 2001

PELLICCE. Svendita stagionale. Anche rateale. Fert, piazza Adriano 15, telefono 756-669. O559

PIANOFORTI Blüthner migliore tutti tempi, altre ottime marche. Cupiani, via Po 25. 1001

PITTORE vende quadri soggetti arabi e [illegible] bellissimi. Telef. 897-298.

PRESTITO economico. Restituzione mensile. Impiegati, operai. Rivolgetevi fiduciosamente. Piazza Adriano 15 primo piano scala destra. Telefono 755-652. O559

PRIVATO vende mobili camera tinello salotto componibili cucina, tenda campeggio. Telef. 654-486.

REGALASI boxer adulta e giovani cagnolini abbandonati a bravi padroni. Telef. 692-765 ore 20-22.

RISPARMIERETE acquistando mobili salotti direttamente da fabbricanti in Brianza. Telefonare 496-500.

RIVESTIMENTI murali legno per pareti, androni, alloggi, uffici, spendete poco con Lambripan. Rivolgendovi Panolue, Ormea 13, tel. 657-[illegible].

SPOGLIO guardaroba signorile donna. Telef. 582-822. 31245

SVENDESI per ritiro commercio attrezzatura bar-ristorante. Telefonare 0124-2852. O347

SVENDESI 35 metri scaffali cuoio 6 piani, 30 metri banchi più altre attrezzature attuale negozio abbigliamento. Barbieri, Bertholles 6. Telefono 652-601. 31312

TAVOLI, sedie, cucine acquistate in fabbrica. Tavolo 4 sedie 15.000. Telefonare Frasca 488-233.

TELEVISORI, lavatrici, frigoriferi, cucine, lavastoviglie e tutti gli elettrodomestici. Pagamento 12 rate senza anticipo. Gemelli, via Gaudenzio Ferrari 5. O606

TERRA ottima da giardino, mc. 1000, vendo convenientemente. Telefonare 956-841. 27816

VENDO camera da letto tinello salotto seminuovi. Telef. 325-187.

VENDO occasione camera pranzo e cucina. Telefonare 778-452.

VENDONSI camera letto stile, letto incorporate, toeletta scrivania, tre [illegible] Telef. 896-982. 1001

